

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



60110 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 GENNAIO 2016 - ANNO 114 - N. 01 - € 1,50**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

La manifestazione del 29 dicembre ha visto una partecipazione notevole

## In migliaia hanno sfilato con lo slogan "Giù le mani dal nostro ospedale!"

**Acqui Terme.** Circa 3000 persone, il 29 dicembre scorso, hanno partecipato alla manifestazione organizzata per difendere i servizi offerti dall'ospedale civile "Mons. Galliano".

"Giù le mani dal nostro ospedale" la frase più pronunciata da anziani, mamme con i passeggini, sindaci, amministratori locali, politici, ragazzi, uomini e donne, sindacati, associazioni di volontariato e anche parroci. Già perché alla manifestazione hanno partecipato anche questi ultimi così come il Vescovo, Sua Eccellenza Pier Giorgio Micchiardi, che una volta giunti davanti al palazzo Comunale si è affacciato con il sindaco Enrico Bertero dalla finestra del Comune per parlare con la folla spendendo parole di conforto.



Tutta quella gente ha sfidato la nebbia e la temperatura non più mite come i giorni precedenti, per far sentire la propria presenza. Per levare la voce che qui ci si augura possa arri-

vare dritta alle orecchie dell'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta, al presidente della Regione Chiamparino e tutti coloro che fino ad ora hanno praticato tagli linea-

ri senza per nulla preoccuparsi che l'ospedale di Acqui rappresenta un punto di riferimento per un bacino di utenti di ben 70.000 persone.

"Questa è gente con dignità - ha detto il sindaco di Acqui Enrico Bertero - è gente con diritti che sono già stati calpestati troppo. Questo è il momento di dire basta. A Torino devono rendersi conto che ci siamo e non abbiamo nessuna intenzione di mollare la presa".

La manifestazione del 29 dicembre infatti, ha rappresentato solo il primo passo di una serie di proteste che verranno organizzate fino a quando non ci si renderà conto che l'ospedale "Monsignor Galliano" deve continuare a funzionare.

**Gi.Gal.**

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2016

## Campagna abbonamenti

**I lettori: la nostra forza!**

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2015, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro.

A chi era già abbonato nel 2015 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Vano l'ennesimo ultimatum

## Terme: è ancora un nulla di fatto

**Acqui Terme.** Per quanto riguarda la vendita delle quote Terme si è ancora ad un punto morto. Anche "l'ultimo ultimatum" del 31 dicembre scorso è andato fallito. La società svizzera South Marine Real Estate non si è presentata all'appuntamento con FinPiemonte. Appuntamento che era fissato a Torino, a mezzogiorno, proprio l'ultimo giorno dell'anno. In quell'occasione la società svizzera avrebbe dovuto portare almeno una parte del denaro promesso attraverso il bando vinto del giugno scorso invece, tutto è finito, ancora una volta, in una bolla di sapone.

«Mi è stato riferito che hanno inviato una mail con posta certificata in cui si parla di certi documenti mancanti non meglio specificati - dice il sindaco della città dei fanghi Enrico Bertero - obiettivamente ora mi sembra che si stia arrivando alle prese in giro e per noi non è più tollerabile». Qui ad Acqui insomma, non se ne può più dei continui ultimatum sparati a raffica nell'ultimo mese del 2015. Per quanto riguarda il Grand Hotel Nuove Terme si è trovata una soluzione temporanea, e la continuità aziendale sarà assicurata fino al prossimo ottobre dalla Uppala Hotels.

**Gi.Gal.**

• continua alla pagina 2

"Svizzeri senza colpa"

## I dubbi di Bosio sulla vicenda Terme

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«Fine d'anno con pacco, per le Terme di Acqui. Questo, secondo le notizie stampa, sarebbe il destino inflitto dagli svizzeri alla città!

Ma ne siamo certi? Non vorrei che il "pacco" arrivasse da provenienza diversa: forse da parte di chi ha creato e pubblicato un Bando, che qualche bizzarria la presenta... ad esempio che pur con una perizia di svalutazione del capitale sociale datata febbraio 2015, si delibera di cedere a marzo e si riporta ancora il vecchio capitale; che per regolarizzare la riduzione del capitale sociale ci vogliono ben tre assemblee o atti ben oltre l'aggiudicazione, senza dare alcuna comunicazione all'acquirente, società unica aggiudicataria.

È normale che il testo dell'atto di cessione sia difforme dal bando di gara pubblicato?

• continua alla pagina 2

Saldo negativo di 273

## Ad Acqui Terme siamo sempre meno

**Acqui Terme.** Gli abitanti della città dei fanghi continuano a diminuire. Secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafe, il 2015 si è chiuso con 20.050 abitanti, 273 in meno rispetto al 2014. Entrando nel mondo delle cifre sfornate dal Comune, 17.990 sono i cittadini di origine italiana e 2060 quelli di origine straniera. E proprio questi ultimi, ancora una volta, sono determinanti per mantenere il numero degli abitanti sopra la soglia delle 20 mila unità. La comunità con il maggior numero di appartenenti continua ad essere quella marocchina formata da 643 cittadini (666 nel 2014). Segue quella albanese con 454 residenti (459 lo scorso anno), quella romena con 320 abitanti (339), quella ecuadoriana 189 (209) cittadini. Da registrare anche la presenza di 90 cittadini macedoni, 67 cinesi, 32 bulgari, 25 dominicani, 16 indiani e 23 ucraini. In città sono anche residenti 14 polacchi, 10 inglesi, 9 americani, 14 brasiliani e 12 egiziani, 8 cubani, 8 lituani, 8 moldavi, 8 russi, 7 pakistani, 6 filippini, 5 spagnoli, 5 svizzeri, 5 colombiani. La popolazione acquese si colora poi con le tinte di Francia, 4 abitanti, Olanda, 3 residenti, Giappone, altri 3, Georgia, 3, Iraq 3.

• continua alla pagina 2

Domenica 10 gennaio

## Per i più bei presepi è l'ora dei premi



**Acqui Terme.** Cala il sipario anche sulla 29ª edizione della mostra internazionale dei presepi. Una manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Acqui e che anno dopo anno riesce ad attirare l'attenzione di un pubblico sempre più grande ed appassionato. Domenica 10 gennaio, alle ore 16, presso la sala conferenze dell'ex Kaimano verranno tirate le somme di questa edizione della mostra (si sono potute ammirare più di un centinaio di presepi e oltre 3000 statuine) ma soprattutto verranno individuati i presepi più belli e premiati.

• continua alla pagina 2

Passa attraverso il vigneto la ricerca sulla flavescenza: sperimentazione a Mombaruzzo.



Pagina 16

Un pittore spagnolo per la mostra Antologica acquese dell'estate 2016.



Pagina 8

Gli auguri per le feste natalizie dalla Corale Città di Acqui Terme e dal Coro Mozart.



Pagina 3

L'Istituto Superiore Parodi ha premiato con borse di studio gli alunni migliori.



Pagina 12

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 14
- Terzo: Teresa Moretto ha compiuto 100 anni. pag. 15
- Comunità montane chiuse in Piemonte. pag. 15
- Monastero: l'ospedale in Tanzania funziona molto bene. pag. 17
- Servizi sui presepi di: Castelletto d'Erro, Denice, Cessole, Saquana di Cartosio. pagg. 17, 20
- Castelnuovo B.da: una lettera apre la campagna elettorale. pag. 18
- Ricaldone: si assegna il premio dirigente sportivo 2015. pag. 21
- Ovada: intervista al sindaco Paolo Lantero. pag. 21
- Ovada: ultimato entro giugno il quartiere delle Nuove Aie. pag. 27
- Campo Ligure: corso per defibrillatore. pag. 30
- Masone: presepe vivente al Paese Vecchio. pag. 30
- Cairo: ecco come ricorderemo l'anno 2015. pag. 31
- Cairo: don Ico nominato co-parroco con don Mario. pag. 31
- Calamandrana: i primi 93 anni di don Stefano Minetti. pag. 34
- Canelli: un autobus per andare a scuola a piedi. pag. 35
- Nizza: fondi pubblici e privati all'Ospedale Valle Belbo. pag. 36
- Nizza: sull'Oratorio risposte precise e scritte. pag. 36



**CENTRO MEDICO 75°**

**Programma di prevenzione odontoiatrica**

- Visita specialistica
- Radiografia panoramica
- Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno
- Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

**Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911**  
**www.centromedico75.it**

**email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it**

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto



**GIORGIO ARMANI Persol GUCCI**

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

## In migliaia hanno sfilato per l'ospedale



«Deve farlo però avendo a disposizione tutti gli strumenti per andare incontro alle esigenze dei cittadini» tuona il sindaco alla testa del corteo. Intanto, fra le azioni intraprese nei giorni scorsi c'è anche l'invio a Torino di una seconda diffida. Nel documento si diffida la giunta torinese a ridimensionare reparti e trasferire macchinari ma, soprattutto, si chiede che, in breve tempo, si provveda a ripristinare il Dipartimento di Emergenza, «riportando a due i medici in esso presenti durante la notte, e ogni altra struttura che sia stata già in qualsivoglia modo ridotta al fine di evitare danni alla salute dei cittadini, riservando sin d'ora le azioni ritenute più opportune».

Tutto ciò alla luce di quanto pronunciato dal Tar poco prima di Natale. Il tribunale amministrativo regionale infatti ha chiesto chiarimenti alla Regione in merito ai criteri adottati per arrivare al ridimensionamento dell'ospedale acquese e a quelli per valutare il bacino di utenza. E proprio a Torino, forse, inizia a sgretolarsi quella montagna di silenzi che hanno alzato un muro invalicabile fra chi dovrebbe

ascoltare i bisogni dei cittadini e quella gente oggi esasperata scesa in piazza.

«Dell'ospedale di Acqui ce ne stiamo occupando con molta attenzione, la sanità è in una situazione complessa ma i rilievi sollevati dai territori verranno ascoltati». Lo ha dichiarato il capogruppo in Regione Piemonte e segretario regionale del PD, Davide Gariglio, venuto a conoscenza della protesta acquese.

Parole le sue cui fanno eco quelle dell'onorevole Pd Federico Fornaro: «Ora la direzione generale dell'Asl apra subito tavoli tecnici con i sindaci dell'acquese e del tortonese, i due ospedali declassati. È necessario che si usi intelligenza e flessibilità nella gestione operativa di questa fase riorganizzazione evitando inutili rigidità e tenendo in maggior conto le caratteristiche del territorio». L'augurio dunque è che dalle parole si passi ai fatti. «Nessuno dimentica che si è ancora prigionieri di un piano di rientro - ha detto Massimo Berruti, consigliere regionale di Forza Italia - ma ciò di cui avrebbe bisogno l'ospedale acquese è di un Dea rinforzato, in grado di affrontare ogni emergenza». Di questo è

di molto altro ancora si dovrà discutere in maniera approfondita. «La manifestazione del 29 dicembre scorso è stata un successo ma è sbagliato gongolare per il risultato ottenuto - dicono i grillini Pier Paolo Cannito, Paolo Mighetti e Davide Bono - con Chiamparino e Saitta non è possibile dialogare senza ricorrere a proteste plateali. Per cui, proponiamo a tutti i Sindaci e ai cittadini di seguire l'esempio di un legale ed attivista del M5S di Acqui che, nei mesi scorsi, ha inviato alla Regione una formale messa in mora circa le responsabilità connesse alla lesione del diritto alla salute conseguente al declassamento dell'Ospedale».

Se anche le altre forze politiche, amministrazioni comunali, i cittadini insieme facessero altrettanto probabilmente, spiegano i rappresentanti del M5S, le istanze dell'acquese saranno tenute in maggiore considerazione a Torino. L'obiettivo dovrebbe essere quello di sommergere gli uffici regionali con il dissenso acquese mettendo di fronte alle proprie responsabilità chi sta facendo scelte scellerate sulla pelle altrui.

DALLA PRIMA

## Terme: nulla di fatto

Per quanto riguarda invece la questione principale, cioè la vendita delle quote azionarie delle Terme in mano alla Regione si è ancora ad un punto fermo.

«Non capisco questi continui tira e molla - tuona Bertero - è come se a tutti i costi si dovesse concludere con questa società giusto per ottenere dei risultati. FinPiemonte deve prendere una decisione. Se gli estremi per concludere l'affare con la South Marine non ci sono allora è meglio andare oltre».

Tenendo bene in mente l'obiettivo di privatizzare l'azienda (su questo punto si è tutti d'accordo), ad Acqui si è

propensi a credere che le strade da percorrere potrebbero essere altre. Magari la trattativa privata anche con altre realtà economiche interessate al business. «Ripeto, a me non interessa con chi si concluderà l'accordo - ribadisce il Primo Cittadino acquese - l'importante è che sia serio e concreto. In questo momento non mi sembra proprio che la situazione vada in questo senso e francamente iniziamo a stancarci». Nei prossimi giorni Bertero richiederà un incontro con i vertici della Regione e non è nemmeno esclusa la partecipazione alla trasmissione di Rete Quattro condotta da Del Debbio.

DALLA PRIMA

## I dubbi di Bosio

O che manchi la narrazione del perché l'oggetto del contratto non corrisponda a quanto offerto in vendita con il bando stesso? Su questa materia potremmo continuare con altre svariate spiegazioni!

Non è che queste discordanze, senza giustificazioni, hanno come scopo quello di far ritirare gli svizzeri? Senza essere un "commercialista" è logico capire che non è normale se si vendono, in bando, 1.185.720 di azioni ordinarie della società Terme di Acqui SpA del valore nominale di euro 22,45 cadauna, per un valore nominale complessivo di euro 26.619.414, pari al 81,19% del Capitale Sociale della Società, ma in atto si scrive, senza uno straccio di motivazioni, che la cessione (pur giusta nei fatti ma non nella forma) avviene solo di numero 654.907 azioni ordinarie di Terme di Acqui S.p.A. allo stesso prezzo. Già non è normale e bisognerebbe capire alcuni perché: perché quei tempi impossibili che il venditore ha usato per dare la documentazione necessaria all'acquirente? Chi ha interesse personale a divulgare informazioni di "parte" o false ai giornali? Come mai il notaio, peraltro persona stimata nell'ambiente, viene imposto dal venditore, e il notaio ha avuto una copia del contratto per opportuna valutazione? Intanto in città si rincorrono nuove voci strane, che, sommate alle possibili incongruenze dette sopra, debbono essere oggetto di riflessioni ed osservazioni approfondite fatte da gente più perespice del sottoscritto, nuove leggende municipali... si dà per certa la costituzione di una società di gestione, i cui soci sarebbero un immobiliare, un avvocato, uno di Terme, un commercialista e altri, società a cui si affiderebbe in gestione la società Terme SPA per alcuni anni, ma.. senza tante "storie" o gare, magari... senza tante cauzioni, e fidejussioni, come richieste agli Svizzeri. Tutto questo farebbe perdere alla regione quasi 25.000.000,00 di €, e alla città di Acqui Terme in un momento di crisi come questo investimenti per 30.000.000 di €.

Vi è il sospetto che il bando sia stato fatto per escludere l'aggiudicazione a soggetti estranei ai soliti noti che si accingevano ad acquisire il controllo di Terme per una somma irrisoria. Sono certo che la South Marine Real Estate SA non si è mai ritirata ed ha confermato sempre la volontà di pagare euro 16.465.726,00 per Terme e di farsi carico di circa 7.000.000,00 di debiti, di aver previsto 30.000.000,00 di investimenti. Per quanto riguarda il danno Erariale per la Regione, si preoccuperà la Corte dei Conti; per quanto riguarda il ragionamento relativo agli investimenti legati al territorio, agli alberghi, alla piscina, agli stabilimenti Termali, speriamo che i cittadini se ne ricordino alle prossime elezioni prendendo a calci chi sta permettendo questo sfacelo. In quest'incubo, come in un film, ho visto e sentito indiscrezioni e false notizie, provenienti da fonti spesso interessate a creare caos più che trasparenza... Poi ho visto Acqui sul cammino del tramonto definitivo con tutti i suoi abitanti tristi, destinati a sopravvivere in un futuro non inflitto come pacco dagli svizzeri, ma grazie ad alcune forze che biforcando le lingue ed avvelenando la città si spartiscono le ultime risorse degli Acquesi. Quello però che deve far sobbalzare sulle sedie la gente di Acqui è il comportamento del Sindaco e dell'amministrazione comunale: le Terme, con l'Ospedale, sono due importanti cardini di questa città. Per l'Ospedale abbiamo avuto da parte dei residenti dei Paesi e dagli Acquesi una grande dimostrazione di carattere nella manifestazione del 29 dicembre! Carattere che se avessero avuto anche gli ultimi due sindaci della città la sanità Acquesa non sarebbe nelle condizioni in cui è! E a causa loro se oggi i cittadini subiscono i disagi che una regione incompetente causa loro ogni volta che in emergenza si rivolgono alla sanità Acquesa. Per le Terme dall'assemblea dei soci di fine marzo il Sindaco non ha dato praticamente nessuna informazione, né al consiglio comunale né ai cittadini, sugli stati di avanzamento della situazione in itinere, evidentemente o non ne era informato o non era interessato alla proposta degli svizzeri! Un sindaco o suo delegato che non abbiano seguito passo passo la procedura del passaggio di proprietà di Terme e non abbiano dimostrato la forte volontà di garantire la continuità dei servizi allo scopo di salvaguardare l'occupazione. Valorizzare gli importanti investimenti di potenziamento dello stabilimento che gli investitori svizzeri hanno dimostrato di voler fare con la loro proposta, non possono restare al loro posto, debbono rassegnare le dimissioni».

DALLA PRIMA

## Per i più bei presepi



A tal proposito, nell'ultimo numero de L'Ancora, per un disguido, è saltata una parte dei nomi degli espositori che ora vi proponiamo di seguito.

Bruno Rabino, Acqui Terme; Buffa Martina, Acqui Terme; Taverna Cristiano e Pagella Elena, Alessandria; Fulvio Ratto, Visone; Traverso Leardo Carosio; Corrado Cacciaguerra; Unione ex Allievi Oratorio Don Bosco, Nizza Monf.; Suzzi Franca, Bologna; Lardini Marina, Monastero Bormida; Cussotto Dilva Gallone, Canelli; Grosso Remo, Genova; Gallo Silvano, Genova; Mons Paolino Siri, Acqui Terme; Concialdi Massimo, Alessandria; Pesce Paolino, Strevi; Istituto Santo Spirito Suor Marina Camandona FMA, Acqui Terme; Anerdi Laura, Castelnuovo Belbo; Menzio, Acqui Terme; Garbarino Adriano, Acqui Terme; VAM.A. Arzello, Melazzo; Giuliana Negrino, Acqui Terme; Grillo Vincenzina, Dego; Beppe Ricci, Orsara Bormida; Garbarino, Rivalta Bormida; F. Masala, Cogoletto.

DALLA PRIMA

## Ad Acqui Terme siamo in meno

Inoltre, la città ospita 2 nigeriani, 2 estoni, 2 slovacchi, 2 bielorussi, 2 afgani, 2 thailandesi, 2 turchi, 2 nigeriani, 2 norvegesi e 2 cileni. Infine, risultano residenti in città 1 austriaco, 1 danese, 1 australiano, 1 ghanese, 1 somalo, uno svedese ed un eritreo.

Nella maggior parte dei casi, spiega palazzo Levi, si tratta di residenti ben inseriti nel tessuto sociale. Statisticamente parlando, per ciò che concerne gli uomini, la professione più dichiarata è quella del muratore e operaio, mentre per le donne quella di casalinga, colf, badante e operaia.



## MACELLERIA PLURIPREMIATA

Nel ringraziare tutti i clienti per la fiducia dimostrata augura un buon anno

MACELLERIA

Carni bovine di razza piemontese solo femmine o castrati

PASTA FRESCA

Produzione propria artigianale

Bistagno - Reg. Levata, 28

Tel. 0144 377159 - 349 8571519

*Verso il recupero del canto dialettale*

## Corale di Acqui Terme bilanci e nuovi progetti

**Acqui Terme.** Anche il 2015 se ne è andato e ormai, ai primi giorni del 2016, per la Corale "Città di Acqui Terme" è tempo di bilanci. Giusto cominciare il riassunto partendo dalle principali attività poste in essere dall'Associazione nell'ambito della cultura musicale, dai concorsi di musica e di canto, ai salotti culturali dove si spazia dalla filosofia di Kandinskij alla filosofia, relazionata comunque e sempre alla presa di coscienza che la musica entra in tutti gli spazi della nostra vita sociale, proseguendo con conferenze che affrontano le problematiche dell'autismo dove la musica ha contribuito al miglioramento della qualità di vita di questi soggetti e con l'attività della Scuola di Musica "G. Bottino", quest'anno arricchita dai primi positivi esami ABRSM (Associated Board of the Royal Schools of Music), e messa in luce dai saggi degli allievi giunti a fine corso annuale. Per ultimo, ma non ultimo, l'organizzazione del Concorso di Musica Fondazione Pescetto con l'esibizione dei vincitori del concorso nella suggestiva cornice del Chiostro di San Francesco.

La Corale ha inoltre organizzato un Corso di Direzione d'orchestra con il maestro Fabrizio Dorsi, che ha avuto risonanza nazionale con allievi provenienti da ogni regione d'Italia.

Per il secondo anno si è rinnovata la convenzione con l'Istituto Comprensivo 2: il patto, oltre a dare la possibilità a tutti gli allievi dell'Istituto di frequentare corsi di musica a prezzi agevolati, ha colmato anche la mancanza di un'aula magna attrezzata dove si possono riunire più classi per attività musicali per esempio la preparazione dei canti per l'intervento a Telethon 2015.

Inoltre la gestione del Chiostro di San Francesco da parte della corale con attrezzature, bagni per il pubblico, palco e manutenzione ha permesso anche ad altre associazioni (dal Teatro dialettale genovese all'associazione Need You ed altri) di poter effettuare serate e spettacoli.

Sin qui tutto ciò, o quasi tutto, quello che è stato fatto a livello di Scuola di Musica dell'Associazione.

Ma al centro dell'attenzione della Corale "Città di Acqui Terme" per il 2015 era la conclusione di un importante progetto, in cantiere da diverso tempo: un libro sui "primi" 50 anni della corale stessa, con annessa incisione di un cd che ha seguito l'evoluzione del coro dal 1965 ad oggi.

Sia il libro che il cd, hanno per titolo "50 anni Bujent e Sgajentà" (nome con il quale era stata fondata la Corale in riferimento alla fonte termale di acqua calda denominata "La Bujent" mentre "i sgajentà" erano color che erano scottati dall'acqua calda) e ripercorrono tutta la storia della Corale dall'anno della fondazione ufficiale - 1965 - sino ad oggi. È una grande soddisfazione per tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di queste pagine della nostra storia corale.

Naturalmente le manifestazioni succedutesi sono state improntate sul rilievo da dare a quest'opera che ha messo nero su bianco quanto fatto dalla Corale in questi cinquant'anni.

Non staremo a dilungarci troppo, ma volendo fornirne un breve elenco possiamo ricordare: il Concerto in S. Antonio pro restauri campanile, il Concerto In Memoriam per la Shoà ebraica, le due serate di Corasettembre con concerto eseguito anche, in parte, da tutti gli ex coristi che sono stati parte integrante dell'organico della Corale in tempi più o meno recenti, il concerto nel Santuario della Madonna Pellegrina, il concerto a Premana, il concert-



to a Venaria, per arrivare ai concerti di Terzo e Cassine con la conclusione dell'annata concentrata nel concerto natalizio denominato "Auguri alla Città", tradizione che la corale porta avanti dal 1978.

L'ultima novità del 2015 è stata l'inserimento del coro, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, nelle manifestazioni promosse da "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (50° sito italiano nella lista patrimonio dell'umanità UNESCO).

Cosa ci riserva l'Associazione Corale Città di Acqui Terme per il 2016?

Il Direttore della Corale, Annamaria Gheltrito, che è anche Direttore Artistico della Scuola Di Musica "G. Bottino", ha incentrato il 2016 sul recupero del canto dialettale e folcloristico (non solo nostro) in tutte le sue sfaccettature: dalla forma del canto dialettale, ai canti del lavoro, dai canti della Resistenza, ai canti della guerra, fino alle poesie e ai canti popolari dell'infanzia, e cercherà di proporre un filo conduttore che ci porterà sino al concerto di Natale con una vera sorpresa che verrà svelata a tempo debito.

Non mancherà la ormai consolidata serata "Na Seira Ticc

Ansema" improntata all'ascolto dei poeti dialettali acquesi e non con intermezzo musicale offerto dal famoso complesso dialettale acquese J'Amis. Naturalmente le serate musicali saranno supportate da varie conferenze per spiegare quali sono stati gli inizi che hanno portato alla varie forme dei canti popolari.

I principali concerti che la Corale proporrà nel 2016 si svolgeranno presso la Chiesa di S. Antonio, e la Chiesa di San Francesco: In Memoriam, poi verranno il Concerto di Pasqua, e il Concerto di Primavera, la Rassegna Corale La Bujent e i Sgajentà (tre giornate), un concerto a Terzo, e il Concerto di Natale "Natale nel Mondo".

Un po' di carne al fuoco l'abbiamo messa con la speranza che questa realtà della nostra Associazione sia sempre più supportata per poter proseguire nella sua attività.

Di questo dobbiamo ringraziare l'Amministrazione Comunale che, con grande partecipazione, ha sempre permesso alla Corale di portare avanti i suoi programmi anche in questi tempi che costringono tutti a sacrifici per portare avanti la propria attività.

**Corale Città di Acqui Terme**

*Con il coro e orchestra "Mozart"*

## Tradizionale concerto di Santo Stefano



**Acqui Terme.** Applausi scroscianti sono risuonati sabato 26 dicembre, nella Chiesa di San Francesco, per la diciottesima edizione del tradizionale Concerto di Santo Stefano per la città di Acqui.

Organizzato e realizzato dal Coro "Mozart" di Acqui Terme con il patrocinio del Comune, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, il programma si è articolato in tre parti.

La prima, dedicata alla musica strumentale, con il Concerto per due trombe e orchestra in do maggiore RV537 di Antonio Vivaldi.

Nella seconda parte invece è stata la musica vocale a diventare protagonista con due famosi brani del repertorio mozartiano: il celebre mottetto Exultate jubilate K165/158a per soprano e orchestra, ed i Vesperae Solemnes de Confessore K339 per soli, coro e orchestra.

Il concerto si è concluso quindi con alcuni canti della tradizione natalizia, per suggellare ancora una volta lo spirito dell'occasione.

Ospiti dell'Orchestra e del Coro Mozart quest'anno i trombettisti Alessandro Pistone e Guido Roveta, due colonne del Corpo Bandistico Acquese, ed i solisti Valentina Porcheddu (soprano), Cecilia Bernini (mezzosoprano), Gianfranco Cerreto (tenore) e Marco Grattarola (basso).

Come sempre, la preparazione e la direzione della parte vocale e corale sono state curate dal maestro Aldo Nicolai.



**GEMME DAL MONDO**

di Alessandra Muscarà

*Laboratorio Artigianale*

**PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO FIOCCANO LE PROMOZIONI!**

**Dal piccolo pensiero al regalo importante**

**tutti esemplari unici fatti a mano**



Perle - Opale - Corallo blu  
Pietra di luna - Ametista  
Ambra - Serafinite  
Rubino stellato - Quarzo rosa  
Diaspro mookaite - Granato  
Occhio di tigre - Lapislazzuli

**CREAZIONE DI COLLANE - BRACCIALI ANELLI - ORECCHINI - CIONDOLI**

- Gioielli personalizzati con gemme naturali
- Reinfilatura collane e bracciali
- Pietre burattate per Reiki e Cristalloterapia
- Geodi e minerali grezzi

**Acqui Terme - Via Mazzini, 20-24**

Associazione Sole e Vita

**Seconda cena di solidarietà**



**Acqui Terme.** Domenica 20 dicembre l'Associazione di promozione sociale Sole e Vita ha fatto presso il Ristorante Pizzeria La Torre di Acqui Terme la seconda edizione della cena di solidarietà. Un ennesimo successo vista la numerosa partecipazione di persone. Come già fatto in passato una parte del ricavato andrà in beneficenza.

Non è nuova a queste iniziative l'Associazione Sole e Vita presieduta da Franca Arcerito ed il vice Presidente Daniele Carbone. Già in passato sono state svolte altre iniziative al fine di ricavare fondi per giuste cause, quali generi alimentari per persone bisognose, generi alimentari per il Canile Municipale di Acqui ed altre iniziative tutte di rilievo come la raccolta firme (più di 1200) contro il ridimensionamento e il declassamento dell'ospedale Monsignor Galliano di Acqui Terme. «Iniziativa rivolte al sociale, iniziative senza bandiere di partiti ma della gente per la gente - commenta Franca Arcerito - L'Associazione Sole e Vita in un momento così delicato per il nostro ospedale di Acqui esprime rammarico che, chi di dovere non si sia prodigato prima in simile giusta iniziativa, perché chiudere la stalla quando i buoi sono usciti serve a poco. Detto ciò dobbiamo essere tutti uniti per poter ottenere risultati rilevanti, le polemiche fumose e futili lasciamole a coloro che sono abituati al lamento facile, alle esclamazioni da bar dello sport, una volta che abbiamo messo al sicuro il risultato allora si, si discute sulle responsabilità oggettive di ognuno. Tornando alla nostra cena di solidarietà vogliamo ringraziare La Cantina Sociale di Alice Bel Colle e di Ricaldone, Ortu Luciano della ditta Cold Line di Acqui Terme, Gavioli Marco dell'Emporio Comunale, Rospicio Massimo Librolandia, Vincenzo Algozzino per il suo contributo. Un particolare ringraziamento a Maria Pia Pistarino e marito Angelo, Michele Zunino Fausto Giraud, Protezione Civile tutta e il suo presidente Lorenzo Torielli, Mauro Garbarino è tutto il direttivo dell'Associazione Sole e Vita perché senza il loro contributo la serata non avrebbe avuto un successo così rilevante».

**Custode sociale: prosegue monitoraggio**

**Acqui Terme.** Prosegue l'attività di monitoraggio da parte della dott.ssa Fiorenza Salamano di persone anziane sole o in difficoltà, residenti ad Acqui Terme al fine di valutare le modalità attuative del progetto "Custode Sociale". Anche durante le feste natalizie l'attenzione dell'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative è stata rivolta alle attività inerenti questa iniziativa che la dott.ssa ha intenzione di avviare non appena conclusa la visita agli ultrasantacinquenni che vivono da soli. Da novembre l'Assessore ha già incontrato personalmente numerosi cittadini che hanno aperto volentieri le porte delle loro case per raccontare quali sono le problematiche che affrontano quotidianamente e segnalando bisogni e difficoltà. Grazie anche alla risonanza data attraverso i giornali al progetto ideato proprio dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, vicini di casa o conoscenti di persone che avevano necessità l'hanno contattata direttamente e lei ha potuto così attivare, nei casi che lo richiedevano, i servizi già esistenti sul territorio come, ad esempio, l'Assistenza Domiciliare, che è prontamente intervenuta. Come già anticipato, i nuclei monopersonali sono circa duemila pertanto l'attività di monitoraggio risulta abbastanza complessa, ma la volontà dell'Assessore è quella di riuscire a mettersi in contatto con quanti hanno veramente bisogno in modo da attuare ogni iniziativa possibile per evitare l'isolamento e contrastare la solitudine. In particolare la figura del "Custode Sociale", una volta avviata, dovrà proprio fare da raccordo tra il cittadino e le istituzioni per permettere a chi è in difficoltà di accedere ai servizi esistenti ed avere un aiuto concreto nella gestione della quotidianità.

**ANNUNCIO**



**Stefano FERRANDO**  
di anni 85

Martedì 22 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Albertina, il fratello, la sorella unitamente ai parenti ed agli amici tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

**TRIGESIMA**



**Vilma Giuseppina BENZI**  
in Costa

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

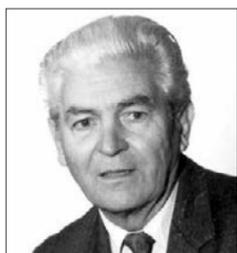
**TRIGESIMA**



**Isabella ROFFREDO**

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari, nel ringraziare quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

**ANNIVERSARIO**



**Giuseppe Carlo FRISONE**

"Il tempo passa ma tu sei sempre fra di noi". Nel 7° anniversario della scomparsa, la moglie e la figlia lo ricordano sempre con tanto affetto insieme a tutti coloro che l'hanno conosciuto.

**ANNIVERSARIO**



**Enrico MARENCO**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

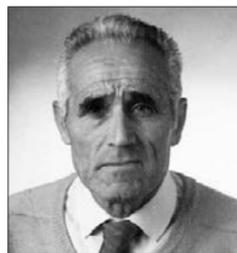
**ANNIVERSARIO**



**Giovanni MARENCO**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "San-t'Ambrogio" in Spigno Monferato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Guido PAGLIANO**

"Ciao caro papà, è ormai trascorso un anno da quando ci hai lasciati, e sei salito in cielo, per noi il tempo sembra si sia fermato, il vuoto che hai lasciato è incalcolabile, ci manchi tanto, e con te i tuoi insegnamenti, la tua bontà, la tua onestà, la tua disponibilità, i tuoi gesti quotidiani, ma siamo certi, che da lassù vegli sempre su di noi e siamo pure consapevoli che vivrai per sempre nella mente e nel cuore di chi ti ha conosciuto e voluto bene". Un sentito ringraziamento a coloro che vorranno unirsi nella preghiera della santa messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Melazzo domenica 10 gennaio alle ore 11.

Beppe e Pier Luigi

**ANNIVERSARIO**



**Domenico BOTTO**  
(Meco)

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Lucio, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Benito Giuseppe AUTOMOBILE**

Ad un anno dalla scomparsa dell'indimenticabile congiunto, i familiari unitamente a parenti ed amici, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Rosanna BERTERO**  
ved. Pivotti

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, la figlia Gloria con Roberto e Ludovica, le sorelle, le cognate, il cognato ed i nipoti, si uniscono con infinito rimpianto, ad un anno dalla scomparsa, domenica 10 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di "San Francesco" e porgono la più sentita gratitudine a quanti vorranno regalarle una preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Prof. Mario MARISCOTTI**

Nel 2° anniversario i suoi nipoti, con sempre immutato affetto, lo ricordano e pregano per lui nella santa messa che sarà celebrata martedì 12 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchia di "San Francesco" e ringraziano quanti vorranno unirsi ed onorare la sua memoria.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

**CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI**

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**Onoranze Funebri**  
**Cremazioni**  
**Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325233  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com  
www.onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3 S.r.l.**  
*di Ivan Cazzola e Davide Pozio*

**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**

*Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

In cattedrale

## Bel Natale comunitario



Lo è stato per tutti. Bambini, famiglie, adulti. Soprattutto nelle due realizzazioni con i fanciulli e per loro che sono state la Carovana e la rappresentazione della nascita di Gesù la sera del 24 dicembre.

Abbiamo avuto tutti l'impressione positiva e di pace. Infatti queste realizzazioni si sono svolte con serenità e facilità, con gioia e partecipazione. E questo principalmente grazie all'attività delle catechiste e alla partecipazione di fanciulli e delle famiglie. Una sola prova generale, molto entusiasta e serena. L'idea, sottolineata da don Paolino, che non è una recita per ricevere applausi, ma la rappresentazione del Natale che ci invita alla fede. Per la prima volta i canti sono stati fatti dal vivo, senza base musicale di sfondo: grazie a Sergio, Cristina e suor Faustina. Ed il risultato dei piccoli cantori è stato più che soddisfacente.

C'era poi l'incognita del presepio. Qualcuno chiedeva: ma lo fate il presepio, visto che avete tolto quello fisso nell'atrio della porta santa? Ebbene anche in questo caso la Provvidenza ha pensato ad allestire il nuovo presepio presso la cappella di San Carlo, dove, mi dicono, si faceva in



passato. E la previdenza del presepio si chiama Marcello, che aiutato da Salvatore e Marco, in pochi giorni ha realizzato un essenziale scenario di presepio. Gradevole e carino. Dopo la messa dei bambini e delle famiglie delle ore 21 molto partecipata, il culmine della notte è stato nella messa solenne presieduta dal Vescovo ed animata dalla Corale Santa Cecilia.

Il Natale 2015, Natale della misericordia, sia di aiuto all'umanità ed alla chiesa per ritornare a Dio Padre e trovare davvero in Lui e in Gesù, la pace la sicurezza, la forza di cui c'è bisogno. dP

Oltre al concorso vetrine

## Vince la Panda e la dona agli alpini



Acqui Terme. Sabato 19 dicembre, presso la sede degli alpini, si è tenuta la tradizionale cena degli auguri, durante la quale a conclusione dei festeggiamenti del 2015 sono stati premiati i vincitori del Concorso Vetrine indetto per il Raggruppamento.

Il 1° premio è andato alla Farmacia Centrale, il 2° ad André e Silvio, Parrucchieri per signora e il 3° a Gullino Fiori. Parlando di premi non si può non sottolineare il successo della Sottoscrizione a Premi realizzata sempre per in occasione del Raduno. La maggior parte dei premi è stata consegnata e, con grande sorpresa, con una lettera scritta dal vincitore del 1° premio, che vuole restare anonimo, è stato comunicato che la FIAT Panda è regalata alla Sezione di Acqui Terme.

Di seguito pubblichiamo il testo della lettera: «Caro Presidente voglio congratularmi con te per la bellissima e commovente manifestazione alpina che non mi ricordo di aver vissuto così intensamente e bene organizzata. Ti conosco da molti anni e so che hai sempre dedicato il tuo tempo e capacità alla nostra bella famiglia Alpina.

Anch'io voglio fare un gesto di generosità alla tua rinata sezione dopo varie insistenze da parte tua ho comprato i biglietti della lotteria. La fortuna mi ha baciato ed ho vinto il primo premio: la Panda. Voglio lasciare il premio alla Sezione e sono sicuro che ne farai cosa giusta, dove impegnarlo. Non mi firmo perché non voglio fare pubblicità, per il mio contri-

buto alla nostra e bella famiglia Alpina. Un caloroso abbraccio da un Vecio Alpino».

Si ringrazia quindi anche il benefattore per il suo enorme gesto di solidarietà che si concretizzerà con l'aumento di un mezzo per il nucleo di Protezione Civile Sezionale.

Con l'occasione si ricorda che qualche premio della Sottoscrizione non è ancora stato ritirato e c'è ancora tempo fino al giorno 11 gennaio. Nel frattempo gli alpini della sezione di Acqui hanno voluto fare una consistente donazione di generi alimentari alle famiglie bisognose acquisi tramite l'Associazione Need You.

Con l'inizio del 2016 l'attività riprende con la trasferta del 17 gennaio a Ceva per la commemorazione solenne della battaglia di Nowo Postojalovka. E chi fosse interessato a partecipare potrà recarsi in sede il mercoledì e venerdì sera per avere informazioni.

Si comunica anche che è aperto il tesseramento 2016, e visto la partecipazione degli alpini acquiesi alla grande e indimenticabile giornata di ottobre, vogliamo credere in un incremento dei soci per quest'anno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

## Al Platano il coro alpino Acqua Ciara Monferrina



Acqui Terme. Nel pomeriggio di domenica 20 dicembre, in concomitanza alla S. messa che inaugurava la riapertura della cappella della Misericordia, il coro Acqua Ciara Monferrina ha intrattenuto gli ospiti del Platano con canti alpini e popolari. Ogni anno nel periodo natalizio questo è uno tra gli eventi più attesi dagli ospiti che non mancano di farsi coinvolgere da quel senso di profonda umanità che muove le penne nere a onorare della loro preziosa presenza. Un sentito ringraziamento da parte della Direzione e degli operatori tutti.

## Platano e Misericordia ai mercatini di Natale



Acqui Terme. Sabato 19 dicembre gli ospiti della Residenza Il Platano hanno partecipato ai mercatini di Natale per presentare i loro lavori al pubblico.

Tanto è stato l'impegno nel produrli quanto l'apprezzamento di chi li ha presi per sé o per fare un regalo. Il valore di un oggetto non è solo monetario, come in questo caso; il valore deriva dalla bellezza dell'oggetto e dalla difficoltà che ha affrontato chi lo ha prodotto. Un ringraziamento speciale

va alla Misericordia di Acqui senza la quale non sarebbe stato possibile partecipare: oltre a trasportare gli ospiti, ha offerto loro un ottimo supporto nel pomeriggio.

Il servizio dell'Associazione, per chi non lo sapesse, riguarda anche (e soprattutto) l'impegno nel contribuire ad una crescita sociale, ed il prezioso aiuto dei suoi volontari in questa occasione è un ottimo esempio di come e quanto siano importanti per la nostra cittadina.

## Da Antonio Favelli "grazie" a Villa Igea

Acqui Terme. Ci scrive da Cassine Antonio Favelli: «Lo scorso 3 dicembre, presso la clinica "Villa Igea" di Acqui Terme, sono stato sottoposto a un intervento per l'installazione di una protesi all'anca. L'operazione, eseguita dal dottor Alberto Peveraro e dalla sua equipe, è perfettamente riuscita, e oggi, a distanza di un mese dall'intervento, posso dire di avere già recuperato una ottima mobilità. Mi sembra giusto rivolgere i miei più sinceri e profondi ringraziamenti al chirurgo che mi ha operato, al suo staff, ed anche al personale medico e infermieristico e al servizio di fisioterapia di "Villa Igea". Durante la mia permanenza nella struttura la mia è stata davvero una 'degenza a 5 stelle' e tutti si sono prodigati per far sì che la mia permanenza fosse la migliore e la più breve possibile. A tutti, grazie di cuore».

## Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Acqui Terme. Domenica 20 dicembre si è svolto presso il ristorante "Arsenico e vecchi merletti" l'annuale pranzo di Natale del Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Erano presenti i soci con le rispettive famiglie, un momento di condivisione e aggregazione che ogni anno diventa sempre più significativo per un club che sente in modo particolare la voglia di stare insieme privilegiando la sostanza alla formalità che sempre più spesso viene richiesta.

Durante il pranzo, allietato da buona musica, grandi e piccoli hanno potuto scambiarsi gli auguri di Natale in un clima di allegria e serenità.

## Partecipazione

Acqui Terme. I Cavalieri di "San Guido d'Acquosana" con grande cordoglio si uniscono alla famiglia Effile per la scomparsa della signora cav. Rina Effile decana della nostra associazione e per molti anni membro del Gran Consiglio.

Sette giorni in nostra compagnia  
**L'ANCORA** campagna abbonamenti 2016  
il tuo settimanale

il **Moncalvo** ristorante  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

**L'EPIGRAFE**  
di Massimo Cazzulini  
Scritte e accessori  
per lapidi cimiteriali  
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Riflessioni sul Giubileo

Sull'ultimo numero del nostro giornale abbiamo tentato di offrire qualche riflessione che fosse utile, nelle nostre intenzioni, ad intendere le ragioni per cui il Giubileo, fin dalle sue origini bibliche, abbia richiamato l'uomo alla presenza di Dio nel tempo della sua vita e nella storia delle comunità che ha via via realizzato.

In questo numero cercheremo di "leggere" la relazione del Giubileo col tempo, legandola con l'esperienza che l'uomo viene facendo oggi: cercheremo in sostanza di "attualizzare" il discorso che, in certo modo, avevamo iniziato nel numero precedente de "L'Anco-  
ra".

E lo faremo cercando di riflettere su due esperienze fondamentali che gli uomini di oggi vivono soprattutto nelle nostre società occidentali.

**Tutto è identico:**

**tutto può essere spiegato**

La prima di esse è caratterizzata dal fatto che la ragione tecnico scientifica (talvolta l'unica forma di ragione riconosciuta) sembra essere in grado di togliere qualunque confine alla nostra vita. Essa sembra dirci che tutto può essere spiegato che non esiste nulla di misterioso che superi la nostra capacità di investigare e di scoprire.

Questa mentalità sembra contraddire il simbolo fondamentale del Giubileo cristiano, rappresentato dalla porta (che il Papa continua ad aprire in diversi luoghi del mondo e di Roma): una visione del mondo e dell'uomo che rende tutto relativo.

In sostanza non c'è più un qualcosa che rappresenti il centro intorno a cui strutturare tutti i valori (umani, morali, sociali e religiosi) della nostra esistenza: tutto diventa uguale ed anche il simbolo della porta e del suo passaggio (un simbolo si noti conosciuto presso tutti i popoli antichi e moderni) perde la sua consistenza: non c'è più un luogo (provvisorio, frammentario e ambiguo) in cui si svolge la nostra vita e un luogo (definitivo e assoluto) in grado di dare ad essa un senso. E perciò inutile compiere sforzi per cercare un varco dalla realtà di cui comunemente facciamo esperienza verso un mondo pieno di senso che la rende comprensibile e, soprattutto, vivibile.

Qualcuno chiama questa situazione col nome di relativizzazione del mondo e dei valori ma, al di là dei nomi, lo stato di confusione in cui si svolge gran parte della nostra esistenza è evidente.

**Paura a prescindere!**

Accanto a questo fenomeno della società occidentale di oggi, noi facciamo esperienza di un altro fenomeno, apparente-



Il Vescovo a Cairo per l'apertura della "Porta santa" al santuario di N.S. delle Grazie.

mente contrario al primo. Esso è caratterizzato dall'ansia che afferra un modo di pensare senza prospettive e senza orientamenti di nessun genere circa il futuro.

Anzi, affrontare il futuro o comunque ciò che è diverso dal presente consueto, mette i brividi.

Si pensi alle paure (a prescindere) provocate dalla presenza del "diverso" per cultura, religione o colore della pelle venuto a vivere in mezzo a noi. E questo già prima degli episodi di terrorismo degli ultimi mesi dello scorso anno.

Siamo di fronte ad un vero dramma nella società e nel modo di pensare della cultura di oggi dove non si intravedono prospettive e dove i sentieri sembrano tutti chiusi.

Il simbolo principale del Giubileo (quello della porta) sembra dirci che la nostra esperienza umana sulla terra ha bisogno di compiere un passaggio: dal presente al futuro, dal noto (di cui non riusciamo più a capire il senso) verso un futuro in cui qualcosa (o Qualcuno?) potrà dare un senso a tutto il resto.

Forse varrebbe la pena di riflettere su alcune affermazioni (espresse a margine di ricerche sui simboli religiosi dell'umanità) da Aldo Natale Terzin (uno studioso che oggi insegna all'Università cattolica di Milano): "I simboli religiosi, come quello della porta, aiutano a dare un nome e dunque a circoscrivere le nostre paure e le nostre ansie, che alla fine possono aiutare a trovare anche chi può definitivamente risolvere ciò che appare senza soluzione".

Ma per compiere ciò che il simbolo del passaggio della porta significa, in tutte le esperienze religiose è richiesto di intraprendere un viaggio che indica, prima di tutto, la volontà di cercare al di là dei confini della propria esperienza consueta.

**Porta e pellegrinaggio**

È per questa ragione che il simbolo della porta si lega al

simbolo del pellegrinaggio: esso esprime l'esigenza che si trova in ciascuno di noi di andare sempre "oltre", perché qualunque sia la meta raggiunta essa è solo una meta provvisoria. Lo dice con chiarezza il 14° paragrafo della Bolla di indizione del Giubileo ("Misericordiae vultus"): "Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è immagine del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi". Affronteremo comunque il tema del "pellegrinaggio" in relazione al Giubileo in un'altra occasione.

Per ora, basti dire che, probabilmente, vivendo nel modo sopra indicato il Giubileo, noi cristiani potremo umilmente testimoniare a noi stessi e ai nostri compagni di viaggio di oggi che il futuro non è il buio che mette i brividi, ma che in esso si può trovare (o almeno cercare) un senso anche per l'oggi.

Certo possiamo comunque (vivendola) mostrare a tutti che è possibile fare l'esperienza di "Varcare la soglia della speranza" e dare così una risposta all'invito che, ben vent'anni fa, già poneva il papa Giovanni Paolo II in una sua famosa intervista, in cui affrontava alcuni dei problemi che in questi anni non si sono per nulla risolti: le guerre, la disuguaglianza, la violenza, l'ingiustizia, la paura. **M.B.**

Chiamati dagli angeli, guidati dalla stella

## Laici: non abbiate paura!

Ogni anno facciamo memoria della nascita di Gesù, della pazzia idea di Dio di spogliarsi completamente per mostrare ai suoi figli quanto li ama. Lui si è fatto piccolo, ha lavorato e sudato per diventare adulto, non è che sapeva tutto chiaramente fin da neonato. Così penso ai laici nella Chiesa, alla consapevolezza che il nostro impegno non è un'opera buona perché ne sappiamo più degli altri ma è un modo per crescere e diventare pienamente "uomini".

Vorrei, per esempio, che superassimo il lamento ritornello che non ci sono sacerdoti. È vero! Ma il Natale ci mostra come i pastori, reietti della società del tempo, hanno saputo vedere e ascoltare gli angeli; gli stranieri (i magi) hanno saputo guardare le stelle e riconoscere quella che portava a Lui; mentre i "sommi sacerdoti e gli scribi del popolo" erano invischiati nelle questioni di palazzo, preoccupati di far quadrare i consigli per Erode. Dico questo non per demonizzare i sacerdoti (che mancano anche a me), non è bieco anticlericalismo di categoria, ma vorrei combattere quel clericalismo distorto che sta dentro ognuno di noi, quella voglia di stare accanto a chi conta, la voglia di avere sicurezze (una messa ogni ora, un prete ogni comunità, una consacrazione definitiva...), tentazione umana, ma non è la Salvezza. Dio non ci

lascia soli, e se non trova operai per la messe, farà sorgere altre forme di aiuti, compresi i segni della natura, compreso un suo intervento diretto nel cuore di persone insospettabili.

Vorrei in questo anno della misericordia riflettere sul ruolo del laicato, sul fatto che la povertà della Chiesa in termini di "buoni pastori" non ci deve far abbassare le braccia; è facile lamentarsi e pretendere, chiedere agli altri di soddisfare il nostro bisogno di sicurezza. I pastori, quelli del presepe, si sono prontamente alzati (Lc 2,16) e si sono rimbroccati le maniche, hanno portato ciò che avevano, i loro poveri doni, senza indugio. Noi stiamo troppo seduti a guardare!

Noi laici, come i pastori, siamo chiamati a pretendere di meno e fare di più, con internet possiamo ascoltare prediche eccelse, basterebbe ascoltare il Papa ogni giorno. Se siamo anziani facciamoci regalare dai nipoti un marchingegno che ci porti la parola del Papa a casa. Se siamo giovani dedichiamo 10 minuti al giorno ad ascoltare parole di Vita, ovunque noi siamo. Il cuore andrà in alto e non ci faranno paura le sacrestie vuote, i disastri della società, perché riempiremo la vita della Sua presenza quotidiana e la Messa non sarà un dovere ripetitivo ma un prezioso modo di ringraziare e fare festa, la lode viva per la grazia di essere fratelli in cam-

mino, incontrando il Signore in modo diverso, speciale, "carnale". Se poi il sacerdote potrà celebrare solo una volta la settimana, solo una volta al mese, ci attizzeremo con riti diversi, e riscopriremo la presenza di Gesù nel nostro cuore quale primo sacramento, da celebrare ogni giorno.

Avere misericordia significa abbracciare le povertà, tutte le povertà, e volergli bene, non per lasciarle così, ma per vedere come Dio, con noi, le può trasfigurare in Grazia. La Chiesa è povera, e noi gli vogliamo bene, volendole bene scopriremo quanto può essere "divina" una Chiesa nuda e barcollante come un bimbo piccolo che dipende dal "Papà dei papà" e non si illude di sopravvivere grazie alle ricchezze o al potere come fanno i grandi.

Il Concilio Vaticano II l'ha detto chiaramente, la Chiesa siamo noi, tutti noi: laici impegnati e non, sacerdoti, diaconi, tutti coloro che guardano a Cristo e con volontà desiderano incontrarlo e stare con lui (sia quando è bimbo implume, sia quando entra regale in sella a un asino, sia quando fa miracoli, sia quando è sulla croce, sia quando risorge...)

Auguro a tutti un 2016 di resa alla nostra povertà, punto di partenza per una rinnovata vita "divina" (si può chiamare anche conversione!!).

**Flavio Gotta - presidente diocesano dell'AC**

Domenica 27 dicembre

## La Santa Famiglia in San Francesco



Acqui Terme. Alla santa messa delle ore 11 celebrata in parrocchia a San Francesco tra le tante copie di sposi presenti invitate con sollecitudine dal parroco Don Franco a presenziare, le famiglie Allosia, Giacobbe, Ricagno hanno voluto in particolare ricordare i loro oltre quaranta e passa anni di matrimonio.

Al Santuario delle Rocche

## Ritiro spirituale per adulti di AC

Non poteva che essere dedicato alla misericordia il Ritiro spirituale promosso dagli Adulti dell'Azione cattolica diocesana di Acqui che si è svolto al Santuario di Nostra Signora delle Rocche a Molare, domenica 27 e lunedì 28 dicembre.

Esso aveva come titolo un'affermazione contenuta nel salmo 84: "Misericordia e verità si incontreranno" e il suo percorso si è snodato sulle seguenti affermazioni bibliche:

- 1) "Beati misericordiosi perché troveranno misericordia";
- 2) "Perché il Tuo amore vale più della vita" (Salmo 63,4);
- 3) "Dio si compiace di avere misericordia" (Michea 7, 18);
- 4) "Egli ha preso su sé tutte le nostre infermità" (Matteo 8, 17).

Congruo tempo è stato dedicato al "percorso giubilare": d'altra parte il santuario delle Rocche è stato scelto dal vescovo di Acqui come uno dei luoghi "privilegiati" per la celebrazione dell'anno del giubileo.

Il percorso giubilare, in sé molto impegnativo, era composto da riflessione, da preghiera e dalla celebrazione comunitaria della penitenza che si sono snodate in una sorta di piccolo pellegrinaggio (sulla gradinata del Santuario) guidato dalla meditazione della parabola del "Padre misericordioso" (contenuta nel 15° capitolo del vangelo di Luca).

A guidare la riflessione e la preghiera dei convenuti (come è ormai consuetudine da qualche anno a questa parte) padre Massimiliano, Rettore del santuario e superiore della piccola ma accogliente Comunità di padri passionisti del santuario.



## Calendario diocesano

Giovedì 7 - Alle ore 16 il Vescovo celebra la S. Messa all'Ospedale di Nizza Monferrato e fa visita agli ammalati.

Domenica 10 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Cresima a Ferrania.

Mercoledì 13 - Dalle ore 9,45 alle 12: ritiro mensile per il clero, ad Acqui Terme;

- Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale, nell'anniversario della sua consacrazione episcopale.

## Il vangelo della domenica

Il vangelo di Luca, che si legge nella messa di domenica 10 gennaio, celebrazione del Battesimo di Gesù, si apre con queste parole: "Poiché il popolo era in attesa... se non fosse lui il Cristo". Nel brano Luca evidenzia il più importante ruolo maturato dal Battista: costituire un "popolo", un gruppo, una comunità, concordare nel cercare il Cristo, il Messia profetizzato dalla Bibbia. La presenza di Gesù non può, non deve essere un fatto isolato, individuale, perché la salvezza è per tutto il popolo, quando esso comunitariamente prende coscienza e si mette in cammino: "Quando tutto il popolo fu battezzato". Il Battista dice chiaramente che il suo è un battesimo di acqua e di conversione per la remissione dei peccati, non è il gesto che opera la conversione del cuore, ma il cuore stesso, mosso dal desiderio di convertirsi a Dio: "Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco". È in quel momento che entra in scena Gesù stesso, che si fa peccatore tra i peccatori, mettendosi in fila per avvicinare il Battista. Il Cristo non si estranea dalla storia del popolo, anzi, ci si immerge, ne fa parte, per camminare con tutti i figli del Padre. Con questa scelta egli manifesta di intendere fin dall'inizio la sua missione come cammino in solidarietà nei confronti degli uomini peccatori; non dice "il peccato è vostro e io vi salverò", bensì prende il peccato di tutti e di ognuno sulle proprie spalle, come vittima di redenzione di fronte al Padre; il Battista è conscio di questo mistero di condivisione, infatti indica chiaramente ai suoi discepoli "Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che si fa carico del peccato degli uomini". Luca lega il dono dello Spirito alla preghiera: "Ricevuto anche lui il battesimo, Gesù stava in preghiera"; si confrontava in cuor suo con il Padre, implorando aiuto e dando disponibilità, questo vuol dire pregare, disposti a dare il proprio contributo, magari pagando di persona. Per rifare la storia degli uomini è sempre necessario che l'uomo di buona volontà si liberi dal proprio egoismo, si associ nel cammino dei fratelli, e si metta in gioco anche, quando Dio chiama, pagando di persona. E Gesù in questo resta il vero maestro, il grande esempio per tutti. **dg**

Scrive la Lega Nord di Acqui Terme

## Ospedale e Pd ben poca coerenza

**Acqui Terme.** Ci scrive la sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«In una lettera apparsa su "La Stampa" il Consigliere Regionale in forza al PD Ottria diceva che la Direzione della ASL Alessandrina doveva usare intelligenza e flessibilità in questa fase di riorganizzazione della rete sanitaria. Naturalmente ci raccontava che la colpa di tutto il ridimensionamento è stata del centro destra (anche se al momento non governa) e di alcuni sindaci non allineati con il pensiero Pidiessino»

Siamo d'accordo sull'uso di intelligenza e flessibilità, per le prossime elezioni, soprattutto da parte degli elettori che hanno votato sia questa giunta regionale sia tutti i sindaci e personaggi del PD che si aggirano alla manifestazione per l'ospedale Acquese. Tutti in qualità di contestatori (solo al momento) delle delibere regionali da loro stessi votate o caldegiate

Praticamente i signori politici di sinistra hanno, con estrema deferenza, applaudito alle delibere della giunta regionale, per poi con estrema coerenza criticarle (un pochino) per cercare di non perdere il voto di qualche ingenuo eletto ancora con il senso di appartenenza alla grande sinistra.

Riceviamo e pubblichiamo

## Questione ospedale dimissioni in massa

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«La Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti Del Centro vogliono dichiarare la loro contrarietà a tutto quello che succede alla città, abbiamo toccato il fondo, prima il Tribunale, poi le terme, adesso l'ospedale! Di questo passo ci resta solo la bollente, ma fino a quando?»

Non penseranno questi politici di chiudere o addirittura vendere anche questa?

Sembra la trama di un vecchio film dove un furbone cercava di vendere la fontana di Trevi. Non è solo una battuta per sdrammatizzare la situazione, ma di questo passo chissà, siamo caduti totalmente in basso! Una città come Acqui Terme invece di essere valorizzata a poco a poco è stata defraudata da tutte quelle strutture necessarie al cittadino e perché?

Perché mancano i soldi!

I politici vogliono risparmiare ma perché non iniziano loro a dimezzarsi lo stipendio oppure rinunciando a tanti gettoni di rimborsi, perché deve essere sempre il più povero a saldare i conti?

1°: il Tribunale. Il cittadino per una semplice pratica, deve perdere una mezza giornata di lavoro e andare in Alessandria;

2°: le Terme. In una città in cui non c'è nulla che dia possibilità di lavoro, questa Azienda avrebbe risolto in gran parte il problema perché avrebbe dato lavoro ad un grande numero di persone;

3°: l'Ospedale. Chi in Regione ha preso questa decisione è veramente senza esperienza oppure senza la voglia di controllare quanto sia grande il bacino di utenza. Allora vogliamo ricordarglielo noi: l'ospedale acquese tocca quattro province, Alessandria, Asti, Cuneo e Savona ed è talmente esteso che in certi paesini una partoriente oppure un cardiopatico potrebbe arrivare in tempo in un altro ospedale solo se l'ambulanza riuscisse a viaggiare alla velocità della luce.

È stata fatta una manifestazione con un importante nu-

Teniamo a precisare che la giunta precedente aveva iniziato una ristrutturazione che razionalizzava le ASL togliendo qualche servizio ma garantendo assistenza primaria su tutto il territorio. Si doveva iniziare dall'implementazione del 118 proseguendo con lo sviluppo dei servizi territoriali e la centralizzazione di tutte le attività più specialistiche in Ospedali di eccellenza. Si potevano così curare malattie complesse in strutture altamente qualificate relativamente vicine ed avere una buona assistenza sanitaria sotto casa per la maggior parte delle patologie comuni e, *dulcis in fundo*, risparmiare

In realtà la giunta attuale ha avuto anche delle buone pensate da non sottovalutare, che però sono state momentaneamente buttate nella latrina dai loro uomini dell'Acquese per non danneggiare la riserva di voti che detengono nei loro paesini. Naturalmente domani o dopo si prosteranno ai piedi di Chiamparino in adorazione estatica.

Crediamo che un minimo di coerenza ci debba essere anche se ormai siamo in piena decadenza politica e sociale come nel tardo impero romano. Ci dispiace per quei pochi idealisti di sinistra che si meritano dei rappresentanti migliori».

mero di sindaci in testa ma, per farci sentire veramente dovrebbero sindaci e cittadini andare in massa a Torino, bloccando pacificamente la Regione per far capire a questi politici che non possono risparmiare sulla pelle del povero cittadino che paga le tasse ed ha uno stipendio talmente basso da non arrivare a fine mese. Se la sanità Regionale è in rosso non sarà colpa di chi ha mai governato, non controllando spese pazze che sarebbero poi debiti ed i debiti come si saldano se non ci sono i soldi?

Si pagano come ampiamente dimostrato, chiudendo un'importante struttura penalizzando soltanto il povero cittadino. Forse chi ha deciso questo non ha pensato che chi non arriva a fine mese non ha la possibilità come loro di farsi curare nelle cliniche private.

A questo punto vogliamo dare un consiglio gratuito a chi governa in Regione:

- dimettetevi, per dare ai cittadini una prova di serietà e coraggio, dimostrando in questo modo di chiedere scusa di una decisione deplorabile, rispettando chi, credendo di fare un cosa giusta, vi ha dato il voto. Anche i sindaci della nostra zona per protesta dovrebbero dimettersi per dare forza ed una garanzia al cittadino che crede in loro. La Confesercenti ed il Gruppo Commercianti Del Centro colgono l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale per avere approvato nel mese di dicembre le nostre ventisei manifestazioni per l'anno 2016».

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva dal 1° novembre al 31 marzo: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso la domenica. Nel mese di gennaio aperto dal 7 al 9 gennaio dalle ore 9.30 alle 12.30 e chiuso dal 10 al 31 gennaio.

Riceviamo e pubblichiamo

## Case popolari? "Si può fare di più"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, ad inizio anno Papa Francesco ha detto: "Nemica della pace non è solo la guerra ma anche l'indifferenza", e don Franco Cresto, alla Messa di domenica scorsa a S.Francesco, ha ribadito il concetto, allargandolo anche a tutti i problemi della vita, a significare che non bisogna solo impegnarsi a difendere la pace ma bisogna essere attivi nel non dimenticare quanto di ingiusto succede, soprattutto intorno a noi. Questo è il mio commento a quanti mi fanno la domanda: "Perché ti interessi tanto a problemi che non ti toccano direttamente, vivi e lascia vivere!"»

È per cercare di fare anch'io, nel mio piccolo, quanto hanno stigmatizzato il Papa ed il parroco di S.Francesco, quando vengo a conoscenza di problemi irrisolti, e, grazie a L'Ancora che mi ospita, li affronto per quanto mi è possibile conoscere. Terminata questa doverosa precisazione vorrei affrontare il problema che mi ero prefissato di approfondire: "Case popolari ed emergenza abitativa ad Acqui Terme".

Mi sembra che l'unico intervento che ha fatto ultimamente il nostro Sindaco su questo tema è stato lo scorso settembre quando, da un'analisi degli arretrati di alcuni inquilini per l'affitto e per le spese condominiali, ha affermato: "Vorremmo evitare gli sfratti ma dove non ci sarà collaborazione quella sarà una strada inevitabile". Mi sembra allora opportuno ricordare che nello stesso mese un comune vicino a noi, Casale Monferrato e quindi non in Australia, ha avuto un incontro con il presidente dell'Atc, Marco Balossino, nel quale il sindaco Titti Palazzetti ha comunicato che la sua amministrazione comunale coprirà il "rosso" dell'Atc, derivato dalla morosità degli inquilini, che ammonta a circa 600 mila euro, con versamenti annuali di 40 mila euro, sino a copertura del debito. Però l'Agenzia userà questi fondi per la manutenzione delle case, cosicché verranno recuperate decine di abitazioni, delle quali il comune di Casale potrà nuovamente disporre, per assegnarle a chi è inserito nel lungo elenco compreso nel ricorrente Albo. Inoltre la Regione Piemonte, utilizzando la legge 80, con cui il Governo ha destinato un finanziamento ad hoc per la manutenzione degli alloggi di edilizia pubblica esistenti, ma inutilizzati, ha stanziato 4 milioni di euro. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, accogliendo quattro proposte astigiane, per la sistemazione di un centinaio di alloggi, ha affermato che la programmazione in questo settore era indirizzata solo a nuove costruzioni, ora è stata spostata sull'asse del riuso e questo canale di finanziamento dovrebbe diventare stabile, a cadenza annuale. Proprio a fine anno ho appreso che il comune di Novi Ligure ha consegnato le chiavi di 30 alloggi Atc e il vice-sindaco, Felicia Broda, ha spiegato che con questa assegnazione è risolta quasi del tutto l'emergenza abitativa. E noi acquesi non ricordiamo neppure più quando il Comune ha costruito l'ultima casa popolare, sono decenni, perché occorre ribadire che i 43 alloggi terminati alcuni anni or sono in Via Manzoni sono stati il frutto di un progetto della Regione Piemonte attivato dal sindaco Cassinelli nel 1992 e, dopo varie peripezie, sono stati terminati a metà degli anni duemila, grazie ad una fiera opposizione in Regione del centro-sinistra, per fermare il progetto di Bosio di trasformarli in alloggi di pregio da alienare, per rimpinguare le casse comunali. Ora non ci sono più alloggi da assegnare ma l'elenco degli aventi diritto è

ancora composto da oltre 150 famiglie. E il comune di Acqui ha anche beneficiato dei circa 35 alloggi fatti costruire dalla Diocesi di Acqui sull'area del Vecchio Ficare e che sono stati tutti assegnati, in parte in comodato d'uso ed in parte affittati ad un canone calmierato. Tutto questo disagio è dovuto al rifiuto, unico nei comuni principali della provincia di Alessandria, di beneficiare della riforma regionale che, con Mercedes Bresso presidente, ha permesso di costruire in Piemonte circa 20.000 alloggi in due tempi successivi. Tale rifiuto, mi è stato riferito, è dovuto al fatto che molti degli aventi diritto erano extra-comunitari, ai quali il centro-destra per motivi elettorali sarebbe stato in difficoltà ad assegnare. Infine vorrei invitare gli attuali consiglieri comunali dell'opposizione a controllare che l'assegnazione sinora avvenuta degli alloggi popolari abbia sempre risposto alle norme esistenti.

Caro Sindaco le auguro che la sua battaglia per l'Ospedale Mons. Giovanni Galliano possa avere successo, ma non si può sfruttare questa grave situazione sanitaria per nascondere sotto il tappeto tutta la polvere che c'è nella nostra città».

Mauro Garbarino

## L'Adia per l'ospedale



**Acqui Terme.** Ci scrive il Direttivo A.D.I.A.:

«Il giorno 29 dicembre si è svolta ad Acqui Terme una importante manifestazione in difesa dell'ospedale. L'associazione A.D.I.A. ha partecipato attivamente alla protesta.

L'assistenza è un bene ed un diritto che devono avere tutti i cittadini, soprattutto quelli già disagiati per pregresse patologie, come nel caso del diabete, che richiede la costante presenza di personale specializzato. È noto a tutti quanto il diabete possa incidere sulla qualità della vita, quanto sia in-

validante nei confronti della vista o quanto sia pericoloso per i danni al cuore.

Sono proprio questi i servizi che ora vengono messi in discussione: il rischio di chiudere la cardiologia o di depotenziare oculistica, rappresenta per il diabetico un grave danno. L'ADIA (ssociazione Diabete Informato Assistito) si farà sempre portavoce delle esigenze dei propri associati, partecipando ad ogni forma di manifestazione e sostenendo il più possibile le strutture pubbliche del nostro territorio».

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria - Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti  
in ceramica, gres, legno e pietra



Acqui Terme - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

I dati del 2015

## Intensa attività dei Vigili del fuoco

**Acqui Terme.** Il 2015 per i vigili del fuoco acquesi, è stato un anno impegnativo.

Dati alla mano, gli interventi effettuati sul territorio dell'acquese, sono stati 15 in più rispetto al 2014, portato ad una cifra pari a 573 interventi. Ciò che salta immediatamente agli occhi, non è tanto la quantità degli incendi spenti oppure gli incidenti rilevati, quanto le uscite registrate per aprire porte e finestre. Se è vero che nel 2014 questi interventi sono stati 206, nell'anno passato da pochi giorni, sono stati 225.

Vale a dire 14 in più. Il che porta a due considerazioni: gli acquesi sono degli inguaribili sbadati che dimenticano o perdono spesso e volentieri le chiavi di casa, oppure che sono persone sole.

Già perché in alcuni casi si è trattato dell'apertura di porte e finestre in maniera forzata per appurare la morte naturale in casa, soprattutto di anziani.

Continuando nell'analisi dei dati, si può notare una diminuzione degli interventi in incidenti stradali.

Sono stati 26 rispetto ai 34 dell'anno precedente. Si tratta, di un calo che continua a

premiare la campagna di sensibilizzazione intrapresa dall'amministrazione comunale ormai da qualche anno, proprio riguardante la guida sicura.

Sul territorio, infatti, vengono utilizzati spesso tele laser e autovelox per frenare la velocità degli automobilisti, così come gli etilometri per scoraggiare l'uso di alcool mentre si è al volante.

In calo sono anche gli interventi relativi al soccorso di persone: dai 41 del 2014 si è passati ai 38 del 2015.

Invariato invece il dato riguardante i danni d'acqua che sono ancora 12, esattamente come nel 2014.

Invariato il dato relativo agli interventi per sbloccare ascensori (37).

Nel 2015 si sono poi registrati 112 interventi per incendi generici (89 nel 2014) e 11 uscite per soccorrere animali in pericolo. I dati inoltre, registrano una diminuzione delle uscite per fughe di gas: dagli 12 interventi nel 2014 si è passati agli 11 dell'anno scorso.

Complimenti al lavoro indefesso dei Vigili del Fuoco acquesi.

Gi. Gal.

Con buone probabilità

## Un pittore spagnolo per l'antologica 2016

**Acqui Terme.** Per ora non c'è ancora nulla di concreto ma molte voci iniziano a circolare sulla nuova edizione dell'antologica. Manifestazione questa che l'estate scorsa, è stata dedicata al grande Pablo Picasso con un notevole successo da parte del pubblico. Attraverso una recente delibera la giunta comunale ha incaricato un team di esperti, tra cui un interprete di lingua spagnola, in grado di trovare l'artista che dovrà continuare a mantenere ad alti livelli la manifestazione. Si fanno i nomi di Salvador Dalí, Joan Miró ma anche Fernando Botero.

Ovviamente a Palazzo Levi le bocche sono cucite a filo doppio. Ad aprire qualche spiraglio però è il sindaco Enrico Bertero. «Dopo il successo della mostra di Picasso avevo detto che la prossima avrebbe dovuto essere all'altezza di questa e ho intenzione di mantenere la promessa. Ovviamente non posso ancora svelare il nome dell'artista perché ce ne sono alcuni in ballo. Posso anticipare però che è di origine ispanica». Il che significa che i nomi che serpeggiano in questi giorni potrebbero essere quelli giusti. «Nei prossimi giorni il team di esperti che abbiamo individuato partirà per

sondare il terreno – continua il Primo Cittadino – saranno capeggiati dall'architetto Adolfo Carozzi organizzatore dell'Antologica dedicata a Picasso e profondo conoscitore di arte. Se tutto andrà come spero credo che per la fine di gennaio si potrà annunciare il nome dell'artista prescelto». Sempre secondo alcune indiscrezioni pare che ci sia già una trattativa in atto per portare ad Acqui alcuni dipinti ad olio ed altre tele preziose. Ma anche in questo caso non ci sono conferme. Di sicuro però si sa che l'amministrazione comunale acquese ha intenzione di bissare il successo di quella dedicata a Picasso. I biglietti venduti sono stati oltre seimila per un incasso di oltre sessantamila euro. Molti i visitatori stranieri ma anche numerosi sono stati quelli italiani. «È stato un successo veramente notevole – spiega Bertero – per questo motivo abbiamo intenzione di fare le cose per bene. Non possiamo organizzare qualcosa che sia anche solo minimamente inferiore quindi dobbiamo iniziare per tempo». Anche per quanto riguarda la ricerca degli sponsor che finanzieranno la manifestazione. Lo scorso anno la manifestazione costò circa 250 mila euro.

Gi. Gal.

Promozione turistica (Ehhta)

## Amministrazione Comunale lo stato dei lavori

**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione delle relazioni dei vari settori del Comune acquese durante la sua "consigliatura".

In questo numero la relazione riguardante le iniziative di promozione turistica con particolare riferimento a Ehhta

Nell'ambito del programma di promozione turistica culturale europea sono state portate a termine iniziative a livello internazionale quali:

- Implementazione della Ehhta "Associazione delle Città Storiche Termali Europee", con sede amministrativa a Spa (Belgio) e segreteria ad Acqui Terme che sotto la Presidenza di Vichy e la Vicepresidenza di Spa e Baden Baden, ad oggi riunisce le ventotto città termali storiche di diverse nazioni europee (Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Belgio, Spagna, Portogallo, Ungheria, Croazia e Repubblica Ceca e Portogallo) oltre alla città di Bursa in Turchia in virtù dell'appartenenza della Turchia agli stati candidati all'Unione Europea e attualmente paese membro del Consiglio d'Europa, oltre all'A.n.co.1 (Associazione dei Comuni Termali Italiani), della quale Acqui Terme è membro, ed all'omologa associazione francese "Routes des villes d'eaux du Massif Central" e la Federation Thermale Climatique Francaise, all'Associazione delle Città Termali Greche e alla Regione della Galizia.

Con la costituzione ed implementazione dell'Ehhta si è completato il quadro necessario a collocare Acqui Terme in un contesto di ampio respiro. L'obiettivo prioritario dell'Ehhta è quello di costruire un "prodotto turistico termale europeo" e promuoverlo a livello internazionale, pertanto l'Associazione, senza scopo di lucro, proseguirà il suo lavoro mettendo in rete le città che hanno una tradizione termale riconosciuta e un ricco patrimonio al fine di valorizzare la loro storia e di salvaguardare il patrimonio culturale termale, definendo delle politiche di promozione e valorizzazione innovative.

In data 6 marzo 2015 è stato votato in assemblea generale Ehhta, il nuovo organo di gestione amministrativa.

La città di Acqui Terme è parte del suddetto organo di gestione e a tal fine il Comune di Acqui Terme ha siglato una convenzione per la messa a disposizione dell'Ehhta, all'interno del funzionamento amministrativo dell'associazione, il posto di Segreteria Esecutiva a Raffaella Caria, dipendente del Comune di Acqui Terme con la mansione di Istruttore Direttivo al Termalismo per 20 ore settimanali. Per la suddetta messa a disposizione il Comune di Acqui Terme riceve un compenso annuale pari a 15.000 euro (IVA compresa) escluse e spese di missione, viaggio e pernottamento in occasione di riunioni

del Consiglio Esecutivo e delle Assemblee Generali o altre casistiche istituzionali richieste dall'Ehhta anche esse a totale carico dell'Associazione stessa.

La Ehhta in data 29 giugno ha sottoposto al vaglio della Commissione Europa il progetto Destinazioni Wellness & Patrimonio: Euro Thermal Pass sull'asse Cosme - Sostegno ai prodotti turistici sostenibili transnazionali - Bando 2015 (turismo dello sport e del wellness). Il progetto "Thermal Pass" ha come obiettivo la creazione di un'offerta turistica transnazionale al fine di commercializzare la destinazione Europa attraverso pacchetti turistici "benessere e storia" in città termali. Il concetto base è fornire visibilità europea comune e internazionale alle città termali come "Wellness & Patrimonio" delle destinazioni in Europa.

L'idea chiave è la creazione di una mappa interattiva e un pass per dare la possibilità al turista di scegliere il formato del proprio viaggio attraverso pacchetti dinamici nelle città termali. I destinatari dell'offerta turistica transnazionale sono i senior, i giovani, le famiglie europee.

La città di Acqui Terme inserirà le proprie offerte turistiche in un catalogo commercializzabile tramite tour operatori europei previsti nel progetto stesso. Il progetto è al vaglio della Commissione Europea, si resta in attesa di riscontro entro novembre 2015.

Programmazione e partecipazione a bandi comunitari. Per l'anno 2015 Ehhta e il Comune di Acqui Terme, in qualità di partner, si posizionerà su uno o più bandi della seguente programmazione turistico/culturale asse 2014/2020:

Horizon 2020 - Programma per la ricerca e innovazione che prevede misure per sostenere il settore del turismo, attraverso applicazioni e soluzioni innovative per servizi turistici in settori quali ICT, trasporto sostenibile etc.;

Europa Creativa - per il turismo culturale a sostegno alla circolazione internazionale del lavoro, incluso il turismo internazionale;

Erasmus+. Il turismo è incentivato da una maggiore mobilità e sviluppo della cooperazione europea tra giovani ed insegnanti;

Europa per i cittadini che finanzia iniziative di gemellaggi tra i comuni europei e sono un'ottima opportunità per far conoscere le proprie città all'estero.

Gli obiettivi specifici prefissati attraverso la partecipazione ai bandi di cui sopra sono: supportare la capacità del settore culturale e creativo di operare a livello transnazionale e promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative degli operatori culturali ed il conseguente sviluppo dell'area turistica del partner coinvolti.

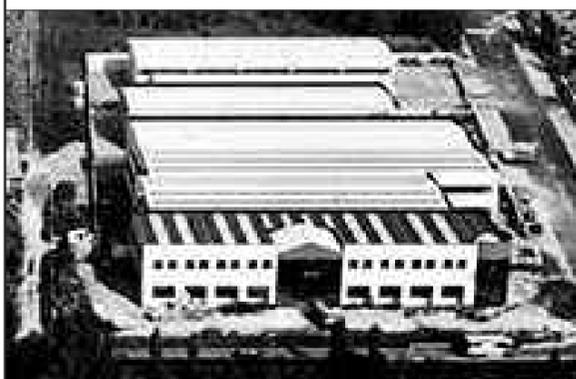
## Cabine telefoniche: il nuovo corso

**Acqui Terme.** Recentemente in Piazza Bollente è stata smantellata la cabina telefonica che era presente in loco da diversi anni. In realtà l'eliminazione non era prevista nel piano delle dimissioni presentato dalla Telecom perché molto utilizzata; solo dopo richiesta e diversi solleciti da parte dell'Amministrazione comunale l'Azienda ha acconsentito ad eliminarla. Il Sindaco Bertero ha ritenuto che per il decoro architettonico della Piazza fosse opportuno toglierla ed è per questo che ha avanzato la richiesta, ma per ovvie ragioni si è dovuto dare in zona limitrofa la possibilità di installare un apparecchio che garantisse il servizio ai numerosi utenti che la utilizzavano. Così, in Corso Italia all'altezza di P.zza Bollente è stata installata una cupola in plexiglass, con impianto telefonico, decisamente meno invasiva, ma altrettanto funzionale. Per quanto a chi usa i cellulari con abitudine le cabine telefoniche possano sembrare ormai obsolete, in realtà sono ancora molto utilizzate. È già la stessa Telecom che dismette quelle non usate o quelle danneggiate o quelle che sistematicamente vengono utilizzate per altri scopi e nonostante le pulizie frequenti non mantengono un aspetto decente.

Va anche detto che il piano smantellamento delle cabine mostra alcune incongruenze: la cabina in piazza Matteotti reca la scritta "Questa cabina sarà rimossa dal 16/6/2015", ma dopo sei mesi è ancora lì ad attendere gli eventi.



## TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)



### Bando sintetico per la presentazione di offerta irrevocabile Conc. Prev. N. 4/13 R.F.

**Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70.** Complesso immobiliare espositivo.

**Prezzo e condizioni di pagamento.** L'immobile viene posto in vendita al prezzo base di euro 1.836.302,5, saldo all'atto. Le offerte irrevocabili per l'acquisto della proprietà dell'Immobile (le "Offerte") devono pervenire mediante deposito entro le ore 12,00 del giorno **1 febbraio 2016** in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Offerta per l'acquisto della proprietà dell'immobile di Friges - show room", presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9 (cap 15011 - tel. e fax 0144/323680 - avignolo@avignolo.com), ove è depositata una copia del Bando nonché modello per la presentazione delle Offerte oppure consultando i siti [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.rivistaastejudiziarie.it](http://www.rivistaastejudiziarie.it)

## Brillante Laurea

**Acqui Terme.** Martedì 22 dicembre, presso l'Università degli Studi di Genova, l'acquese Martina Ivaldi ha conseguito la Laurea Magistrale in Architettura, con votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi dal titolo: "Nuovi spazi per una didattica d'avanguardia- Progettazione di un nuovo complesso scolastico nel comune di Sant'Olcese". Relatore il Chiar.mo Prof. Carlo Alberto Cozzani; correlatori i Professori Gazzola, Gherzi e Novi. Congratulazioni da parte di mamma, papà e da Linda, per questo bellissimo momento, sperando che questa Laurea sia solo l'inizio di una carriera fatta di grandi soddisfazioni. "Siamo molto orgogliosi di te" è il loro commento.



Festa di intitolazione

## Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"



Acqui Terme. Sabato 12 dicembre alle ore 11,30 in via Nizza, alla presenza delle autorità locali e di un numeroso pubblico, si è svolta la cerimonia di intitolazione della scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è". La scelta di questo nome deriva dalla voglia di spingere i bambini a credere nei propri sogni, guidandoli alla scoperta della loro immaginazione creativa. L'isola che non c'è significa ricerca della felicità, di un'armonia che purtroppo non è sempre a portata di mano, ma in fondo abbiamo un po' tutti bisogno di credere che al di là di tutto ci siano momenti e situazioni che ci portino a raggiungere i nostri desideri. Gli insegnanti della scuola cercano quotidianamente di creare un ambiente educativo nel quale i piccoli siano motivati, sollecitati e orientati a risolvere i loro problemi.

La cerimonia si è aperta con le parole del dirigente scolastico Silvia Miraglia. Dopo il saluto del sindaco Enrico Bertero e dell'assessore alla pubblica istruzione dott.ssa Salamano, è stata scoperta l'insegna, ideata dalla studentessa del liceo "Scienze umane" Chiara Calcagno, suscitando stupore in grandi e piccini. All'interno della scuola i bambini si sono esibiti in due canti dedicati al

nome acquisito. Si ringrazia il maestro Alessandro Bellati che ha supportato nella parte musicale. Al termine, un rinfresco offerto dalle famiglie ha rinfocillato i presenti. La scuola ringrazia i genitori che dimostrano spirito collaborativo in ogni occasione, in particolare modo la signora Monica Giordano per aver anche sponsorizzato le locandine pubblicitarie. Gratitudine va poi alla ditta "Arredo Frigo", al geometra Lorenzo Torrielli, al signor Cannito Francesco e alla signora Ghisoli Liliana. Durante la cerimonia il presidente dell'associazione carabinieri sezione di Acqui Terme, Giovanni Raverà, ha omaggiato la scuola con una targa ricordo riservando parole di profonda stima. Un particolare pensiero viene rivolto ai signori Pagoni Elvio e Guglieri Gilberto che quotidianamente prestano servizio volontario di sorveglianza presso la scuola e per l'aiuto profuso in ogni occasione di uscita dei nostri bambini. Si ricorda che sabato 16 gennaio "L'isola che non c'è" sarà aperta dalle ore 10 alle ore 12 per essere visitata da tutti quanti lo desiderino. Le insegnanti saranno liete di illustrare le linee programmatiche e far conoscere l'organizzazione scolastica.

Infanzia Via Nizza

## Visita al presepe della Madonnina



Acqui Terme. Il presepe è per eccellenza il modo più efficace ed emozionante per rappresentare l'evento che cambiò il mondo 2000 anni fa. È un mezzo per trasmettere la fede e per aiutare i più piccoli a comprenderne il profondo significato. Anche i piccoli alunni della scuola dell'infanzia Via Nizza hanno potuto visitare l'opera artistica presso il santuario della Madonnina, mercoledì 16 dicembre, dimostrandosi interessati alla presentazione di padre Winston e attenti a comprendere le modalità di realizzazione esposte dalla signora Silvia, una componente del gruppo dei presepeisti. La scuola ringrazia tutti per l'ospitalità riservata.

## IC2 per Telethon



Acqui Terme. Giovedì 17 dicembre, come ogni anno, l'Istituto Comprensivo2 ha partecipato alla maratona Telethon "12 ore per la vita", un appuntamento che ha visto tutte le scuole di Acqui e del distretto riunite sul palcoscenico del Palacongressi di Acqui Terme per dare un contributo alla ricerca sulle malattie genetiche.

Bambini e ragazzi di ogni ordine e grado di scuola sono intervenuti.

Per l'IC2 più di trecento bambini delle scuole Primarie "San Defendente", Morsasco, Visone e "Fanciulli" dei Bagni si sono esibiti in conosciuti pezzi natalizi, portando un sorriso al numeroso pubblico.

Gli alunni della scuola primaria, con tutte le classi quinte dell'IC2 e le classi prime della scuola media "Monteverde", si sono congedati con canti nelle tre lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo), preparati durante le ore dedicate al Progetto Continuità.

La maratona Telethon ha ripreso alle ore 21 con la partecipazione delle Scuole Secondarie di I e II grado. Gli alunni della classe I B del laboratorio teatrale della scuola media "Monteverde" si sono esibiti, con un'ottima pronuncia inglese, in una breve pièce liberamente tratta dal "Canto di Natale" di Dickens, con la collaborazione della prof.ssa Traversa, la scenografia del prof. Lerma, sceneggiatura e regia di Gloriana Berretta che da 15 anni conduce la manifestazione. La partecipazione di alcuni alunni della classe III C ha impreziosito la performance teatrale con un balletto Hip Hop.

Il coro dei ragazzi della scuola "Monteverde" ha infine eseguito Jailhouse Rock e Paradise, accompagnati dai fratelli Francesco ed Emanuele Ghiazza (tastiera e percussioni) e la collaborazione del prof. Stefano Nozzoli.

Da non perdere è stato sicuramente il canto in francese "Ensemble" per il testo molto significativo sulla solidarietà tra i popoli.

Telethon 2016 si è concluso con l'esibizione di "Imagine", diretta dal maestro Enrico Pesce interpretata da tutti i ragazzi delle diverse scuole partecipanti che hanno dato una nota di commozione a tutta la platea; il pubblico ha riconosciuto con i suoi applausi il lavoro intenso ed impegnativo di tutti i docenti coinvolti e con la generosità di sempre, ha donato un significativo importo totale (2.500 euro) che sarà interamente devoluto per la ricerca scientifica.

Hanno inoltre dato un prezioso contributo per il perfezionamento della pronuncia nei testi in inglese, Jeremy Schrage, l'assistente americano dei Progetti Internazionali dell'IC2.

Durante la giornata sono intervenute le autorità del comune di Acqui nella figura del Sindaco, del Vicesindaco, dell'Assessore alla cultura, il Vice comandante della Polizia Municipale, della rappresentante della BNL, del parroco della Cattedrale, Monsignor Paolino Siri, del responsabile provinciale di Telethon dott. Fasanella, che ha trasmesso gli auguri e i saluti del Presidente di Telethon Luca Cordero di Montezemolo per la grande manifestazione che tutti gli anni vede in prima linea le scuole di Acqui e dintorni.

Particolari ringraziamenti per l'ottima riuscita della manifesta-

zione vanno a: volontari della Protezione civile di Acqui Terme; vigili urbani; lo sponsor, Tipografia Marinelli scuola; Autolinee Acquesi e a Mario Olivero per la preziosa collaborazione; My Stage di Barbara Dolermo per l'inappuntabile service; scuola di musica Gianfranco Bottino; famiglie che si sono messe a disposizione per la buona riuscita della manifestazione; ragazzi che si sono esibiti con senso di responsabilità; generoso pubblico.

## Open day alla primaria di San Defendente

Acqui Terme. I genitori che dovranno iscrivere i propri figli al primo anno della scuola primaria sono invitati a partecipare all'Open Day che si terrà mercoledì 13 gennaio, dalle 17 alle 19, presso la scuola primaria San Defendente, sita al n. 29 dell'omonima via.

In tale occasione, i genitori potranno visitare i locali della scuola e chiedere tutte le informazioni sui servizi di funzionamento e sull'offerta formativa. I docenti saranno lieti di fornire tutti i chiarimenti necessari.

Lunedì 21 dicembre

## Teatro natalizio all'Isola che non c'è



Acqui Terme. Lunedì 21 dicembre i bambini della scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è, Via Nizza" hanno assistito allo spettacolo teatrale della compagnia "Cochlea" di Chieri. La storia, a sfondo natalizio, è stata rappresentata in maniera coinvolgente dagli attori che hanno saputo interagire con i piccoli, stimolandoli alla partecipazione attiva all'interno del racconto. L'intento è stato quello di portare i bambini alla comprensione del vero significato del Natale, soffermando l'attenzione su sentimenti autentici di amicizia, amore e pace.

## Iscrizioni all'indirizzo musicale alla scuola media Bella

Acqui Terme. In vista delle prossime iscrizioni i docenti dell'indirizzo musicale segnalano alcune date importanti per tutti i genitori degli alunni interessati ad iscriversi per avere ulteriori informazioni su questa interessante opportunità formativa.

Il 16 gennaio dalle 15 alle 18 scuole aperte alla Bella con diversi laboratori e con la possibilità di provare i diversi strumenti clarinetto, chitarra, flauto traverso, percussioni, pianoforte, tromba, violino, violoncello.

Stessa giornata alle 17.30 Concerto degli alunni dell'indirizzo Musicale.

A partire dall'8 gennaio, il venerdì dalle 18 alle 19 gli alunni esterni all'IC1 potranno avere ulteriore occasione per conoscere gli strumenti e avviarsi in un percorso di orientamento con i docenti.

www.kia.com

# Basta credere alle favole. Nuova Kia Picanto da 8.950\*€!

**picanto**

Smetti pure di credere alle favole. Con la nuova Kia Picanto la realtà è ancora più incredibile. Compatta, grintosa, con 5 posti, Radio, Klima e 7 anni di garanzia. Il tutto ad un prezzo ancora più vantaggioso. Ti aspettiamo in concessionaria.

**KIA** Finance **KIA** **HELLA**

Limitazioni garanzia\* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.01.2016\*  
\*Garanzia 7 anni/150.000 km escluse per le componenti che hanno un limite naturale legato alla loro disponibilità temporale (corona, batteria, sistema audio, navigazione e intrattenimento audio/video) (3 anni/petite 2 anni). Dettaglio, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (a 100 km) da 4,5 a 6,2. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 100 a 110. Versione Picanto City Limited 1.0 benzina. Prezzo con impianto Kia di € 1.550. I.P.T. e contributo Pneumatici Usati (PNU) in DM n. 82/2011 esclusi. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31.01.2016, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è espositiva e non di riferimento.

**KIA**

The Power to Surprise

**CAMPARO AUTO**

**ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348  
**ACQUI TERME** - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Grazie a Need You e Lions Club

## Alla Saracco il progetto tablet coinvolge gli alunni di otto classi



**Acqui Terme.** Due associazioni unite per garantire a molti alunni della Saracco una sperimentazione di eccellenza, tablet in classe per quattro classi terze, due classi quarte e ancora due quinte.

La proposta didattica, decisamente altavanguardia, nasce proprio dal presidente della Need You Onlus dott. Adriano Assandri e dal presidente del Lions Club Host di Acqui Terme nella persona del dott. Marco Orsi.

Nelle otto classi in questione le docenti si sono rese disponibili ad attuare sino a marzo un'interessante sperimentazione che prevede la fornitura e l'uso di un tablet per alunno tramite un sistema già collaudato in 200 scuole italiane, "Snappet - il tablet in classe".

Una modalità interattiva e innovativa che permetterà di coinvolgere e interessare i bambini, attraverso strategie didattiche particolarmente congeniali agli alunni, nativi digitali.

Il 20 gennaio è previsto un incontro informativo con i genitori delle classi coinvolte per pre-

sentire il percorso e verificare la possibilità di prosecuzione. La scuola nella persona della Dirigente e di tutti gli insegnanti porge alla Need You Onlus e al Lions Club Acqui il più sentito ringraziamento.

Le classi terze della primaria

## Biologi alla Saracco per una corretta alimentazione

**Acqui Terme.** Le classi 3<sup>a</sup> A-B-C-D della Scuola Primaria Saracco hanno intrapreso un percorso di formazione, che durerà tutto l'anno, riguardante una giusta e corretta educazione alimentare, promuovendo uno stile di vita sano e un'educazione al movimento.

Questo Progetto non è solo rivolto ai bambini della scuola, ma si estenderà e coinvolgerà anche le famiglie, mettendo le basi per un uso innovativo della scuola che si apra al territorio e diventi un punto di riferimento globale, non solo scolastico, ma anche di osservatorio e laboratorio per la salute.

Le attività sono organizzate in incontri frontali con gli studenti e con le loro famiglie, laboratori sperimentali di educazione alla salute e all'ambiente, attività ludiche e didattiche.

Il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutti gli alunni di 3<sup>a</sup> ringraziano le nutrizioniste dott.ssa Roberta Cannonero e dott.ssa Alemi Ramona per il prezioso lavoro, con il quale i bambini ogni giorno apprendono in modo creativo e proficuo, interiorizzando e acquisendo le regole fondamentali per garantirsi una vita sana.



All'Istituto Comprensivo 1

## Auguri in tutte le lingue d'Europa

**Acqui Terme.** È stata una bellissima sorpresa per i ragazzi delle cinque classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado G. Bella ricevere così tanti auguri e decorazioni da diverse parti d'Europa. Come anticipato nell'articolo pubblicato il 29 novembre, le classi hanno partecipato al progetto che coinvolge scuole e centri Europe Direct di tutta Europa nell'occasione del Natale: The European Christmas Tree Decoration Exchange Project 2015. Gruppi composti ciascuno da trenta partner di Paesi diversi si scambiano decorazioni natalizie e realizzano materiale volto a descrivere le proprie tradizioni e a far conoscere la propria cultura.

Gli alunni hanno realizzato e inviato, ai 29 indirizzi del gruppo di cui fanno parte, decorazioni natalizie e brochure in lingua inglese per presentare le nostre tradizioni, la nostra città e le ricette delle festività natalizie. Hanno collaborato all'iniziativa le docenti di arte,



prof.ssa Arena e prof.ssa Carozzo, il prof. Foglino di tecnologia, la prof.ssa Barisone e la prof.ssa Tealdo di lingua inglese.

Pochi giorni dopo sono cominciate ad arrivare lettere che raccontano di diverse realtà e tradizioni: dal Belgio alla Gran Bretagna, dalla Francia alla Romania, dalla Spagna alla Bulgaria, dal Portogallo alla Grecia... una costellazione di realtà che ha permesso agli alunni del nostro istituto di sperimentare "l'essere cittadini europei": le diversità, da rispettare e valorizzare, come ricchezza dell'Unione Europea, ma anche le somiglianze, chiare

evidenze che fanno emergere le radici comuni.

Per rendere visibili il più possibile i vari elaborati, i lavori sono stati esposti su pannelli e le decorazioni su un albero di Natale posizionati nell'ingresso della scuola.

Si ringrazia la dott.ssa Nuria Mignone dell'ufficio Europe Direct di Alessandria e la dott.ssa Caria Raffaella dell'ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica di Acqui Terme.

Un ringraziamento speciale va alla dirigente, prof.ssa Silvia Miraglia, che ha creduto fortemente all'adesione a questo progetto.

### RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO  
PIEMONTE

## GIOVEDÌ 14 GENNAIO GIROPIZZA e MUSICA

ALLE ORE 20

Vieni a passare una serata con noi  
per assaggiare le nostre pizze,  
le nostre birre artigianali  
e divertirti con gli amici

**Giropizza con consumazione € 10**



Aperti dal giovedì  
alla domenica  
dalle ore 19



Prenotazioni: tel. 348 2293717

Cavatore - Loc. Case Vecchie  
Acqui Terme - Tel. 348 2293717

### Porte aperte all'IC1

**Acqui Terme.** Sabato 16 gennaio in tutti i plessi dell'IC1 è prevista una giornata di scuola aperta per far conoscere ai futuri alunni ambienti e proposte formative. L'incontro è specificatamente dedicato ai bambini e ai ragazzi che potranno cimentarsi in diversi laboratori. Questi gli appuntamenti: - Scuole dell'Infanzia ("L'Isola che non c'è" Via Nizza, Via Savonarola, Infanzia presso Saracco) ore 10/12; Scuola primaria Saracco dalle 10.30 alle 12.30; Scuola Sec. di I grado Bella dalle ore 15 alle 18; Alla Bella alle ore 17.30 è previsto un Concerto offerto dagli alunni dell'Indirizzo musicale.

**LAVA PIU**  
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

### UN AUTUNNO DI OFFERTE

- Biancheria mista e abbigliamento sportivo  
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €4,50**
- Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca  
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €7,50**
- Ciclo asciugatura da 10 minuti **€1,50**

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9  
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia  
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

AGENZIA

**RIELLO**

Caldaie  
Climatizzatori  
Solare termico  
Pompe di calore

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Campagna abbonamenti 2016



**L'ANCORA**  
il tuo settimanale

1 LETTORI:  
LA NOSTRA FORZA

**GRAZIE!**

## Concerto di Natale per l'Istituto Parodi

**Acqui Terme.** La notte di giovedì 15 dicembre i ragazzi dei Licei hanno festeggiato l'arrivo delle festività con un concerto natalizio, tenuto in un Salone delle Terme veramente oltre i limiti della capienza, con molte persone in piedi o addirittura nei corridoi. Lo spettacolo, che è stato coordinato dal prof. Giorgio Botto e che ha potuto valersi della direzione artistica e della collaborazione attiva del maestro prof. Enrico Pesce, da quest'anno in forza presso l'Istituto, è stato anche l'occasione per premiare i vincitori delle selezioni di Istituto delle Olimpiadi di Fisica e di Matematica, alcuni dei quali parteciperanno alle future fasi in vista della finale nazionale.

La parte musicale della serata ha visto i ragazzi (ma anche alcuni docenti non hanno mai figurato) spaziare attraverso i generi musicali e le epoche con gusto e bravura, basta uno sguardo al programma per accorgersi della vastità degli interessi: Francesco Ghiazza (pianoforte): Sergej Rachmaninoff, Polichinelle; Sara Cazzulo (voce), Francesco Ghiazza (pianoforte): Of monsters and men; Miriam Bertalotto (violoncello), Debra Buccafurini (violoncello): We wish you a Merry Christmas; Alessandro

Piccardo (pianoforte): John Legend: All of me; Tommaso Alberti (violino), Fritz Kreisler: Preludium e Allegro; Gaia Baldini (pianoforte), Dimitri Kabalevsky: Toccata, Johannes Brahms: Danza ungherese n.5; Giulia Bosio (voce), Gabriele Benzi (piano): Kanye West: Only one; Matteo Malfatti (pianoforte): Matteo Malfatti: Mattina di novembre; Gabriele Benzi (pianoforte): A great big world: Say something; Andrea Protopapa (pianoforte): Fryderyk Chopin: Valzer in do minore, Roberto Cacciapaglia: Wild side; Gabriele Benzi (pianoforte): John Legend: Ordinary people; Ensemble vocale e strumentale: B.B. King: Stand by me; Paul McCartney: The long and winding road; Dolcenera: Read all about it; Cesare Cremonini: La nuova stella di Broadway; Samuele Bersani: Giudizi universali; Gabriele Benzi: Personally from my heart; Green Day: Boulevard of broken dreams; Skunk Anansie: Because of you. Tra la prima e la seconda parte vi è stato il momento "istituzionale", con la premiazione dei vincitori delle Olimpiadi, condotta dal prof. Massimo Caldarone, anima del progetto, che ha visto come primi classificati di Fisica: Mariscotti

Carlo (IVA), Raimondo Daniello (VB), Coppola Daniele (IIB), Rabellino Luca (IVA) e Oddone Leonardo (IIIA), tutti del Liceo Scientifico; per Matematica invece vi erano diversi gruppi, di cui riportiamo i primi tre classificati: per il biennio dei Licei Classico, delle Scienze Umane, Artistico e Linguistico: Lorino A., Sala S., Marinkovsky S.; per il biennio del Liceo Scientifico: Pignatelli A., Boccaccio D., Martiny E.; per il triennio dei Licei Classico, delle Scienze Umane, Artistico e Linguistico: Bracco S., Sciutto M., Reolfi S.; per il triennio del Liceo Scientifico: Arata A., Pont S., Ghiazza F. È da sottolineare come il vincitore di quest'ultimo gruppo sia stato per la prima volta un ragazzo della classe terza. I ragazzi sono stati premiati con coppe e medaglie (e anche con libri) distribuite dalla prof.ssa Liliana Ottonello, che ha curato le Olimpiadi di Fisica e dal dirigente prof. Nicola Tudisco.

Al momento "serio", anche se assai festoso e chiassoso, sono seguiti "I Promessi sposi", drammatizzazione comica di Enrico Pesce con la collaborazione della prof.ssa Ornella Cavallero, a cura degli studenti della classe II B del Liceo Scientifico dove alcuni momenti dell'opera manzoniana sono stati rivisitati in chiave umoristico-musicale, grazie all'aiuto del maestro Pesce e della prof.ssa Cavallero, che ha dimostrato anche doti drammaturgiche non comuni.

Conclusasi la seconda parte musicale, ancora qualche saluto ed augurio prima di andare a casa con la convinzione che la scuola non è solo compiti ed interrogazioni, ma può e deve essere un luogo dove cultura, divertimento e amicizia siano sempre vive e presenti.

## Primo Natale alla scuola d'infanzia Sacro Cuore

**Acqui Terme.** Nelle scorse settimane si è celebrato il primo appuntamento natalizio della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" di Acqui Terme (dopo la riapertura avvenuta la scorsa estate), con un breve ma suggestivo spettacolo allestito grazie alla collaborazione dal personale della scuola, presentando, vista la caratteristica bilingue della scuola, momenti in inglese ed altri in italiano, che hanno suscitato grande emozione nei genitori e in tutti i presenti. Il Natale è stato anche celebrato con una visita alla Suore Luigine che hanno accolto con grande affetto i bambini, finalmente tornati a far riecheggiare la loro comunità. È stata altresì orga-



nizzata presso la scuola una cena che ha visto raccogliersi oltre a genitori, bambini e insegnanti anche numerosi ami-

ci, dando vita ad una piacevole serata, con scambio di auguri e preludio di un felice 2016.

## Congresso dell'Anpi

**Acqui Terme.** Domenica 10 gennaio si terrà, presso la sala conferenze di palazzo Robellini, il 16° congresso della sezione A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) "Pietro Minetti Mancini" di Acqui Terme.

Il programma è il seguente: ore 9, nomina del presidente dell'assemblea; saluti delle autorità presenti; consegna degli attestati di benemerenza ai Partigiani della Sezione; elezione delle Commissioni elettorale e verifica poteri.

Ore 09.30 relazione introduttiva del presidente uscente Adriano Icardi; ore 10 dibattito; ore 11.30 votazione ed elezione degli organismi dirigenti della Sezione e dei delegati al Congresso; ore 12 conclusioni di Pasquale Cinefra, presidente del Comitato Provinciale di Alessandria.

Un bel concerto domenica 20 dicembre

## Sala consigliare "casa della musica"

**Acqui Terme.** Davvero un bel concerto, interessante ed eseguito da interpreti di sicuro futuro artistico - la violinista Francesca Bonaita e la pianista Elisa D'Auria - quello di domenica 20 dicembre.

Lo ha promosso, nell'ambito delle Borse di Studio a Giovanni Musicisti, la Fondazione "Rosa e Giuseppe Pescetto", con il patrocinio di Comune di Acqui, Scuola di Musica "Botтино" e Corale "Città di Acqui Terme", cui si sono associati Commissione Europea e SIAE.

### Un contesto da meglio valorizzare

Sorpresa sotto l'albero. La "sala musica" (e noi che tante parole critiche abbiamo proposto su questo settimanale... lamentandone l'assenza), Acqui ce l'ha eccome. E il bello è che si trova in Comune. Ed è l'aula del Consiglio. Un piccolo luogo della musica, ma assolutamente adatto, capace di ospitare (potenzialmente) un'ottantina di ascoltatori.

Una sala dimenticata, ma di tradizione. Collocata nel Palazzo di costruzione settecentesca della ricca famiglia Lupi, Conti di Moirano, poi entrato nelle proprietà di Abram Levi (che la donò alla Città, che ne fece la sede del nostro Municipio, quasi allo scoccare del primo decennio del secolo XX: eccoci al 1909). E già Sala Musica senz'altro dopo la ristrutturazione settecentesca.

Una famiglia d'alto rango, e propensioni mecenazie, quella dei Lupi, che non è un caso sia coinvolta - ad esempio con Giuseppe Maria, riformatore della scuola acquese - in una *bosinata* "per divertimento della nobiltà" del 1791 (cfr. ITER 2, Roberta Bragagnolo, *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*, luglio 2005).

Ma interessante è anche la tradizione recente: in quanto sul finire degli anni Ottanta - inizio dei Novanta (così ci suggeriscono i ricordi) la Musica in



questi spazi (non ancora rinnovati), fece la sua comparsa, crediamo proprio nell'ambito del concorso cameristico che, allora, Silvia Pautrè, docente del Conservatorio di Alessandria, promuoveva. Con successivo concerto cembalistico di Tabitha Maggioro (25 anni più tardi... o erano giovani pianisti del Concorso di Terzo? speriamo proprio di non confonderci, perché non abbiamo tempo di ricorrere ai dati d'archivio, visti gli strettissimi ambiti di lavorazione di questo numero 48, ultimo dell'anno).

Ma ora, rispetto al passato, l'Aula Grande di Palazzo Levi è diventata un'altra cosa: con un palco di legno adattissimo, se opportunamente sgomberato dai banchi dei consiglieri; e con la "consonante" scenografia dell' *Orchestra II* di Alzcek Misceff.

Senza contare l'illuminazione, particolarmente generosa a favore degli artisti, e che lascia nell'ombra (come sempre si dovrebbe) il pubblico.

A voler trovare a tutti i costi la piccola imperfezione, ecco che si può notare un lieve disturbo arrecato dal traffico cittadino, particolarmente intenso, di una domenica prossima alle feste. Ma pesanti coltri, magari in velluto, avanti le finestre, già potrebbero apportare significativi benefici.

Insomma: ottima la dimensione acustica propria di questi spazi; piacevole e riposante la cromia pastello dell'interno (effigi comprese dei musicisti dell'orchestra, pure questa settecentesca, con due corni, due flauti, ance, cembalo e archi), con i curatissimi moduli degli stucchi ad impregiosiere alzati e soffici. Comode le sedute per il pubblico (tra cui anche il Sindaco Enrico Bertero, accompagnato dal Maestro Luigino Salvi, che non ha mancato di rinviare ai prossimi appuntamenti della Fondazione che, con passione, coordina).

Certo è che uno spazio musicale come questo meriterebbe una continuità. E se, poi, la levatura dei prossimi artisti sarà del livello di Francesca Bonaita (più varie le sue offerte solistiche, da Bach a Paganini a Ysaye) e Elisa D'Auria (di cui abbiamo capito la predilezione per il repertorio romantico e tardo romantico), davvero si potrebbe giustamente esultare. Tecnica e gusto, con un approccio che rivela dedizione assoluta all'arte: ecco un'offerta musicale gratificante per ogni ascoltatore.

Non da meno il suggello: con una *Sonata* di Franck pur di recente lettura "a due". Capace di raccogliere applausi a non finire.

G.Sa

Prodotto  
Made in Italy



La qualità  
la nostra  
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



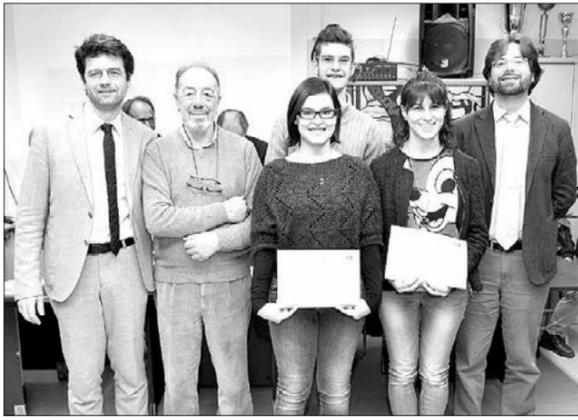
Con i nostri serramenti certificati  
**RECUPERI IL 65%**  
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,  
PREZZI CONCORRENZIALI,  
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001  
Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

## L'Istituto Parodi ha premiato i suoi studenti più meritevoli



**Acqui Terme.** 22 dicembre 2015. Giorno speciale per l'Istituto "Parodi". Si consegnano, infatti, le borse di studio che l'Istituto ogni anno raccoglie per redistribuire agli studenti che si sono distinti sia per il merito sia per aver partecipato, con successo, a concorsi indetti dall'Istituto. La sala è piena di pubblico. Studenti, famigliari e docenti lo costituiscono: si sono riuniti per onorare i premi e le borse dedicati ai loro figli che si sono distinti per le loro qualità nell'impegno e nello studio raggiungendo notevoli risultati sia in conoscenze sia in competenze. Il M.to Pesce è anch'egli presente in sala. Ha organizzato uno spazio di intrattenimento musicale di valore. Studenti studiosi di musica hanno accolto il suo appello per riempire di bellezza, di armonia e di suono lo spazio fisico della sala. Non c'è introduzione più bella. Non vi è accoglienza più onorevole per chi, oggi si è avvicinato all'Istituto anche giungendo da lontano. Il D.S. prof. Nicola Tudisco, prende la parola per dare il segno dell'accoglienza al pubblico presente in sala. Egli ricorda che la conoscenza più che in quantità si può qualificare con la parola "gusto". Lo ricorda citando Dante e il canto XXXIII del Paradiso. Qui Dante, che ha compiuto il viaggio nell'al di là con il suo corpo, a dimostrazione che soltanto con quello si può giungere alla conoscenza, incontra il contenuto del divino in se medesimo. Si può dire che fa il massimo sforzo possibile, con la sua parola poetica, per rappresentare il significato di quel sentire. Dante ammette, con chiarezza e sincera determinazione, l'impotenza sua e nostra di essere umani, di poter rappresentare con la parola ciò che intimamente si giunge a conoscere. Siamo nel X cielo, quello dell'Empireo. Da solo non ce la può fare ed ha bisogno di due mediatori. Il primo è San Ber-

nardo, che in quanto uomo illuminato, può intercedere presso la bellezza e la grazia femminile di Maria per farsi tramite lei medesima, a sua volta, affinché a Dante giungano le forze necessarie per poter raccontare quanto egli si accinge a "conoscere". Dante si trova nella condizione di chi risvegliandosi non è più in grado di raccontare ciò che ha visto nel sogno pur sentendo nel suo corpo qualcosa di forte che gli è rimasto: "Da quinci innanzi il mio veder fu maggio/che'l parlar mostra, ch'è tal vista cede, / e cede la memoria a tanto oltraggio vv.55-57./". Dante ricorda che ha vissuto l'esperienza dell'unità del tutto: il particolare e l'insieme sono uguali perché fatti della medesima sostanza. Incontra l'essenza della trinità: "Ne la profonda e chiara sussistenza/de l'alto lume parvermi tre giri/ di tre colori e d'una contenenza; / e l'un da l'altro come iri da iri /parea riflesso, e 'l terzo pareo foco/che quindi e quindi ugualmente si spira./ Oh quanto è corto il dire e come fioco/al mio concetto! E questo, a quel ch'è vidi, /è tanto, che non basta a dicer "poco"vv.115-123. Egli la comprende ma sente che non ce la fa, non riesce a rappresentarla con la parola poetica. Dante è come di fronte al problema della quadratura del cerchio che non è in grado di risolvere: la razionalità è inferiore allo strumento immediato e fulmineo dell'intuizione. Lo spirito assoluto non si può rappresentare e Dante anche alla maniera ebraica e islamica (culture di cui si era nutrito) vi rinuncia: esso non è rappresentabile. La trinità è in tre cerchi dei diverso colore e uguali dimensioni. Dante ha una sete assoluta di conoscere ma si rende conto pienamente del limite del dire: si può dire ciò che l'esperienza ci consegna in uno spazio ed in un tempo determinati. Ciò che invece è assoluto e inerisce lo spirito di-

vino non si può mediare con la parola o con le formule. Dante, tuttavia, non vuole rinunciare a quella sorta di ardore passionale e giovanile: egli non si vuole fermare di fronte all'ardore della conoscenza. Il Paradiso è una dimensione che si connota con lo strumento più forte a disposizione dell'intelligenza umana, quello dell'intuizione. Dante si sente parte di quell'essenza totale, inattuabile unica e incommensurabile. Si tratta di una conoscenza particolare il cui contenuto come anche i mistici dell'Islam insegnano (cfr. Al-Allaj) è fatto di un contenuto particolare...un contenuto dall'infinito "gusto". Dante fissa lo sguardo nella luce divina e la sua visione è talmente netta, nitida e forte che quel senso intimamente vissuto e "gustato" è più importante di ogni sua rappresentazione. Nessuna lingua, nessun linguaggio ne può dire: "Quella circolazione che si concetta/pareva in te come lume riflesso/ da li occhi miei alquanto circospetta./ dentro da sé, del suo colore stesso,/mi pareva pinta de la nostra effigie/per che 'l mio viso in lei tutto era messo./ Qual è il geometra che tutto s'affigge/per misurar lo cerchio e non ritrova/pensando, quel principio ond'elli indige.". E' richiamandosi a quel gusto, intimo e profondo, all'amore medesimo che con la sua forza ha spinto il poeta fiorentino a un lavoro poetico e artistico così difficile con le tre cantiche, che si chiude l'evocazione: "tal era io a quella vista nova: veder voleva come si convenne/ l'imgo al cerchio e come vi s'indova;/ma non eran da ciò che le proprie penne:/se non che la mia mente fu percossa/da un fulgore in che sua voglia venne./ A l'alta fantasia qui mancò possa/ ma già volgeva il mio disio e 'l velle, / si come rota ch'è gualmente è mossa./ l'amor che move il sole e l'altre stelle. -vv. 136-145. Amore, appunto, e il D.S. invita quegli studenti così bravi e meritevoli ad evocarlo in sé come motore affinché da quel premio si abbiano forze per non fermarsi di fronte alle difficoltà. La conoscenza e le competenze danno luogo, infatti, anche e soprattutto ad un grande "gusto" interiore che è quello che conduce il nostro spirito ad un'elevazione. Si inizia con la consegna delle borse "P.Delcore". E il se-

sto anno che la famiglia onora la prof.ssa Piera Del Core ricordandola con questa iniziativa rivolta agli studenti più meritevoli del settore artistico. Gli studenti premiati si avvicinano con trepidazione ed emozione al premio. Non sono più in istituto e ne sentono in maniera rimarchevole la nostalgia. Si prosegue con la consegna delle borse di studio "M.Somaglia". Quest'anno i vincitori arrivano da fuori regione, da Crema e da Orvieto. Si prosegue poi con le borse di studio dell'Istituto che vengono consegnate dal presidente del Consiglio di Istituto Sig. Roberto Ghiazza. E... si conclude con una bella festa natalizia con brindisi augurali vicendevolmente scambiati. Questo l'elenco dei premiati. **Borse di studio "M. Somaglia" a.s. 2014/2015** Sezione A Storico-Artisti-

ca - Venturelli Simone (Piatto Ceramica Maestro Massolo Istituto Istruzione Superiore "Racchetti Da Vinci" - Crema; Sezione B Storico-Letteraria Vinci Giuliano € 400,00 Liceo Ginnasio "Gualterio" - Orvieto; Macalli Nicolò € 200,00 Istituto Istruzione Superiore "Racchetti Da Vinci" - Crema. **Borse per merito M. Somaglia** Encin Arianna M. Somaglia € 225,00 (biennio scienze umane, media 8,50); Tassisto Anna M. Somaglia € 225,00 (biennio scienze umane, media 8,50) **Borsa di studio "Delcore"** Pari merito: Sirio Mirana e Francese Dalia € 250,00 (voto più alto); Pari merito: Casalino Mauro e Begu Samanta € 250,00 (miglioramento - materie italiano e storia classi 4° e 5°) **Borse di studio per merito C.d.I.**

Premiati tutti con 300,00 euro (a seguire la media) Federico Riccardo triennio scientifico 10,00; Parodi Francesca triennio classico 9,75; Feltri Veronica triennio classico 9,75; Vrinceanu Adelina triennio scientifico 9,75; Panaro Stefano triennio scientifico 9,67; Pignatelli Alessio biennio scientifico 9,64; Cristaldi Celeste biennio artistico 9,58; Sciutto Michele biennio classico 9,44; Giacobbe Margherita triennio scienze umane 9,25; Vassallo Ilaria triennio artistico 9,18. Scuola con più iscritti (scientifico) **Borse di studio per merito a.s. 2014/2015 offerte dal "Panificio Sole":** Vassallo Elisa € 250,00 triennio scientifico 9,64; Coppola Daniele € 250,00 biennio scientifico 9,36. **Esito di esame di stato 100/100 e lode:** Federico Riccardo.

Disponibili per il prestito gratuito

## Le novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui. **SAGGISTICA** **Cervello - Adolescenti - Aspetti neurofisiologici** Jensen, F. E., Nutt, A. E., *Il cervello degli adolescenti: tutto quello che è necessario sapere per aiutare a crescere i nostri figli*, Mondadori; **Classe dirigente - Privilegi - Italia** Rizzo, S., *Da qui all'eternità: l'Italia dei privilegi a vita*, Feltrinelli; **Debito pubblico - Italia** Gesualdi, F., *Le catene del debito e come possiamo spezzarle*, Feltrinelli; **Italia - aspetti politici - 1946-2013** Berlusconi, Silvio - **Diari e memorie** Friedman, A., *My way: Berlusconi si racconta a Friedman*, Rizzoli; **Italia - Aspetti politici - SEC. 21.** Letta, E., *Andare insieme, andare lontano: per non spreca l'occasione di tornare a crescere*, Mondadori; **Italia - Politica - Sec. 20-21.** Vespa, B., *Italiani voltagabana: dalla prima guerra mon-*

*diale alla terza Repubblica sempre sul carro dei vincitori*, RAI Eri/Mondadori; **Ordine e disordine** Canda, A. M., *Il dolce potere del disordine*, Bompiani; **Russia - Storia - 1991-2012 - Testimonianze** Aleksievic, S. A., *Tempo di seconda mano: la vita in Russia dopo il crollo del comunismo*, Bompiani; **Sviluppo economico - Interventi pubblici** Gutgeld, Y., *Più uguali più ricchi*, Rizzoli; **Unione Europea - Politica economica** Bini Smaghi, L., *33 false verità sull'Europa*, Il mulino; **LETTERATURA** Allende, I., *L'amante giapponese*, Feltrinelli; Balzano, M., *L'ultimo arrivato*, Sellerio; Colagrande, P., *Senti le rane*, Nottetempo; Dandini, S., *Il futuro di una volta*, Rizzoli; Debicke van der Noot, P., *La sentinella del papa*, Todaro; Giacomini, V., *La Mappa*, Il Saggiatore; Ianniello, E., *La vita prodigiosa di Isidor Sifflot*, Feltrinelli; Jong, E., *Donna felicemente sposata cerca uomo felicemente sposato*, Bompiani;

Mallock, *I volti di Dio, e/o*; McGuire, J., *Un'incredibile follia*, Garzanti; Oliverio Ferraris, A., *La donna che scambiò suo marito per un gatto*, Piemme; Pellegrino, C., *Cade la terra*, Giunti; Pinto, R., *Fuori catalogo: storie di libri e librerie*, Voland; Preston, D., Child, L., *Labirinto blu*, Rizzoli; Rattaro, S., *Niente è come te*, Garzanti; Roversi, P., *Solo il tempo di morire*, Marsilio; Sparaco, S., *Se chiudo gli occhi*, Giunti; Wickham, M., (i.e. Kinsella, S.), *Affari d'oro*, Mondadori; **LIBRI PER RAGAZZI** Hill, C., *Il volo dell'asso di picche*, Einaudi.

## Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

**RS Spataro Engineering**

**STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA**

Progettazione e disegno, normative e calcoli di macchine industriali

Tel. 0141 822575  
info@spataroengineering.com  
www.spataroengineering.com  
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26  
Tel. 0144 320877  
www.hightechacqui.com  
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

**328 6791908**  
ufficio.mbc calor@gmail.com  
Corso Divisione Acqui 11  
Acqui Terme

**M.B. Calor**  
di Benzi Mirko

**ASSISTENZA CALDAIE**  
**Hoval BAXI**

Nella Acqui comunale del XIII secolo

## Cristoforo & Co. altre porte sante

**Acqui Terme.** Una nuova Porta, qualificata come Santa, nella Acqui 2015, per il Giubileo della Misericordia.

Succede dopo la processione di domenica 13 dicembre, che dalla protocattedrale di San Pietro, ha portato al colle della Schiavia, e alla nuova chiesa madre.

Come dire da San Maggiorino a San Guido.

La tradizione e l'immaginario (nonché un perduto documento del secolo XI, scriveva Pompeo Ravera, indicando la provvidenziale copia contenuta nei *Solatia* di Gregorio Pedrocchi) legano al primo vescovo, fondatore della Diocesi nel IV secolo, la basilica prossima all'area dell'antico Foro Romano.

Qui il presule dovrebbe aver trovato il suo sepolcro.

Sul monte, ben più ristretto il perimetro cittadino a confronto con i tempi di Augusto, la *Domus*, consacrata da San Guido nel 1067. In cui la *Porta Santa*, sotto l'accesso prossimo al campanile (e alla sonora squilla, che porta notizia del grande avvenimento che si è verificato; secoli fa la considerazione non sarebbe passata inosservata; e fan fede del modo di pensare le miniature medievali), è stata aperta.

Tra i molteplici riferimenti delle scritture scegliamo l'evangelista Giovanni (X, 9), il Cristo dice "Io sono la porta. Se uno entra, attraverso di me sarà salvo, entrerà e uscirà e troverà pascolo".

### Le porte comunali "cum imaginis"

Ma tornando indietro nel tempo, nella Acqui all'incirca di 750 anni fa, qualcosa di simile già vi era.

Ci riferiamo alle norme di quella fase comunale della nostra Acqui, pur tormentata da guerre (sotto l'incombere di Alessandrini e Angioini) e discordie interne - nel codice degli *Statuti* che dovrebbe essere stato vergato intorno alla metà degli anni Settanta del secolo XIII, ma anteriormente alla data 1277. La rubrica *229 De imaginis faciendis* precisa che "siano dipinte sopra qualsiasi porta della città le effigi di Gesù Cristo, della Vergine Maria, di San Cristoforo, in onore degli stessi, affinché si degnino di custodire e proteggere la città".

Qualcosa di diverso succede. Diverso rispetto alle finalità della *Biblia Pauperum*, rispetto ai complessi cicli narrativi, ma anche alle singole immagini addossate a colonne, o collocate in facciata.

È la committenza a far risalire la diversità. Ora è il Comune - e sappiamo che la tensione verso laicità è una sua componente specifica; il ghibellinismo incalzante porta ad atti clamorosi, come imporre tributi al Vescovo e alla Chiesa: con tensioni che si collocano intorno al 1238; vent'anni più tardi il Vescovo anche per questo lascerà l'irrequieta Acqui per Bistagno - ora è il Comune a promuovere l'iniziativa.

Da leggere, probabilmente, come atto di riconsacrazione della città, che da poco si è liberata dagli Alessandrini (1270? O è il 1272?). Quasi che Acqui e gli altri Comuni avessero studiato, e ora stiano cercando di applicare la lezione del cesaropapismo, già di Costantino il Grande (l'imperatore che convocò il concilio di Nicea). E poi di Enrico IV.

Del resto non aveva il vescovo tedesco di Magonza Rabano Mauro paragonato, già nel IX secolo, nel *De universo*, le mura cittadine a Fe-de, Speranza, e Carità? Esse si trasformano in virtù civiche.

Su tre colonne - una bianca, una verde e una rossa, che le rappresentano - in una tavola di biccherna se-

nese è collocato il modello di della città toscana, le cui mura la Madonna cinge "con una corda" (alludendo così, in nome di un etimo non corretto, ma ugualmente "intuitivo", al valore supremo della *Concordia*).

E non sono *Buono e Cattivo Governo* di Ambrogio Lorenzetti, sempre in quella città, intorno al 1338, equivalenti della rappresentazione di Paradiso e Inferno, in tanti affreschi del *Giudizio Universale*?

Riconosciamo le figure alate, e tutti gli stilemi (solo un esempio: la bilancia di San Michele, ora prestata alla Giustizia) della *Bibbia dei poveri* nelle allegorie delle qualità ideali cittadine, che non possono non richiamare le Virtù Cardinali e Teologali.

### La Acqui di Cristoforo

Collocata presso la Bormida, attraversata dal Medrio, la città si vota a Cristoforo, che negli affreschi della Valle Bormida non è certo figura preminente (assai più diffuse le devozioni per i taumaturghi, a cominciare da Sebastiano, Rocco, Sant'Antonio, per Caterina della ruota o Lorenzo...).

Con la *Legenda aurea* di Jacopo da Varagine una prima spiegazione, alludendo al gigantesco cananeo che, passando da sponda a sponda, porta il Cristo bambino sulle spalle tra le acque di un fiume.

Ma le qualità del personaggio sono ancora diverse: in nome dell'estensione, quasi si dovesse applicare una sineddoche (in cui la parte vale per il tutto), Cristoforo diviene patrono di viaggiatori e pellegrini, e soprattutto dei mercatanti, i grandi protagonisti di questo tempo (e tali sono i Della Chiesa che porteranno ad Acqui il *Trittico* del Bermejo).

C'è poi che la devozione ad *ianuam* - a Cristoforo, alla Vergine e al Cristo - sia riconoscibile nelle parti più diverse dell'Italia Comunale: gli *Statuti* di Verona 1228, in analogia con quelli acquiesi, prescrivono pitture di Maria con il Figlio in braccio, di Cristoforo (e poi ci sono Pietro con le chiavi e Zenone).

E così capita anche, riguardo alla tema di soggetti su cui ci soffermiamo, a Città di Castello (*Statuti* 1261).

Mentre a Foligno i priori dovevano sempre assicurare il lume acceso avanti a Vergine e Cristoforo, ai piedi della scala che sale al Palazzo Comunale.

G.Sa (continua)

## Asl Al: i direttori di dipartimento

**Acqui Terme.** Sono stati nominati i Direttori di Dipartimento dell'ASL AL. In attuazione della nuova organizzazione dipartimentale la Direzione Generale ha ritenuto di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione dei Dipartimenti previsti nell'Atto Aziendale di recente approvazione. Gli incarichi dei nuovi Direttori di Dipartimento avranno una durata di due anni a decorrere dal 1 gennaio 2016, fatta eccezione per quanto attiene il Dipartimento Materno-Infantile che viene attribuito fino al 31 maggio 2016 per effetto del collocamento a riposo del Direttore designato a decorrere dal 1 giugno 2016. In base alla nuova organizzazione rimangono da assegnare le direzioni di tre Dipartimenti interaziendali (Dipartimento strutturale interaziendale di Salute Mentale, Dipartimento interaziendale funzionale di Riabilitazione, Dipartimento interaziendale funzionale di Emergenza ed Accettazione (DEA) che dovranno

## Un riuscitissimo concerto con tanta tanta gente

**Acqui Terme.** Un gran successo quello di sabato 19 dicembre al PalaCongressi dei Bagni, con il concerto dei "Regali di Natale".

Con *Stasera, che sera!* a far da suggello.

Bellissima l'atmosfera di questo appuntamento che ha portato nella nostra città una delle migliori figure, in assoluto, della canzone italiana.

Una sera giustamente da ricordare per gli interpreti saliti sul palco - Antonella Ruggiero, il M° Francesco Buzzurro alla chitarra, il coro dei 150 allievi dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, e poi Roberto Margaritella (anche nella versione direttore di coro) e Angela Centola, sempre nel segno delle sei corde -, e anche per il grandissimo pubblico che ha saputo raccogliere.

### La sede

Nato per tutti altri usi, il PalaCongressi, quasi divenuto un personaggio "in cerca d'Autore", certamente duttile (dalle sagre agli scacchi, ora anche auditorium) pur sporadicamente (e, soprattutto, occorre aggiungere, l'investimento milionario si sta ripagando?) si mostra una risorsa per la città.

Onestamente va detto. Difficile ospitare, altrimenti, la straordinaria cornice di spettatori di sabato 19 dicembre (con una lunga fila di persone che ha pazientemente atteso, per mezzora e più, lo scorrimento verso le casse: ed è una novità assoluta, almeno per quel che ci riguarda, nella nostra città).

Con questo piccolo disagio che si è aggiunto alla difficoltà di collocare le vetture in un'area assolutamente priva (vecchio problema) di parcheggi.

Quanto all'acustica, assai diversa la nostra collocazione rispetto, ad esempio, al *musical lelui* di Enrico Pesce (che avevamo ascoltato dal settore più lontano dal proscenio). Allora raccogliemmo le generali insoddisfazioni di quell'area di platea; questa volta possiamo dire di aver fruito a pieno delle esecuzioni (ma eravamo prossimi, dobbiamo dirlo, a palco e amplificatori).

### Il concerto

Gran lavoro e grande fatica (e in effetti la stanchezza si poteva leggere su alcuni volti dei ragazzi, insieme con la inevitabile tensione per una prova artistica sostenuta dinanzi a oltre 600 persone) per i bravissimi allievi del Comprensivo di Spigno, entrati in scena nel bel mezzo del concerto, come si conviene agli artisti di maggior richiamo.

Era stata la chitarra del M° Buzzurro ad inaugurare la serata, nel segno delle colonne



sonore e della musica da film (ma ricordiamo in un successivo intermezzo anche una sorta di libera parafrasi del *Nesun dorma* della "Turandot"). Con questo virtuoso dello strumento poi prontissimo nell'accompagnare la voce, tecnicamente straordinaria e particolarmente ispirata rispetto alle scelte musicali, di Antonella Ruggiero. Efficaci, in quanto volte a comporre un *concerto* multicolore, molteplici, che annoverava titoli quali *Solo tu, l'Ave Maria, Crapa pelata, Amore lontanissimo, Vacanze romane, La canzone del perduto amore* di Fabrizio De André, e quindi i brani della tradizione del Natale, *Adeste fideles* in testa, che hanno coinvolto il Coro dell'Istituto di Spi-

gno.

Non sono mancate riflessioni sulla ricchezza della diversità, sul significato del Natale in una società in grande trasformazione, dove tanti sono le etnie, le religioni, ma dove ci non ci devon essere altre categorie oltre a quella degli "uomini".

E non è mancato un pensiero per i migranti e le loro sofferenze.

Davvero ridotti all'indispensabile (come sempre dovrebbe essere) i saluti delle istituzioni, in questo caso doverosamente offerti dall'Istituto Comprensivo di Spigno, che attraverso il DS dott.ssa Simona Cocino e il M° Margaritella, hanno ringraziato tutti coloro che hanno permesso l'allestimento

della manifestazione (rimandiamo per questi aspetti all'articolo qui a fianco). Ribadendo come il notevole impegno di pianificazione, e il contributo artistico degli allievi, mostrati nel concerto, siano da legare ad un ben preciso progetto. Un progetto - che tutti si augurano possa essere presto concretizzato - circa la concessione, alla scuola, di un *Indirizzo musicale* da parte del Ministero.

In considerazione di questa e di tante altre attività promosse, e della valenza in qual modo "civica" del suonare (che educa alla pace, raffinando l'animo), va detto (a proposito di "regali") che sarebbe premio quanto mai meritato. G.Sa



## Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263  
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

### Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

**CERCO OFFRO LAVORO**

**365 gg.** l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**57enne** italiana cerca lavoro come badante ad ore o fissa anche per notti all'ospedale o qualsiasi lavoro purché serio in Acqui Terme o paesi vicini. Tel. 347 4734500.

**Badante** con esperienza anche come baby sitter cerca lavoro per qualche ora in Acqui Terme. Tel. 339 1227025.

**Badante** con buone referenze, cerca lavoro, serio; esperienza decennale assistenza anziani, buona cuoca e cura della casa; disponibile 24 ore su 24; riposato la domenica; possibilmente in Acqui Terme. Tel. 389 7681451.

**Dog sitter** per animali a domicilio e in affitto temporaneo. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

**Giovane** uomo laureato in architettura, volenteroso, affidabile, serio, ricerca qualsiasi lavoro sia in Italia che all'estero. Tel. 377 2054384.

**Italiana** offresi per assistenza anziani, ospedaliera e domiciliare automunita. Diurna e notturna. Tel. 347 5083030.

**Italiana** referenziata offresi per assistenza ospedaliera e domiciliare diurna e notturna. Tel. 324 0477174.

**Italiano** con professionalità imbiancatura interno, esterno, tecniche su richiesta con cura e pulizie finale (maturare generali, cartongesso), prezzi modici. Preventivi gratuiti. Tel. 334 3662939.

**Laureato** in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

**Signora** 44enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time. Si assicura serietà. No perditempo. Tel. 338 4687252.

**Signora** 50enne referenziata con esperienza decennale, offresi come badante o collaboratrice domestica. Tel. 380 1882102.

**Signora** automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

**Signora** di Montechiaro offresi come accompagnatrice a persone autosufficienti, per visite mediche o piccoli lavoretti. Tel. 329 8879848.

**Signora** italiana cerca lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie negozi, bar, uffici. No perditempo. Disponibilità immediata. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alla pulizia negozi, uffici, bar, assistenza anziani autosufficienti, no notti, libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

**Tedesco** e inglese perfetti, francese e spagnolo colloquiali, esperienza ventennale contabilità in Germania. Cerca impiego. Tel. 380 1241674.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

**Acqui Terme** c.so Bagni affittasi locale uso commerciale con 2 vetrine, bagno e cantina a referenziati. Tel. 339 6913009.

**Acqui Terme** condominio "Due Fontane" affitto locale uso ufficio, negozio, magazzino, mq. 30 con servizi. Euro 230 mensili. Tel. 320 0638931.

**Acqui Terme** vendesi in piccolo condominio via Torricelli appartamento ammobiliato 70 mq, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, box, cantina, riscaldamento autonomo, spese condominiali contenute, vicinanza ospedale. Trattativa diretta. Tel. 335 8220592.

**Affittasi** alloggio sito in Acqui Terme, non ammobiliato, com-

posto da ingresso, tinello, camera da letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

**Affitto** alloggio ammobiliato via Emilia Acqui Terme composto da: cucina e 3 camere, 2° piano, termo condominiale. Tel. 346 1075283.

**Affitto** vendo appartamento di ampia metratura, ammobiliato, libero per trasferimento lavorativo nel comune di Strevi, comodo ad ogni servizio. No perditempo. Tel. 340 7982025.

**Albisola** 300 m. dal mare autostrada stazione affittasi appartamento libero fino a maggio. Quota affitto bassa. Tel. 0144 363390 - 347 6724130.

**Albisola Superiore** affittasi appartamento 2° piano vani 4 ascensore, riscaldamento centrale a 100 metri dalla stazione ferroviaria. Tel. 340 777784 (ore serali).

**Borghetto S.Spirito** in posizione comoda a 800 metri dal mare ampio bilocale, 2 balconi, cantina, arredato euro 110.000 trattabili. Tel. 347 9630214.

**Box** sopralcabile cm. 220x490, altezza cm. 460, volume mc. 50, porta ingresso cm. 210 anche idoneo per uso magazzino, affittasi-vendesi in Acqui Terme, via Gramsci 17. Tel. 349 6577110.

**Canelli** a 1000 metri dal centro vendesi caratteristica casa antica 5 vani servizi, box, ampi terrazzi, 1000 metri frutteto, prato, posizione comoda, acqua sorgiva euro 800,00 trattabili. Tel. 349 7907892.

**Cannes** affittasi piccolo bilocale in villaggio vacanza, 4 posti letto vista mare 300 euro settimanali. Tutto compreso. Tel. 320 0638931.

**Cerco** appartamento o casa in affitto ammobiliata in Acqui o zone limitrofe con giardino o cortile privato, no spese condominiali, non più di 400 euro mensili referenziata con cane di taglia media. Tel. 342 7297626.

**Cerco** casa in affitto in campagna con 3000 mq di terra, nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 339 1867875.

**Cerco** casa in campagna in affitto con 3000 mq. circa nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 339 1867875.

**In Acqui Terme** vendesi o affittasi locale con canna fumaria di mq. 85 circa posto auto di proprietà e due cantine. Tel. 0143 889975.

**Savona** affittasi a referenziati o pensionati appartamento ammobiliato a 10 metri dalla spiaggia. No animali. Tel. 348 6729111.

**Terzo** affitto box in paese a 35 euro mensili. Tel. 320 0638931.

**Terzo** vendesi o affittasi alloggio composto da cucina, camera da letto, sala, bagno, disimpegno, cantina, garage tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

**Vendesi** nel verde e nella tranquillità dei "Piani d'Invrea" Varazze (SV), monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

**Vendesi** o affittasi in Acqui Terme, cantina con 2 bocche di lupo in via Nizza. Tel. 0143 889975.

**Vendesi-affittasi** in Acqui Terme galleria Matteotti, 4° piano, ascensore, alloggio ampio, ingresso, sala, 2 camere letto, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, facciata, tetto, galleria, rifatti. Tel. 334 8197987.

**Vendesi-affittasi** in Cimaferle regione Fassola, casetta indipendente recintata, priva di terreno agricolo, garage, cucina, tinello, 2 camere letto, 2 bagni, sulla strada. Ordinata, affitto annuale. Tel. 334 8197987.

**Vendesi-affittasi** in Strevi "Girasole" alloggio 6 vani, piano intermedio, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, veramente ordinato, comodo ai negozi, fermata pullman. Tel. 333 8609113.

**Vendo** in Acqui Terme condominio "Due Fontane" locale uso ufficio, negozio, magazzino, mq. 30 più servizi ad euro 45.000. Tel. 320 0638931.

**Vendo** per trasferimento lavoro

rativo appartamento ammobiliato libero di ampia metratura, sito nel comune di Strevi, comodo ai servizi pubblici, negozi ed uffici. Tel. 333 8849608.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Acquisto** moto d'epoca, anche Vespa o Lambretta in qualunque stato o per uso ricambio. Massima serietà. Tel. 342 5758002.

**Vendesi** BMW 318 TDS, revisione agosto 2015, gomme nuove, immatricolazione anno 2000, euro 1.000. Tel. 346 6692293.

**Vendo** Mercedes C.E. immatricolata ASI; Ape 703; Scooter Kinco 150 in ottimo stato. Prezzo da concordare dopo visione. Tel. 0144 56749 - 347 0152351.

**OCCASIONI VARIE**

**Acquisto** antichità mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statue, cristalli, bronzi, cineserie, violini, orologi, vasi, bigiotteria ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, divise e cappelli militari fino al 1945. Tel. 368 3501104.

**Cantinetta** portabottiglie 42 posti vendo causa inutilizzo e padella cuocicastagne con manico lungo, regalo cappa da cucina usata pochissimo. Tel. 347 3675240.

**Causa** cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e oggettistica varia dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

**Causa** inutilizzo vendo a poco prezzo taglierina per libri misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

**Cerco** cardalana a mano per cardare la lana da fare materassi e cuscini come una volta. Funzionante e in buone condizioni. Tel. 333 1736760.

**Collezionista** vende parte della sua collezione di Modelkit, marca Tamiya, Italeri, Trumpeter, Airfix, Haesegawa, ecc. ancora imballati. Prezzo interessante. Tel. 392 7391511.

**Gabbietta** per la stagionatura formaggio (robiolo) con ripiani in acciaio inox, vendo causa inutilizzo a prezzo modico, regalo cappa da cucina in buono stato. Tel. 347 3675240.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Pellicce** vendonsi ottimo stato da euro 20 (ecologiche) ad euro 80 (marmotta-castorino). Tel. 320 0638931.

**Sgomberi** solai, cantine, garage, case di campagna. Tel. 347 4153596.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende legna** da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Vendesi** camera composta da armadio 6 ante, 2 comodini, 1 comodò, 1 specchiera coloro pino chiaro, 2 divani "Divani & Divani" 2 posti ciascuno di cui 1 poltrona reclinabile, colore beige. Tel. 339 4682930.

**Vendesi** carri agricoli per trasporti in genere. Tel. 347 4153596.

**Vendesi** carro agricolo con bigoncia di legno, come nuovo. Tel. 347 4153596.

**Vendesi** coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

**Vendesi** cucinetta legno beige anticato, buono stato, composta da: frigorifero Ariston, incorporato, lavello inox, scolapiatti, piano cottura inox, forno cappa, cassetteria, mobiletti, angolo sopra-sotto. Euro 500,00. Tel. 0144 56594.

**Vendesi** macchine fotografiche diverse marche a pellicola, attrezzatura per camera oscura. Tel. 0144 56749 - 347 0152351.

**Vendesi** per camper Fiat Ducato letto esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante in-

terno cabina, due piastre antibiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

**Vendesi** trattore cingolato "Landini" a normativa adatto per vigneto e altro con fresa. Euro 6.800,00. Tel. 338 9001760.

**Vendo** 2 componenti di impianto stereo: musicassette/radio funzionanti, di marca Saba (regalo mobiletto). Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** 2 gomme per auto usate 3 volte. N. 175-70-13 ad euro 80. Tel. 333 2633078.

**Vendo** 3 accendini laminati oro marca Dupont e cronometro da tasca per gare nuovo con movimento svizzero. Tel. 0144 88101.

**Vendo** 4 camere da letto anni '30, 50 botti, barili singolarmente o 300 euro complessivamente. Tel. 320 0638931.

**Vendo** a prezzo di realizzo 6 tappeti persiani bellissimi e un proiettore per diapositive dei primi del '900 con circa 700 diapositive dell'epoca. Tel. 0144 88101.

**Vendo** a prezzo di realizzo divano a barca con 2 poltrone in noce il tutto è già restaurato e foderato. Tel. 0144 88101.

**Vendo** alzadamigiane euro 100,00 trattabili, damigiane grandi, una macchina da imbottigliare, un torchio cm. 80 di diametro. Tutto a prezzo da concordare. Tel. 333 3717776.

**Vendo** baule di colore verde, foderato internamente, in buono stato (porta biancheria), prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** bellissimo coltello (lama damasco 200 strati) affilatissimo, manico in corno nuovo ad euro 50, motosega elettrica più decapugliatore elettrico euro 50, 3 pentole di rame ad euro 50. Tel. 328 7542900.

**Vendo** box doccia con idromassaggio e bagno turco come nuovo ad euro 550,00, marca "Revita". Tel. 338 9001760.

**Vendo** camera da letto "della nonna", anni 60, composta da armadio con specchio, una cassettera con specchio, un letto matrimoniale e due co-

strazioni (ogni 5 anni);

- verificazioni straordinarie richieste dai singoli possessori (che non attendono il normale iter) per comunicare le variazioni sui propri beni;

- verifiche d'ufficio disposte con decreti o leggi (norme per il calcolo delle tariffe, riaggiornamento qualificazioni, classificazione, classamento e tariffe dei Comuni per sopravvenute variazioni permanenti delle culture).

- Variazioni in diminuzione o in aumento nei redditi.

La revisione degli estimi per la determinazione dei redditi imponibili aggiornati per mezzo di coefficienti stabiliti per legge è stata effettuata nel 1923, 1939, 1979,1990.

Gli atti fondamentali del Catasto prima della sua attuale completa informatizzazione erano: la mappa particellare, l'elenco degli immobili, lo schedario delle partite, l'elenco degli intestati. La mappa particellare, anche se non più cartacea rimane ancora valida, gli altri atti ormai superati rimangono consultabili per ricerche storiche.

La conservazione del Nuovo Catasto Edilizio Urbano (legge 13.04.1939, entrato in vigore 1/04/1962) consiste nel tenere aggiornati gli atti catastali; a differenza del Catasto Terreni, dove non è possibile aumentare la consistenza aggiungendo nuove particelle nel N.C.E.U., si hanno variazioni con l'edificazione di nuovi fabbricati. Si tratta in sintesi di variazioni oggettive: dichiarazione di nuovi fabbricati o denuncia di quelli esistenti o di variazioni soggettive relative all'intestazione. La dichiara-

zione di nuovi fabbricati, non tiene conto di balconi, terrazzi e altre aree scoperte di pertinenza".

**Salvatore Ferreri**

**La conservazione del catasto terreni e il nuovo catasto edilizio urbano**

zione di nuova costruzione va presentata prima del rilascio del certificato di abitabilità a cura del direttore dei lavori (riguarda anche i fabbricati rurali D.P.R. n. 138/98). Seguono le operazioni di accertamento e classamento, identificazione catastale e toponomastica, calcolo consistenza ed attribuzione della categoria e della classe.

Un recente comunicato stampa dell'Agenzia dell'Entrate (9 novembre 2015 "Per 57 milioni di immobili la superficie entra in visura. Niente più calcoli,nero su bianco anche i metri quadrati ai fini TARI) riporta in sintesi la novità che "Oltre ai dati identificativi dell'immobile (Comune, sezione urbana, foglio, particella, subalterno), e ai dati di classamento (zona censuaria, categoria catastale, classe, consistenza, rendita) da oggi sarà riportata direttamente in misura anche la superficie catastale, calcolata come stabilito dal Dpr.n.138/1998. Per gli stessi immobili sarà inoltre, riportata la superficie ai fini TARI che, per le sole destinazioni abitative, non tiene conto di balconi, terrazzi e altre aree scoperte di pertinenza".

zioni (ogni 5 anni);

- verificazioni straordinarie richieste dai singoli possessori (che non attendono il normale iter) per comunicare le variazioni sui propri beni;

- verifiche d'ufficio disposte con decreti o leggi (norme per il calcolo delle tariffe, riaggiornamento qualificazioni, classificazione, classamento e tariffe dei Comuni per sopravvenute variazioni permanenti delle culture).

- Variazioni in diminuzione o in aumento nei redditi.

La revisione degli estimi per la determinazione dei redditi imponibili aggiornati per mezzo di coefficienti stabiliti per legge è stata effettuata nel 1923, 1939, 1979,1990.

Gli atti fondamentali del Catasto prima della sua attuale completa informatizzazione erano: la mappa particellare, l'elenco degli immobili, lo schedario delle partite, l'elenco degli intestati. La mappa particellare, anche se non più cartacea rimane ancora valida, gli altri atti ormai superati rimangono consultabili per ricerche storiche.

La conservazione del Nuovo Catasto Edilizio Urbano (legge 13.04.1939, entrato in vigore 1/04/1962) consiste nel tenere aggiornati gli atti catastali; a differenza del Catasto Terreni, dove non è possibile aumentare la consistenza aggiungendo nuove particelle nel N.C.E.U., si hanno variazioni con l'edificazione di nuovi fabbricati. Si tratta in sintesi di variazioni oggettive: dichiarazione di nuovi fabbricati o denuncia di quelli esistenti o di variazioni soggettive relative all'intestazione. La dichiara-

zione di nuovi fabbricati, non tiene conto di balconi, terrazzi e altre aree scoperte di pertinenza".

**Salvatore Ferreri**



Abita a Terzo in regione Valle

## Teresa Moretto ha compiuto 100 anni



**Terzo.** Con i suoi quasi mille abitanti, di cui tante sono le persone che hanno superato gli ottant'anni, un numero ragguardevole di ultranovantenni ed un'ultra centenaria, Terzo può essere considerato un paese di longevi. Mentre il 2015 volgeva al termine una terzese ha compiuto cento anni e alla luce dei fatti sembra ben disposta a continuare il suo percorso terreno seguendo l'esempio di Lina Gilardi (104 anni).

Domenica 27 dicembre, Teresa Moretto (nato a Fontanile il 27 dicembre 1915), residente in regione Valle, ha spento le sue 100 candeline, attorniate da nipoti, pronipoti ed amici che hanno preparato per lei una festa a sorpresa. Quando si è presentata, accompagnata dal nipote Aldo, si è guardata attorno stupita ed un po' emozionata e poi ha affermato: "Oh! quanta gente, non mi aspettavo tutto questo". Si è lasciata coccolare, abbracciare, baciare; si è messa in posa per le foto ricordo e poi con un sorriso furbetto ha chiesto di assaggiare quello che il buffet offriva, poiché, a sentire lei, a mezzogiorno si era tenuta leggera: una fettina di petto di pollo con insalata e un po' di frutta, ha fatto il bis. Quando è giunto il momento del taglio della torta con umorismo ha detto: "tagliate voi la torta, non fatemi lavorare, io l'assaggio volentieri". Ci ha raccontato che ancora tutt'oggi si cucina i pasti da sola con quello che il nipote gli compera. "Mi faccio il minestrone, ne faccio tanto e poi lo congelo, non mi faccio mancare la carne, consumo poca pastasciutta; tutto cucinato in modo semplice. Però quando non mi va di lavorare, apro il frigo e mangio quello

che mi offre. Come salute sto bene, ho buon appetito e a pasto mi bevo sempre un po' di vino, di quello buono, l'acqua e con le bollicine, solo quando ho sete. A fregarmi sono le gambe che non mi reggono, per il resto tutto va bene; peccato che le persone che mi tenevano compagnia se ne sono andate, sento molto la loro mancanza, alcune volte soffro di solitudine". È stata un po' in silenzio poi ha continuato: "Questa festa mi fa piacere, mi sembra strano che sia dedicata a me, perché non ho mai festeggiato un compleanno; essendo nata il 27 dicembre, con tutte le feste, nessuno pensava a Teresa. Oggi sono proprio felice". Al ricevimento ha partecipato il sindaco di Terzo cav. uff. Vittorio Grillo che come primo cittadino, oltre alla consegna di fiori e pergamena ricorda si è fatto portavoce dell'Amministrazione comunale e di tutti i terzesi portando alla cara Teresa gli auguri di tutta la comunità.

«Il Centro Incontro Anziani, spiega la presidente Bruna Adorno - con due rappresentanti dell'Associazione ha presenziato per consegnare alla festeggiata un mazzo di fiori e una pergamena ricordo. È stato un modo semplice per augurare buon compleanno a una persona speciale: lucida, attenta, allegra, sempre con il sorriso sulle labbra e negli occhi, tutta in ordine e con i capelli grigio - azzurri, freschi di piega più che una centenaria sembrava una piccola fata.

Queste persone sono l'emblema dell'Associazione e di tutto il nostro piccolo paese; quindi è doveroso festeggiarle.

Ancora tanti auguri Teresa ed appuntamento per il 27 dicembre 2016».

## Mostra fotografica "Montabone... in bianco e nero"

**Montabone.** L'Associazione Culturale "Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo" onlus ha organizzato una mostra fotografica visibile fino a domenica 17 gennaio 2016 (festa patronale di S. Antonio Abate), inaugurata giovedì 24 dicembre.

Le fotografie, per la maggior parte in bianco e nero (di cui le più antiche risalgono ai primi anni del '900), sono un percorso a ritroso nel tempo e rappresentano momenti significativi della comunità montabonese.

La mostra è allestita nei suggestivi locali messi gratuitamente a disposizione da Piero Nicala, generoso mecenate locale ed è visitabile nei fine settimana, anche grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Montabone (presieduta dalla dinamica Francesca Ciocca).

Le fotografie provengono, per la maggior parte, dall'archivio composto nel corso degli anni con cura e passione da Giovanni Lacqua, considerato ormai fotografo ufficiale delle manifestazioni montabonesi. L'esposizione è raccolta nei tableaux messi a disposizione da Fausto Ferraris. Per informazioni: tel. 348 1895771, e-mail: gcaccionius@gmail.com

Mentre rimangono in Lombardia, Veneto e...

## Comunità Montane chiuse in Piemonte

**Roccoverano.** Tanto si è scritto e detto sulle Comunità Montane che sono state chiuse. Ad oggi non esistono più in Piemonte e Liguria, mentre continuano ad operare in Lombardia e Veneto ed in tante altre Regioni italiane. Nell'ottica del risparmio, dei tagli, il Governo promulgò una legge, lasciando alle Regioni, la facoltà di mantenerle in vita, se in grado di sostenerle finanziariamente. In Piemonte la presidente Bresso decise di sostenerle, con l'arrivo di Cota si chiusero, sostituendole con convenzioni di funzioni tra Comuni o costituendo Unioni di Comuni. Di qui iniziarono a nascere divisioni e incomprensioni tra sindaci ed amministratori dei nostri Comuni. A distanza di qualche anno nei nostri territori possiamo dire, che la chiusura delle Comunità Montane, non è stato un provvedimento positivo. In questo periodo abbiamo assistito alla frammentazione di questi enti, in Unioni per lo più, con comuni che sono entrati ed uscite, per costituire altre Unioni. Mentre prima le sedi delle Comunità Montane, erano in paesi montani (Ponzone e Roccoverano) ora si è passati a sedi in comuni di fondovalle (Ponti), mentre Ponzone con la nuova Unione è ora nuovamente sede. I Sindaci e amministratori in questi periodi non contano più le serate e gli incontri a cui debbono partecipare, presso le ex sedi di Comunità o in Regione, con i Commissari liquidatori degli Enti montani e gli assessori regionali, per "spartire" e prendere edifici, mezzi, e personale. D'improvviso si è scoperto che tutto sembra essere in esubero, soprattutto i dipendenti, scordando che forse in passato si era assunto, anche più, per alleviare problematiche in qualche tornata elettorale locale... Speriamo che il 2016 porti ad un effettivo decollo delle Unioni, ad una operatività, come e di più ancora delle Comunità. Che gli amministratori possano nuovamente parlare di progetti da fare, di problematiche da risolvere per salvaguardare il territorio e consentire ancora la presenza umana in questi paesi. Se i nostri paesi hanno mi-

gliorato, recuperato i centri storici, se si sono abbelliti, richiamando turisti, lo si deve ai famosi finanziamenti europei, che grazie alle Comunità Montane (vedi Docup) sono stati fatti. Ora tutto ciò è o sembra solo più difficile?

Una domanda: ma, mai a nessuno in Regione o in altri enti (Uncem) ha mai pensato di ritornare indietro alle vecchie Comunità Montane. Che potevano sembrare, inutili e inconcludenti, solo per chi non le conosceva bene. E se mai chiedersi se non fosse, più che un altro mostro burocratico, una questione di chi ne aveva la responsabilità amministrativa? Che poteva essere poco operativa? Chiuse le comunità, via alle Unioni, agli accorpamenti e fusioni di comuni, nell'ottica di un risparmio che sembra esserci, se non solo a scapito degli utenti, della nostra gente, che deve solo più lottare per sperare di mantenere servizi essenziali. In tutta Italia sono 8006 i comuni, se di questi ben 1204 sono piemontesi, ci sarà un perché? Non è una questione orografica del territorio? E allora, non si può qui ragionare come nelle ampie pianure della nostra, ancora bella, Italia. Nell'Acquese, nella Langa raggiungere un paese, portare un servizio, fare un servizio, è più problematico. La gente qui non deve pagare, come o forse anche di più che altrove, ed avere sempre meno. Un buon padre lo è quando per i figli è un esempio, un modello cui ispirarsi. Che non sia come il federalismo. Che è la cosa più bella che si possa fare, ma se si introduce lasciando figli e figlie (Regioni autonome o a statuto speciale, di province autonome) allora non va. Tagliamo prima in alto. I nostri Comuni sono sani, non hanno debiti, salvo uno o due. I grossi sono per lo più indebitati. Non è che chiudendo tutto qui, si risani altrove, anzi... E allora più onestà, più trasparenza, in tutto e in tutti, o solo e semplicemente, un po' più di buonsenso dei nostri nonni... Che il 2016, possa smentirci e farci uscire da nebbie e pantani e possa essere sereno e felice.

G.S.

## A Bubbio in biblioteca corsi di lingua per adulti

**Bubbio.** Alla biblioteca civica "gen. Novello" di Bubbio, proseguono i corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti. Un corso di tedesco, livello base, iniziato a novembre prosegue sino ad aprile (di 32 ore, per una volta alla settimana). Corso di italiano per stranieri, livello avanzato, di grammatica e perfezionamento della lingua parlata, prosegue sino a marzo (di 27 ore, per una volta alla settimana). Per informazioni: Valeria Fazio (cell. 349 2573732, infopiemonte@gmail.com).

In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

## A Grognaudo servizio gratuito "consegna merci a domicilio"

**Grognaudo.** Un nuovo servizio per i cittadini. «Il Comune di Grognaudo - spiega il consigliere dott. Claudio Russo - ha attivato, a partire da lunedì 14 dicembre, un servizio gratuito di "consegna merci a domicilio". Si tratta di un progetto di acquisto e consegna di generi alimentari e beni di prima necessità, particolarmente rivolto ai cittadini anziani o soli, oltre che ai grognardesi con problematiche specifiche o difficoltà logistiche.

Gli ordini di spesa potranno essere effettuati telefonando in Comune ogni lunedì mattina e la merce verrà consegnata a domicilio il successivo mercoledì mattina (per ulteriori informazioni contattare il Comune al n° 0144 762103).

L'Amministrazione, certa dell'utilità sociale del servizio, si augura che questa iniziativa possa contribuire a migliorare la qualità di vita dei grognardesi».

## Regione Cartesio, limite velocità 70km/h

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Sulla piazza della parrocchiale con l'asinella

## Grognaudo, Babbo Natale è arrivato con tanti doni

**Grognaudo.** Magica notte di Natale a Grognaudo: giovedì 24 sera, verso le 22, Babbo Natale è arrivato in paese. È apparso nella piazza della Chiesa, allestita per l'occasione con un imponente albero addobbato a festa e un bellissimo Presepe. Per aiutarlo nella sua missione non c'erano le solite renne ma l'asinella Cecilia, con le ceste piene di piccoli doni per i bambini. Nello stupore generale Babbo Natale ha fatto il giro del paese distribuendo pacchettini e dolci ai più piccoli e portando un po' di allegria nelle case dei grognardesi. Dopo la santa messa di mezzanotte e la deposizione del bambinello nel Presepe in piazza, l'amministrazione ha voluto salutare i cittadini offrendo a tutti i presenti spumante, panettone e cioccolata calda con l'augurio di trascorrere delle serene festività. Per l'occasione, inoltre, è stata allestita nelle sale del palazzo comunale un'esposizione di quadri dell'artista Claudio Ghinelli, nostro compaesano.

L'amministrazione ringrazia affettuosamente Domenico Benzi (il nostro Babbo Natale) e Gabriella de "la Butega" per



aver aiutato a preparare il rinfresco. Un ringraziamento speciale va ad Antonella Bana (dell'associazione "La Turtagna") e Mariuccia Candian che, con la consueta disponibilità e generosità, hanno preparato i pacchetti da donare ai bambini. Infine non possiamo non ricordare l'asinella Cecilia (e Massimo che la conduce) sempre presente nelle manifestazioni dedicate ai più piccoli. Ringraziamo ancora tutti i partecipanti, ci auguriamo di ripetere anche il prossimo anno la bella esperienza di festeggiare tutti insieme il Natale!

Scolpito da Nando Gallo

## "Il volto" di Teresa donato al Vescovo



**Vesime.** Nando Gallo, in ricordo dei propri genitori che gli ricordavano la tragedia di cui era stata vittima Teresa Bracco, ha scolpito il volto della beata su pietra di Langa. Durante lo scambio di auguri del Serra Club, ne ha fatto omaggio al Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha espresso l'intenzione di collocarla nella chiesa di S. Giulia di Dego dove si trovano i resti mortali della beata. L'opera è stata consegnata al Vescovo Micchiardi nella serata di mercoledì 13 dicembre. Ad accompagnare Nando, un maestro della scultura in pietra di Langa, il suo amico e compaesano Michele Murialdi, sereno, già sindaco di Vesime.

Ferdinando (Nando) Gallo, 69 anni, che dopo una vita da giramondo, come tecnico di impianti elettrici per le vetterie, ha scoperto questa sua gran-

de passione: far conoscere e valorizzare la pietra di Langa. Da anni ha trasformato pietre che va a cercare in boschi, campi e rii, per poi trasformare con i suoi arnesi di lavoro, martello e scalpelli, in volti di persone, oggetti utili e ornamentali. Nando vive nella sua casa in regione Travazza di Vesime (di fronte agli stabilimenti Autotequip), e passa tantissimo tempo nel suo laboratorio, sotto una pianta di ciliegio, circondato da pietre, che dà corpo e anima. Ha allestito importanti mostre, riscuotendo grandi consensi (ad Acqui all'inaugurazione anche Paolo Conte); sue opere, i famosi steli antropomorfe, esposti al recente Expo di Milano, nello stand Eatly di Oscar Farinetti. Oggi la sua casa è circondata da sculture che meritano di essere viste.

## Una bottiglia di Asti ai 118 sindaci

Un dolce dono di Natale per i 118 sindaci della provincia di Asti: il presidente dell'ente provinciale, Marco Gabusi, sindaco di Canelli, ha deciso di regalare ai primi cittadini suoi colleghi una bottiglia di Asti docg. Partner in questa iniziativa il Consorzio dell'Asti, che ha fornito le bottiglie istituzionali. Spiega Gabusi: «Abbiamo deciso, come Provincia, di inviare una bottiglia di prelibato Asti docg a ogni sindaco dell'Astigiano, affinché nei paesi del territorio che dà il nome al famoso spumante, in occasione delle prossime feste natalizie, si possa brindare al 2016 con un vino simbolo, vanto e patrimonio del nostro territorio».

Il presidente, che è sindaco della città dove oltre un secolo e mezzo fa nacque il primo spumante d'Italia, spiega spirito e scopo dell'iniziativa:

«Non è solo un gesto formale e di cortesia. Mi piace pensare, e sono certo di interpretare anche il sentire dei miei colleghi sindaci e amministratori locali, che l'Astigiano sia terra di eccellenze indiscusse e indiscutibili, apprezzate in tutto il mondo, di cui noi, che abbiamo la fortuna di viverci, dobbiamo essere fieri».

"Oggi - annota Gabusi - per tanti motivi, l'Asti docg sta soffrendo una crisi che è direttamente collegata alla nostra economia e di cui tutti, nessuno escluso, dobbiamo interessarci e contribuire a superare. Ecco dunque che una bottiglia di Asti docg rappresenta un segnale forte, sia pure nella sua limitatezza, di quel sano orgoglio che serve sempre, soprattutto quando si devono superare momenti difficili come quelli che stiamo attraversando».

Alla cantina "Tre Secoli" in corso un interessante esperimento

## Passa attraverso il vigneto la ricerca sulla flavescenza

**Mombaruzzo.** Nata dalla fusione di due cooperative vitivinicole molto importanti nel panorama piemontese quelle di Ricaldone e Mombaruzzo, la cantina "Tre Secoli", rappresenta la realtà cooperativa più importante a livello regionale, oltre che una delle più grandi del Nord Italia: con oltre 1300 ettari vitati, di cui 440 a moscato, 340 a Barbera e 160 di Brachetto, la "Tre Secoli" è oggi il primo trasformatore di uve di proprietà in Piemonte e il maggior produttore viticolo di Moscato e Brachetto a livello regionale.

Numeri importanti, che il cda guidato dal presidente Paolo Triberti, insieme al direttore Elio Pescarmona, sta cercando di accrescere ulteriormente, dando impulso al venduto anche al di là dei confini nazionali, sempre mantenendo un occhio di riguardo al mercato interno e alla vendita dei vini sfusi avvalendosi di due tecnici vinicoli di vaglia quali Flavio Pallanzone e Carlo D'Angelone, e con l'apporto di ottimi enologi quali Nicola Fugliati (nella sede di Mombaruzzo) e Alessandro Doglio (nella sede di Ricaldone).

Al riguardo, i dati più recenti sui prodotti di punta fanno ben sperare: soprattutto Nizza, Decoro ed Albarossa, alle più recenti fiere del Sud Est Asiatico e del Nord Europa hanno ottenuto ampio gradimento.

Ma è soprattutto sul piano della ricerca che l'attività della Cantina "Tre Secoli" ha fatto segnare passi in avanti importanti.

Merita un approfondimento l'istituzione e l'impianto da parte della Cooperativa di un vigneto sperimentale della superficie di 4400 mq, scaturito da un'idea del servizio tecnico della Cantina, guidato da Flavio Pallanzone e Carlo D'Angelone, che ha saputo mettere



Il direttore Elio Pescarmona, il presidente Paolo Triberti e il tecnico Flavio Pallanzone.

a frutto i contatti personali esistenti con l'Università di Milano (nella persona del prof. Pier Attilio Bianco) e con quella di Torino, (con il prof. Alberto Alma) che hanno trovato sbocco in un interessante progetto di ricerca che potrebbe, nel tempo, portare frutti interessanti tanto sul fronte della riduzione degli agrofarmaci quanto su quello della tolleranza ad alcune malattie infestanti e parassiti.

A spiegare meglio il progetto è il presidente Triberti: «L'Università di Milano grazie ai suoi tecnici aveva già maturato un'esperienza importante in Georgia, un Paese che ha fatto importanti passi avanti dopo l'indipendenza dall'ex URSS...

Il Caucaso è la culla della viticoltura, che in quelle zone era praticata già migliaia di anni fa, e in quell'area sono presenti oggi delle varietà viticole molto più resistenti alle malattie rispetto alle varietà europee».

Perché? «Questo non è chiaro. Potrebbe trattarsi di caratteristiche genetiche, ma anche di motivi legati alla natura dei terreni, o alle peculiarità

dell'area. Per verificarlo occorre portare in Europa una selezione di queste piante e impiantarla sul territorio. L'Università di Milano lo ha fatto in un esperimento compiuto a Riccagioia, nel Pavese, che noi abbiamo visitato tre anni fa. Ora piante con queste caratteristiche sono state impiantate anche nel nostro vigneto sperimentale».

Quali sono le risultanze? «L'esperimento di Riccagioia ha effettivamente rivelato che esiste una maggiore tolleranza della pianta alla peronospora e all'oidio, ma occorre vedere se anche nel nostro vigneto sperimentale questa tendenza verrà confermata».

Ma non è tutto: studi effettuati in collaborazione con l'Università di Torino, che si occupa dell'aspetto entomologico, sembrano infatti rivelare anche una più spiccata tolleranza alla flavescenza dorata. Per quanto osservato infatti, le piante, pur presentando al loro interno il fitoplasma, sembrerebbero, per loro caratteristiche organolettiche, mantenere una produzione che non presenta differenze quantitativa

ve e qualitative con la pianta 'sana'.

Si tratta però di un dato che necessita di essere interpretato con grande prudenza.

«Per ora ci andiamo coi piedi di piombo: dobbiamo sperare che le piante non si ammalinino almeno nei prossimi tre anni e a quel punto si potrebbe passare ad una nuova fase del progetto – spiega Triberti – ma è davvero tutto molto prematuro. Ci sembra giusto però insistere su questa strada, non fosse altro perché al momento i sistemi utilizzati per contrastare l'insetto vettore restano gli insetticidi, che oltre a non poter raggiungere la tanto agognata "soglia zero", che di fatto è traguardo impossibile, presentano numerose controindicazioni essendo comunque prodotti di origine chimica».

Di sicuro, comunque, già il solo aspetto della possibilità di ridurre gli agrofarmaci somministrati alla pianta (magari per quanto riguarda oidio e peronospora) aprirebbe scenari interessanti.

«Questo è l'aspetto su cui ci stiamo concentrando: vorrei ricordare che l'attenzione agli agrofarmaci è un punto principale all'interno del nuovo PAN (Piano Agricolo Nazionale, ndr), che prenderà il via proprio in questi giorni».

Molti principi attivi attualmente utilizzati nella profilassi della vite andranno progressivamente ad esaurimento, e il progetto in corso, nel quale la "Tre Secoli" crede ciecamente, potrebbe dare i primi risultati concreti nel 2020: un futuro non immediato, ma nemmeno troppo lontano.

La ricerca contro parassiti e flavescenza, però, sta conoscendo una nuova prospettiva, e questo è sicuramente un primo significativo passo avanti.

M.Pr

Alunni della scuola primaria

## Montechiaro, la scuola augura un sereno 2016



**Montechiaro d'Acqui.** Come tradizione vuole, nella parrocchiale di S. Anna, giovedì 17 dicembre, i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria di Montechiaro, hanno voluto porgere i loro migliori auguri di Buon Natale ai genitori, ai nonni, ai parenti ed amici con canti, poesie e filastrocche. Un sentito applauso va ai nostri ragazzi che, magistralmente guidati dalla maestra di musica Stefania Marangon, ci hanno ancora una volta emozionato con i canti tradizionali di Natale, cre-

ando una magnifica atmosfera natalizia; senza dimenticare i più piccoli per il loro impegno e bravura nella recitazione e nel canto. Bravissimi tutti.

Un doveroso ringraziamento al Comune di Montechiaro, a tutte le Associazioni del paese e dei Comuni limitrofi, alla Banca, alla Polisportiva, ai genitori e a tutti gli amici che continuano ad aiutare la nostra scuola e a sostenere tutte le nostre iniziative.

I bambini, le insegnanti e le collaboratrici augurano a tutti un sereno 2016.

Cortiglione, il numero 34 del giornalino

## È uscita "La Bricula" delle feste 2015

**Cortiglione.** Puntualissimo, "La Bricula", il giornalino di Cortiglione, edito dalla omonima associazione, sotto l'alto patrocinio della Provincia di Asti, ha presentato sotto le Feste il suo 34° numero.

Nell'editoriale del direttore responsabile Francesco De Caria, a nome della redazione, il confronto con un tema centrale. E centrale non solo per chi opera in questo piccolo paese dell'astigiano, prossimo al Belbo, ma anche per tutti coloro che, nel nostro territorio, si interessano del recupero delle tracce della vita materiale, delle antiche tradizioni, della lingua di legno del dialetto, della cultura contadina (e, non a caso, è evocata una verghiana "vita dei campi"). Da un lato la "piccola patria" e le sue memorie. Ma, dall'altro, l'impellente necessità di "passare il testimone..." (che è poi il titolo di questa breve pagina).

Comincia un anno. Ed ecco l'indispensabile auspicio. In un certo senso universale (e adattabile a macro e microcosmi).

"Ciò che vorremmo è che i giovani si sentissero chiamati a continuare sulla strada intrapresa, anni fa, nel lanciare l'idea del 'ricordo' [un dovere, come testimonia, a chiare lettere, la copertina della pubblicazione, con pizzo & secchio bene in primo piano, con l'imponente marchingegno della 'bricula' accanto], non per una sterile ripresa delle cose passate, ma per infondere, nelle generazioni future, l'amore e il rispetto delle tante fatiche, di tante sofferenze [degli avi]. Patrimonio involontario".

Non meno nobile, verrebbe da aggiungere, di quello che organismi internazionali han recentemente certificato per le nostre zone.

Certo: le "piccole patrie" si portano dietro le "piccole storie" (ma non meno necessarie delle "grandi"). E, allora, anche noi con "La bricula" ricordiamo il lavoro di indagine storica di Michele Pasqua, che quasi centenario, nell'autunno scorso ha lasciato il territorio che tanto lui amava, e al quale aveva dedicato tanti fondamentali studi.

A scorrere le 64 pagine, tutte a colori, si trovano le consuete rubriche relative alle borgate (in questo caso il Bottazzo, intorno alla chiesa dei Battuti, dove - leggiamo - in modo particolare si festeggiava la Festa della Trinità, subito dopo Pentecoste, portando in tavola un gallo allevato per l'occasione).

E in coerenza con il periodo festivo, ecco gli approfondimenti sul ballo a palchetto, le cronache musicali del concerto d'autunno 2015 (nel segno de "La ghironda" e delle sue musiche medievali), il ricordo dei cantastorie e delle magie del mercato di Nizza, la memoria degli svaghi domenicali d'un tempo, presso l'osteria "Da Quinto" di frazione San Martino, con "nugoli di fumo, dalla coltre sempre più densa" che, in effetti, era la caratteristica di tanti nostri locali di ritrovo nelle brutte stagioni (quando ovviamente porte e finestre era vietato aprirle). E che conferivano all'ambiente una specialissima caratteristica (con tanto di disperazione di quelle nonne che poi dovevano fare i conti, riacciolti in casa i nipoti, con indumenti impregnati dei vapori delle acri miscele dei tabacchi).

E se per noi quasi terminato è lo spazio per "raccontare" del giornalino, ancora tanti sono i personaggi che le pagine investigano: ecco la leggenda di Gi-uò-n da la bòrba, con Francesco Tedaldi "u Cèck", Cichèn d il Marghé, Cavgèn Giuseppe Iguera; Arculfo Banchini e Giovanni Roseo, reduci della prima guerra mondiale, e accanto a loro anche l'imperatrice austriaca Zita.

E poi - e chiudiam davvero - i dialoghi tra gli attrezzi di campagna: roncole, accette, tridenti e falci, carro e carriola, con un ulteriore ragionamento sulla casa e sulla sua costruzione.

Con gli inevitabili richiami al Museo delle Contadinerie "Romeo Becuti", che per la rivistina di Cortiglione ha ruolo pari a quello di un padre fondatore.

G.Sa

## Concerto dell'Epifania pro Avac per ambulanza



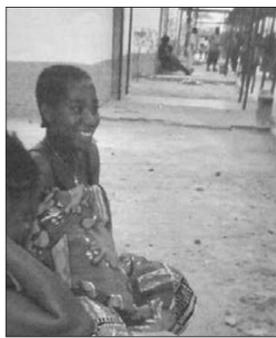
**Castino.** Un memorabile concerto dell'Epifania, con 100 cantori, che hanno eseguito canti di Natale e non, quello di domenica sera 3 gennaio 2016, nella chiesa parrocchiale di "Santa Margherita" a Castino. Una grande serata di solidarietà organizzata dalla locale Corale "Amici Miei", il ricavato è stato devoluto all'Avac onlus (Associazione volontaria ambulanza Cortemilia), per l'acquisto di una nuova ambulanza per il 118. Una chiesa strapiena per l'esibizione del coro "Le Voci del Vento" di San Donato di Mango, la corale di Benevello, la Corale di Cerretto Langhe e la corale "Amici Miei" di Castino, dirette rispettivamente da Fabrizio Brandone, Sabina Carbone, Aldo Cavallo e Martina Borgna all'organo e Mariella Reggio con Marco Zunino all'organo. Serata aperta dal gruppo di bambini e ragazzi di Castino con il canto "Gloria la la la...". Ad accogliere cantanti e pubblico il parroco don Domenico Giacosa il sindaco di Castino Enrico Paroldo, presente il sindaco Perletto Gigi Beccuti, volontari AVAC con il presidente Elio Gatti ed altri amministratori e tra i cantanti Flavio Borgna presidente dell'Ente Fiera della Nocciola e l'organista Marco Zunino (assessore al comune di Cortemilia).

Scroscianti applausi per tutti per una serata di solidarietà e da meditare... E alla fine gran rinfresco (Pro Loco) e brulè (Gruppo Alpini Castino).



Tiziana Ciriotti ancora oggi esempio di generosità

## L'ospedale in Tanzania funziona molto bene



Sopra la struttura esterna dell'ospedale con pazienti; a destra Tiziana Ciriotti e la targa di ringraziamento.



**Monastero Bormida.** Nel 1993 gli amici e i parenti di Tiziana Ciriotti, l'indimenticata ragazza scomparsa nella tragedia del 1991 del traghetto Moby Prince a Livorno, hanno raccolto una considerevole somma e hanno inviato 5 milioni delle vecchie lire in Tanzania per la costruzione di un ospedale. L'opera di beneficenza era stata organizzata dalla signora Daniela Abergò di Terzo che si era occupata anche di verificare l'inizio della costruzione e aveva portato in Tanzania una targa fatta fare dai familiari in ricordo di Tiziana. All'epoca, alcuni mesi dopo, erano state fatte visionare a parenti e amici alcune diapositive sull'avvio dei lavori garantendo così il successo dell'operazione. Poi, come spesso succede in questi casi, è passato del tempo e non ci sono più stati contatti con questo paese così lontano. Ma ora, a distanza di quasi 25 anni, Anna Ciriotti, la mamma di Tiziana, ha parlato casualmente con alcuni lontani parenti ed ha scoperto che si recano spesso in Tanzania proprio per seguire dei progetti di aiuto per quelle popolazioni. Si tratta dei signori Carla e Luigi di Sezzadio, ai quali Anna ha ovviamente raccontato di questa iniziativa realizzatasi

molto anni fa. Carla e Luigi si sono subito attivati e, grazie a loro contatti sul posto - suor Felicità che lavora in una missione in Tanzania - sono arrivate delle foto di questo centro e soprattutto è arrivata la bella notizia che l'ospedale funziona molto bene e cura gli ammalati di quelle zone. Ovviamente Anna e Ercole, i genitori di Tiziana, insieme al fratello Marco e al fidanzato Pinuccio hanno accolto la notizia con entusiasmo e l'hanno diffusa in paese, per far capire che far del bene non è un atto fine a se stesso, ma può essere l'inizio di una bella storia, come in questo caso. La coppia di Sezzadio in un futuro viaggio cercherà di raggiungere la zona dell'ospedale ed avere quindi contatti più efficaci per informare i genitori e tutti coloro che hanno contribuito - quasi un quarto di secolo fa - a realizzare una struttura efficiente e importante. In questo modo quindi Tiziana continua a fare del bene come lo faceva già in vita.

Nella parrocchiale della "SS. Annunziata"

## L'originale presepe di Castelletto d'Erro



**Castelletto d'Erro.** I giovani della parrocchia di Castelletto d'Erro hanno fatto uso di estrosa fantasia nell'allestimento del presepe. Natività, pastori, pecore ed angelo nunziante erano immersi in un tripudio di natura: cipolle, rape, zucche, nespole, aglio, finocchi, peperoncini, cachi, rosa canina... Insomma il Divin Bambino è nato a Castelletto in mezzo ai prodotti della terra e della stagione, a significare un'intima unione con chi sa apprezzare i doni che il Signore dà agli uomini tramite quanto ha creato per loro.

## Incontri di preghiera nella canonica di Merana

**Merana.** Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Con la rappresentazione del Presepe vivente

## Cassine ha ricordato la figura di Mauro Gollo

**Cassine.** Per il terzo anno consecutivo, a Cassine nella notte di Natale tante persone hanno potuto ammirare ed apprezzare il presepe vivente, un'usanza fortemente radicata nella tradizione cassinese e recentemente riscoperta dal paese grazie soprattutto all'impulso e alla passione dell'indimenticato Mauro Gollo, grande appassionato di presepi, scomparso due anni fa. In concomitanza con questa bella iniziativa, i familiari hanno inteso ricordarne la figura, ringraziando gli amici con cui aveva iniziato questa esperienza e che hanno riproporre, dedicandoglielo, il presepe vivente, dedicando a questa iniziativa tempo ed energie.

E poi, i giovani, che in tanti e con entusiasmo hanno aderito all'iniziativa, senza dimenticare i bambini che insieme alle maestrine hanno dato vita alla bellissima raffigurazione di una classe di fine Ottocento.

Un modo meraviglioso per ricordare Mauro e le sue qualità. Ogni anno, in occasione delle festività, era solito allestire all'interno della chiesa di Santa Caterina un simpatico "presepe cassinese", con figure da lui stesso realizzate a mano, una a una. "Pezzi" unici, che raffiguravano, a far da corona al Bambinello e alla Sacra Famiglia, personaggi storici e rappresentativi della vita cassinese e scorcio del paese così com'era una volta.

Attento osservatore, capace di cogliere anche i più piccoli particolari, ma soprattutto dotato di non comune manualità,

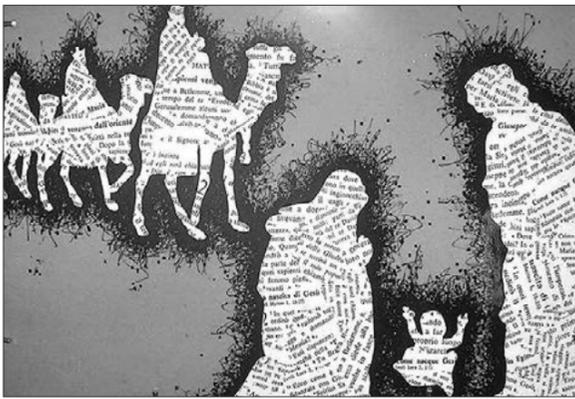


con materiali semplici quali creta, legno, fil di ferro e con la sua immensa passione, Gollo ogni anno sfornava qualche 'pezzo' nuovo, per arricchire la sua allegoria e donare così qualcosa alla comunità. Con le sue mani aveva realizzato il restauro delle vecchie statuine della chiesa, e realizzato una natività a grandezza naturale, collocata sotto il porticato di Santa Caterina.

A tutto il paese, Mauro ha lasciato un buon ricordo e una meravigliosa eredità: il gusto di lavorare insieme. I familiari, che grazie al presepe vivente hanno potuto avvertire la vicinanza dell'intero paese, ringraziano tutti coloro che hanno collaborato e che con la loro presenza, nella notte di Natale, hanno decretato il successo dell'iniziativa, e rivolgono un particolare ringraziamento al parroco, don Pino Piana, ed all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianfranco Baldi.

Nell'Oratorio di S. Sebastiano sino al 10 gennaio

## A Denice l'11ª mostra dei presepi artistici



Sino a domenica 10 gennaio 2016 rimarrà allestita l'11ª Mostra Internazionale dei presepi artistici di Denice, nell'Oratorio di S. Sebastiano.

Promossa dal Comune in collaborazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. Sono esposte 30 opere provenienti da tutto il mondo e circa 50 artisti in concorso ed altri fuori concorso. L'orario di apertura: sabato ore 15-17, domenica e festivi: ore 10-12 e 14-18, o su appuntamento (329 2505968).

«La Torre e il sogno del Presepe», - spiega il sindaco Nicola Papa - continua ad essere un cenacolo di artisti provenienti da tutta Italia che mantenendosi fedeli alla rappresentazione del tradizionale tema della Natività, riescono sempre a regalare soluzioni interpretazioni creative e di alto valore tecnico - compositivo. Non solo, il prestigio della nostra mostra quest'anno arriva in Liguria ed entra in sinergia con un'altra importante iniziativa culturale: le opere degli artisti Zitti Vittorio, Sciutto Renza Laura, Tovagliaro Angelo, Basso Walter, Men-

zio Margherita, La Spesa Rossana, Celeste Angelo Maria e Picasso Gianni, vincitori delle precedenti edizioni e donate al Comune di Denice. Sono state richieste per allestire una mostra nell'ambito dell'iniziativa "Presepi a Verzezi".

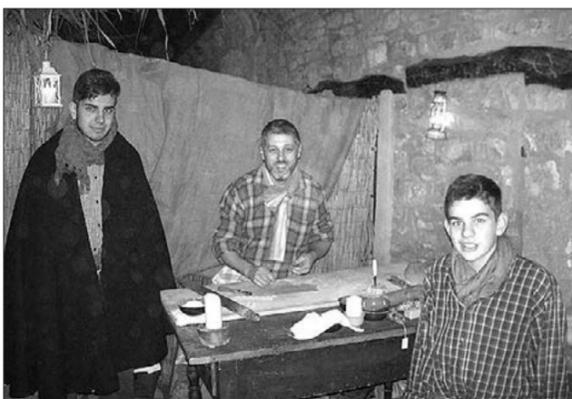
Come nelle precedenti edizioni sono istituiti 3 premi: le opere vincitrici saranno acquisite in proprietà dal Comune e verranno esposte insieme alle altre opere eventualmente donate in una mostra permanente in fase di allestimento all'interno del borgo.

Quello che respirerete venendo a Denice, indipendentemente se sarete dentro una chiesa o in una piazza, se camminerete tra le vie o sarete dentro all'oratorio sarà aria di cultura, di arte e di bellezza; un'opportunità da non perdere. Una grande mostra da visitare. Infine un ringraziamento all'Ass. culturale di Denice e di Bubbio, al maestro A. Ghiglia ed il suo coro Denice/Mombaldone, agli artisti e tutti i presenti».

Venire a Denice è d'obbligo per ammirare uno straordinario museo, ed un'altrettanto interessantissima mostra di presepi. Nella foto il presepe di Fabio Taramasco di Savona.

37ª edizione da record, oltre 100 figuranti

## Cessole, presepe vivente migliaia di visitatori



**Cessole.** Migliaia di visitatori alla 37ª edizione del presepe vivente di Cessole, organizzato dalla Pro Loco.

Hanno ammirato una rappresentazione molto suggestiva con oltre 100 figuranti che riproponevano scene di vita contadina (per lo più protagonisti sono stati i giovani del paese) e gli avvenimenti della Notte Santa.

Nella capanna Maria (Ilaria Garino), San Giuseppe (Lorenzo Uneval) e il loro figlio di pochi mesi Vittorio. Al termine, cioccolata calda e vin brulé.



Al via numerosi corsi

## Cassine, attività formativa presso la Croce Rossa

**Cassine.** Prende il via all'insegna dell'attività formativa il 2016 della Croce Rossa di Cassine. Nel mese di gennaio partiranno diversi corsi di formazione rivolti sia alla popolazione sia alle imprese.

Primo a partire sarà il Corso base di accesso alla CRI, per tutti coloro che intendono diventare Volontari: con sole 18 ore di lezione si potrà entrare a far parte della grande famiglia della CRI. L'iscrizione è aperta dai 14 anni di età; le lezioni verteranno sui cenni di storia della Croce Rossa e Diritto Internazionale Umanitario, approccio psicologico e sociale ed attività di emergenza, nonché primo e pronto soccorso: questi ultimi incontri saranno sia teorici sia pratici, ed ogni discente proverà le manovre apprese su manichini.

Il corso è gratuito, ma è richiesta l'iscrizione all'Associazione.

Partirà anche il corso per Addetti al primo soccorso in azienda (ex 626/94 e 338/03, D. Lgs. 81/08); a seconda della tipologia delle aziende, il corso si articola in 12/16 ore teorico/pratiche con un massimo di 20 allievi. Saranno eseguiti anche gli aggiornamenti triennali.

Non appena si sarà raggiunto un adeguato numero di iscrizioni, partiranno anche altri corsi di formazione: per Ma-

novre salvavita pediatriche e sonno sicuro (durata 5 ore), rivolto a genitori, nonni, insegnanti e tutti coloro i quali hanno a che fare coi bambini e lattanti; un corso di primo soccorso alla popolazione (16 ore), nel quale saranno trattati in modo dettagliato primo e pronto soccorso, soprattutto con applicazioni pratiche in ambito casalingo-famigliare; un corso per Operatore BLS, manovre di rianimazione e salvavita abilitante all'uso del DAE - defibrillatore semi-automatico.

Si ricorda, inoltre, che dal 20 gennaio 2016, in applicazione del "Decreto Balduzzi", le Società sportive avranno l'obbligo di avere un DAE (defibrillatore) e relativo personale formato ed abilitato. Alla sede della CRI di Cassine sono già giunte molte richieste: la Croce Rossa è a disposizione di tutti gli interessati che contattandola potranno sapere le date di inizio e gli eventuali costi (non tutti sono soggetti a pagamento) dei corsi in programma.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi via email all'indirizzo: cl.cassine@cri.it oppure chiamare telefonicamente il numero dedicato alle attività: 0144/750100. Aggiornamenti sono a disposizione anche sulla pagina facebook.com/crocerossa.cassine.

Nei locali dell'Enoteca comunale

## Strevi, scuola Infanzia festa di Natale



**Strevi.** La festa di Natale dei bambini della scuola dell'Infanzia di Strevi si è svolta anche quest'anno nei locali della bella enoteca del Comune. È ormai diventata una tradizione che il Comune accolga i piccoli alunni in questi locali, molto adatti a questo tipo di feste.

Per motivi di spazio e quindi di sicurezza, le due sezioni hanno dedicato due mattine diverse alla festa degli auguri: la Sezione A il 10 dicembre e la Sezione B il 14 dicembre.

I bambini di ciascuna sezione hanno saputo recitare con spigliatezza sette poesie e cantare due canzoni.

Gli sfondi per l'ambientazione natalizia, i regali da portare a casa ed i simboli del Natale sui grembiolini dei bambini sono stati colorati, ritagliati ed incollati dagli stessi bambini,

condotti dalle insegnanti Anna Cannonero, Adelia Monti, Sara Oddicini e Caterina Verrina.

L'insegnante di Inglese, Loredana Milana, ha preparato i bambini del suo gruppo; l'insegnante di Religione Cattolica, Simona Pizzorno, ha insegnato una poesia ai bambini che seguono il suo corso; il musicoterapista, Diego Pangolino, ha preparato tutti i bambini della scuola e li ha condotti nel canto "Questo Natale".

L'intero team delle insegnanti, insieme al personale ATA Bruna Dabove, ha quindi collaborato all'organizzazione ed alla preparazione dei bambini e si può ritenere pienamente soddisfatto per l'ottima riuscita della festa, considerata anche l'entusiasmo e la felicità dei bambini e dei genitori.

M.Pr

"Podemos"(?) critica l'amministrazione

## Castelnuovo: una lettera apre campagna elettorale

**Castelnuovo Bormida.** La campagna elettorale a Castelnuovo Bormida (paese che nella tornata di primavera voterà per il rinnovo del Consiglio comunale, attualmente guidata dal sindaco Gianni Roggero), può dirsi cominciata.

Secondo una usanza che non rappresenta una novità nel piccolo, ma piuttosto vivace paese della bassa Valle, ad aprire le manovre in vista delle prossime consultazioni è stata una lettera anonima, che molti castelnovesi hanno trovato nelle loro cassette postali nei giorni a cavallo fra Natale e Capodanno.

Nel documento (firmato con da un improbabile e spagnolo-leggiante "Podemos"), man ignote (al riguardo in paesi circolano diverse ipotesi sul nome dell'ipotetico autore, ma senza che vi sia oggettiva certezza) fanno le pulci all'operato dell'attuale amministrazione, accusandola di essere, nel suo periodo di carica, "riuscita nel non facile compito e nel privilegio di: far pagare una tassa sulla spazzatura superiore a Torino, Milano e Genova, avere un parco giochi che a seconda delle stagioni si tramuta in piscina, avere qualche rapprezzo di asfalto esattamente sei mesi prima delle elezioni (...) non avere contribuito assolutamente all'inquinamento luminoso del Natale, cosa che hanno fatto anche le più sperdute frazioni dell'Alessandrino.

Essersi arresa senza nemmeno combattere alla decisione delle PTT sull'orario del nostro ufficio postale".

Infine, ci si lamenta con il sindaco per aver dotato il paese "di 4 grossi puffi di un simpatico color arancione, che vivacizzano lo spunto concentrico urbano e l'altrettanto opaca circonvallazione, salvo il fatto che sono un perenne e continuo attentato alle nostre patienti di guida.

D'altra parte è nulla in confronto alla sicurezza (...). Raccontano gli storici infatti che un incidente a Castelnuovo accadde durante la campagna napoleonica: un cavallo imbizzarrito travolse un granatiere, ma risulta dagli atti che Napoleone, informato, si rifiutò di fir-

mare il decreto di installazione degli autovelox (...)."

Il documento si conclude con la speranza che a maggio "...la cittadinanza tutta unita (...) pensioni finalmente Code- sta Amministrazione".

Parole pesanti, per addebiti forse eccessivi (anche se chi scrive ha raccolto in prima persona commenti poco lusinghieri sull'installazione dei Vello Ok), a cui comunque gli amministratori rispondono così: «Al di là del metodo scelto per contestare, che è proprio di chi non vuole metterci la faccia, ci sentiamo di replicare agli addebiti che ci vengono rivolti semplicemente dicendo che, nel corso di questo nostro mandato ormai al termine, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, onestamente e nell'interesse esclusivo del paese. Anche per quanto riguarda i Vello Ok possiamo assicurare che il loro posizionamento è avvenuto a seguito di prolungati ragionamenti, suffragati anche da analisi di dati sulla velocità dei veicoli in quelle particolari aree del paese, e comunque prima di installarli abbiamo anche cercato di sondare gli umori della popolazione. L'intenzione non era certo quella di fare cassa.

Per quanto riguarda l'area gioco, invece, il secondo lotto non è ancora stato completato per lungaggini legate alle tempistiche amministrative, che non dipendono dalla nostra volontà.

Quando all'ufficio postale, non solo abbiamo fatto il possibile, ma abbiamo consumato le scarpe facendo la spola fra Castelnuovo e Alessandria.

Avevamo anche ottenuto una promessa verbale sul fatto che i giorni di apertura sarebbero stati martedì, giovedì e sabato, per non penalizzare le esigenze espresse dal paese... purtroppo le promesse sono rimaste tali.

Proseguiremo il nostro mandato sempre ispirandoci agli stessi criteri di serietà e di interesse generale seguiti finora: alle elezioni, i castelnovesi decideranno, secondo quello che è loro diritto, se proseguire su questa strada o dare fiducia a qualcun altro».

M.Pr

Una famiglia malese in visita al paese

## Dalla Malaysia a Cassine per il presepe vivente



**Cassine.** Fra i tanti visitatori che nella notte di Natale hanno ammirato il Presepe Vivente di Cassine, quest'anno va segnalata una delegazione molto speciale, perché proveniente dalla lontana Malaysia. Si tratta della famiglia Su'ait, nome già noto ai cassinesi, perché uno dei componenti la famiglia Su'ait, il giovane Faizan, aveva risieduto in paese, ospite di una famiglia cassinese, nel 2010, nell'ambito di un progetto di studi all'estero sostenuto dall'associazione Intercultura. A seguire, nel 2011, ne aveva seguito le orme an-

che la sorella minore Nurul. Ora l'intera famiglia ha deciso di ripercorrere le orme dei figli, scegliendo l'Italia come teatro di una vacanza, che ha avuto le sue tappe principali a Genova, Torino, Milano, Venezia e... Cassine.

La famiglia malese ha voluto prendere parte a tutti i riti natalizi legati alle nostre tradizioni, mostrando grande partecipazione, dalla visita al presepe all'addobbo dell'albero di Natale, fino al grande pranzo del 25 e ad un "battesimo del ghiaccio" su una pista di pattinaggio.

Domenica 20 dicembre

## Sezzadio, una grande festa "Aspettando il Natale"



**Sezzadio.** Domenica 20 dicembre è stata una giornata di festa a Sezzadio, una giornata che ha unito nelle celebrazioni tutto il paese, e che ha avuto il suo centro nella piazza principale e nel borgo del Castelforte.

I portici della piazza già dal primo mattino si sono colorati e animati grazie alla presenza delle bancarelle dei Mercatini di Natale, decisamente più numerose rispetto ad un anno fa.

Tra i banchi di oggettistica varia, di addobbi natalizi, di bigiotteria e di prodotti del territorio come ad esempio il miele, non è passata inosservata la bancarella con le "Pigotte", le bambole dell'Unicef che hanno catturato l'attenzione e la sensibilità dei visitatori.

Nel pomeriggio i panettoni e i pandoro offerti dall'Amministrazione comunale sono stati accompagnati dal vin brulé offerto dagli Alpini, mentre al ri- rione Castelforte una cioccolata calda preparata dalle giovani mamme è stata offerta a tutti i visitatori ed in particolare ai bimbi che giungevano a bordo del trenino che partiva da Piazza della Libertà per raggiungere la piazzetta caratteristica dell'antico borgo.

Una piazzetta che era a sua volta animata dalla presenza di banchetti di dolciumi, dagli animali da cortile e da una pecorella con il suo agnellino che facevano da cornice alla capanna con San Giuseppe e la Madonna.

Al termine del percorso i bambini hanno potuto trascorrere altri momenti di svago, gioco e socializzazione nella ludoteca del palazzo San Giuseppe addobbata dai genitori dei bimbi.

Le sorprese non sono mancate, a cominciare da una spruzzata di neve artificiale, che ha contribuito a rendere più magico il clima natalizio già presente nelle sale dell'edificio.

In serata, all'interno del Salone Comunale "Saragat", riaperto per l'occasione, si è svolto il saggio di musica, danza e teatro per gli allievi di "Artemuse", associazione presente sul



territorio, che offre ai bambini la possibilità di frequentare corsi di musica, danza e teatro a Sezzadio.

La serata è stata occasione per inaugurare il nuovo impianto di riscaldamento del Salone, che ora finalmente potrà essere utilizzato anche durante la stagione invernale.

La sala gremita di genitori, nonni e conoscenti ha apprezzato le esibizioni dei giovani allievi ed il Sindaco, dopo aver ringraziato tutti i presenti ed essersi congratulato con bambini e insegnanti, si è complimentato in modo particolare con cantante Eliana Parodi, reduce da una grande esibizione avvenuta la sera prima, sabato 19 dicembre, quando aveva avuto l'onore di aprire il concerto di Elisa al "Viper Club" di Firenze.

Ancora una volta una giovane sezzadiese si distingue per il suo impegno e le sue capacità questa volta nel campo della musica ed in particolare del canto.

Dopo la splendida interpretazione di un canto natalizio, affidata proprio ad Eliana Parodi, applausi, scambi di auguri e una dolce cioccolata calda con panettoni offerti dall'Amministrazione comunale hanno concluso la bellissima giornata.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a tutti coloro che hanno voluto donare un'offerta per sostenere le spese della serata.

Carabinieri di Sezzadio arrestano ventenne

## Maltrattamenti in famiglia ed estorsione: incarcerato

**Sezzadio.** I Carabinieri di Sezzadio hanno tratto in arresto, in applicazione di un ordine di esecuzione della pena emesso dal Tribunale di Parma, un uomo di 20 anni, originario di Reggio Emilia, accusato di estorsione e maltrattamenti in famiglia.

L'uomo si trovava a Gamalero, peraltro già in regime di arresti domiciliari, a seguito di reati dello stesso tenore. Dopo l'espletamento delle formalità legate all'arresto, il 20enne è stato trasferito in carcere ad Alessandria, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

## All'asilo nido di Bistagno ancora qualche posto libero

**Bistagno.** Anche al nido Girotondo di Bistagno si è festeggiato il Natale... E come sempre l'entusiasmo e le iniziative non mancano e ci prepariamo, per iniziare insieme al nuovo anno, le tante attività di laboratorio in programma. Informiamo tutte le famiglie interessate che vi sono ancora posti disponibili e le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Le educatrici restano a disposizione e per informazioni contattare il nido al numero 0144 392264 dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30; oppure mandare una e-mail a: nido.bistagno@policoopsociale.it. Con l'occasione i bimbi e le educatrici dell'asilo nido Girotondo, si uniscono all'amministrazione comunale e il sindaco Celeste Malerba, augurano a tutti un 2016 ricco di felicità.

Applausi per "Aleramo Jones e l'Ottone furioso"

## Morsasco, bene la recita Il 9 gennaio "Scuola aperta"



**Morsasco.** Per dare il benvenuto alle vacanze di Natale, nulla è meglio di una bella recita. In ossequio alla tradizione che li vede impegnati ogni anno in un divertente spettacolo, anche quest'anno gli alunni della scuola primaria di Morsasco hanno messo in scena, nella giornata di lunedì 21 dicembre, una simpatica recita, dal titolo "Aleramo Jones e l'Ottone furioso".

Lo spettacolo, che gli alunni hanno inscenato sotto il coordinamento delle tre insegnanti del plesso, prende spunto da uno dei Progetti generali di Istituto di Continuità fra diversi ordini di scuola, che coinvolge la scuola dell'Infanzia di Morsasco, la scuola Primaria di Morsasco e la scuola secondaria

di I Grado "Monteverde" di Acqui.

Gli alunni, oltre alla recita, hanno anche realizzato sfondi e costumi, meritando gli applausi convinti del pubblico presente.

La riapertura delle scuole, nel nuovo anno, a Morsasco coinciderà con un nuovo appuntamento dedicato alle famiglie, sebbene di diverso tenore: sabato 9 gennaio infatti, dalle 10 alle 12, il plesso morsaschese sarà "Scuola Aperta". Le insegnanti accoglieranno le famiglie e gli alunni che vorranno sapere qualcosa di più su ambiente scolastico, orari, pomeriggi opzionali e sui numerosi progetti legati all'offerta formativa formulata dal plesso morsaschese.

Coro "S.Cecilia" per gli ospiti della casa di riposo

## Castelnuovo, la Corale in concerto a "La Rotonda"



**Castelnuovo Bormida.** Il 27 dicembre scorso la Corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida, diretta come sempre dal prof. Giuseppe Tardito e accompagnata alle tastiere da Angelo Puppo, invitata dalla direttrice, Mariella Devoti, ha presentato il suo repertorio natalizio presso la comunità alloggio "La Rotonda" di Castelnuovo Bormida. Lasciarsi assorbire dalla musica, dal canto e dalla poesia ha procurato momenti di intensa emozione e di gioia; agli attenti ospiti de "La Rotonda" si sono aggiunti ascoltatori esterni sia del paese che dei dintorni. La Corale ha arricchito l'incontro con le poesie per il Natale di Madre Teresa di Calcutta e del poeta giapponese Hirocazu Ogura lette da Jessica. Oltre alle ben conosciute melodie natalizie, il prof. Tardito, per soddisfare le richieste dei presenti, ha poi guidato la Corale nell'esecuzione di tre famosi brani tratti

da opere liriche: "Va pensiero", "O signore dal tetto natio" e "Coro a bocca chiusa di Madame Butterfly". L'esibizione ha riscosso notevole successo e certamente è stato raggiunto lo scopo di trovare un momento di unione tra giovani ed anziani, per celebrare nella gioia le feste natalizie, dimenticando le ansie quotidiane.

In conclusione del concerto, il sindaco di Castelnuovo, Gianni Roggero, a nome dell'intera Amministrazione comunale, ha ringraziato e, lodandone la dedizione, incitato ciascuno dei componenti la Corale a proseguire nell'appassionata attività, e sottolineato come la presenza della Corale "Santa Cecilia" sia un vanto ed un onore per Castelnuovo.

I sonori applausi, il discorso del Sindaco, i ringraziamenti degli ospiti de "La Rotonda" e della direttrice hanno ripagato le fatiche e la dedizione alla musica ed al canto dei coristi.

Attività interattiva di avvicinamento all'informatica

## Alla scuola di Rivalta... "L'Ora del Codice"



**Rivalta Bormida.** Nella giornata di venerdì 11 dicembre, il plesso di Rivalta Bormida dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio", ha ospitato "L'Ora di Codice".

Si tratta di un'iniziativa internazionale. L'Ora di Codice è infatti organizzata da Code.org, un'associazione pubblica che senza scopi di lucro intende espandere l'interesse per l'informatica rendendola disponibile in più scuole, con una iniziativa che ha quali partner anche giganti del settore come Microsoft, Apple, Amazon, Boys and Girls Clubs of America e la College Board.

L'Ora di Codice consiste in una lezione di introduzione all'informatica della durata di un'ora, progettata per rimuovere l'alone di mistero che spesso avvolge la program-

mazione dei computer e per mostrare che l'informatica non è affatto difficile da capire, chiunque può impararne le basi. Qualunque scuola può ospitare un evento dell'Ora di Codice in qualsiasi momento: Rivalta ha scelto la data dell'11 dicembre anche perché coincide con la Settimana Internazionale di Educazione all'Informatica (7-13 dicembre).

I ragazzi hanno effettuato delle attività ludico-didattiche che hanno loro permesso un approccio interattivo con l'informatica, dimostrandosi, a dire il vero, estremamente ricettivi, e svolgendo con profitto i 'tutorial' a loro proposti.

A "L'Ora di Codice" è stata presente anche una delegazione del Comune, rappresentato dai consiglieri Gazzetta e Boccaccio.

Offerto dalla Banda "F.Solia" è alla XVIII edizione

## A Cassine applausi per il "Concerto di Natale"



**Cassine.** La consueta, ampia affluenza di pubblico ha fatto da cornice, nella chiesa parrocchiale di S.Caterina a Cassine, al "Concerto di Natale" offerto alla popolazione dal corpo bandistico "F.Solia"; giunto quest'anno alla sua diciottesima edizione.

Il concerto, organizzato come sempre dal Corpo Bandistico Cassinese col patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia e della Regione, è stato diretto dal M° Stefano Oddone e dal prof. Giulio Tortello che hanno allestito come sempre un repertorio vario e ricco di fascino.

La serata è stata divisa in due tempi, in cui si sono susseguite e alternate musica classica e leggera, successi del passato e medley natalizi.

Nell'intervallo fra i due tempi, si è svolto un breve saggio

affidato agli allievi della scuola di musica, guidati dalla maestra Marta Ferrara, che hanno intonato alcune melodie natalizie.

La serata è stata inoltre occasione per presentare la nuova edizione del progetto "Educare con la musica - Anno Scolastico 2015/16" che dopo il grande successo degli anni passati, è stato riattivato dal Corpo Bandistico Cassinese in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali ed il patrocinio di numerosi enti pubblici locali.

Per tutti i cassinesi, il concerto rappresenta da anni l'occasione per vedersi e riunirsi a pochi giorni dal Santo Natale, e anche quest'anno il momento è stato propizio per uno scambio di auguri per un sereno periodo di festività, con l'auspicio di un 2016 più sereno.

Il primo mese di gestione del nuovo Cda

## Strevi, un vivace dicembre per la casa di riposo



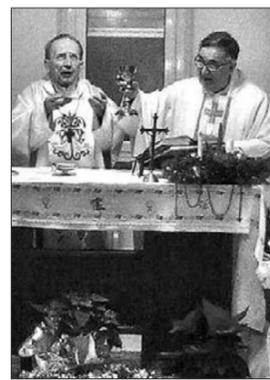
**Strevi.** Con il mese di dicembre è iniziata, alla casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi la gestione del nuovo Consiglio di Amministrazione, recentemente insediato e presieduto da Maria Rosa Gandolfo, coadiuvata nel suo lavoro dal vice, Franco Casanova, e dai consiglieri Mauro DeAlessi, Davide Prusso, Giuseppe Losa, Mariarosa Galliano e Grazia Fasano.

Tante le attività e gli eventi che nel mese appena trascorso hanno vivacizzato la vita quotidiana degli ospiti della struttura.

Tra i ricordi maggiormente degni di nota, sicuramente lo spettacolo musicale offerto dal gruppo "Mozart 2000" nella giornata di domenica 13 dicembre, seguita, il giorno 16, dallo spettacolo degli "Amici Ca.Ri.", ovvero gli Amici delle Case di Riposo, che da diversi anni sono presenza costante e gradita fra le mura della struttura strevese.

A seguire, con l'avvicinarsi del Santo Natale, lunedì 21 dicembre gli ospiti della struttura hanno ricevuto la gradita visita dei bambini delle classi IV e V della scuola elementare del plesso di Strevi, che accompagnati dalle loro insegnanti hanno movimentato e rallegrato la loro mattinata.

Dopo i festeggiamenti e le giornate liete vissute a cavallo del Natale, con le frequenti visite di amici e parenti, sabato 2 gennaio 2016, ad inaugurare il nuovo anno in modo speciale è giunta alla casa di riposo la gradita visita del Vescovo di



Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che alle 15,30 ha celebrato la santa messa presso la struttura. La funzione è stata concelebrata dal parroco di Strevi, don Angelo Galliano. Oltre agli ospiti, presenti con i loro parenti, alla funzione hanno partecipato anche il sindaco, Alessio Monti, i membri del nuovo Consiglio di Amministrazione della casa di riposo, il direttore Maria Giovanna Massucco e tutto il personale che opera presso la struttura. Il presidente Maria Rosa Gandolfo oltre a porgere i propri auguri per un sereno anno nuovo, ha ringraziato tutti i presenti per la loro collaborazione e richiesto eventuali consigli per rendere ancora migliore la gestione della casa, sottolineando come la sua speranza sia quella di «riuscire a portare avanti quanto "costruito" dalla precedente amministrazione, con umiltà, disponibilità e buona volontà».

giovedì venerdì sabato domenica lunedì martedì mercoledì

**Sette giorni in nostra compagnia**

**L'ANCORA** campagna abbonamenti 2016  
il tuo settimanale

Per alunni, insegnanti e comunità

## Ponzone, un dicembre carico di emozioni



**Ponzone.** È stato un dicembre carico di emozioni per alunni, insegnanti e tutta la comunità di Ponzone. In seguito alla partecipazione ai Mercatini di Natale, giovedì 10 dicembre i bambini della scuola ponzone hanno allietato con canti e letture la messa celebrata dal parroco don Franco Ottonello e successivamente si sono recati al bar Malò, di Nonna Alba, la quale ha offerto una ricca merenda. Ringraziamo anche don Franco per la piacevole e coinvolgente omelia.

Nei giorni antecedenti le fe-

stività natalizie, gli alunni hanno organizzato, con l'aiuto di insegnanti, genitori e amministrazione comunale, la recita di Natale con entusiasmo e dedizione. Il risultato è stato ottimo: l'emozione dei genitori e l'allegria contagiosa dei piccoli attori ha reso la giornata indimenticabile.

L'augurio di noi insegnanti è che questi momenti di speciale condivisione possano continuare a ripetersi per gioire insieme di semplici atti di felicità, creando una rete di valori inscindibile anche con il proprio territorio.

82 anni; per oltre 35 anni gestì il suo ristorante

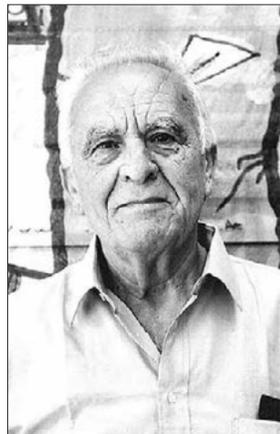
## A Cartosio è morto "Franco del Ponte"

**Cartosio.** A qualche giorno dal Natale, dopo una lunga malattia e un interminabile calvario ospedaliero, si è spento all'età di 82 anni, Cipriano Ciprotti, per tutti "Franco del Ponte" di Cartosio. Personaggio molto noto nell'acquese e non, per oltre 35 anni ha gestito il suo famoso ristorante "del Ponte".

La notizia ha lasciato nella generale costernazione un numero immenso di persone e amici che l'hanno conosciuto e apprezzato per la sua grande umanità, irreprensibilità e disponibilità, che erano in piazza sen. Terracini il giorno delle esequie, lunedì 21 dicembre, per dargli l'estremo saluto.

A tutti costoro, ma anche a coloro che, con scritti e parole, hanno voluto dimostrare il loro cordoglio e il loro affetto, vanno i più sentiti ringraziamenti dei familiari: la moglie Giovanna Camparo e i figli Mauro e Nadia con Bruno, l'amatissimo nipote Alessandro e la sorella Carla.

Particolare riconoscimento al sindaco di Cartosio Mario Morena, al sindaco di Monastero Bormida Ambrogio Spioita, a tutti gli Amministratori e i dipendenti comunali, al sen. Adriano Icardi per le toccanti parole di commiato, a Iuccio, Giuseppe, Paolo e tutti gli Alpini (i Suoi Amici Alpini), il Coro,



Cipriano Ciprotti

che hanno partecipato con il commovente calore e l'affettuosità che da sempre li contraddistingue.

In particolare, la gratitudine dei familiari è rivolta ai dottori Ghiazza e De Giorgis e a tutta la loro équipe di Medicina, alle dottoresse Maria Teresa e Gabriella Zunino, Giorgio Botto dell'Ospedale di Acqui Terme per la professionalità e le amorevoli cure prestate.

I fondi, raccolti a suffragio dai cari cugini Nella, Alberto, Elsa e Marisa andranno devoluti per la Ricerca sul cancro.

## Sassello, raccolta rifiuti porta a porta e prossimità

**Sassello.** «Sassello - spiega il sindaco di Sassello, dott. Daniele Buschiazzo - è pronto a cambiare il proprio sistema di raccolta rifiuti in modo da raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata richiesti dalla legge e per realizzare un percorso virtuoso di gestioni dei rifiuti.

Per rispondere al meglio alle esigenze del Comune di Sassello si adotteranno due sistemi di raccolta:

- **Raccolta porta a porta** nei dintorni del centro storico di Sassello e in località Ortiei;
- **Raccolta in prossimità nel resto del territorio** con l'installazione di cassette in legno all'interno delle quali sarà possibile conferire i rifiuti in maniera differenziata.

Per illustrare i nuovi sistemi

e rispondere a tutte le domande in merito si sono svolti degli incontri presso la sala parrocchiale di Maddalena, la bocciafiola di Palo e la sala multimediale delle scuole di Sassello.

Anticipiamo le date per la consegna del kit e delle chiavi per riporre i sacchetti all'interno della casetta in legno (per le quali seguirà una successiva comunicazione più dettagliata): sabato 5 marzo a Piampaludo; domenica 6 marzo a Paolo; sabato 12 marzo a Maddalena; domenica 13 marzo a Sassello; sabato 19 e domenica 20 marzo presso il Comune di Sassello.

Lunedì 21 marzo 2016 inizierà il servizio. Sicuri della vostra collaborazione vi aspettiamo numerosi.

L'inverno qui è fatto anche di neve

## Ponzone, resoconto di fine e inizio anno

**Ponzone.** La mattina del 31 dicembre 2015, l'ultimo giorno dell'anno che abbiamo appena lasciato alle nostre spalle ha tentato di rammentare che l'inverno, in questa località, è fatto anche di neve... L'inizio di questo 2016 ha confermato questa ipotesi, ammantando di un lievissimo strato bianco cime e pendici del ponzone.

Un annuale passaggio che ripete se stesso da quando, nel 1582, il papa Gregorio VII con relativa bolla pontificia, ristrutturò il precedente calendario giuliano in vigore dall'epoca romana.

Nella consueta transizione è spontaneo "tirare le somme" per fare "il punto della situazione" tra il periodo appena trascorso e il divenire prossimo.

Le peculiarità di Ponzone rimangono intese tanto nel 2016 quanto lo sono state per tutto il 2015: un territorio la cui vastità, composizione orografica e bassa densità di popolazione non permette un allineamento ed una gestione simile alla maggior parte dei piccoli comuni che costellano il territorio nazionale. Spesse volte dalle pagine de L'Ancora tale concetto è stato introdotto, sottolineato, esplicito, illustrato, persino urlato da più soggetti ad iniziare, nel particolare, dai primi cittadini ponzonesi.

Il patrimonio immobiliare, il sistema viario, la pregiata vastità ambientale e la composizione geografica di un territorio che sfiora i 70 chilometri quadrati con una popolazione residente che (in attesa della annuale, preventivata verifica) supera di poco i 1000 abitanti, pongono problemi strutturali di differente natura e gestione rispetto alla quasi totalità di altri insediamenti.

Ponzone è un territorio troppo poco "montano" per sviluppare una vocazione, di settore, prettamente turistica e troppo elevato e "difficile" per avere una rete agricola ad alta produttività.

Snodi ferroviari e tronchi autostradali non sono distanti ma non così vicini da rientrare in una visione logistica ottimale.

Parimenti il settore della micro, piccola e media industria o impresa (se non, limitatamente, ad una sporadica espressione artigianale) non trova riscontro in un possibile, almeno immediato, sviluppo.

Luoghi storici, elementi architettonici, espressioni artistiche insomma la scoperta della cultura storiografica di questo territorio è ancora agli al-

bori, anche se, in questi ultimi anni, piacevoli sorprese, da più fonti, si stanno evolvendo in concrete e serie ricerche.

Insomma, un paese a metà strada...

Eppure anche per questi centri urbani, il cui vanto è quello di non allinearsi agli standard imposti da concetti di vita ristrettamente legati ad un tempo economico, devono, necessariamente, guardare al futuro: a quello prossimo venturo ed ad orizzonti estesi ad un periodo ulteriore.

Ma un tale paese, un territorio pur tuttavia dotato di precipue caratteristiche non può sottrarsi dal barbaro concetto di "pecunia non olet" se vuole fornire, a se stesso, una futuribile prospettiva.

Per cui anche se, moralmente, gli abitanti ponzonesi possono onorarsi di manifestare una scelta di vita, specchiata, "sui generis" sarebbe di necessità, virtù venire a patti con il vile "dio danaro" ed iniziare a ripensare il territorio affinché, esso stesso, possa divenire fonte di reddito e non, semplicemente, emblema di una estesa dimora da pensione o, peggio ancora, salustica casa di riposo...

Sottolineando l'impegno che questa attuale amministrazione comunale sta riversando in tutti i settori, nessuno escluso, spetterebbe agli stessi residenti, in particolare a quelli attivamente dediti ai comparti economici, guardare in po più lontano e, magari, un po più in grande; richiedendo, a quella stessa, locale amministrazione, sinergie e collaborazioni che, fino ad oggi, non sono mai state negate; se mai, pubblicamente, offerte...

L'indigeno futuro deve identificarsi con l'espressione di quel vecchio detto: il contadino ha le scarpe grosse ed il cervello fino... Oggi il contadino, l'artigiano, la piccola impresa si esprimono attraverso la tecnologia, la ricerca e l'utilizzo di internet. In un mondo globalizzato ha sempre meno importanza il "dove sei" e assai rilevanza il "chi sei e cosa sai".

Di dove siamo, ne siamo consapevoli: a Ponzone, un bel posto dove si vive bene. Ora tocca dimostrare chi siamo e quanto la sappiamo lunga...

Se l'uomo non vive di solo pane, il territorio ponzone può fornire una produzione di companatico di primissima qualità... Non rimane che farlo sapere al resto del mondo! a.r.

Domenica 10 gennaio nel Parco del Beigua

## Da Piampaludo fino all'Alta Via dei Monti Liguri

**Sassello.** Un'intera giornata nel Parco del Beigua, immersi nella natura, attraversando una varietà di ambienti unici che hanno contribuito al riconoscimento del Geoparco come sito Unesco: domenica 10 gennaio partiremo da Piampaludo (Sassello) e attraverso maestose faggete ci porteremo in quota fino ad incontrare l'Alta Via dei Monti Liguri per lasciarci sorprendere ancora una volta dalla spettacolare vista sul Golfo ligure. Proseguiremo poi per Pratorotondo, cuore del Geoparco, dove sarà possibile gustare prodotti tipici presso il rifugio (il pranzo è facoltativo, non compreso nella quota dell'escursione).

E se dovesse arrivare la neve non ci lasceremo scappare l'occasione di tirare fuori le ciapole.

L'escursione durerà tutta la giornata; prenotazioni obbligatorie contattando le Guide



Faggeta invernale.

del Parco del Beigua (tel. 010 8590300, 393 9896251; fax 010 8590308), costo dell'iniziativa 8 euro, gratuito per bimbi fino a 12 anni.

Una bella notte in frazione a Cartosio

## Saquana, 2ª fiaccolata e presepe vivente



**Cartosio.** «Si dispone la greppia, si porta il fieno, sono menati il bue e l'asino. Si onora ivi la semplicità, si esalta la povertà, si loda l'umiltà e Greccio si trasforma quasi in una nuova Betlemme». Sono queste le parole con cui Tommaso da Celano, cronista della vita di San Francesco, descrive la scena della prima rappresentazione della Natività, realizzata a Greccio da San Francesco d'Assisi nel 1223.

La fiaccolata verso la Capanna di Gesù Bambino, con la rappresentazione vivente del presepe, a Saquana, manifestazione promossa dal Comitato Amici di Saquana con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Cartosio, tenutasi domenica 27 dicembre, ha testimoniato e reso omaggio ad una tradizione che si perde nella notte dei tempi: Saquana, frazione del Comune di Cartosio, per una notte come Betlemme, lo splendido cielo

stellato della Via Lattea che pareva guidare i pastori alla Capanna, melodie di natale ad accompagnare la fiaccolata, la Capanna di Gesù immersa nella natura incontaminata della campagna che circonda il borgo, i pastori accorsi a rendere omaggio a Gesù donando i frutti del loro umile lavoro, il boscaiolo, la pastaia, la lavandaia, l'artigiano, le contadine. Insomma, il giusto assortimento per rendere una rappresentazione della Natività altamente suggestiva ed evocativa. Un ringraziamento, come di consueto, a tutti i numerosi partecipanti, a coloro che hanno interpretato i personaggi del presepe, in particolare agli angioletti, Ludovica e Benedetta Bruno, che con grande impegno hanno vegliato su Gesù Bambino, ai volenterosi che si sono prodigati per cucinare i dolci, il vin brulé e la cioccolata calda. A tutti, un arrivederci.

Studenti dell'Istituto Comprensivo di Cairo

## Deگو, alla Verallia concerto di Natale



**Deگو.** Trenta bambini, tutti dell'Istituto Comprensivo Musicale di Cairo Montenotte, hanno raccolto l'invito di Verallia a esibirsi all'interno del Verallia Lab di Deگو, cimentandosi di fronte a genitori, insegnanti e dipendenti Verallia nel loro Concerto di Natale 2015.

Alla sua 4ª edizione, il concerto di Natale di quest'anno ha visto i piccoli musicisti alle prese con un repertorio impegnativo che contemplava brani di Vivaldi, Bach, Mozart, Hendel e Clark, entusiasmando un Verallia Lab gremito ed emozionato per i virtuosismi musicali dei giovani artisti.

Da sempre, Verallia ha dimostrato il suo forte attaccamento al territorio della Val

Bormida, alla sua storia e, soprattutto, ai suoi abitanti. Nel corso degli anni, infatti, lo stabilimento Verallia di Deگو (come gli altri 5 stabilimenti in Italia) ha organizzato numerose iniziative caratterizzate da una forte valenza sociale e/o ambientale, finalizzandole al consolidamento delle relazioni con i cittadini, che fanno parte da oltre 50 anni della storia della vetreria.

Questa è stata un'occasione in più per aprire le porte dell'azienda ai piccoli valbormidesi, avvicinandoli al mondo del vetro e, allo stesso tempo, per condividere con loro e con le loro famiglie un momento di riflessione e di festa come il Natale.

Sono Adorno, Giardini e Voglino

## Dirigente sportivo 2015 ecco i tre candidati



Daniele Adorno



Gildo Giardini



Arturo Voglino

**Ricaldone.** Venerdì 8 gennaio, alle 21, a Ricaldone, nell'accogliente "Salone dei Bianchi" della Cantina "Tre Secoli", si svolgerà la 27ª edizione del premio "Dirigente Sportivo dell'Anno".

Ventisette edizioni, che scorse una per una raccontano, ad ogni puntata, una spicchio di vita sportiva vissuta ad Acqui e dintorni, dalla prospettiva della "stanza dei bottoni", mettendo in risalto la figura di quei dirigenti che hanno scelto di dedicare allo sport tempo e risorse, in molti casi senza mai apparire per lasciare il palcoscenico ai loro atleti.

E per questo che 27 anni fa, un gruppo di amici, guidati da Stelio Sciutto, tra i quali l'indimenticato Guido Cornaglia che per tanti anni ha arricchito il premio con la sua saggezza, avevano deciso di premiare il "Dirigente" protagonista della vita sportiva acquese, la figura che, nel corso dell'ultimo anno, si è particolarmente per l'attività e il progresso della propria disciplina nel suo bacino di riferimento.

Con il passare degli anni, il premio ha saputo mantenere la stessa identità, sociale e culturale, ed è continuamente cresciuto nel rapporto con gli acquis diventando uno degli appuntamenti sportivi più partecipati.

Come sempre, grande attesa ha circondato il disvelamento della "terna", ovvero la rosa dei tre candidati finalisti fra i quali i giurati sceglieranno il vincitore.

Tre candidati che, in rigoroso ordine alfabetico, saranno quest'anno Daniele Adorno (Ponti Calcio), Gildo Giardini (La Boccia Acqui) e Arturo Voglino (Pallonistica Soms Bistagno).

Abbiamo voluto contattarli tutti e tre, per conoscere le loro reazioni alla candidatura.

Cambio al vertice durante le feste. Parla il ds Berruti

## Cairese: Franco Pensiero lascia Samuele Patuto nuovo presidente

**Cairo Montenotte.** Anno nuovo, vita nuova. Il vecchio detto calza a pennello per la Cairese, che dal primo gennaio ha un nuovo presidente. È il commercialista professionista Samuele Patuto, che subentra a Franco Pensiero.

Sull'improvviso cambio al vertice, perfezionatosi nel giro di pochi giorni, si esprime così il direttore sportivo del team gialloblu, Berruti: «La famiglia Pensiero dopo 26 anni di presidenza lascia il timone ma rimarrà in società. Con il presidente Patuto c'è l'ingresso di altre persone di Cairo che vogliono fare bene alla Cairese e al calcio cittadino: questo ci dà nuova linfa e ne trarremo sicuramente dei vantaggi».

Berruti non ne fa menzione, ma un'indiscrezione dell'ultima ora, da fonte che riteniamo affidabile, sussurra del possibile ritorno, forse addirittura

con la carica di vicepresidente, di una indimenticata bandiera della Cairese, quel Mario Bertone che tanto bene aveva fatto negli anni '80 con il club della Valle Bormida sino ad approdare nei calcio professionistico.

Berruti, come giudica la prima parte di stagione della sua squadra?

«A dir la verità sono contento solo parzialmente dell'andamento della squadra: dovevamo avere sicuramente qualche punto in più e le prestazioni mi hanno convinto solo in parte; direi che sino ad ora abbiamo fatto una stagione da 6 e nulla di più, ma spero che nella seconda parte faremo meglio e ci salveremo, raggiungendo quello che era l'obiettivo primario della nostra stagione».

Quali sono gli obiettivi per il vostro futuro?

«Far giocare i nostri giovani,

dente, fra il 2000 e il 2006. Tutte le volte, però, alla candidatura non è seguito il premio...

**Daniele Adorno** (dg Ponti Calcio) «Prima ancora che per me, è un grande momento per il Ponti. Di questa società, personalmente, faccio parte sin dal 2000, quando fu fondata, e si iscrisse per la prima volta al campionato Amatori Aics».

Più avanti è arrivata l'iscrizione ai tornei FIGC, culminata poi nella promozione dalla Terza alla Seconda Categoria.

Essere candidati, fare parte di questa terna, è un grande onore, e ci coglie, francamente, di sorpresa: inizialmente ho addirittura pensato che fosse uno scherzo. Speriamo di vincere, ma per noi sarà già una vittoria essere lì».

**Gildo Giardini** (presidente de La Boccia Acqui): «Sono contento di essere nuovamente candidato».

Per me non è la prima volta, anzi sono già stato incluso nella terna addirittura altre tre volte, sempre in occasione del mio primo mandato da Presi-

dente, fra il 2000 e il 2006. Tutte le volte, però, alla candidatura non è seguito il premio...

Spero proprio che questa sia la volta buona... comunque, essere per la quarta volta candidato mi rende felice ed orgoglioso».

Infine **Arturo Voglino** (segretario-tesoriere Pallonistica Soms Bistagno): «Sono meravigliosamente sorpreso della candidatura, che rappresenta un bel riconoscimento per la nostra società, di cui faccio parte sin dalla nascita, nel 2005, quando ero anche Presidente della Soms».

Siamo contenti, e la candidatura cade proprio nell'anno giusto, visto che siamo reduci dalla vittoria di due scudetti giovanili sui cinque messi in palio: un risultato straordinario per un piccolo paese come Bistagno».

Saremo orgogliosi di presenziare alla cerimonia di venerdì 8».

M.Pr

Il 2016 dei bianchi parte con un doppio impegno

## Acqui Calcio: dopo Borgosesia arriva la Caronnesse

**Acqui Terme.** Due partite in quattro giorni inaugurano il 2016 dell'Acqui. Un 2016, si spera, più sereno dell'anno appena concluso, e foriero dei punti necessari per centrare la salvezza.

Mentre il giornale era in corso di stampa, complice la festa dell'Epifania, l'Acqui ha giocato a Borgosesia una partita molto delicata, e domenica 10 dovrà bissare l'impegno ricevendo fra le mura amiche la forte Caronnesse, che aveva facilmente avuto ragione dei Bianchi, ben al di là del punteggio finale di 2-0.

Dovendo presentare una partita che verrà dopo l'impegno infrasettimanale, sarebbe poco serio parlare di formazioni e possibili assetti (e anche per questo per una volta non presentiamo al lettore il consueto 'campetto' della squadra avversaria).

Giusto però parlare di come l'Acqui ha vissuto la sosta.

Per la squadra, tanti allenamenti e nessuna amichevole: non è stato possibile infatti trovare formazioni libere nelle giornate in cui sarebbe stato utile integrare il lavoro con una partita. Sul piano atletico, la sosta è servita a Buglio per dare benzina al gruppo e per recuperare Simoncini, che dopo la frattura al perone è pronto al rientro, anche se dovrà riprendere per gradi la confidenza



Un'azione di gioco della gara di andata.

col campo.

Alle sedute non hanno partecipato tre giocatori: per Zeffi, che ha seri problemi a un crociato, è difficile anche solo ipotizzare i tempi di recupero; Morina è rientrato solo in settimana dal Canada, mentre per Kmaon il discorso è più articolato: «Gli abbiamo chiesto di compiere alcuni accertamenti medici - spiega Buglio - che però non mi risulta siano stati effettuati, e comunque ultimamente il ragazzo non si è più presentato al campo».

Difficile dire se questo avverrà nei prossimi giorni: resta il rammarico di non avere fino-

ra visto in piena efficienza un giocatore che in estate, nella fase di preparazione, era sembrato davvero di alto livello per la categoria.

Alla vigilia di Borgosesia, «la squadra è praticamente la stessa di Pinerolo», come sintetizza il mister (anche se potrebbero esserci gli inserimenti di Felicioli e Casone), ma è possibile che contro la Caronnesse si possa vedere in campo qualche novità, a cominciare da Severino e dallo stesso Simoncini, in attesa di quella punta che dovrebbe risolvere finalmente i problemi di sterilità dell'attacco. Speriamo.

M.Pr

È Matteo Severino. Intanto si cerca la punta

## Per l'Acqui un difensore (italiano) dalla Slovacchia

**Acqui Terme.** Arriva dalla Slovacchia, ma è italianissimo, il prossimo probabile rinforzo per la difesa dell'Acqui. Si chiama Matteo Severino, centrale con i piedi buoni (è un ex centrocampista), che ha militato fino a dicembre nelle fila del Dolny Kubin, nella lega slovacca. Per Severino, che in precedenza vanta esperienze (ma sempre con poche presenze) con le maglie di Aurora Seriate, Cantù, Santarcangelo e Mantova, l'approdo all'Acqui, che mister Buglio sembra dare ormai per certo, è legato all'arrivo del transfer dalla Slovacchia: mentre scriviamo, cioè martedì, alla vigilia di Borgosesia-Acqui, il documento non è ancora pervenuto alla sede dei Bianchi, e quindi il tesseramento sembra destinato a slittare di qualche giorno. L'arrivo di Severino, comunque, va a colmare uno dei due 'buchi' evidenziati dal tecnico nella rosa, mentre resta da risolvere il problema relativo all'attaccante. «Non siamo rimasti con le mani in mano - spiega Valter

Camparo - e nella sosta abbiamo tentato di avvicinare diversi giocatori, ma finora nessuna trattativa è arrivata a compimento. Avevamo trattato Farina, che ha preferito il Casale, e abbiamo avuto anche qualche colloquio con Bottone (ex Borgosesia, ndr), che però oltre a richiedere cifre fuori dal nostro budget, per caratteristiche non era esattamente ciò che cerchiamo. Ora della ricerca della punta si sta occupando in prima persona mister Buglio». Cosa cerca l'Acqui? Una punta centrale di fisico, in grado di fare reparto da solo e tenere alta la squadra.

Buglio spiega così lo stato della ricerca. «Ho mobilitato tutte le mie conoscenze in giro per l'Italia, dal Veneto alla Sicilia. Per ora abbiamo raccolto più che altro dei "ni", perché il mercato della Lega Pro è ancora aperto, e in tanti hanno velleità di trovare spazio fra i professionisti. Aspettiamo l'occasione buona, anche se tempo ce n'è poco perché ogni partita adesso è una sentenza



Il difensore Matteo Severino.

e io se potessi la punta la vorrei domani. Ma è anche vero che questo è un acquisto da non sbagliare. Nei limiti imposti dall'autogestione, comunque, abbiamo a disposizione una cifra che, per 5 mesi, definirei "interessante", e quindi mi auguro che presto si possa trovare una soluzione».

Sabato 9 gennaio in Eccellenza

## Cairese torna "in anticipo" sul campo di Finale Ligure

**Cairo Montenotte.** Ritorno al calcio giocato per la Cairese che va ad affrontare, sabato 9 gennaio alle ore 15 nell'anticipo del campionato d'Eccellenza la formazione del Finale Ligure.

Gara a cinque stelle, visto il ritmo tenuto fino ad ora dal Finale Ligure: i ragazzi di Butti sono ancora imbattuti in stagione, sono al secondo posto in classifica e hanno collezionato 33 punti, frutto di 9 vittorie e 6 pareggi, con un attacco che segna a raffica (già 30 reti all'attivo) e una difesa solidissima (solo 10 centri subiti); di contro, una Cairese che non intende stare a guardare.

Mister Giribone al riguardo

si esprime senza mezzi termini: «Veniamo da ottimi allenamenti durante la pausa e da uno stato di forma che prima della pausa ci aveva portato a raccogliere 9 punti nelle ultime 4 gare: certo, questa trasferta è altamente impegnativa, il Finale Ligure è una squadra fortissima, destinata ad arrivare sicuramente nelle prime tre posizioni della classifica finale. Ma non andremo a Finale per fare le barricate, anche perché a difendere siamo poco propensi. Fra tutti i nostri avversari temo in particolar modo Jawo, la punta più forte dell'Eccellenza, che la scorsa stagione, segnò 12 reti nel Vado, e che altre 12 ne ha segnate fi-

nora. Sul campo il Finale gioca il classico 4-4-2 ed è una squadra solida, dura da battere e scalfire».

Per quanto riguarda la formazione, qualche problema per De Matteis e Sanci, che però saranno disponibili. La buona notizia è il rientro di Torra: tutta la rosa è quindi a disposizione del mister.

**Probabili formazioni**

**Finale Ligure:** Porta, Molinari, Gheorghita, Puddu, Scarone, Termine, Ferrara, Genta, Vittori, Jawo, Anselmo. All: Buttu. **Cairese:** Giribaldi, Manfredi, Bresci, Spozio, Eretta, Nonnis, Migliaccio, De Matteis, Rosati, Sanci, Monticelli (Realini). All: Giribone

E.M.

Calcio serie B femminile

## Per l'Accademia Acqui è derby ad Alessandria

Acqui Terme. Riparte domenica 10 gennaio anche l'avventura del calcio femminile acquese. E per l'Accademia Acqui l'annata inizia con una sfida davvero speciale: il derby sul campo dell'Alessandria. Le 'grigie' non se la passano bene: hanno chiuso l'anno sul fondo della classifica, e hanno disperato bisogno di punti. In settimana si sono rafforzati con l'ingaggio dell'ala kosovara Filoreta Gjoka, classe 1994, ma punteranno le loro carte soprattutto sul fattore campo.

Si gioca alle 14,30 alle "Casermette", terreno che mister Fossati conosce molto bene: «un campo stretto, dove non è semplice giocare e in cui dovremmo essere molto concentrati. La classifica dell'Alessandria è peggiore della nostra, ma non è che la nostra sia di tutta tranquillità».

Nell'Accademia Acqui è pos-



Silvia Pisano

sibile (anche se non ancora certo) il recupero di Pisano, che potrebbe permettere a Fossati di contare su un ampio ventaglio di scelte avendo a disposizione la rosa al completo. **Probabile formazione Accademia Acqui:** Cazzato, Cadar, Gallo, Russo, Lardo, Rigolino, Di Stefano, Bagnasco, Ravera, Arroyo, Montecucco.

### Domenica 10 gennaio in Promozione

## Bragno, contro il Taggia per ripartire di slancio

Bragno. Concluso alla grande il 2015, con un ottimo rush finale prima dello stop natalizio, il Bragno prova a ripartire di slancio. Nell'ultima gara del 2015, l'undici di mister Cattardico aveva imposto il pareggio tra le mura amiche alla capolistista (e ancora imbattuta) Albisola e raggiunto il settimo posto. Ora, alla ripresa, il tecnico prova a caricare i suoi, pur mantenendo i piedi saldi a terra: «il nostro primo obiettivo deve rimanere la salvezza, da raggiungere quanto prima». Siamo certi però che in cuor suo, e anche nella sua testa, c'è spazio per la speranza di assicurarsi un posto play off. In questo senso, la gara interna di domenica 10 contro il Taggia, quarto a 27 punti, contro i 22 dei verdi cairesi, potrebbe essere un importante punto di svolta stagionale per determinare il cambio di obiettivo, che diventerebbe quasi automatico in caso di una vittoria tra le mura amiche. Cattardico dovrà però fare i conti con alcune difficoltà di formazione. Anzitutto c'è la squalifica di Dorigo, accompagnata dal doppio infortunio che terrà fuori sia la pun-

ta Sigona che il trequartista Cervetto. Alla luce delle assenze, possibile una maglia negli undici titolari per Marotta, mentre dovrebbe venire riproposto Guerra, che tanto bene aveva fatto all'esordio con la maglia del Bragno contro i suoi ex compagni dell'Abissola.

Sull'altro fronte, un Taggia che viene dall'8-0 interno contro l'Arenzano ottenuto prima della pausa e ha nell'attacco il reparto maggiormente da temere, con il duo G. Brizio-Botti. Ma se avrà recuperato dal recente infortunio altro osservato speciale sarà l'altra punta Prevosto. Quella di mister Tirone è una squadra in salute, ma il Bragno, soprattutto tra le mura amiche, ha già dimostrato in questa stagione di non temere nessuno.

#### Probabili formazioni

**Bragno:** Binello, Tosques, Goso, Cosentino, Facello, Monaco, F. Boveri, Guerra, Talento, Marotta, Parodi. All: Cattardico

**Taggia:** S. Martini, Gerardi, Di Fuccia, Mangione, Tarantola, S. Panizzi, G. Brizio, Pina, Asconio, Botti, Colavito. All: Tirone.

### Domenica 10 gennaio

## Altarese contro Speranza vale come una finale

Altare. «Ci siamo allenati bene durante la pausa; l'umore della squadra è molto buono»: questo il pensiero di mister Ghione sullo stato di forma dell'Altarese alla ripresa del campionato. Il tecnico aggiunge anche qualche motivo di ottimismo per la gara contro lo Speranza, formazione di Savona dalla tradizione ultracentenaria (è stata fondata nel 1912) e da anni protagonista in categoria: «Non avremo nessuno squalificato, e anche nessun infortunato: la pausa infatti ci ha permesso di recuperare gli acciaccati. Questo è molto importante per noi in vi-

sta di una gara che sarà come una finale, in cui dovremo cercare d'imporsi in ogni modo e ad ogni costo, per far un balzo avanti in classifica e salire verso zone tranquille».

In effetti, basta uno sguardo alla classifica per confermare l'importanza di questo confronto, con l'Altarese, a quota 12, che ha un solo punto di vantaggio sui rivali di giornata, fermi a quota 11. Gara dunque destinata a vivere su un equilibrio risicato. A farlo saltare a favore dei padroni di casa potrebbe essere Rovere, mentre sul fronte dei rossoverdi ospiti, appare da temere particolarmente il duo avanzato, composto da Del Buono e Cedolin.

#### Probabili formazioni

**Altarese:** Novello, Schettini, Deninotti, Pucci, Bruzzone, Scarone, Armellino, Bubba, Oliveri, Marocci, Rovere. All: Ghione

**Speranza:** Landi, Castiglia, Bruzzo, Marrapodi, Lovesio, Xhuri, Ciapellano, Bardhi, Zeffi, Del Buono, Cedolin. All: De Marco.

#### SERIE D - girone A

**Classifica:** Sporting Bellinzago, Caronnesse 41; Lavagnese 38; Pinerolo 36; Chieri, Sestri Levante 35; Gozzano 34; Argentina 31; Derthona, Oltrepò Voghera 30; Bra 29; Pro Settimo e Eureka, Borgosesia 21; Rapallo Bogliasco 20; Ligorna 19; Novese 17; Vado 16; Acqui 15; Fezzanese 13; Castellazzo Bda 11. (da aggiornare al turno del 6 gennaio)

**Prossimo turno (10 gennaio):** Acqui - Caronnesse, Argentina - Rapallo Bogliasco, Bra - Lavagnese, Chieri - Novese, Gozzano - Borgosesia, Oltrepò Voghera - Fezzanese, Pro Settimo e Eureka - Ligorna, Sestri Levante - Pinerolo, Sporting Bellinzago - Derthona, Vado - Castellazzo Bda. \*\*\*

#### ECCELLENZA girone A Liguria

**Classifica:** Magra Azzurri 36; Finale 33; Unione Sanremo 31; Voltrese, Sarmarigherite 23; Ventimiglia 22; Imperia, Genova 21; Sestrese 19; Rapallo 18; Cairese 17; Rivasamba 16; Busalla 15; A. Baiardo 13; Real Valdivara 11; Lerici Castle 6. \*\*\*

**Prossimo turno (10 gennaio):** Finale - Cairese (anticipo 9 gennaio), Rapallo - Sestrese, A. Baiardo - Imperia, Sarmarigherite - Magra Azzurri, Rivasamba - Real Valdivara, Lerici Castle - Unione Sanremo, Busalla - Ventimiglia, Genova - Voltrese. \*\*\*

#### PROMOZIONE - girone D

**Classifica:** Colline Alfieri Don Bosco 32; Lucento 30; Barcanova 29; Vanchiglia, Atletico Torino 28; Cenisia 26; Asti 25; San Giuliano Nuovo, Bonbonasca, Canelli 23; Cbs Scuola Calcio 21; Cit Turin, Arquatese 20; Santostefanese, Mirafiori 18; Rapid Torino 14; Pozzomarina 11. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 17 gennaio con la seconda giornata di ritorno.** \*\*\*

#### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Classifica:** Albissola 35; Borzoli 31; Pietra Ligure 29; Taggia 27; Veloce 24; Legino 23; Bragno, Praese 22; Loanesi 21; Campomorone Sant'Olcese, Arenzano 19; Albenga 15; Camporosso 13; Certosa 12; Quiliano 8; Andora 7. \*\*\*

**Prossimo turno (10 gennaio):** Loanesi - Albissola, Certosa - Arenzano, Andora - Legino, Campomorone Sant'Olcese - Pietra Ligure, \*\*\*

## Classifiche del calcio

Camporosso - Praese, Borzoli - Quiliano, **Bragno** - Taggia, Albenga - Veloce. \*\*\*

#### 1ª CATEGORIA - girone F

**Classifica:** Moncalieri 38; Trofarello 35; Nuova Sco 32; Pol. Montese, Cambiano 29; Sommariva Perno 25; Pro Asti Sandamianese 22; Atletico Santena, Baldissero 21; Pertusa Biglieri 18; Bacigalupo, Pro Villafranca 17; Stella Maris 14; **Nicese**, Cmc Montiglio 11; Cerro Praia 7. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la seconda giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 1ª CATEGORIA - girone H

**Classifica:** Cassine 36; Luese 29; Pozzolese, Aurora AL 28; Libarna 26; **Castellonovo Belbo**, Fortitudo 24; Savoia 23; **Silvanese** 21; Cannottieri Quattordio 19; **Pro Molare** 18; Felizzano 17; **La Sorgente**, Villaromagnano 16; Viguzzolese, Audace Club Boschese 7. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la seconda giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

**Classifica:** Ceriale, Pallare, Don Bosco Valle Intemelja 29; Varazze Don Bosco 27; Golfo-dianese 25; Dianese 22; Ospedaletti 21; Bordighera Sant'Ampelio, Cella Ligure 16; Baia Alassio, Pontelungo 14; **Altarese** 12; Speranza, Città di Finale 11; Millesimo 0. \*\*\*

**Prossimo turno (10 gennaio):** Altarese - Speranza, Baia Alassio - Varazze Don Bosco, Dianese - Cella Ligure, Don Bosco Valle Intemelja - Ceriale, Millesimo - Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti - Golfodanese, Pontelungo - Pallare. Riposa Città di Finale. \*\*\*

#### 1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

**Classifica:** Real Fieschi 34; Ronchese 28; Amici Marassi, Olimpica Pra Pegliese 23; Mignano 22; Ruentes 19; Caperanese, Maltedò 17; Rapid Nozarego, Pontecarrega 15; Sori 14; Cffs Cogoletto, Cella 13; Anpi Casassa, **Rossiglione** 11. \*\*\*

**Prossimo turno (9 gennaio):** Amici Marassi - Arci Pontecarrega, Caperanese - Olimpica Pra Pegliese, Real Fieschi - Anpi Casassa, Ron-

chese - Cffs Cogoletto, **Rossiglione** - Rapid Nozarego, Ruentes - Cella, Sori - Maltedò. Riposa Mignano. \*\*\*

#### 1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

**Classifica:** GoliardicaPolis 35; **Campese**, Via dell'Acciaio 27; San Siro Struppa 22; Calvarese 21; V. Audace Campomorone, San Bernardino Solferino 20; Sampierdarenese 17; PonteX 16; Leivi, Prato 13; San Gottardo, Pol. Struppa 12; Bogliasco 11; Mura Angeli 4. \*\*\*

**Prossimo turno (10 gennaio):** Calvarese - Via dell'Acciaio, **Campese** - V. Audace Campomorone, GoliardicaPolis - San Siro Struppa, Leivi - Mura Angeli, PonteX - Bogliasco, Sampierdarenese - Pol. Struppa, San Bernardino Solferino - San Gottardo. Riposa Prato. \*\*\*

#### 2ª CATEGORIA - girone M

**Classifica:** **Sexadium** 33; Junior Pontestura 31; Spartak San Damiano 29; **Bergamasco** 27; Don Bosco Asti 24; **Cortemilia** 23; Castelletto Monf. 20; **Ponti** 19; Calliano 18; Monferrato 14; Motta Piccola Calif. 11; Fulvius 10; **Bi-stagno Valle Bormida** 7; Quargnento 5. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 7 febbraio con la seconda giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 2ª CATEGORIA - girone N

**Classifica:** Valmilana 32; Pol. Casalcernelli 25; Spinettese, Garbagna 24; Castelnuovo, Capriatese 22; Gaviese 18; G3 Real Novi, **Mornese** 17; Tassarolo 16; Serravallese 15; Audax Orione, Don Bosco Al, Fresonara 13. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 7 febbraio con la seconda giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 2ª CATEGORIA - gir. B Savona

**Classifica:** Letimbro 33; Calizzano 28; **Olimpia Carcarese** 15; Murialdo, Cengio, Val Lerone, Mallare 14; Aurora Calcio, Santa Cecilia Albissola, Plodio 12; Rocchetese 9; **Sassello** 8. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la prima giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

**Classifica:** Sant'Olcese 29; \*\*\*

Ca de Rissi 27; Campi 26; **Masone** 23; Atletico Quarto 22; Pieve Ligure 20; G. Mariscotti 19; Burlando, Vecchio Castagna 15; Begato, Olimpia 14; Sairrsolese 13; Mele 11; Savignone 6. \*\*\*

**Prossimo turno (9 gennaio):** Vecchio Castagna - Atletico Quarto, Olimpia - Burlando, Begato - Campi, Sant'Olcese - G. Mariscotti, Ca de Rissi - **Masone**, Sarissolese - Mele, Savignone - Pieve Ligure. \*\*\*

#### 3ª CATEGORIA - girone A AT

**Classifica:** Pro Valfenera 29; Solero 25; Cisterna d'Asti 21; **Calamandrane** 19; **Maringo** 16; **Mombercelli** 15; **Bi-stagno**, Refrancorese, Union Roche, San Luigi Santena 13; Costigliole 8; MasieseAbazia 0. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 14 febbraio con la prima giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 3ª CATEGORIA - girone B AL

**Classifica:** **Ovadese** 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Cassano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisano 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castelletto** 0. \*\*\*

**Il campionato riprenderà il 21 febbraio con la prima giornata di ritorno.** \*\*\*

#### 3ª CATEGORIA - girone GE

**Classifica:** Borgo Incrociati 29; Bolzanetese, San Martino Meeting 25; Montoggio, Cep 23; Atletico Genova 19; Don Bosco Ge, Avosso, **Campo Ligure il Borgo**, Davagna 18; Bargagli 13; Granarolo 9; Lido Tortuga 8; Pegli 7; Santiago 4. \*\*\*

**Prossimo turno (9 gennaio):** Avosso - Santiago, Bargagli - Bolzanetese, Borgo Incrociati - Montoggio, Cep - Atletico Genova, Davagna - **Campo Ligure il Borgo**, Granarolo - Don Bosco, Lido Tortuga - Pegli. Riposa San Martino. \*\*\*

#### SERIE B femminile girone C

**Classifica:** Castelfranco 19; Cuneo 17; Musiello Saluzzo, Amicizia Lagaccio 13; Castelvecchio 11; **Accademia Acqui** 9; Molassana Boero 8; Reggiana 7; Bologna, Alessandria, Torino 5; Imolese 4. \*\*\*

**Prossimo turno (10 gennaio):** Alessandria - **Accademia Acqui**, Bologna - Musiello Saluzzo, Castelfranco - Torino, Castelvecchio - Reggiana, Cuneo - Imolese, Molassana - Amicizia Lagaccio. \*\*\*

### Domenica 10 gennaio

## Campese inaugura il 2016 ospitando il Campomorone

**Campo Ligure.** Comincia in casa il 2016 della Campese, che alla prima gara dell'anno nuovo riceve la visita della Vecchia Audace Campomorone, squadra attestata a quota 20 in classifica, a ridosso della zona playoff. Non è un esordio dei più facili: i blu di Pontedecimo, sotto la guida di mister Verardo, sono finora artefici di un ottimo campionato, e soprattutto in trasferta si sono fatti sempre rispettare, perdendo finora una sola volta in campo esterno, sul terreno della Goliardica. Nella Campese, in attesa che il mercato presenti (ma è solo un'eventualità) qualche occasione da non perdere, è sicura la presenza di due "nuovi acquisti": Giovanni Criscuolo e Mirko Pastorino, tornati finalmente in piena efficienza dopo

i postumi dei rispettivi infortuni. Con il loro apporto la società si augura di poter disputare un girone di ritorno in grado di insidiare le più blasonate Via Acciaio e Goliardica. Per i 'draghi', finora miglior attacco del girone, la necessità di serrare le fila, sperando magari in un inverno non troppo rigido, per assicurare continuità agli allenamenti: il tempo dirà quali traguardi saranno alla portata.

**Campese:** Siri; Amaro, Merlo, Damonte, Caviglia, R. Marchelli; Codreanu, D. Marchelli, Solidoro, Criscuolo, Bottero. All.: Eposito

**Vecchia Audace Campomorone:** Beati, Bovone, Demontis, Pittaluga, Porasso, Dellipiane; Principato, Oneto, Derico, Draghici, Grandoni. All.: M.Pr

### Calcio 3ª categoria Liguria

## Campo Ligure il Borgo in trasferta a Genova

**Campo Ligure.** Ricomincia prima del solito il campionato di Terza Categoria Liguria, che anticipa la giornata a sabato 9 gennaio. Torna a giocare anche Campo Ligure il Borgo, che inaugura il 2016 con la trasferta sul terreno dei biancorossi del Davagna, formazione allenata da Gianluca Ilesu che

gioca le sue gare interne al "Comunale" di S.Eusebio a Genova.

Partita che si annuncia equilibrata: i genovesi infatti hanno finora raccolto 18 punti, tanti quanti l'undici Campese. Chi avrà assorbito meglio il carico di trigliceridi delle feste natalizie?

### Sabato 9 gennaio

## Rossiglione cerca posto sul... Rapid della salvezza

**Rossiglione.** «Dovremo ripartire subito al massimo per centrare contro il Rapid Nozarego una vittoria che ci potrebbe dare nuova linfa e nuova verve per cercare di raggiungere la salvezza». Questo il "buon proposito" per il 2016 espresso dallo staff dirigenziale della Rossiglione, che durante le ferie del calcio giocato ha lavorato sodo, torchiata a dovere da mister Nervi, per arrivare pronta sia di testa che di gamba alla gara interna di sabato 9 gennaio, che segnerà la ripresa del campionato.

In classifica, la Rossiglione comincia l'anno sul fondo, a quota 11; gli ospiti invece di punti ne hanno 15, e vale la pena ricordare che ben 7 squadre sono impelagate nei quartieri a rischio, racchiuse in

un fazzoletto di soli 4 punti.

La Rossiglione dovrebbe presentarsi alla ripresa senza infortunati né squalificati e dunque col gruppo completo a disposizione di mister Nervi, che avrà ampio ventaglio di scelte. Fra i temi tattici della partita, la necessità di neutralizzare sul fronte ospite le due punte, S. Costa e Giampaolo, molto pericolosi sotto rete.

**Probabili formazioni**  
**Rossiglione:** Bruzzone, Bellotti, Siri, Bisacchi, Nervi, Cavallera, Sciutto, Maccio, Serra, Fiorentino, Bona. All.: Nervi

**Rapid Nozarego:** Terrile, Ardito, Faccini, Giublesi, Frignani, Alfonsi, Capurro, Cava-gnaro, Neirotti, S. Costa, Di Giampaolo. All.: Chiappara. E.M.

## Aics calcio a 5 Asti

Riprende, da lunedì 11 gennaio, con la prima giornata di ritorno, il campionato Aics di calcio a 5 "Memorial Cendola", Trofeo Piemonte Carni, sono Realini.

**Prima giornata di ritorno:** lunedì 11 gennaio ore 21.15 Aquila - Bar Sport Tonco, ore 22.10 Vvf Sport calcio - Carrozzeria Raviola & Serra. **Mercoledì 13 gennaio** ore 21.15 Ossola Impianti - Fbc, ore 22.10 New Team - Amici di Sa-

vio. **Giovedì 14 gennaio** ore 21.15 Realini - Real Boys, ore 22.10 Autoselleria Quagliato - AM Nuovo Falcone.

**Classifica girone A:** Realini 16; New Team 13; Amici di Savio 10; Autoselleria Quagliato 7; AM Nuovo Falcone, Real Boys 6; Pizzeria Tramonti 3.

**Classifica girone B:** Aquila, Ossola Impianti 15; Fbc 10; Vvf Sport calcio, Bar Sport Tonco 8; Carrozzeria Raviola & Serra 3; Portacozzo Club 1.

Sette giorni in nostra compagnia  
**L'ANCORA**  
il tuo settimanale  
campagna abbonamenti 2016

Tra difficoltà, successi prestigiosi e speranze per il futuro

## 2015, un anno di sport



Pattinaggio, Worlde Skate Sezzadio: Alice Delfino sul podio in Cina.

**Acqui Terme.** Un anno difficile, ma in cui ha prevalso la voglia di non mollare, e dove caparbietà, programmazione e passione hanno saputo portare risultati anche importanti ad alcuni atleti e società del territorio. È stato questo, il 2015 dello sport nella nostra zona, ed è bello constatare che, anche in un'annata dove le conseguenze della crisi hanno toccato il loro culmine, l'attività sportiva ha saputo, in qualche modo, darci qua e là qualche motivo per gioire, per sentirsi orgogliosi, per sperare in un domani migliore.

Il più importante è arrivato proprio in chiusura di 2015, con la consegna a Franco Musso, unico campione Olimpico mai prodotto dal territorio, del "Collare d'Oro" del Coni, massima onorificenza sportiva del Paese. Un motivo d'orgoglio per la città, una meritata soddisfazione per un campione che è figura esemplare anche sul piano umano.

Sui campi, è stato l'anno del volley: la Pallavolo Acqui Terme lo ha terminato in vetta sia nel campionato di B2 femminile, che in quello di C maschile, suscitando entusiasmo in tutta la città, e valorizzando uno sport che da sempre, insieme al calcio, è quello più praticato a livello di attività di base. Ma è stato anche l'anno degli scacchi, con la nostra città che, battendo anche Praga (!) ha ospitato il Mondiale "Master 2015", e l'anno del calcio femminile, con le Bianche di mister Fosati che hanno cambiato nome (da Acqui a Accademia Acqui) ma continuato a vincere, salendo fino alla serie B: un traguardo straordinario.

Sport per passione, si diceva. D'altra parte, gli atleti professionisti qui a casa nostra sono pochi, anche se buoni. Nel calcio, Matteo Guazzo 'tecnicamente' non lo è più, anche se Parma in Serie D non è proprio una piazza "da dilettanti". In compenso lo è a tutti gli effetti Stefano D'Agostino, nato a Genova ma cresciuto ad Acqui, che è passato dal Pontedera al Matera, sempre in Lega Pro, da cui però si è svincolato proprio in questi giorni. Sempre nel calcio, da seguire con attenzione la parabola alla Samp di Giovanni Gilardi, "predestinato", ormai nel giro della prima squadra (che gli ha già affidato la cassetta numero 24). Poi c'è Letizia Camera, pallavolista nel giro della Nazionale che dopo le esperienze a Casalmaggiore e Busto Arsizio ha scelto di provare un'esperienza all'estero e palleggia ora al servizio del Racing Club de Cannes, in Ligue A francese.

Il golfista Emanuele Demichelis, cresciuto sul green di Piazza Nazioni Unite, da due anni ormai passeggia sui fairway di tutto il mondo, e probabilmente in qualche aeroporto avrà anche incrociato un altro globetrotter di casa nostra, quell'Edoardo Eremin, tennista di Cassine, che a 22 anni ha raggiunto il numero 338 nella classifica Atp, sperando magari di scalare altre posizioni nel 2016. Chiude il conto Beppe Ressa, classe 1947, cresciuto sui campi da bocce di via Casarogna, che ha in palmares tre titoli di serie A, due Coppe Italia e tante presenze in Nazionale.



L'Acqui che ha concluso l'annata 2014-15.



Volley B2 femminile Acqui.

## Calcio

Per il vecchio e glorioso Acqui Calcio 1911 non è stato un bell'anno. I bianchi hanno provato sulla loro pelle quanto faccia male cullare delle illusioni. Così, dopo i discorsi ambiziosi pronunciati nell'autunno 2014 da qualche dirigente disinvolto, abituato a fare di conto con soldi non suoi, si è passati prima al ridimensionamento del gennaio 2015 e quindi, dopo un campionato comunque concluso ottimamente, al rischio di sparizione, all'iscrizione in extremis al campionato, e ad un girone di andata molto difficile. I bianchi però hanno la pelle dura, e c'è speranza per un 2016 migliore, aggrappati alla passione della tifoseria, alla buona volontà di qualche dirigente, al sostegno della città e alla competenza di mister Buglio.

Calciisticamente però, in città il 2015 sarà ricordato come l'anno dello storico varo del settore giovanile unico: la nascita della SSD FC Acqui Terme, fortemente voluta da Patrizia Erodio e saldamente diretta da Franco Merlo promette molto per il futuro.

Un gradino sotto la D, nella scala del calcio, troviamo la Cairese, che mantiene caparbiamente il suo posto in Eccellenza. In Promozione, la Santostefanese ha vissuto un anno a due facce: prima i playoff e l'Eccellenza a un passo con mister Amandola, poi un autunno tribolato inaugurato in estate con il cambio di mister con Ammirata, poi esonerato a favore di Ferrero, infine il ritorno di Amandola, per tenere a galla una squadra che ha tanta qualità ma si ritrova in zona play-out.

Anche il Canelli in autunno è ripartito dai playoff raggiunti la passata stagione (con sconfitta nel derby contro la Santostefanese). Mister Robiglio è certamente il valore aggiunto della squadra, che sforna giovani a go-go e che punterà forte ai playoff. In Promozione c'è poi anche il Bragno, coraggioso esempio di come anche le piccole realtà, programmando, possano arrivare su palcoscenici di livello.

Scendiamo ancora, e arriviamo alla "Prima": il 2015 in casa di La Sorgente sarà ricordato per l'uscita dalla stanza dei bottoni di Silvano Oliva, a cui crediamo sia giusto tributare un applauso per la passione e il tempo dedicati ai colori gialloblù. Sul campo, invece, meglio sorvolare: verranno tempi migliori.

Li ha attesi per anni il Cassinese, che però finalmente si go-

de il suo primato in classifica, e forse ha già messo lo champagne in frigo (e, dopo aver letto queste righe, le mani in tasca...): il traguardo della Promozione sembra ad un passo.

È tornata in categoria, grazie ad un girone di ritorno a spron battuto, la Nicese, che ora cercherà di mantenere i palcoscenici che le competono, e sempre in Prima, applausi al Castelnuovo Belbo di Mister Musso, che continua a stupire: dopo il playoff perso la stagione scorsa nel girone "F" contro il Baldissero, anche nel più tosto raggruppamento "H" i belbesi giocano, divertono e segnano molto. Il miracolo continua. Complimenti anche alla Silvanese, laboratorio di gioco e di idee di mister Tafuri. Non è andata bene invece alla Pro Molare, retrocessa sul campo e salvata dal ripescaggio, che si è affidata a Luca Carosio per centrare la salvezza nel 2016. In Liguria, la Campese punta in alto, la Rossiglione a salvarsi, e l'anno nuovo ci dirà se gli obiettivi saranno centrati.

Dalla Prima alla Seconda, dove il Sexadium ha chiuso in vetta l'andata, mentre il Bergamasco, dopo aver sfiorato una storica promozione, cerca ora di recuperare l'area di vertice dopo una partenza a rilento. Ponti e Cortemilia, partiti con opposti obiettivi, fanno per ora centroclassifica, mentre il Mornese, dopo la storica salvezza di giugno, cerca il bis nell'altro girone alessandrino. Una salvezza difficile per il Bistagno Valle Bormida, già reduce dall'ennesima retrocessione e dall'ennesimo ripescaggio. In Liguria, la Carcarese, rinata dalle sue ceneri, vorrebbe ritornare in Prima, ma forse dovrà aspettare un altro anno; il Sassello, invece, spera nella salvezza. Infine, i campi della Terza, dove si dibattono fra alterne vicende Calamandranese, Castellettese e Lerma. Con loro alcune novità: Campo Ligure Il Borgo è una 'brancata d'amici' che si diverte sui campi della Liguria, mentre il Bistagno di Marco Pesce, tornato sulle scene, è giovane e, come si suol dire, "si farà".

Per ultimo il discorso dell'Ovada: chiusa la vecchia società, alle prese con vicende che poco hanno di calcistico, il calcio in città è ripartito dall'ultimo gradino. Purtroppo non con una, ma con due squadre: Ovadese e Asd Ovada. Ma con una sola domanda: cui predest?

## Pallapugno

Nella pallapugno è stata l'annata di Massimo Vacchetto, protagonista unico e indiscusso della stagione, che gli ha portato in dote il 'tripleto'. Nelle sue mani, e in quelle dell'Albese, sono finite sia la Supercoppa Italiana che la Coppa Italia che lo Scudetto. In tutte e tre le manifestazioni Vacchetto ha avuto la meglio, sempre di forza e sempre rischiare, sulla Canalese di Bruno Campagno. Delle 'nostre', l'Augusto Manzo di capitano Corino si è fermata alla semifinale contro l'Albese, con Corino costretto a vedere dagli spalti la gara di andata per la squalifica dovuta alle tre ammonizioni patite in stagione. La Pro Spigno ha visto fermarsi la sua corsa ai quarti, e durante la stagione ha scricchiolato un po' l'amalgama fra il battitore Paolo Vacchetto e la spalla Paolo Voglino; miracolo sportivo, invece, con tanto di salvezza al debutto in "A", per il Cortemilia di Parussa, che in casa ha fatto vittime illustri fra cui Augusto Manzo e Canalese.

In serie B, per il Bubbio il 2015 è stata un'annata che non sarà dimenticata per tantissimo tempo. La quadretta capitanata da Massimo Marcarino e diretta in panchina dal dt Scavino, è partita contratta, per poi uscire fuori alla distanza, centrando la finale di Coppa Italia, dove ha ceduto al San Biagio di Pettavino. Stesso finale in campionato, dove il Bubbio, dopo aver avuto la meglio in tre intense partite sulla Pro Paschese, ha ceduto in finale, anche qui in tre gare, ancora al San Biagio, patendo la sconfitta decisiva sul campo neutro di Cuneo.

Fra le donne, stagione trionfale condita dalla scudetto per l'Augusto Manzo, che al termine di una finale epica sul neutro di Dogliani batte la Monferina per 9-6 e centra uno storico titolo, con la quadretta composta da Garbarino, Cocino, Banaj e Stevanovic, Penna e Birello.

## Fronton

Si cambia sport, ma si resta negli sferistici, con il Fronton e il trionfo dello Sporting Club Nizza griffato "Pignacento Team" nella coppa campioni svoltasi a Nizza Monferrato con vittoria nel maschile per quanto concerne la serie "A" in finale contro l'Ascaro Rovigo e in serie "B" contro Bordeaux e in campo femminile contro l'Ascaro Rovigo. Un trionfo di spessore assoluto. I due dt Sergio Corino per le due rap-



Il Pignacento team fronton.



Boxe, Franco Musso con altri campioni.

presentative maschili e Hodici per la femminile hanno mandato in campo rispettivamente: Martina Garbarino e Milena Stevanovic nel femminile; i fratelli Corsi Bellerio, Dabene, Maschio Stevanovic Pastorino e Turco in quello maschile.

## Pallavolo

Abbiamo detto tante volte, e lo ripetiamo ancora, che la programmazione, merce rara sul nostro territorio, paga sempre. Claudio Valnegri, da anni 'padre nobile' del volley acquese, ha avuto un merito: quello di capire prima di altri che per restare a galla occorreva ridurre i costi e farsi in casa le giocatrici. Nel 2015 ha prima sofferto, per una salvezza centrata 'di rincorsa' e grazie al cambio in panchina fra Ceriotti e Marenco, e poi gioito, tanto. Le sue ragazze sono in vetta alla B2, e cominciano a sperare in una promozione in B1 che più che storica sarebbe epocale. Ma sono primi anche i ragazzi della Negrini-Rombi, che in serie C, guidati da 'Cico' Dogliero, possono vincere il campionato e far rivivere alla città gli anni d'oro della Dima. Il settore giovanile, intanto, è stabilmente posizionato ai vertici regionali: ad Acqui il volley gode di ottima salute.

Ma è buona anche quella degli altri movimenti della zona: a Ovada, Plastipol e Cantine Rasore onorano il palcoscenico della serie C, mentre in Liguria si fa onore Carcare con l'Acqua Minerale Calizzano in C femminile e addirittura due squadre in D, la Vitrum & Glass fra le donne e la Avis in campo maschile: entrambe sono fresche di promozione. Infine, ultima ma non ultima, la Pallavolo Valle Belbo è protagonista sui campi della D femminile piemontese.

## Basket

La palla a spicchi rimbalza... lontano da Acqui. Soprattutto ad Ovada, con la Red Basket sempre impegnata sui difficili terreni della C regionale ligure, e con una crescente attenzione al settore giovanile. Anche a Cairo si lavora con attenzione sul vivaio, mentre a Nizza alcuni "highlander" portano avanti la loro passione su palcoscenici di minor prestigio, ma non per questo con minore impegno.

## Podismo

Acqui e l'acquese continuano ad essere terra di podisti, anche se il 2015 ha segnato un cambio di rotta. Qualche gara in meno, qualche altra con pochi partenti... la fine della Comunità Montana non ha giovato al movimento, che dall'anno prossimo proverà a rilanciarsi con nuovi gestori. Stello Sciuotto, gran regista della crescita organizzativa del movimento negli scorsi anni passa la mano a un nuovo gruppo dirigente. Cambiano i cuochi, ma non la zuppa: giovani e meno giovani di Ata il Germoglio, Acquirunners, Atletica Ovadese Ormig e Ovada

In Sport sono pronti a darsi battaglia sulle strade dell'Acquese e non solo. Ad maiora.

## Altri sport

Spiace dover raggruppare insieme, per questioni di spazio, tanti altri sport che meriterebbero la loro fetta di spazi, anche perché in queste discipline ci sono spesso atleti e squadre che hanno raggiunto risultati di livello assoluto. Come nello Skate Cross, con i due giovani fratelli di Sezzadio, Alice e Federico Delfino, ai vertici mondiali della disciplina. O come, più in piccolo, è accaduto nel tennis, col TC Cassine, che ha conquistato la salvezza in Serie C, confermandosi ai vertici del movimento provinciale.

Nel ciclismo, da tanti anni l'attività di vertice non è più quella di una volta, ma l'attività di base è viva e vivace e tanti sono i praticanti a livello amatoriale: continuano a girare forte le ruote del Pedale Acquese, che ha festeggiato gli 80 anni, ma anche de La Bicicletteria, del Velo GS "Macelleria Ricci", del gruppo Ovada in Sport e dell'Uà Cycling Team, senza dimenticare i successi di Fabrizio Tacchino, preparatore di fama mondiale. Fra i Veterani, va forte Massimo Frulio: 16° ai campionati italiani, nei primi 20 agli Europei, 8 vittorie e tanti piazzamenti nei primi 5 nella categoria di riferimento. Nel 2016 cambierà squadra, vestendo i colori dell'MC Bike, e finalmente dovrebbe godere di maggiore assistenza in volata, la sua specialità.

Continua a correre e rimbalsare anche la palla ovale dell'Acqui Rugby (sempre però 'esiliato' sul campo di Strevi), e resta viva la grande tradizione acquese del Badminton, con la società del presidente Laiolo e del professor Cardini che continua a sfornare giocatori di livello. Perso purtroppo Marco Mondavio, trasferitosi altrove, e con Xandra Stelling a lungo ai box, crescono le nuove leve, a cominciare dalle promettentissime Silvia Garino e Margherita Manfrinetti. La società, al via per il 27° anno consecutivo nel campionato di Serie A, quest'anno non è fra le favorite per un posto nelle prime quattro, ma i primi risultati lasciano ben sperare.

Continua l'attività del golf, ma anche quella del Karate, del Budō, di Artistica 2000, del triathlon, presso il centro sportivo di Visone e quella de "La Bocca Acqui", sotto la guida del presidentissimo Gildo Giardini.

Persino discipline come rally, boxe, alpinismo, trekking, nordic walking, trovano praticanti e raccolgono appassionati. Ad Acqui, nell'Acquese e nelle nostre zone si può praticare praticamente ogni tipo di sport. E forse questa è la cosa più importante.

Ci aspetta un altro anno fatto di corse, di palloni, palline, racchette e tamburelli, schiacciate e rinvii, sgommate e volate. Buon 2016 di sport a tutti i lettori. **Redazione sportiva**

Fra i delegati l'acchese Cerini

## Padania FA ricevuta alla Regione Lombardia



Da sinistra: Cerini, Rossi, Volpini e Rischio.

**Acqui Terme.** "Per essersi distinta e per aver "esportato" i valori dell'amicizia, fraternità e rispetto reciproco all'interno del contesto calcistico di ConIFA Euro 2015", la selezione della Padania Football Association ha ricevuto le congratulazioni dell'Assessore allo Sport della Regione Lombardia, Antonio Rossi, e del Consigliere regionale Marco Tizzoni. Martedì 22 dicembre, una delegazione composta dal Presidente Raffaele Volpini, dal Segretario Enrico Bombelli, dal ds Fabio Cerini e dall'attaccante Giulio Valente (in forza all'US Pergolettese) e in rappresentanza dei giocatori lombardi che compongono la

sa affidata al ct Arturo Merlo, vincitrice dell'Europeo Conifa disputato in Ungheria, a Debrecen, è stata accolta presso palazzo Pirelli, sede della Regione Lombardia.

L'incontro ha visto la partecipazione anche del Direttore Europeo ConIFA, Alberto Rischio, ed è stato inoltre occasione per lo scambio degli auguri natalizi, e per uno "scambio di maglie" i rappresentanti delle istituzioni. Contestualmente è stato illustrato anche il progetto sportivo #wearepadania, e si è discusso della prossima spedizione padana alla Coppa del Mondo ConIFA in programma nel maggio 2016 in Abkhazia.

I Boys secondi nei Pulcini 2005

## Calcio: torneo di Natale i 'grigi' fanno il bis



I Boys 2005 secondi classificati.

**Ovada.** Straordinario bis dell'Alessandria al torneo di Natale organizzato ad Ovada e a Castelletto d'Orba dai Boys Calcio.

Nella categoria Pulcini 2006 nel triangolare di finale i grigi superano la Tiger Novi per 4-2 e il Savoia per 8-1, mentre per il secondo posto ecco l'affermazione della Tiger sul Savoia per 3-0.

Nelle qualificazioni l'Alessandria aveva battuto la squadra 1 dei Boys per 3-0 e l'Aurora per 3-1, a sua volta la Tiger Novi aveva avuto la meglio sul Felizzanolimpia per 2-0 e sulla Pozzoiese per 3-2, mentre il Savoia si era imposto 3-2 ai rigori sugli Orti e ancora per

3-2 sulla squadra 2 dei Boys.

Nei Pulcini 2005 invece, nella finale l'Alessandria piega i Boys Calcio ai rigori per 4-3 dopo che i regolamentari si erano chiusi sul nulla di fatto e batte il Valli Borbera e Scriveria per 1-0; al secondo posto i Boys, che battono per 1-0 il Valli Borbera e Scriveria. Nelle qualificazioni l'Alessandria aveva superato il Felizzanolimpia per 7-0 e il Cassine per 4-0; i Boys Calcio a loro volta si erano imposti 1-0 sulla Pozzoiese e sugli Orti, mentre il Valli Borbera e Scriveria aveva piegato per 5-1 la squadra 2 dei Boys.

Nei Pulcini 2007, affermazione dell'Aurora che nelle finali supera il Carrosio per 3-1 e pareggia con l'Acqui per 1-1, mentre il secondo posto va al Carrosio, che batte ai rigori per 2-1 l'Acqui dopo che i regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Nelle qualificazioni l'Aurora aveva superato la squadra 1 del Carrosio e gli Orti per 1-0; l'F.C. Acqui Terme aveva la meglio sui Boys per 8-0 e sul Cassine per 1-0, mentre il Carrosio si imponeva sui Boys per 5-1 e sul Vallescrivina per 2-0.

Chiuso con uno straordinario successo questo torneo di Natale, si sta già preparando la manifestazione pasquale che potrà contare su più strutture e un maggior numero di squadre.

Rileva nella carica Francesco Diotti

## Calcio Voluntas: Gianni Biglia nuovo presidente



**Nizza Monferrato.** Nella serata del 20 dicembre, presso la tenuta "La Romana" di Nizza Monferrato, si è tenuta la serata d'auguri del mondo calcistico nicese; presenti tutte le squadre della Voluntas e della Nicese. Il momento culminante della serata è stato senza dubbio il passaggio di consegne alla presidenza della Voluntas: Francesco Diotti, dopo tre anni alla guida del team neroverde, ha passato la mano e a lui è subentrato Gianni Biglia, imprenditore nicese attivo nel settore dei serramenti.

Per ringraziarlo del suo operato, al presidente Diotti è stata consegnata una targa a ricordo di queste tre stagioni. A seguire è intervenuto l'assessore allo sport Walter Girolodi che ha parlato «della convenzione per costruire il centro sportivo in regione Campo Lungo» sottolineando che «la



forma della convenzione si deciderà a breve».

La serata è continuata con un ricco buffet e con la lotteria con l'estrazione dei vari premi messi in palio dai tanti sponsor che hanno aderito e contribuito a dare una mano alla Voluntas. All'inizio del 2016 è prevista la riunione per definire in toto le nuove cariche societarie. E.M.

## Tamburello indoor Alto Monferrato

**Ovada.** Ottava giornata del tamburello indoor dell'Alto Monferrato, prima delle feste di fine anno. La sosta natalizia è servita alle squadre per prepararsi in vista del rush finale e soprattutto dei playoff.

Nel girone A, turno di riposo per il Comitato Fipt (che deve ancora recuperare due partite, con ogni probabilità proprio nel periodo delle festività) e due risultati come da pronostico.

Basaluzzo Italvalv corsaro in terra ligure contro Voltri 1, nonostante la formazione reinventata a causa del pesante infortunio di Notarangelo che lo terrà lontano dai campi per un po'. I giovani in campo onorano al meglio l'impegno nonostante il primo posto già acquisito, vincendo 13-5 contro un Voltri 1 comunque tenace, che continua bene il suo percorso da matricola nella specialità indoor.

Tutt'altro match, a dispetto del risultato finale, tra Gollo Team e Carpeneto Olivieri. Molte le motivazioni in campo, in particolare un potenziale aggancio al secondo posto in classifica da parte dei fratelli Gollo, che di fatto non si concretizza. Carpeneto Olivieri di mister Frascara vince per 13-6, definendo di fatto il podio a due giornate dal termine, salvo improbabili ribaltoni a partire dalle zone basse della classifica.

**Classifica:** Basaluzzo Italvalv 21, Carpeneto Olivieri 12, Gollo Team 6, Comitato Fipt 3, Voltri Uno 0 (Voltri Uno, Carpeneto Olivieri una partita in meno, Comitato Fipt due partite in meno).

Nel girone B, altri risultati degni di nota hanno animato gli incontri pre-natalizi.

Cremolino Frutti continua la marcia, ripresa nel girone di ritorno, confermandosi anche in terra ligure: nessuno sconto per il Voltri 2 che, tra le mura amiche, è costretto a cedere per 13-3, in attesa di match più abbordabili per muovere ancora la classifica.

OvadaInSport non è da meno e continua in vetta con un risultato eclatante: il trio ovadese rifila un sonoro "cappotto" (primo e unico finora in campionato) al CarpenetoOvada di Lanza. Un 13-0 che lascia poco spazio ai commenti, visto anche il divario di valori tecnici e di motivazione tra le due squadre.

Risultato sorprendente per la terza forza del



I Luluchi.

campionato, Iluluchi, contro Il Basaluzzo Acos: le Parodi infatti sono bloccate da un pareggio e rimediano solo all'ultimo gioco due punti in classifica, lasciando ai giovani vallemmini un inaspettato quanto prezioso punto in classifica. Iluluchi con Bisio in battuta stacca Basaluzzo nella parte centrale della gara, salvo poi essere rimontato ed addirittura superato dal giovane trio avversario, che riesce ad arrivare anche al 12° gioco, accontentandosi così di un punto che serve a togliersi dall'ultima posizione in classifica.

**Classifica:** OvadaInSport 24, Cremolino Frutti 19, Iluluchi 15, CarpenetoOvada 7, Basaluzzo Acos 4, Voltri Due 3.

## Appuntamenti podistici

**9 gennaio.** Acqui Terme, "8° memorial Sburlati", km 6, partenza ore 15.30.

**10 gennaio.** Tortona, "Cross country club di Vho", km 6 per gli uomini, km 4 per le donne e over60, ritrovo ore 8, prima partenza ore 9.30.

**17 gennaio.** Acqui Terme, "2° cross della Polveriera - 1° memorial Willy Guala", km 6, partenza prima serie ore 9.30.

**24 gennaio.** Novi Ligure, "18° cross "Città di Novi Ligure" - 7° trofeo Giacomo, ritrovo ore 8 c/o stadio comunale; iscrizioni entro giovedì 21 gennaio (info 0143 321582 ore 18-20).

**31 gennaio.** Pivera, "2° cross del castello", ritrovo ore 8 in piazza San Michele, iscrizioni entro le ore 9.30, prima partenza ore 10.

**6 febbraio.** Acqui Terme, "Cross del Tartufo", km 5.

**7 febbraio.** Fubine, "6° corri & pranzo a Fubine", km 11,5, ritrovo ore 8 presso Castello Bricherasio, ore 9 termine iscrizioni, partenza ore 10; a seguire pranzo a cura dell'associazione FubineSiAmo.

## L'8 luglio la 16ª 'StraCairo' iscrizioni già aperte

**Cairo Montenotte.** Si disputerà l'8 luglio 2016 (ma sono già aperte le preiscrizioni!) la 16ª "StraCairo - Trofeo della Tira". La corsa podistica si effettuerà in notturna, a partire dalle 20,10, su un percorso di 5,9 chilometri. Per tutte le informazioni è possibile contattare l'Atletica Cairo all'indirizzo [www.atleticacairo.it](http://www.atleticacairo.it) o tramite la mail [atleticacairo@alice.it](mailto:atleticacairo@alice.it)

## Podismo

### "Ciao 2015" con vittoria per Pronzati e Repetto

**Acqui Terme.** Chiusura dell'anno ad Acqui Terme con i podisti con l'ormai classica "Ciao 2015" giunta alla 6ª edizione e che ha visto la presenza di oltre 120 atleti tra competitivi e non. Sotto egida UISP/Ovada in Sport.

La gara ha preso avvio alle 15 del 31 dicembre da Piazzale Facelli con base logistica presso la Protezione Civile. Il percorso di circa 5,5 km si è quindi snodato su via Crispi, via Morandi via Nizza, Strada per Monterosso e quindi Regione Faetta (andata e ritorno) per poi ritornare in piazzale Facelli, ove era posto l'arrivo.

Davvero ottima l'assistenza su tutto il percorso, sia della Polizia Locale che dei volontari della Protezione Civile, che hanno garantito la massima sicurezza. A prevalere in campo maschile un'imprendibile Corrado Pronzati 17'34", ex CFSS Cogoletto ed ora in forza ai Maratoneti Genovesi del "Presidentissimo" Claudio Vassallo.

Tra le donne altrettanto scontato successo di Teresa Repetto, forte portacolore dell'Atl.Novese 22'28". Podio femminile completato dalla "sempreverde" Susanna Scaramucci, Atl.Varazze, 22'59", e da Marita Cairo 23'06", alla sua ultima gara con i colori neroverdi della Cartotecnica ed in trasferimento al Gruppo Solvay.

Podio maschile con Davide Cane, Sai, alla piazza d'onore in 18'23" ed Achille Faranda, ATA, medaglia di bronzo in 18'51", anch'egli in trasferimento alla Brancaleone di Asti.

Per le società termali ottimo 4° posto per Simone Canepa, Acquirunners, con Denis Crivelari al 25° posto, Mauro Nervi al 27°, Massimo Melis al 28° e Fabrizio Fasano "non in giornata" al 70°.

Per l'ATA le maggiori soddisfazioni, stante la quasi totale defezione dei "maschietti", vengono dal settore femminile con Concetta Graci ottima quarta tra le donne e 1ª in categoria, seguita dalla figlia Martina Garbarino, 7ª donna e prima in categoria, quindi 80ª assoluta Luciana Ven-



Corrado Pronzati e Teresa Repetto. (foto De-Andrea)

tura (al personal best), 96ª Rosanna Lobosco e 101ª Daniela Ollari.

Rientro alle gare dopo un lungo stop per Pietro Garbarino in forza ai Maratoneti Genovesi, 74°. Da rilevare il gradimento di tutti i partecipanti sia per l'organizzazione della gara che per il percorso ed i premi che sono andati ai primi tre assoluti uomini e donne ed ai primi tre delle 11 categorie nelle quali gli atleti erano inseriti. La gara, la prima del calendario UISP 2016, dà avvio ad una stagione podistica che si annuncia ricca di competizioni e, si spera anche ricca di atleti.

### Prossima gara

La prossima "fatica" è prevista per sabato 9 gennaio all'Aviosuperficie di Regione Barbatto con un Cross sotto l'egida ATA, l'8° Memorial Pietro Sburlati indimenticato fondatore dell'ATA. Partenza unica alle ore 15,30.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

Volley: il prossimo turno

## La B2 sfida Canavese in C è derby Ovada-Acqui

**SERIE B2 FEMMINILE**  
**Arredo Frigo Makhymo - Canavese Volley.** La capolista Acqui deve dimostrare di avere assorbito bene la sosta natalizia, per proseguire la sua corsa di vertice nel girone A di serie B2. Le acquisi, che guidano con 29 punti contro i 26 del Garlasco, sono attese da un match casalingo contro le torinesi del Canavese Volley, attualmente seste in classifica, assieme all'Avbc Alessandria, a quota 17 punti.

Le torinesi sono squadra di categoria, capace certamente di trarre vantaggio da un eventuale calo di tensione o da un passaggio a vuoto delle terminali. In una partita che vivrà per forza di qualche incognita, dopo le feste natalizie, sarà importante per coach Marengo tenere alta la tensione della squadra.

Si gioca domenica 10 gennaio a partire dalle ore 18 a Mombarone.

**SERIE C FEMMINILE**  
**Cantine Rasore Ovada - Valnegri Pneumatici.** Aria di derby al "PalaGeirino" di Ovada. Cantine Rasore Ovada e Valnegri Pneumatici Ltr si affrontano nell'unico derby provinciale della stagione.

Di fronte, due formazioni che non possono permettersi di sprecare punti: le ragazze acquisi infatti cominciano il 2016 a quota 9, appena sopra la 'zona rossa', mentre si trova in piena zona retrocessione il sestetto ovadese, fermo a quota 3 al penultimo posto, davanti solo al Balabor Minimold.

Per Ovada, l'occasione di riaprire la bagarre-salvezza; per Acqui (squadra molto giovane, che però si sta ben comportando) un'opportunità per mettere in cascina punti fondamentali per raggiungere la zona tranquillità.

Squadre in campo sabato 9 alle ore 17,45.

**SERIE C MASCHILE**  
**Negrini Rombi riposa.** Pausa "lunga" per la Negrini-

Rombi, capolista del campionato: il calendario infatti propone ai terminali il turno di riposo proprio in coda allo stop invernale dei campionati.

Per i ragazzi di Dogliero, una settimana in più per allenarsi e preparare il match di sabato 16 sul campo dell'Alto Canavese.

**Plastipol Ovada - Alessandria Vbc.** Gli ovadesi tornano in campo, dopo la pausa natalizia, sabato 9 gennaio e al PalaGeirino ospitano l'Alessandria per un derby provinciale. Si gioca alle ore 21.

**SERIE D FEMMINILE**  
**Pvb Cime Careddu - Ser Santena Chieri.** Le canellesi, attualmente al comando della classifica, tornano in campo, dopo la pausa natalizia, con una sfida tra le mura amiche del palasport di via Riccadonna. Avversaria di turno la formazione del Ser Santena Chieri, una squadra tecnicamente alla portata, ma attenzione ai cali di concentrazione che spesso seguono le pause natalizie.

Squadre in campo sabato 9 gennaio alle 18,30.

**SERIE C FEMMINILE LIGURIA**

**Volley Genova Vgp - Acqua minerale di Calizzano Carcare.** Sabato 9 gennaio le biancorosse carcaresi riprendono il campionato con lo scontro esterno che le vedrà opposte al Volley Genova Vgp. Stando alla classifica non dovrebbe essere una gara troppo difficile per le carcaresi, essendo le genovesi al terzo ultimo posto.

Si gioca alle ore 21.

**SERIE D FEMMINILE LIGURIA**

**Vitrum e Glass Carcare - Virtus Sestri.** Impegno casalingo e arduo per le carcaresi che sabato 9 gennaio saranno opposte alla capoclassifica Virtus Sestri.

Squadre in campo alle ore 18.

### Volley U14 maschile Acqui

### Autoscuola Guglieri sul podio a Fossano



**Fossano.** Domenica 3 gennaio la U14 Autoscuola Guglieri ha partecipato al Torneo di Fossano riservato alla categoria; un torneo che vedeva la presenza di alcune delle migliori squadre del Piemonte e del Ponente ligure. Il risultato finale, pur di tutta rilevanza, sta un po' stretto agli acquisi che in tutto il torneo perdono un'unica partita in semifinale contro i padroni di casa del Fossano, nella semifinale cui avevano avuto accesso diretto essendosi classificati primi nella classifica avulsa di tutti i gironi su un totale di 9 squadre.

La squadra di "Cico" Dogliero paga dazio in centimetri e peso alle avversarie della parte alta del tabellone, ma si dimostra nettamente superiore tecnicamente e tatticamente, grazie al lavoro svolto dal coach con i ragazzi, come anche riconosciuto dagli addetti ai la-

vori incontrati nel corso del torneo.

**Risultati:** Autoscuola Guglieri - Vado 2-0 (21/11; 21/12); Autoscuola Guglieri - Mondovì B 2-0 (21/7; 21/13); Autoscuola Guglieri - Fossano 1-2 (23/25; 25/9; 10/15); Autoscuola Guglieri - Finale Ligure 2-1 (18/25; 25/21; 15/13). (ndr: partite al meglio di 2 set su 3, prima fase con partite 'secche' ai 21, seconda fase set normali ai 25 punti e tie-break ai 15)

**U14 Autoscuola Guglieri:** Barbero, Bellati, Bistolfi, Lottero, Nitro, Pagano, Pastorino, Rocca, Russo. Coach: Dogliero.

Sabato 9 gennaio parte la seconda fase del campionato regionale U14, con nuove compagini con cui misurarsi, a cominciare dal GS Pavic di Romagnano Sesia avversario della prima partita.

## Classifiche volley

**Serie B2 femminile girone A**  
**Classifica: Arredo Frigo Makhymo** 29; Volley 2001 Garlasco 26; Pavidea Steeltrade 25; Normac Avb Genova 19; Dkc Volley Galliate 18; Junior Volley, Canavese 17; Pavic Romagnano 15; Serteco Genova 10; Lilliput To, Logistica Biellese 9; Iglina Albisola 8; Adolescere Rivanazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1.

**Prossimo turno (9 gennaio):** Logistica Biellese - Junior Volley, Adolescere Rivanazzano - Normac Avb Genova, Iglina Albisola - Dkc Volley Galliate, Lilliput To - Volley 2001 Garlasco, **Arredo Frigo Makhymo** - Canavese, Serteco Genova - Pavidea Steeltrade, Pavic Romagnano - Colombo Imp. Certosa.

**Serie C maschile girone A**  
**Classifica: Negrini Rombi** 26; Santhià 20; Altea Altiora, Ohmhero Volley Caluso 18; Bruno Tex Olimpia Aosta 17; **Plastipol Ovada** 16; Alto Canavese 12; Bistrot 2mila8 Domodossola, Us Meneghetti 11; Alessandria, Ascot Lasalliano 9; Erreesse Pavic 8; Pivielle Cerealterra 5.

**Prossimo turno (9 gennaio):** **Plastipol Ovada** - Alessandria, Altea Altiora - Bistrot 2mila8 Domodossola, Santhià - Erreesse Pavic, Ascot Lasalliano - Pivielle Cerealterra, Ohmhero Volley Caluso - Alto Canavese. **Riposa Negrini Rombi.**

Us Meneghetti - Bruno Tex Olimpia Aosta (si gioca il 30 gennaio).

**Serie C femminile girone A**  
**Classifica:** Volley Parella Torino 28; Igor Volley Trecate, Caselle 23; Flavourart Oleggio 22; Angelico Teamvolley 21; Lingotto 20; Cogne Acciai 19; Sporting Barge 12; La Folgore Meschia 11; Pallavolo Montalto 10; Pgs Issa Novara, **Valnegri Ltr** 9; **Cantine Rasore Ovada** 3; Balabor 0.

**Prossimo turno (9 gennaio):** **Cantine Rasore Ovada - Valnegri Ltr**, Balabor - Sporting Barge, Pgs Issa Novara - Volley Parella Torino, Cogne Acciai - Lingotto Volley, Caselle - Pallavolo Montalto, Angelico Teamvolley - Flavourart Oleggio, La Folgore Meschia - Igor Volley Trecate.

**Serie D femminile girone C**  
**Classifica: Pvb Cime Careddu** 27; Nixsa Allotreb Torino 26; Finoro Chieri 23; Asta del mobile Leini, Argos Lab Arquata 19; Multimed Red Volley, Playasti Narconon 18; San

Raffaele 15; Ser Santena Chieri 14; Gavi 13; Dall'osto Trasporti Involley 9; La Vanchiglia Lingotto 6; Ierreci Academy Canavese 3; Lilliput Pallavolo 0.

**Prossimo turno (9 gennaio):** **Pvb Cime Careddu** - Ser Santena Chieri, Finoro Chieri - Argos Lab Arquata, Asta del mobile Leini - Nixsa Allotreb Torino, Multimed Red Volley - La Vanchiglia Lingotto, Dall'osto Trasporti Involley - Ierreci Academy Canavese, Gavi - Lilliput, San Raffaele - Playasti Narconon.

**Serie C femminile campionato Liguria**

**Classifica:** Lunezia 25; **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Caldaie Albenga 24; Volley Spezia Autorev 18; Volare Volley 17; Maurina Strescino Im 15; Grafiche Amadeo Sanremo 13; Cpo Fosdinovo 11; Admo Volley 9; Pgs Auxilium 7; Volley Genova Vgp, Us Acli Santa Sabina 5; Buttonmad Quiliano 4.

**Prossimo turno: 7 gennaio** Maurina Strescino Im - Grafiche Amadeo Sanremo; **9 gennaio** Admo Volley - Buttonmad Quiliano, Volare Volley - Caldaie Albenga, Volley Genova Vgp - **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Pgs Auxilium - Cpo Fosdinovo; **10 gennaio** Volley Spezia Autorev - Us Acli Santa Sabina.

**Serie D femminile campionato Liguria**

**Classifica:** Virtus Sestri 27; Soccerfield Loano 20; Nuova Lega Pallavolo Sanremo 19; Celle Varazze 18; Cogoletto 16; Golfo di Diana 12; **Vitrum e Glass Carcare** 8; Albisola, Volleyscrivia Progetto Volare 7; Vtat Armataggia 1.

**Prossimo turno (9 gennaio):** Albisola Pallavolo - Volleyscrivia Progetto Volare, Vtat Armataggia - Cogoletto, **Vitrum e Glass Carcare** - Virtus Sestri, Golfo di Diana Volley - Celle Varazze, Soccerfield Loano - Nuova Lega Pallavolo Sanremo.

**Serie D maschile campionato Liguria**

**Classifica:** Celle Varazze 16; Barbudos Albenga, Loano Volley 14; Olympia Pgp, I Golfi Alassio-Diano 10; Maremola Volley 6; **Avis Carcare** 2.

**Prossimo turno 9° giornata:** **9 gennaio** Loano - Celle Varazze; **14 gennaio** Maremola Volley - Barbudos Albenga; **19 gennaio** Olympia Pgp - **Avis Carcare.**

### Basket serie C Liguria

### Red Basket Ovada in trasferta a La Spezia

**Ovada.** Riprende, dopo la pausa natalizia, il campionato regionale ligure di serie C Silver di basket.

Sabato 9 gennaio, trasferta per la Red Basket Ovada al Palasport di La Spezia contro il Basket Follo, squadra di alta classifica mentre i biancorossi sono ancora fanalino di coda, pur se in coabitazione. Inizio della gara alle ore 18,30. La classifica alla 13ª giornata vede: Spezia e Sarzana punti 20; Follo, Cus 18; Ospedaletti 16; Tigullio e Aurora Chiavari 10; Sestri Levante 6; Red Basket, Ardita Juventus e Azimut Pool 2000 4.

### A "La Boccia Acqui" il 6° "Torneo Visgel"

**Acqui Terme.** Prenderà il via lunedì 11 gennaio, presso la sede de "La Boccia Acqui" in via Cassarogna ad Acqui Terme, la sesta edizione del "Torneo Visgel", gara interregionale a quadrette con sistema poule che da anni rappresenta uno degli appuntamenti di spicco del calendario acquese.

La gara, limitata a 16 formazioni senza vincolo di società, sarà suddivisa in due gironi. Nel girone A (poule A-B) saranno ammesse 8 formazioni B-C-C-B o C-C-C-C mentre nel girone B (poule C-D) saranno ammesse 8 formazioni CC-DD o C-D-D-D.

Da lunedì 11 a giovedì 14 gennaio si svolgeranno le partite di poule, mentre lune-

di 18 si effettueranno i recuperi, martedì 19 i quarti di finale, mercoledì 20 le semifinali e giovedì 21 la finalissima, seguita da premiazioni e rinfresco.

Ogni sera, con inizio alle 21, sarà disputata una partita al limite dei 13 punti e con limite massimo di tempo fissato a 2 ore. I due gironi si incontreranno solo in finale.

Il montepremi prevede 1000 euro alla formazione prima classificata, 900 alla seconda 500 alla terza e alla quarta, 200 alla quinta, sesta, settima e ottava classificata. Per informazioni è possibile contattare il 338 8358271. Sul prossimo numero daremo un resoconto della prima giornata del torneo.

Tradizionale evento prenatalizio del volley acquese

## A Mombarone successo per il XXIX "Pino Azzurro"



**Acqui Terme.** Il 23 dicembre al Palazzetto dello Sport di Mombarone si è svolta la XXIX edizione del "Pino Azzurro", il grande torneo-happening che dalle ore 14 fino alle 21 ha riunito in palestra tutti gli atleti e le atlete della Pallavolo Acqui Terme, che si sono dati battaglia su tre campi allestiti per l'occasione dallo staff che come ogni anno si è disimpegnato con passione ed efficienza...

Un pomeriggio di aguri sui campi di gioco dedicato a tutti gli atleti, dai cuccioli del mini volley alle prime squadre.

Tra loro, per il secondo anno consecutivo, anche i ragazzi del gruppo sportivo CrescereInSport, ragazzi diversamente abili dei servizi della Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus.

Da sempre la Pallavolo Acqui Terme si segnala per la sua sensibilità al tema del sociale e da anni vi è una collaborazione attiva con la CrescereInsieme che è sponsor ufficiale del settore giovanile Mini volley.

### Basket giovanile Cairo

### Minibasket trofeo Basky League

Novità dell'anno: il Basket Cairo e la dirigenza promuovono una propria lega interna che si svolgerà come un torneo a più squadre che coinvolgerà tutti i CMB. Tale torneo avrà lo scopo di sopprimere alle difficoltà logistiche alle quali la società stessa, ma soprattutto i genitori dei bambini, andrebbero incontro nell'affrontare un torneo provinciale federale che prevederebbe certamente spostamenti nell'ambito di tutta la provincia savonese.

La lega sarà formata da tutti i centri CMB Valbormida di seguito Cairo, Altare, Cengio, Millesimo, Carcare e, con si avrà anche la partecipazione del centro Minibasket Celle.

Le gare avranno inizio domenica 24 gennaio e si svolgeranno tutte al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, tendenzialmente prima delle gare di campionato delle giovanili del Basket Cairo, per dare la possibilità a chi lo desidera di assistere ad una partita delle giovani promesse.

Per questioni di orari e disponibilità del palazzetto i centri giocheranno l'uno contro l'altro 2 o massimo 4 per volta

Al "Pino Azzurro", 10 ragazzi diversamente abili, insieme a 10 atlete dell'U18 di coach Astorino ed a tre volontari del servizio civile, hanno dato vita ad un torneo misto a 6 squadre che ha visto trionfare a fine gare, la squadra delle "Befane in Volo": un momento di integrazione sociale davvero degno di nota. La giornata può dirsi riuscita sotto ogni aspetto: un ringraziamento doveroso è stato espresso da tutti i presenti a chi ha reso possibile lo svolgimento dell'evento, ed un ringraziamento speciale è quello per la Negrini Gioielli, sponsor anche della prima squadra maschile, attualmente al comando del campionato di Serie C, che ha donato i bellissimi premi in palio nella classica lotteria di Natale. Una merenda collettiva e un ideale abbraccio fra tecnici, dirigenti, accompagnatori, giocatori, giocatrici e genitori, ha concluso la giornata: non resta che rinnovare l'appuntamento al 2016 per l'edizione del trentennale.

Al "Pino Azzurro", 10 ragazzi diversamente abili, insieme a 10 atlete dell'U18 di coach Astorino ed a tre volontari del servizio civile, hanno dato vita ad un torneo misto a 6 squadre che ha visto trionfare a fine gare, la squadra delle "Befane in Volo": un momento di integrazione sociale davvero degno di nota. La giornata può dirsi riuscita sotto ogni aspetto: un ringraziamento doveroso è stato espresso da tutti i presenti a chi ha reso possibile lo svolgimento dell'evento, ed un ringraziamento speciale è quello per la Negrini Gioielli, sponsor anche della prima squadra maschile, attualmente al comando del campionato di Serie C, che ha donato i bellissimi premi in palio nella classica lotteria di Natale. Una merenda collettiva e un ideale abbraccio fra tecnici, dirigenti, accompagnatori, giocatori, giocatrici e genitori, ha concluso la giornata: non resta che rinnovare l'appuntamento al 2016 per l'edizione del trentennale.

## Per l'AcquiScacchi si è chiuso un 2015 "magico"



La squadra dell'AcquiScacchi Collino Group.

Acqui Terme. L'anno che si è appena concluso rimarrà indelebile nella memoria degli scacchisti acquesi sia per la salvezza che l'AcquiScacchi "Collino Group" ha ottenuto nel Master 2015 (la massima serie dei Campionati Italiani di scacchi), sia per la disputa ad Acqui del 25° Campionato del mondo di scacchi "seniores", una delle cinque più importanti manifestazioni scacchistiche che la F.I.D.E. (la Federazione mondiale degli scacchi) organizza ogni anno.

L'AcquiScacchi "Collino Group" ha conquistato nel 2015 il miglior risultato sportivo della sua ultraquarantennale storia: il decimo posto assoluto nel Master disputato a Civitanova Marche dal 29 aprile al 3 maggio. Questi i giocatori che hanno piazzato Acqui come miglior club dell'Italia nord-occidentale davanti alle grandi società scacchistiche di Milano, Torino e Genova: Miragha Aghayev, Marcello Malloni, Raffaele Di Paolo (capitano), Paolo Quirico, Samuele Bisi, Enrico Faraoni, Valter Bosca e Giancarlo Badano.

Accanto a questo successo devono essere ricordati alcuni risultati individuali di tutto rispetto. Prima di tutto la seconda norma da Maestro Internazionale conseguita da Miragha Aghayev nel torneo di Bratto della Presolana, poi la vittoria nel Campionato assoluto piemontese di Paolo Quirico, infine il titolo di campione italiano lampo (seppur di categoria) conquistato da Giancarlo Badano e le vittorie nei tornei sussidiari di Pavia e Lesa di Claudio Del Nevo.

Non va dimenticato, all'inizio del 2015, il prestigioso premio "miglior dirigente sportivo acquese del 2014" assegnato al d.s. Giuseppe Collino (in coabitazione con Ferruccio Allara dell'Acqui calcio) dalla giuria della rivista sportiva "Acqui Sport". Un riconoscimento alla grande capacità manageriale del d.s. Collino, ma anche ad una società che con cinque promozioni in sette anni è giunta ed è rimasta nella massima serie nazionale.

Un discorso a sé stante merita il 25° Campionato mondiale "Seniores" disputato nella prestigiosa sede del Centro Congressi di zona Bagni. È stata una manifestazione che, per tredici giorni, ha portato ad Acqui Terme 309 scacchisti provenienti da 53 nazioni diverse in rappresentanza di tutti i cinque continenti. Considerando gli accompagnatori dei giocatori, gli arbitri, qualche

giornalista e non pochi appassionati che sono venuti ad Acqui alcuni giorni per vedere da vicino il Campionato del mondo, sono state più di 500 le persone che per poco meno di quindici giorni hanno soggiornato nella nostra città (in periodo di bassa stagione) acquistando nei negozi e soprattutto apprezzando molto l'eno-gastronomia acquese e le bellezze dei nostri territori. 330 partite (i 30 incontri più importanti di ogni turno di gioco) sono state trasmesse in diretta, via internet, in tutto il mondo, con oltre 50.000 contatti in tutto il globo. Queste dirette, oltre alle partite, hanno diffuso l'immagine di Acqui quale ottima e funzionale sede di grandi avvenimenti scacchistici.

La stragrande maggioranza degli scacchisti che ha partecipato al mondiale si è espressa molto positivamente sia sulla sede di gioco (considerata unanimemente eccellente) che sulle convenzioni alberghiere giudicate più che consone ad una manifestazione di così alto livello. In genere giocatori ed accompagnatori conserveranno un buon ricordo del soggiorno acquese ed il loro passaparola sarà la migliore pubblicità per Acqui ed il suo territorio.

Il livello tecnico del mondiale è stato elevatissimo (e non poteva essere altrimenti) con la presenza di oltre 100 scacchisti con titoli internazionali. Vincitori sono stati tra gli uomini il bosniaco Nikolic Predrag nel torneo sino a 65 anni ed il francese Vladimir Okhotnik nel torneo riservato a giocatori con età maggiore. Tra le donne la georgiana Nona Gaprindashvili (più volte campionessa mondiale femminile assoluta negli anni '70/'80) negli over 65 e la russa Galina Strutinskaia nel torneo riservato a giocatrici con età compresa tra i 50 e 65 anni. A corollario del campionato mondiale, si è disputato il primo Week End Internazionale "Collino Group" con la partecipazione di 35 giocatori. Al termine dei 5 turni di gioco, con 4,5 punti, sono giunti ex aequo il Grande Maestro russo Naumkin Igor ed il Maestro Internazionale Paolo Vezzosi, lo spareggio tecnico Buholz ha poi assegnato la vittoria al fuoriclasse russo.

Il circolo scacchistico acquese intende segnalare come gli scacchi possono diventare estremamente interessanti per il turismo e l'economia acquese quando si riescono ad ospitare eventi di grande rilievo a livello italiano e internazionale.

## Baseball Cairese giovanile



Cairo M.te. Il Baseball Cairese si è riunito per la festa di fine anno e alla presenza di genitori e sostenitori chiude la pratica 2015 ripercorrendo le tappe cruciali della stagione.

L'attività svolta compreso 404 sedute di allenamento per un totale di 806 ore, la società ha disputato inoltre 141 incontri ufficiali suddivisi in 4 campionati federali e relative coppe di categoria vincendo i campionati Under 12, under 14 e under 16 mentre con la prima squadra, dopo aver condotto la classifica per l'intera stagione ha concluso al terzo posto nel campionato nazionale di serie B federale non riuscendo a mantenere il primato nelle ultime giornate di un girone particolarmente stretto ed agguerrito.

In uno sport che tende a rendere ogni prestazione quantificabile qualitativamente grazie ad un'infinità di spunti statistici non potevano mancare i riconoscimenti sanciti dalle medie.

Nella categoria under 12 il miglior lanciatore è risultato Castagneto Giuliano, il miglior battitore Miari Marco e il miglior Rookie (il giovane più promettente) Garra Michele; nella categoria Under 14 Marengo Leonardo è stato il miglior lanciatore, Granata Luca il miglior Battitore e il miglior rookie è risultato Zaharian Casian, per l'under 16 il lanciatore è Buschiazzo Andrea, il battitore Ceppi Alex e invece Bloise Patrik ha vinto il premio come utility per la sua duttilità nei confronti della squadra.

La serie maggiore invece ha premiato Pascoli Marco come miglior battitore, Lomonte Luca miglior lanciatore e Baisi Luca in qualità di miglior prospetto.

Annata speciale anche sul fronte della promozione, ben 98 gli incontri dimostrativi nelle scuole della Valbormida insieme ad un'importante collaborazione diretta con la casa editrice G. D'Anna nella creazione di un dvd riguardo l'insegnamento del baseball nelle scuole, la società ha messo a disposizione le proprie strutture, il personale tecnico e molti giocatori delle categorie giovanili per fare da cast in questo progetto, il risultato sarà distribuito come supporto didattico nelle scuole a livello nazionale.

Durante la serata sono state menzionate anche tutte le altre attività collaterali promosse dalla società a partire dal Camp estivo per bambini, il Family Day che coinvolge ogni anno i parenti degli atleti in una

piccolo torneo amatoriale al campo, il memorial Marcolone e l'organizzazione dei try-out per le selezioni regionali cadetti e ragazzi.

Per chiudere, in ordine cronologico, una menzione d'obbligo deve andare al Torneo Avis Indoor, giunto ormai alla ventesima edizione, con il nuovo record di squadre coinvolte (sedici), che hanno portato più di 250 bambini a riempire di grida e di colori il palazzetto dello sport.

La serata è stata organizzata per consolidare lo spirito di appartenenza che contraddistingue questa società. Il 2016 comincerà all'insegna della fiducia, consapevoli che sarà necessario fare un po' di fatica per migliorare ancora e non restare fermi.

Si partirà prestissimo quest'anno, domenica 10 gennaio infatti il primo appuntamento ufficiale del nuovo anno a Cairo per la 7ª giornata della Wester League, qui i biancorossi ospiteranno con Boves, Fossano, Rho e Settimo Torinese.

## Badminton

### Per gli acquisi ad Alba un pieno di medaglie



Alba. Come è ormai consuetudine, gli atleti dell'Acqui Badminton, tornano con il carniere pieno anche dal Torneo Internazionale Gran Prix disputato ad Alba sabato 19 e domenica 20 dicembre. Per gli acquisi, tre primi, un secondo e quattro terzi posti nelle cinque categorie senior.

Nel singolare maschile, vittoria per Marco Mondavio, pilastro della società per numerosi anni ed ora passato nei ranghi del Bolzano in seguito a cambiamento di residenza. Nel singolare femminile, bella vittoria per Xandra Stelling, sempre tesserata per la società acquese, e tornata a gareggiare dopo un periodo di forzata assenza. Facile il suo cammino nel torneo e la vittoria, in

finale, su Negumi Sonoda, del Milano (21/17, 21/13). Nel doppio maschile vittoria per Bellucci-Caponio e due terzi posti per gli acquisi con le coppie Battaglino-Mondavio e Reggiardo-Vervoort. Nel doppio femminile, brillante vittoria per la coppia Manfrinetti-Stelling, che primeggiano nella finale contro Rainero-Rossi, e buon terzo posto per Dacquino-Servetti.

Primi tre posti tutti acquisi, infine, nel doppio misto, con nell'ordine Vervoort-Sonoda, Di Lenardo-Stelling e Battaglino-Manfrinetti. Da ricordare anche i due terzi posti Under 15 del giovanissimo Marco Manfrinetti: nel misto con Adele Bobbio e nel doppio maschile con Thomas Bianchi.

## Badminton

### Due promesse acquisi in stage a Rovereto

Acqui Terme. Una bella esperienza ha coinvolto in settimana 6 ad Acqui, riprendono regolarmente il 7 gennaio, in vista dei prossimi appuntamenti agonistici.

Lunedì 11 gennaio, invece, prenderanno il via tutte le attività che si svolgeranno nel centro polisportivo di Bistagno; a questo proposito, la società ricorda che domenica 17 gennaio si svolgerà l'open day del centro di Bistagno, durante il quale saranno presentate le varie attività sportive.

Acqui Terme. Una bella esperienza ha coinvolto in settimana 6 ad Acqui, riprendono regolarmente il 7 gennaio, in vista dei prossimi appuntamenti agonistici. Lunedì 11 gennaio, invece, prenderanno il via tutte le attività che si svolgeranno nel centro polisportivo di Bistagno; a questo proposito, la società ricorda che domenica 17 gennaio si svolgerà l'open day del centro di Bistagno, durante il quale saranno presentate le varie attività sportive.

## Nuove cinture nere al Centro sportivo Sirius



Acqui Terme. Si sono svolti a Chivasso, il 19 dicembre, gli esami regionali di graduazione di dan organizzati dal settore karate della Fijikam Piemonte. Agli esami di verifica hanno partecipato Elisa Deriu e Valerio Musso, atleti dell'Asd Centro Sportivo Sirius.

Grazie all'esito positivo degli esami, gli atleti acquisi hanno ottenuto rispettivamente la cintura nera 1° Dan (Elisa Deriu) e la cintura nera 3° Dan (Valerio Musso).

Grande soddisfazione per lo staff del Centro Sportivo Sirius che ha festeggiato le due nuove cinture in occasione dell'ultimo allenamento prima della

pausa natalizia; ora gli allenamenti, nella palestra di piazza Duomo 6 ad Acqui, riprendono regolarmente il 7 gennaio, in vista dei prossimi appuntamenti agonistici.

Lunedì 11 gennaio, invece, prenderanno il via tutte le attività che si svolgeranno nel centro polisportivo di Bistagno; a questo proposito, la società ricorda che domenica 17 gennaio si svolgerà l'open day del centro di Bistagno, durante il quale saranno presentate le varie attività sportive.

## Sport in breve

### Tennistavolo

Costa d'Ovada. I campioni di tennistavolo riprenderanno, dopo le vacanze natalizie, con la prima giornata di ritorno. La Policoop in B2 sarà in scena il 23 gennaio a Verzuolo contro la forte capolista del fuoriclasse rumeno Constantinescu, la Policoop "B" in C2 farà visita al fanalino di coda TT Novara "B", la nuova GT "A" in D1 ospiterà la Chiavazese "B" mentre la Nuova GT

"B" ospiterà il TT Alessandria per un altro derby provinciale.

### Rugby serie C2 regionale

Classifica: Acqui Terme 26; Volvera 21; La Drola, Novi 19; Lions Tortona 16; Collegno, Mac, Moncalieri 2; Le Tre Rose 0.

Prossimo turno (17 gennaio): La Drola - Acqui Terme, Le Tre Rose - Moncalieri, Collegno - Mac, Lions Tortona - Novi. Riposa Volvera.

Ricordati anche di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA



campagna abbonamenti 2016

Intervista al sindaco Paolo Lantero

## “Crediamoci tutti nel territorio per rilanciarne il meglio”

**Ovada.** Intervista di inizio 2016 a Paolo Lantero, sindaco di Ovada da un anno e mezzo.

- Dall'inizio del tuo mandato, hai sempre preferito parlare di "squadra" piuttosto che di singoli. Vuoi dare un senso amministrativo a questo termine?

"In senso amministrativo fare squadra per me significa che sono abbandonati i comportamenti che enfatizzano il leader ma prediligono la concorrenza delle responsabilità, della crescita politica/amministrativa, della capacità decisionale di tutti. Insieme si sbaglia meno, perché si discute di più, e ogni parere è tassello portato da ognuno di noi può essere migliorativo di qualunque idea di partenza. Logico che questo significhi un piccolo allungamento dei tempi ma è un grande esercizio per tutti noi, di ascolto e comprensione delle idee dell'altro. Vale per il gruppo di governo della città (noi cerchiamo di esercitare questo metodo sempre, cioè Giunta-gruppo-minoranze-cittadini tutti) e per me una scelta di vita che ho sempre cercato di portare avanti in tutte le mie relazioni. Oggi riconosco sia un po' in controtendenza; prevalgono in tutti i campi i "leaderismi", vedi i partiti politici, i movimenti, ma anche i capitani di industria (anche Giovanni Rana dei tortellini!), cioè figure a cui "attaccarsi". Non credo sia una cosa positiva, mi pare una scorciatoia nelle assunzioni di responsabilità (...se segue lui in modo acritico non sbaglio di sicuro). Credo piuttosto in una compartecipazione delle scelte nella crescita di "classi dirigenti" in grado di integrarsi, sostituirsi, aiutarsi. Nel mio mandato politico-amministrativo sto cercando di fare questo, con le normali difficoltà del caso. Oggi posso dire di essere l'allenatore e capitano di una squadra coesa, che si confronta, costruisce. L'occasione questa per ringraziare il lavoro di tutta la Giunta, del capogruppo, dei sindaci di quartiere e dei consiglieri".

- Questo giornale, facendo le cronache dei Consigli comunali e dei rapporti con la minoranza consiliare, ha usato spesso la metafora "Un Consiglio a colpi di fioretto più che di spada". Effettivamente le cose sono cambiate in tal senso, rispetto alla precedente legislatura. Merito della lungimiranza della maggioranza o dello spirito più collaborativo della minoranza o piuttosto tutti e due?

"E' corretta l'interpretazione dell' Ancora, si tratta di "colpi di fioretto". Penso positivo riguardo questo, una minoranza attenta e critica è l'essenza di un buon lavoro anche della maggioranza. Le sollecitazioni di queste minoranze sono puntuali, mai aggrediscono le persone ma prendono "di mira" le scelte politiche. Abbiamo naturalmente differenti punti di vista ma mai pregiudiziali. Infatti più volte abbiamo condiviso scelte. Entrando nel merito delle questioni e quando la città lo ha chiesto, abbiamo fatto scelte condivise. Il merito va ad entrambi gli schieramenti. Io ho passato un periodo decisamente negativo la scorsa legislatura, in cui gli attacchi erano più di tipo personale che di contenuto. Avevo in campagna elettorale dichiarato che avrei cercato di lavorare per un Consiglio più costruttivo ed utile alla città, ci "stiamo" riuscendo. Il merito non è solo di una parte; si rinuncia a qualche polemica, ci si concentra sui contenuti "politico-amministrativi".

- Dall'inizio della Giunta Lantero, questa Amministrazione dimostra tanta voglia di fare e tanta progettualità ma deve comunque e sempre fare i conti con il famigerato patto di stabilità. Vuoi spiegare ai lettori, come sindaco e coordinatore della Giunta, cosa sono e come agiscono questi vincoli così condizionanti ed ineludibili? "Vi sono due zavorre che oggettivamente frenano la atti-

vità amministrativa. La prima è sicuramente la possibilità limitata di spesa. Veramente difficile comprendere il concetto di patto di stabilità. Innanzitutto giova ricordare che il patto è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all'area euro, con l'obiettivo di ridurre i deficit e i debiti accumulati negli anni e risanare così le finanze pubbliche. Per i Comuni si configura (purtroppo) in una compressione della spesa. In particolare (avendo ormai ridotto al minimo la spesa corrente) non rimane che annichire la spesa in conto capitale, cioè i possibili interventi per la città (strade, scuole, manutenzione straordinaria...) Questione a mio avviso sbagliata perché le Amministrazioni, iniettando denaro attraverso lavori pubblici, potrebbero essere parte importante nel rilancio economico della città, e poi allargandosi della stessa Italia. Soprattutto ciò vale per le Amministrazioni che hanno bilanci solidi, con indebitamenti bassi, e spese correnti assolutamente sotto controllo come la nostra. Un'altra questione che andrebbe risolta è la schizofrenia delle leggi italiane. Non si capisce come muoversi tra mille interpretazioni di leggi forse scritte male ma che di fatto sono in balia delle più recondite e inaspettate interpretazioni tra consulte, Tar, ecc. Non possono i Comuni continuare a lavorare con questo margine di incertezze. Non ce la possono fare i dirigenti, non possono fare programmazione politica gli amministratori. Propongo a chi governa l'Italia di passare un mese in un Comune piccolo per comprendere bene quello che sta succedendo grazie a burocrazie statali incontentabili ed autoreferenziali".

- La Sanità, l'Ospedale Civile, il Distretto sanitario: anche con questa Amministrazione la lotta per la difesa dei servizi sanitari imprescindibili continua, e deve essere così, per il bene degli ovadesi...

"La Sanità locale: subiamo una situazione piemontese drammatica, lavoriamo dunque tutti per mantenere le nostre eccellenze. Alcuni obiettivi si sono consolidati, dobbiamo ora creare una rete di informazione che ci permetta di avere piena contezza di ciò che funziona e di ciò che va segnalato come inefficace. A livello territoriale, la scommessa da vincere è sul marcare la nostra esperienza distrettuale in un contesto ovadese-acquese. Nel 2016 dovremo inoltre immaginare come estendere la nostra esperienza del Consorzio servizi sociali al di là dei confini ovadesi, con la capacità di mantenere autonomia, peso decisionale, qualità dei servizi quali gli attuali, anticipando quelle che saranno con ogni probabilità le indicazioni regionali future."

- Ovada-centro zona deve continuare ad esistere, eppure le spinte centrifughe sono tante, specie d'estate quando i paesi della zona si punteggiano di feste e di sagre riuscite. Che fare allora e quali iniziative assumere, anche se è molto più semplice dirlo che farlo...

"Accordare l'intero territorio dell'Ovadese è un'opera decisamente complessa. Alcuni passi sono stati fatti, attraverso un paziente lavoro di tessitura. E' di queste ultime settimane la creazione di una cabina di regia, cui hanno aderito la maggior parte dei Comuni dell'Ovadese, i cui primi effetti ci



auguriamo siano visibili già nel 2016. Mettiamo al centro l'esperienza positiva dello Iat, dell'Enoteca Regionale, e di importanti momenti culturali che già la scorsa estate hanno visto iniziative extra-comunali".

- Quale l'opera pubblica da voi realizzata, o in corso di realizzazione, che vi ha soddisfatto di più e quale di meno perché incompiuta o irrealizzabile? "Un'opera pubblica decisamente ben riuscita è l'intervento sulla scuola di via Dania. Si tratta del rifacimento del tetto e della sostituzione di tutti gli infissi. Un risultato raggiunto per una coincidenza positiva di norme statali che hanno allargato le maglie del patto di stabilità (a dimostrazione del fatto che se potessimo muoverci liberi da questi vincoli, sarebbero molte di più le opere per la città), e della tempestività e reattività dell'ufficio tecnico, che ha lavorato velocemente e bene per la progettazione, l'emanazione del bando e per la presenza costante durante i lavori. Un segno positivo anche per molti piccoli lavori che meno si vedono ma che sono la manutenzione capillare e costante della città benché in sofferenza di personale (i cantonieri sono sempre meno e anche su quel fronte gli spazi assunzionali sono sempre preclusi). Un'opera altrettanto ben riuscita è la sistemazione dell'alveo dello Stura in via Voltri mentre è volutamente (ma purtroppo con onestà avevamo immaginato di arrivare prima a questo obiettivo) rimasta al palo (nelle maglie strette del patto di stabilità) la parte di via Torino, che vedremo di realizzare con la primavera".

- Ed ora un augurio per il 2016 agli ovadesi da voi amministrati. "L'augurio di riacquistare un po' di serenità, troppe tensioni si sono sviluppate in questi ultimi anni. La situazione economica locale vede un lievissimo rilancio, si tratta soprattutto di un segnale che va colto come molto importante perché in inversione al pessimismo di questi tempi. Alcuni insediamenti produttivi si stanno insediando nell'Ovadese, il turismo e l'enogastronomia sono con concretezza oggi un traino economico per la nostra zona, l'inserimento e la positiva risposta in termini di allievi del corso di Agraria, agroalimentare ed agroindustria, segnano veramente che il nostro territorio rappresenta oggi uno spazio da riconquistare dove esistono spazi di sviluppo e di crescita economica.

Un appello: crediamoci tutti partendo semplicemente dal commentare positivamente il nostro territorio, campanilisticamente rilanciando il meglio, tralasciando di citare quanto può essere migliorato ma nel contempo adoperandoci tutti per far sì che quell'angolo non perfetto diventi eccellenza." E. S.

### Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11 (ogni 15 giorni). San Venanzio: festivo ore 9, ogni 15 giorni (13 dic.).

Lungo lo Stura di via Voltri

## Terminato l'intervento di difesa spondale



**Ovada.** Nella foto il nuovo argine sulla sponda sinistra dello Stura, in corrispondenza di via Voltri.

L'intervento, terminato da poco, era stato sollecitato ripetutamente dai residenti e dai commercianti della via suddetta, preoccupati di improvvise piene del fiume e memori del ripetersi, negli anni, delle alluvioni, tra cui quella drammatica del 5 novembre 2011.

Il vecchio argine, da poco realizzato, era stato portato via, nella parte in prossimità dell'inizio della Via del Fiume,

dalla piena dello Stura durante l'ultima alluvione dell'ottobre 2014, che aveva tra l'altro provocato non poche, ulteriori e fondate paure in chi in via Voltri abita o lavora. Ora il solido intervento della ditta di Masone esecutrice dei lavori (anche di pulizia dell'alveo) garantisce più sicurezza in quanto l'acqua dello Stura può defluire più facilmente al centro del letto fluviale mentre via Voltri risulta essere più protetta dalla sponda appena ricostruita ed ordinata dai pesanti blocchi di pietra, prima sparsi nel fiume.

Unidici in lung'Orba e via Gramsci

## Attraversamenti pedonali sicuri nelle circonvallazioni



**Ovada.** Nella foto il cartello segnaletico del passaggio pedonale a metà di Lung'Orba.

Il cartello si illumina quando si accende il lampione soprastante, rendendo così più sicure le "zebre" perché più visibili dai conducenti, specie la sera e di notte, dunque nella fascia oraria più critica.

Con l'ultimo intervento, sono stati realizzati otto passaggi pedonali "sicuri" in Lung'Orba e tre in via Gramsci (una specie di "circonvallazioni" cittadine), nell'ambito del progetto "attraversamenti pedonali sicuri", finanziato in parte anche dalla Regione.

L'assessorato comunale ai Lavori Pubblici ha fatto quindi la sua parte e quanto di sua competenza, per diminuire la criticità viaria di certi luoghi della città, come già avvenuto

du anni fa in corso Italia.

Tocca ora ai conducenti dei veicoli in transito fare la propria parte, soprattutto limitando la velocità a quanto prescritto dal Codice della Strada nell'attraversamento della città.

Non sono pochi infatti i veicoli (auto, moto, furgoni) che superano, anche di molto, il limite dei 50 km/h, proprio in Lung'Orba, in via Gramsci e corso Italia, per citare arterie cittadine tra le più trafficate ma anche tra le più popolate.

E' quindi probabile che presto arrivi un accorgimento per ridurre la velocità dei veicoli nei punti critici della città (bande orizzontali, dossi, Velo Ok?) a quanto consentito, oltre ai normali pattugliamenti di Vigili e Carabinieri.

Red. Ov.

### Ufficio Iat chiuso sino all'11 gennaio

**Ovada.** L'ufficio Iat (Informazione accoglienza turistica) di via Cairoli resterà chiuso sino all'11 gennaio.

### 4.880 euro il costo della scogliera sullo Stura

**Ovada.** E' stata la ditta Ambiente srl di Masone a realizzare e ripristinare il tratto di scogliera con la sottomurazione della scogliera esistente sulla sponda sinistra dello Stura, per un importo complessivo pari a € 4.880. Lo si apprende dal decreto comunale n.° 1127 del 22 dicembre.

### Potatura e abbattimento alberi

**Ovada.** Per il servizio di potatura e di abbattimento di piante presso il Canile municipale ed in Lung'Orba Mazzini, il Comune, settore tecnico, ha impegnato € 6.100.

Con il decreto 1151 del 29 dicembre, il lavoro è stato aggiudicato alla ditta Repetto Roberto di Rocca Grimalda.

## 870mila euro per il triennio di lavori pubblici

**Ovada.** Programma triennale comunale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2018.

Per l'anno in corso appena cominciato, prima di tutto la realizzazione definitiva della rotatoria di piazza XX Settembre, per una spesa complessiva di 150mila euro e la riqualificazione del Canile municipale di loc. Campone, per un costo di 120mila euro.

Il totale complessivo di 270mila euro si riferisce ad entrate acquisite mediante contrazione di mutuo.

Ancora il 2016 annovera poi l'asfaltatura, la raccolta delle acque e guard-rail di strade comunali, per un costo complessivo di 100mila euro, derivanti da stanziamenti di bilancio.

Il totale degli interventi pubblici programmati per il 2016 ammonta così a 270mila euro.

Per il secondo anno del triennio, il 2017, sono programmati i seguenti lavori pubblici: opere di completamento e finiture del parcheggio all'interno del nuovo quartiere delle Aie, per un costo totale di 150mila euro; manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunali, per un costo complessivo di 100mila euro.

Il primo intervento trova le entrate acquisite mediante accensione di mutuo mentre il secondo da stanziamenti di bilancio. Il totale complessivo della spesa per il 2017 ammonta così a 250mila euro.

Per il terzo anno, il 2018, è prevista solo la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, per un costo complessivo di 250mila euro, ricavati da stanziamenti di bilancio.

La spesa complessiva dei lavori pubblici programmati per il triennio 2016-2018 ammonta dunque a 870mila euro.

## Linea ferroviaria Ovada-Genova

**Ovada.** A seguito delle numerose critiche del Comitato viaggiatori della linea ferroviaria Ovada-Genova e dei sindaci della zona di Ovada compresa la Valle Stura, la Regione Liguria ha ceduto parzialmente sugli orari di alcuni convogli ferroviari.

Per esempio il treno in partenza alle ore 11,13 da Genova Brignole diretto ad Ovada e Acqui è stato posticipato alle ore 15,13, orario giudicato più fattibile dai numerosissimi pendolari della linea.

C'è poi la possibilità di istituire una corsa in partenza alle ore 19,36 dalla stazione Centrale di Ovada con direzione Genova, in sostituzione della corsa delle ore 12,36. Su questo punto è tutt'ora aperto il confronto tra la Regione Liguria, Trenitalia e Rfi ligure e il Comitato difesa trasporti Valle Stura e Orba (presidente Fabio Ottonello).

C'è anche uno spiraglio per l'attivazione al sabato (giorno particolarmente e duramente penalizzato dai tagli di corse) di un pullman direzione Genova Brignole, in partenza dalla Stazione Centrale di Ovada alle ore 5,40 circa.

Novità anche per quanto riguarda l'orario della biglietteria della Stazione centrale ovadese: sarà chiusa la domenica, il sabato ed i festivi e nei giorni infrasettimanali, da lunedì a venerdì, osserverà mezz'ora di pausa tra le ore 12,35 e le 13,05.

Per contattare

il referente di Ovada

escarsi.lancora@libero.it

tel. 0143 86429

cell. 347 1888454

Con palazzine e spazi pubblici

## Presto sarà ultimato il quartiere delle Nuove Aie

**Ovada.** Nella foto parte delle nuovissime palazzine del rinnovato, trasformato quartiere delle Aie, che si affacciano su piazzetta della Legna lungo via Gilardini.

Il nuovissimo quartiere del centro storico cittadino, la cui realizzazione definitiva era rimasta al palo sino a poco più di un anno fa, ha subito recentemente un impulso nel suo cantiere, attraverso una immisione di liquidità di circa 3 milioni di euro da parte della società "Le Aie", di cui fanno parte tra gli altri Emo Molinari e l'imprenditore di Castelletto Giorgio Tacchino, proprietario di Telecity. Questo imput finanziario permetterà così all'intero progetto di concludersi entro la primavera di quest'anno, almeno in riferimento alle componenti esterne e pubbliche, salvo perduranti ostacoli dovuti al maltempo invernale.

Gli operai del cantiere Cesa sono al lavoro in questi giorni per concludere la pavimentazione della prima parte della secolare e storica via Aie, che collega via San Paolo con via Gilardini. Stanno per essere ultimate anche piazzette e stradine interne al quartiere, con una illuminazione in stile e con la realizzazione dei box (di cui una sessantina saranno pubblici). Entro gennaio dovrebbero essere concluse tutte le aree pubbliche delle Aie, per essere ridate nuovamente agli ovadesi.

Le palazzine nella foto che si affacciano su piazzetta della Legna sono ormai giunte alle rifiniture conclusive mentre per l'inizio dell'estate dovrebbe essere realizzata l'ultima palazzina che dà su via Bisagno.

Giugno quindi, se tutto andrà bene come si auspica, vedrà l'iter conclusivo del più grande progetto edilizio del centro città degli ultimi cinquant'anni. Tutte le palazzine sono realizzate secondo gli ul-



timissimi criteri urbanistici del settore, con finiture e serramenti di pregio e per un costo di riscaldamento degli appartamenti (di varia metratura) che ammonta a 2 € per metro quadro. Al momento l'interno degli appartamenti (costruiti in base ai criteri del risparmio energetico) non è ancora stato completato: lo sarà al momento dell'acquisto. Infatti per non gravare sui costi, si è deciso per ora di realizzare solamente i pianerottoli, le scale e le altre parti comuni.

Una ulteriore spinta alla ripresa del progetto delle Nuove Aie l'ha data anche la ripresa del mercato immobiliare cittadino che, seppur parziale, da un po' di tempo risulta essere meno negativa rispetto al passato. Anche per questo c'è stata, per le nuove Aie, una recente richiesta di alloggi e di spazi commerciali (negozi e boutiques).

Gli spazi pubblici del nuovo quartiere, i primi ad essere aperti, saranno quindi acquisiti dal Comune.

E a tal proposito sembra proprio che stavolta la si possa vincere finalmente sulla burocrazia e sui suoi numerosi e frequenti intoppi, così assicurano da Palazzo Delfino.

Red. Ov.

Comunicato di Palazzo Delfino

## Temperatura sotto i 20° e minor accensione impianti

**Ovada.** Comunicato di Palazzo Delfino, in relazione a particolari condizioni atmosferiche che favoriscono il ristagno a basso livello di polveri ed agenti inquinanti. "Le stime previsionali di inquinamento da PM10, redatte dall'Arpa, indicano fortunatamente per la zona di Ovada concentrazioni non alte. Tuttavia per prevenire situazioni di inquinamento significative, in relazione alla inusuale bassa piovosità ed all'assenza di vento, è opportuno invitare tutti ad un mantenimento della temperatura degli ambienti abitati inferiore ai 20 gradi, riducendo inoltre di un'ora al giorno il tempo di accensione degli impianti. Invitiamo inoltre a ridurre al minimo l'uso di sistemi di riscaldamento a legna o pellet (qualora vi siano presenti nella abitazione altri metodi di riscaldamento), perché rilevanti fonti di emissione di polveri sottili. Il minimo utilizzo delle auto, riconquistando il piacere del muoversi a piedi, potrà inoltre giovare

positivamente alla riduzione dei fenomeni inquinanti da combustione di idrocarburi." Nei giorni di festa natalizia, ulteriore possibile causa di inquinamento, oltre che acustico anche per emissioni di polveri e gas, potevano essere i fuochi di artificio utilizzati per salutare l'arrivo del nuovo anno. "E' l'occasione dunque per puntualizzare che questa Amministrazione non ha voluto emettere alcuna ordinanza di divieto all'uso di "botti", perché estremamente difficile far rispettare in maniera concreta e capillare questo tipo di provvedimento." Tuttavia l'Amministrazione Comunale ha segnalato la propria contrarietà all'uso di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti o altri artifici esplosivi. Inoltre ha invitato al rispetto che si deve al prossimo, agli anziani, ai bambini, all'incolumità delle persone in genesi, agli animali domestici e non. Conclusione del comunicato comunale con i migliori auguri per un sereno 2016.

## Piazzetta della Legna

**Ovada.** Dall'11 gennaio al 9 febbraio e comunque sino alla fine dei lavori, vige ordinanza comunale che vieta la sosta dei veicoli in piazzetta della Legna, lungo via Gilardini, in occasione dei lavori di pavimentazione. Sono esentati i veicoli della ditta Cesa, esecutrice dei lavori.

## Rassegna teatrale "Don Salvi"

**Ovada.** Sabato 16 gennaio, per la 20ª rassegna teatrale "Don Salvi", presso il teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21 la Compagnia Teatrale "Timoteo Teatro" presenta: "In tre si sta scomodi", di Elio Berti. Regia dello stesso Berti. Info: 0143/823170 - 339 9219798.

Nel Consiglio del 22 dicembre

## Il Comune dice "no" alla centralina sullo Stura

**Ovada.** Il Consiglio comunale prenatale della sera del 22 dicembre si è basato essenzialmente sulla risposta del Comune di Ovada alla petizione firmata da oltre mille cittadini ovadesi, volta alla richiesta del parere negativo di Palazzo Delfino per l'autorizzazione alla realizzazione della nuova traversa sullo Stura e dell'impianto idroelettrico denominato "Mulino".

Assente il consigliere di maggioranza Flavio Gaggero per motivi di lavoro, il sindaco Paolo Lantero ha letto integralmente la delibera del Consiglio comunale sul tema della centralina sullo Stura (proposta presentata dalla società Noviconsult).

Nella delibera in questione, il Consiglio comunale "vista la deliberazione della Giunta comunale del 27 agosto con cui si assumeva quale atto di indirizzo, di richiedere, ritenendo non sussistenti le condizioni per l'autorizzazione dell'opera, ulteriori approfondimenti e valutazioni tecniche volte a esaminare gli aspetti di criticità, tenendo anche in debita considerazione le preoccupazioni della popolazione ovadese e di numerosi artigiani e piccoli imprenditori le cui attività hanno sede nei pressi del corso dello Stura... visto che in sede di Conferenza dei servizi del 3 settembre sono state proposte dal Comune di Ovada le istanze contenute nella citata delibera della Giunta e che ad oggi non sono stati svolti tutti gli approfondimenti e le valutazioni tecniche necessari a fugare le preoccupazioni manifestate... considerate e fatte proprie le crescenti preoccupazioni, manifestate a più riprese dalla popolazione anche attraverso la petizione presentata, sottoscritta da un migliaio di cittadini ovadesi e anche di Comuni limitrofi, per i rischi ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera e per il pericolo di esondazioni in caso di piena dello Stura, conseguenti alla realizzazione della traversa che creerebbe una imponente barriera di ostacolo al regolare deflusso delle acque... considerato che in caso di forti piogge il regime torrentizio dello Stura provoca repentine situazioni di piena che impongono cautela nel valutare la realizzazione di interventi modificativo dello stato attuale del corso d'acqua... considerato che l'eventuale presenza di una traversa genera alterazioni allo stato idraulico dello Stura in corrispondenza di via Voltri, che potrebbe creare criticità alle protezioni spondali esistenti, realizzate sulla base di un regime idraulico differente... visto il parere della Commissione consiliare del 21 dicembre, che ha espresso dissenso alla realizzazione dell'intervento... ritenuto che questa realizzazione non abbia ricadute positive per la comunità ovadese, anzi ne alimenti grave preoccupazione e disagio... delibera di esprimere la ferma contrarietà alla realizzazione dell'impianto idroelettrico "Mulino di Ovada" e alla realizzazione della traversa sullo Stura... non avendo ottenuto ad oggi tutti i chiarimenti tecnici richiesti per fugare chiaramente le preoccupazioni che questo Consiglio comunale ritiene fondate.

Delibera quindi di assumere di non provvedere all'approvazione della convenzione per i rapporti tra il Comune di Ovada e la società proponente l'intervento, precisando che non verrà assentita dal Consiglio comunale la concessione di alcuna area di proprietà comunale per l'edificazione dell'opera e le relative infrastrutture".

Questo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale è stato votato all'unanimità da tutti i consiglieri di minoranza e di maggioranza, con un emendamento, approvato, di dar mandato al Sindaco di mettere in atto, presso le autorità competenti,

tutte le azioni volte ad impedire la realizzazione della centralina.

Prima del voto, vi sono stati gli interventi dei consiglieri di minoranza Braini, Rasore e Bricola e del capogruppo di maggioranza Sciutto.

Nella sua replica, il sindaco Lantero ha puntualizzato che l'attuale struttura dello Stura non contempla la traversa. Sul tema del "non altrimenti localizzabile", la normativa vigente dice che le opere di pubblica utilità si possono fare ma se non ci fossero incentivi economici non vi sarebbero questi problemi derivanti dalle centraline. Prima dell'intervento di Lantero, Braini ha sottolineato come la traversa potrebbe rialzare il livello del fiume, impedendone la vita ittica. Rasore ha rimarcato che mentre il guadagno è del proponente, il rischio è dei cittadini ovadesi. Bricola ha evidenziato come il privato possa espropriare aree e terreni per l'interesse pubblico ma anche Ovada, se vuole, può far fare retromarcia al privato e questo deve essere anche un indirizzo tecnico-politico generale. Quindi lavorare insieme per il bene della comunità ovadese si può perché le alluvioni possono arrivare improvvisamente...

L'altro punto all'ordine del giorno riguardava la gestione associata dei servizi da parte dei Comuni della zona di Ovada.

Il vicesindaco Giacomo Pastorino ha rimarcato la necessità del muoversi e dell'agire insieme in senso intercomunale, anche perché i costi dei servizi sono tali che si possono sopportare meglio mettendosi insieme e che certe operazioni si possono fare solo se c'è una azione coordinata. Oltretutto da parte statale c'è una spinta all'incentivazione/obbligatorietà della forma associativa dei piccoli Comuni, per la gestione del territorio e dei servizi. Vedasi già i casi della Saamo, del Consorzio servizi sociali e del Consorzio servizi rifiuti che raggruppa ben quattro zone (Ovada, Acqui, Novi, Tortona). Quindi è giusta l'aggregazione intercomunale di forze per ottenere risultati migliori e più completi, operando in modo coordinato nell'ambito del bacino ovadese. E' questo un modo ottimale di lavorare per tutta la zona di Ovada, coagulandola per la promozione del territorio. Pastorino ha anche precisato che si è già manifestato in tal senso l'interesse di quattro Comuni (Silvano, Rocca Grimalda, Castelletto e Carpeneto), per fare un percorso comune per diversi servizi comunali.

Quindi la maggioranza propone al Consiglio di approvare questa delibera di intenti. Ma i consiglieri di minoranza (Braini, Rasore e Bricola) hanno rimarcato che la delibera è troppo vaga, che bisogna porre certi limiti zonali all'associazionismo e che non è possibile "pescare" dovunque.

Quindi bisogna fare proposte concrete per la collegialità territoriale ed il Comune di Ovada, come centro zona, deve farsi promotore di chiarezza di fronte agli altri quindici Comuni della zona, altrimenti viene meno al ruolo che gli compete ed una parte di Comuni potrebbe andare verso Acqui, altri verso Novi...

Alla fine della discussione, i cinque consiglieri di minoranza si sono astenuti mentre la maggioranza ha votato a favore sul punto all'ordine del giorno.

Prima del voto, la replica di Pastorino ha rimarcato come l'intento sia quello di lavorare insieme agli altri Comuni della zona di Ovada e che dopo le verifiche si deciderà cosa mettere insieme in senso intercomunale. Tutto ciò al fine di salvare la zona di Ovada, zona piccola, dalla disgregazione, con Ovada come punto di riferimento. Alle ore 23.30, tutti a dormire. **E. S.**

Intesa intercomunale per il territorio

## Iat ed Enoteca Regionale registi di sviluppo turistico



**Ovada.** Una delle critiche più frequenti rivolte alle Amministrazioni comunali di Ovada e dei Comuni della zona, era quella relativa alla concomitanza di certe manifestazioni, specie quelle estive da giugno a settembre, organizzate in città e nei paesi. Ma ora sembra che si cambi registro, a guardare la proposta del Comune centro zona, attraverso il lavoro del vice sindaco ed assessore al Turismo Giacomo Pastorino. Infatti l'evolversi della situazione porta alla considerazione condivisa di stabilire uno stop alla sovrapposizione ed alla concomitanza di manifestazioni e di eventi in genere.

Si fa strada cioè il ragionamento di stabilire programmi omogenei territorialmente e di creare gli spazi opportuni ed adeguati per percorsi turistici comuni. In più una calendarizzazione condivisa di appuntamenti, con un marchio comune territoriale.

E con la regia di tutto questo allo Iat (Informazione accoglienza turistica) di via Cairoli (con Anna Calcagno e Cristina Bonaria) ed all'Enoteca Regionale di via Torino, opportunamente rinforzati nelle risorse a disposizione. Insomma da più parti in zona si sente il bisogno

di un maggior coordinamento e si capisce come una miglior collaborazione, quantitativa e qualitativa, giova prima di tutto al territorio che si vuole promuovere. Un desiderio comune e di tutti, questo. A questa iniziativa promossa da Palazzo Delfino hanno già aderito diversi Comuni della zona: Rocca Grimalda, Castelletto, Cassinelle, Mornese, Carpeneto, Trisobbio e Cremonino mentre dovrebbero presto accordarsi Silvano, Tagliolo e Belforte. In totale quindi fanno undici Comuni aderenti sui sedici della zona di Ovada: all'appello mancano solo Molare, Casaleggio, Lerma, Montaldeo e Montaldo. L'accordo intercomunale al momento stabilito prevede di iniziare il lavoro comune già nella prossima primavera. Questo "patto" tra i Comuni aderenti all'intesa rappresenta sostanzialmente la volontà collegiale di realizzare un piano di sviluppo turistico complessivo, che contenga nuove iniziative e nuovi itinerari, specifico materiale informativo e promozionale e la realizzazione di un logo del Montferro ovadese.

Il tutto per valorizzare insieme il territorio ed i Comuni che ne fanno parte. **Red. Ov.**

Raccogliarli è molto utile

## Dai tappi di plastica un pasto per bambini africani

**Ovada.** Anche nel 2016 si può...

E dai tappi di plastica, ecco che deriva un pasto per i bambini di Kaburantwa.

Basta raccogliere i tappi di plastica delle bottiglie o dei cartocci di tetrapak che usiamo tutti i giorni, depositarli nell'apposito raccoglitore che si trova in fondo alla Parrocchia di N.S. Assunta ed al Santuario di San Paolo di corso Italia.

La Parrocchia poi provvederà a venderli ad una ditta di riciclaggio. E con i soldi ricavati dalla vendita dei tappi, si acquista il Musalac, un alimento ad alto potere nutritivo - costituito da latte in polvere e cereali - utilizzato per sfamare i bambini malnutriti della Missione africana di Kaburantwa, in Burundi, dove operano le Suore Benedettine.

Un po' di conti: un bambino mangia quasi due chili di Mu-

salac alla settimana; i bimbi seguiti nella Missione sono 150. Per dar da mangiare a tutti per un anno, il costo è di circa 11 mila e 520 euro.

Un tappo di plastica pesa solo tre grammi e per farne un quintale ne occorrono più di 33 mila! Allora con un piccolo ma importante e significativo gesto quotidiano, possiamo fare molto per aiutare tanti bambini del Burundi a vivere più normalmente. E soprattutto a mangiare regolarmente!

Nel 2014 dalla vendita dei tappi sono stati ricavati circa 1.400 euro. Vi hanno collaborato famiglie, associazioni, volontari di Ovada, Molare, Tagliolo, Trisobbio, Valle Stura, Mele, Genova, Capriata, Alessandria, Acqui, Bistagno, Molare, Monastero B.da e tanti altri paesi. Per il trasporto si sono prodigati Stefano, Simone e la ditta Econet di Ovada.

## Nuovo orario di apertura dello sportello Inps di via Cairoli

**Ovada.** Comunicato stampa del Punto Inps di via Cairoli per il nuovo servizio di appuntamenti per consulenza specialistica e personalizzata.

"Il sindaco Paolo Lantero per il Comune di Ovada e Corrado Micheli per la Direzione provinciale Inps di Alessandria comunicano che dal 1° gennaio è attivo presso il Punto Inps di Ovada il nuovo servizio di appuntamenti per consulenza specialistica e personalizzata su pensioni e prestazioni a sostegno del reddito.

I cittadini interessati possono richiedere l'appuntamento direttamente allo sportello dell'Inps, o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica Agenzia.acquiterme@inps.it

Dal 1° gennaio 2016 l'apertura al pubblico dello sportello di Ovada ha luogo nella giornata di mercoledì, con orario dalle 8,30 alle 12,30 per le informazioni generali e per il rilascio di attestati e certificati, e nella giornata di giovedì per i soli appuntamenti di consulenza. In presenza di particolari necessità, potrà essere prevista una ulteriore giornata di apertura settimanale."

Giudizio positivo a metà

## LegAmbiente sulla centrale idroelettrica dello Stura

**Ovada.** Ci scrive Michela Sericano, per il Circolo Progetto ambiente, LegAmbiente Ovadese e Valle Stura.

"Sulla nuova centrale idroelettrica il primo commento di Legambiente Ovadese è positivo solo a metà.

La petizione chiedeva al Comune di pronunciarsi su due aspetti.

Sul primo nessun problema: a fronte della realizzazione di un impianto (presso il Mulino Mandelli, ndr) che fornirà ad un privato tutti i guadagni economici, e ai cittadini ovadesi maggiori rischi di esondazione dello Stura e maggiori costi poiché potenzialmente pagheranno di tasca propria manutenzioni più frequenti del tratto del torrente costretto tra la nuova traversa e quella di Belforte (la nuova centrale idroelettrica, infatti, con un fatturato di 250mila euro annui, non può, per legge, che dare al Comune di Ovada 8mila euro all'anno per la manutenzione del torrente Stura; la differenza, se ci sarà, andrà pagata dagli ovadesi) ottimo che il Consiglio comunale ritenga, all'unanimità, l'opera non di interesse pubblico per i cittadini di Ovada poiché la realizzazione dell'intervento non determina ricadute positive per la comunità, anzi alimenta nella stessa situazione di grave preoccupazione e disagio.

Peccato che la petizione chiedesse al Consiglio comunale anche di pronunciarsi sulla "non altrimenti localizzabilità", concetto ignorato all'unanimità da tutti i consiglieri comunali. E' parere di Legambiente

che spetti al Comune dichiarare se l'opera è o meno altrimenti localizzabile.

Con la petizione si proponeva al Consiglio comunale di motivare la propria ferma contrarietà, dando mandato all'ufficio tecnico per l'espressione di un parere urbanistico, in cui non riconoscere la situazione di "non altrimenti localizzabilità" in quanto la traversa sullo Stura che alimenterebbe l'impianto non esiste più da quarant'anni, e negare la disponibilità ad effettuare qualsiasi variante ai propri strumenti urbanistici. Non facendo niente in proposito, agli atti della Conferenza dei servizi resterà solo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta dall'ing. Francesco Fossati. Si tratta di una dichiarazione della ditta che vuole realizzare l'opera ed essendo la "non altrimenti localizzabilità" un requisito fondamentale per ottenere i permessi di realizzazione, sarebbe paradossale se la ditta affermasse una cosa diversa!

Come Circolo di Legambiente continueremo il nostro cammino, ben consapevoli che la decisione finale non dipende solo dal Comune.

Affiancheremo la delibera comunale in Provincia e porteremo la voce dei cittadini presso tutti gli organi competenti disposti ad ascoltarci, per questo ringraziamo del loro appoggio tutti i firmatari della petizione.

E' stato fatto un passo importante ma il cammino sarà ancora lungo ed avremo bisogno del sostegno di tutti per percorrerlo sino in fondo."

A cura della Confraternita

## Il presepe dell'Annunziata cambia ad ogni anno



**Ovada.** Anche quest'anno la Confraternita della SS. Annunziata ha allestito all'interno del bell'Oratorio di via S. Paolo un caratteristico Presepe.

Infatti i confratelli hanno ripreso la tradizione di solennizzare la Natività realizzando un Presepe che avesse la caratteristica di cambiare ogni anno la sua tipologia. Ricordiamo infatti che negli anni trascorsi sono stati allestiti Presepi, concessi gentilmente da privati, con statue provenienti da Gerusalemme, dal Trentino, dalla Valle d'Aosta e dal Perù. Senza dimenticare le edizioni più "nostrane", come quando venne esposto il Presepe proveniente dalla Chiesa di San Rocco di Costa d'Ovada oppure il Presepe ideato dall'artista ovadese Gian Carlo Soldi con le sue caratteristiche sagome della Sacra Famiglia, dei Re Magi e dei pastori, fatte a misura d'uomo. Questo Presepe, considerato il successo conseguito, fu allestito due volte: nel lontano 2006 e l'anno scorso. Quest'anno i confratelli han-

no voluto allestire un Presepe che si può definire di "rottura" con la tradizionale esposizione di statue e paesaggi della Palestina. E' stata infatti esposta la gigantografia di una foto riproducente il prezioso Presepe del Trentino, che era stato allestito nell'Oratorio nel 2007. Il tutto in un contesto scenografico singolare e molto originale. Inoltre al centro del presbiterio si può ammirare un prezioso tempietto di stile "imperiale", posto sull'altare, che custodisce l'antico Gesù Bambino da "bacio", opera del '700, con la caratteristica capigliatura in stoppa, avvolto in un prezioso abito originale e con gli occhi di cristallo. Gli teneva compagnia uno stupendo angioletto in legno di scuola genovese del '700, dall'espressione straordinariamente dolce e delicata. I visitatori possono ammirare il tutto nella bella e preziosa cornice dell'Oratorio dell'Annunziata il mercoledì al mattino e sabato al mattino e pomeriggio sino alla metà di gennaio.

## Il Corpo Forestale si trasferisce in corso Martiri Libertà

**Ovada.** Il Corpo Forestale dello Stato si trasferisce in corso Martiri della Libertà nella vecchia sede di via Gramsci poco prima della Coop.

E va ad occupare la ex caserma della Guardia di Finanza, dopo lo smembramento, avvenuto qualche anno fa, di quest'ultimo Corpo statale in altri centri zona della provincia e la conseguente cancellazione del Distaccamento ovadese. I lavori di ristrutturazione e di adeguamento dei locali ai nuovi "inquinati" del comandante Bono sono avvenuti soprattutto a carico del ministero delle Infrastrutture ed hanno interessato tutti e tre i piani della palazzina, situata a metà di corso Martiri. Gli interni infatti sono stati del tutto rinnovati e provvisti dei collegamenti e delle attrezzature idonee ed adeguate alla specifica attività del Corpo Forestale. Ma anche le facciate ed il giardino circostante hanno subito un restyling e quindi si presentano completamente nuove.

L'intervento, notevole nel suo complesso, è anche determinato dal fatto che la sede ovadese potrebbe divenire un punto di riferimento anche per il Corpo Forestale acquese e gaviense, stante la posizione geografica mediana di Ovada.

A meno che non intervengano ulteriori modifiche sul piano degli accorpamenti e del riordino delle Forze dell'ordine, in base al decreto Madia.

Dopo l'anno sabatico

## Figus rientra in politica: "Arriviamo, pieni di idee"

**Ovada.** Intervista al prof. Alessandro Figus.

- Come mai questa assenza prolungata, ha chiuso con la politica?

"Diciamo che, come nella mia professione esiste l'anno sabatico, io mi sono preso un anno sabatico, in politica".

- Quindi rientra in gioco?

"Direi che si può fare, ho un gruppo consolidato che me lo chiede e poi, questo non lo crederete mai, è stato Renzi a motivare il mio rientro. Sembrerebbe paradossale ma quando recentemente ha affermato che "l'Italia mette l'acceleratore sulle opere pubbliche" inaugurando la variante di Valico della A/1, e che se ne andranno «in soffitta i professionisti del "tanto non ce la farete mai" e del piagnisteo" e poi infine quando a Pompei ha ribadito che la sua è una crociata contro le opere incompiute, cioè che l'Italia non è più il Paese delle opere incompiute, allora ho pensato, davvero si cambia verso! Se si cambia verso a livello nazionale non vedo perché non si possa fare ugualmente ad Ovada e nell'Ovadese."

- Ci spiega meglio? "Molto semplice, mi sembra che ormai non ci sia scampo anche per il Pd ovadese, incontrastato al Governo della città e del-

la zona. Via al completamento delle opere e soprattutto prima del 2017, basta barcamenarsi. Vorrei essere al posto di Capello, mi rimboccherei le maniche e via con le opere incompiute, prima fra tutte la rotonda di Piazza XX settembre (se non incompiuta questa!) Poi il via alla rotonda davanti a Bovone, tanto per smentire Bricola che ha protestato perché si erano spesi soldi sul progetto senza realizzarla. Appunto realizziamola. Poi ancora la rotonda dell'innesto per Tagliolo e poi via i cantieri, completiamo tutto in tempi brevi, magari con i soldi dell'Europa, come dice il nostro premier Renzi. Questo per le opere e non dimentichiamo che la Saamo aspetta da ormai cinque anni la licenza per noleggiare con conducente e qualche pullman per affrontare meglio l'attività di noleggio per turismo (non si capisce come mai siamo ancora in rosso) ed infine una strategia sull'Ovadese per rilanciare l'occupazione partendo dalla formazione, attività che possa portare ad Ovada studenti da tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia come avevo illustrato tempo fa al vice sindaco, ma allora non si era cambiato ancora verso. Aspettatemi, stiamo arrivando, pieni di idee".

Di Ambra e Giovanni Oddone

## Un presepe grandioso fatto di tante botteghe



**Ovada.** In questo periodo di accessi quanto vane discussioni sull'esposizione dei Presepi, piace segnalare quello di Ambra e Giovanni Oddone, realizzato in casa (Borgo Tana, via Pobiano di Cremolino), con grande abilità artistica unita a notevole ingegno creativo.

Al messaggio cristiano si unisce il significato storico di una rappresentazione simbolica che rievoca il mondo romano e momenti di vita vissuta nella quotidianità, che si sono tramandati fino ai nostri giorni.

Rilevante la cura dei particolari e dei dettagli, che fanno grande (non solo in senso quantitativo) questo bellissimo Presepe. Le botteghe del vasaio, del calzolaio, del casaro e del falegname, tra l'altro; la cantina con le botticelle e le bottiglie fatte col das; l'altopiano coi ceppi portati a casa dal bosco; le moltissime statuine, umane ed animali; l'illuminazione ben distribuita in tutto il contesto presepiale contribuiscono a fare di questo lavoro accurato un'opera d'arte vera.

Nella Chiesa di San Domenico

## Concerto del Coro Scolopi con lirica e bandoneon



**Ovada.** Riuscito ed applaudito il Concerto di Natale del Coro Scolopi, la sera del 21 dicembre nella affollata Chiesa di S. Domenico. Diretto dal m.<sup>o</sup> Patrizia Priarone, col Coro Scolopi hanno cantato il mezzosoprano Simona Marcello ed il baritono Matteo Armanino e suonato Sirio Restani al bandoneon, Jacopo Ristori al violoncello, Andrea Gastaldo al pianoforte e Michele Camilloni alle percussioni. Sono stati eseguiti nella prima parte "Misa tango" di Luis Enrique Bacalov (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei) e nella seconda "Gaudete" (dalle Piaie Cantiones, Greifswald 1582), "Lully, lulla, thou little tiny (Coventry Carol, arrangiamento Bob Chilcott), "Riu, riu, chiu" (Villancico castigliano 1500), "Maria durch ein dornwald ging" (canto natalizio tedesco), e "Jingle bells" (J. Pierpont). Padre Guglielmo Bottero, nella presentazione dei brani, ha sottolineato come il "tango" della prima parte non sia fuori luogo ma esprima la passione umana e quindi tutta la musica espressiva degli aspetti umani è positiva. Il bandoneon è uno strumento che assomiglia ad una fisarmonica allungata orizzontalmente: esprime le lacerazioni dell'animo umano ma unito al pianoforte, al violoncello ed alla batteria diventa espressivo della positività della persona e dei suoi sentimenti, della gioia e del dolore, dell'attesa, della speranza e della delusione, della vittoria e della sconfitta. Il tutto musicalmente volto alla ricerca di pace e serenità, che non è utopia ma giusto cammino per un mondo migliore.

## Appuntamenti parrocchiali di inizio gennaio

**Ovada.** Appuntamenti parrocchiali e religiosi di inizio gennaio. Giovedì 7: pulizia Chiesa parrocchiale ore 9.

Venerdì 8: in Parrocchia ore 8,30 S. Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica. Al San Paolo, ore 16 S. Messa; ore 16,30-17,30 adorazione eucaristica. Lectio divina per adulti e famiglie: ore 20,45 al San Paolo. Nella mattinata comunione dei malati nelle case.

Sabato 9: iscrizioni agli incontri di preparazione al matrimonio, in Canonica ore 15-18.

Domenica 10: a Costa, Messa in suffragio di tutti i defunti del 2015.

## La Croce Verde Ovadese festeggia 70 anni di fondazione

**Ovada.** Domenica 10 gennaio sarà ricordata la ricorrenza del 70° anniversario di fondazione della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Ovadese. Un traguardo importante per la Croce Verde Ovadese fondata nel secondo dopoguerra e diventata negli anni un punto di riferimento per i cittadini e le istituzioni dell'intero territorio per i servizi resi alla popolazione.

Il programma della giornata prevede: alle ore 9.30 il ritrovo nella sede del Sodalizio in Largo 11 gennaio 1946 a Ovada. Alle ore 10 si assisterà alla funzione religiosa presso la Chiesa dei Padri Scolopi. Alle ore 10.45 la deposizione della corona al cippo presso il cimitero di Ovada.

Alle ore 11.30 incontro conviviale dei volontari e amici della Croce Verde Ovadese all'Enoteca di via Torino (Palazzo Comunale) dove verranno consegnati dei ricordi artistici ai soci benefattori. Seguirà l'aperitivo.

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Ovadese effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, accompagnamento disabili e assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni sportive.

## Cena per il tamburello

**Ovada.** Circa cento persone, appassionati e simpatizzanti del tamburello, hanno partecipato, la sera del 19 dicembre nel salone del Santuario di San Paolo, alla cena di autofinanziamento della nuova società "Paolo Campora & Carpeneto". Mario Arosio, presidente della società, ha voluto ripartire con una squadra per mantenere viva questa disciplina su un territorio, quello ovadese, la cui passione per il tamburello, nel passato, ha dato lustro alla città. Nel 2016 si partirà quindi con due formazioni in serie C e una per il campionato di serie D.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ricordi delle feste a Campo Ligure

## Manifestazioni di grande richiamo



**Campo Ligure.** Anche quest'anno le festività natalizie hanno portato alla nostra comunità un pizzico di speranza e di buon umore con manifestazioni accolte tutte con grande partecipazione.

È ritornato il presepe vivente organizzato dall'associazione Pro Loco e dalle scuole primarie che ha dato il via nel migliore dei modi alle iniziative, favorite anche dalle buone condizioni climatiche, ma si è

riusciti alla sera a far uscire di casa campesi e foresti. Il presepe meccanizzato è ormai una realtà consolidata e di anno in anno attira sempre maggiore attenzione e visitatori.

Le 3 serate nella sala polivalente dell'ex comunità montana sono state le ciliegine sulla torta.

Tanta gente ha riempito la sala durante gli eventi che sono stati tutti all'altezza delle aspettative: ha iniziato la ban-

da cittadina, diretta dal maestro Domenico Oliveri, con un concerto che definirlo bello è riduttivo, è stata quindi la volta dell'esibizione del gruppo "Gli altri siamo noi" presentati da Maurizio Silvestri, due ore volate in un baleno con esibizioni canore veramente eccellenti; hanno chiuso le "Rocce Nere" in compagnia del coro ANA savonese con un repertorio classico di canti alpini e natalizi da ascoltare e applaudire.

Al Museo Tubino

## Musica e poesie, serata di successo

**Masone.** Tra le iniziative del periodo natalizio la serata di sabato 19 dicembre è stata dedicata dai volontari del Museo Tubino alla musica ed al dialetto masonese ed è stata particolarmente apprezzata dal numeroso pubblico che, ripetutamente, ha sottolineato con applausi e incitamenti i protagonisti.

Al saluto iniziale del sindaco Enrico Piccardo è seguita l'apertura da parte di Pasquale Aurelio Pastorino che ha letto una poesia in genovese di Luigia Macciò, nota come la "maestra Peiretta", tramandata dalla memoria di Samuele Siro "Mele".

Quindi ha letto una poesia in masonese di Anna Pastorino "L'avurassin-na" per ricordare le

festive natalizie e le usanze del passato.

Successivamente, nella accogliente sala conferenze del museo, è iniziata la serata musicale con il gruppo "Museo Jam", composto da Giaggi, Paolo, Margherita, Gian Pio, Claudio e Mauro, e la splendida voce di Marita e quella di Giacomo. Nell'intervallo, poi, Giacomo Pastorino ha indossato la veste di poeta dialettale masonese leggendo alcune significative poesie contenute nella sua recente pubblicazione "Ra vuxe du rian" ed altre inedite. Nell'occasione il sindaco Enrico Piccardo, a nome dei volontari del Museo Tubino, ha donato al gruppo "Museo Jam" una targa in ricordo della riuscitissima manifestazione.

## Babbo Natale per le vie masonesi



**Masone.** Anche quest'anno la presenza di Babbo Natale ha animato, nella giornata del 24 dicembre, le vie del concentrico masonese per la gioia dei bambini e dei genitori che hanno ricevuto in dono graditi dolciumi.

L'iniziativa è stata di un gruppo di volontari che ha voluto proseguire la tradizionale iniziativa ormai in atto da diversi anni e che rischiava di essere giunta al capolinea.

Promosso dall'Arciconfraternita

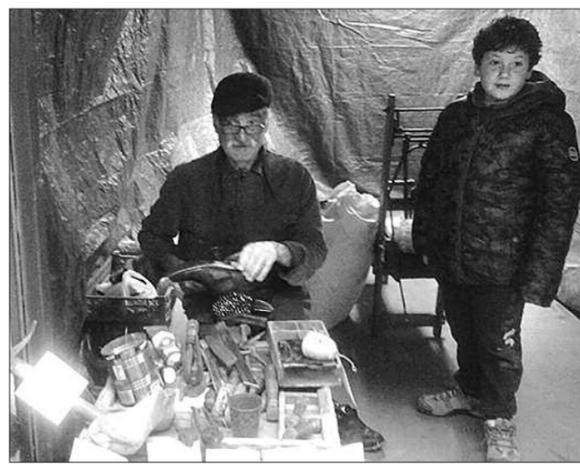
## Presepe vivente al Paese Vecchio

**Masone.** Anche durante le recenti festività natalizie il Presepe vivente al Paese Vecchio ha riscosso unanimi consensi dei presenti e domenica 20 dicembre il centro storico masonese ha accolto i numerosi visitatori che sono stati presenti alle molteplici iniziative dell'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e san Carlo.

Nella rappresentazione della Nascita di Gesù, rispetto agli anni precedenti, sono aumentati i figuranti e la presentazione dei vecchi mestieri, inseriti nei vari locali del "caruggiu" e di via Acquarone, mentre la Capanna del Salvatore è stata allestita in piazza Oratorio.

Non sono mancati il tradizionale mercatino e la degustazione di prodotti gastronomici mentre molto ammirati sono stati il "Persepio der Castè...e anche un po' ciù in zù" nell'Oratorio fuori porta, realizzato dai giovani dell'Arciconfraternita, con la ricostruzione di Masone all'inizio del 1900 a cornice della grotta di Betlemme ed il Presepe della Collezione Gaetano Pareto, nella cripta dell'Oratorio, composto da circa sessanta statuine provenzali gentilmente concesse dagli eredi del Maestro presepi-sta della Val Polcevera.

Nella stessa giornata, poi, i presenti hanno anche potuto visitare l'intero piano del Museo Tubino dedicato al presepe meccanizzato e ad altri presepi nonché le mostre del pittore Bisio e del fotografo Vidor.



In ricordo di un amico

## Giancarlo Ottonello uomo giusto di carattere e curiosità creativa

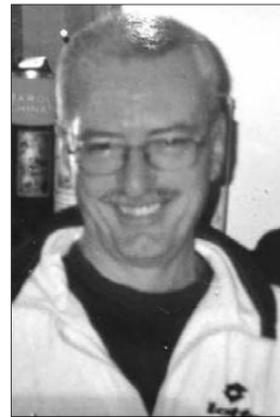
**Masone.** È sempre difficile, se lo domandano, definire un tuo amico, ammesso che se ne abbia avuto almeno uno. Altrettanto difficile è purtroppo accorgersi di un amico in vita. Spesso solo la morte e la sua assenza ci fanno vedere nitidamente il nostro caro amico. Giacomo per tutti Giancarlo Ottonello, apostrofato col curioso epiteto familiare "Cialeu", sulla cui forma scritta ci siamo spesso giocosamente intrattenuti, è stato l'amico nella declinazione migliore del termine. Purtroppo ho avuto la fortuna di conoscerlo solo intorno ai vent'anni, trenta per lui, quando ci arrampicavamo su per il torrente Stura per raggiungere, nel 1973, l'allora mitologico Lago del "Manzeu". Per la verità lui, poco camminatore, faceva parte della pattuglia dei "grandi", che guidavano l'attraente Lancia Fulvia, per l'occasione trasformata in poco consona proto SUV, adibito al trasporto del materiale necessario per costruire un grande tavolo, per oltre venti persone, davanti ad un circolare specchio d'acqua gelida a ottocento metri d'altezza, attorno al quale in quegli anni si sono raccolte tante persone di una singolare compagnia gastronomica fluviale d'allura.

Giancarlo era addetto a stimolare l'allegria della truppa con le sue battute argute, ruolo non meno importante di quello dei costruttori, io la sua inadeguata spalla.

Non passano molti anni e ci ritroviamo complici in un altro progetto spericolato, la curiosità e il desiderio d'imparare sempre cose nuove, conoscere le persone, magari l'uomo ci uniscono. Fondiamo con altri

amici il "Gruppo teatro a Masone". L'esordio è il suo capolavoro da vero mattatore: "Serata d'onore" di Bernard Slade. Il teatro pieno come un uovo, ci ripaga per le tante serate di prove al freddo e al gelo, con annesse le classiche litigate tipiche dei teatranti. Recitano e collaborano con noi tante persone di tutti i tipi in base alle necessità del testo, si diffonde nel paese un piacevole seguito d'interesse per il teatro. Perciò si va avanti con altri sette allestimenti: "Trappola per topi" di Agatha Christie; "L'uomo la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello; "Il malato immaginario" di Molière; "Leonia è in anticipo" di Georges Feydeau in trilogia con "L'orso" di Anton Čechov e "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello; "Monsieur Ornifle" di Jean Anouilh: un breve testo di Harold Pinter conclude l'articolato percorso teatrale di Giancarlo Ottonello, vero cardine del glorioso gruppo, purtroppo mai più imitato a Masone. La sua carriera di "fine dicatore", sempre alla ricerca dell'impegno intellettuale moderno, si esprime, come sempre in modo egregio, presso la neonata emittente locale Tele Masone. Memorabile è il suo saluto d'esordio con il primo notiziario, pronunciato con la solita sigaretta in mano. Poi il calcio prende il sopravvento sul fosforo! Con la passione che lo contraddistingue, spende e spande per fare salire la squadra di Masone più in alto che può. Ci riesce, ma poi deve desistere e ne è molto amareggiato.

Nel frattempo però ha compiuto un altro grande capolavoro. Negli anni dell'eroina che contamina anche Masone, lui



che non ha figli, diventa attivista, o meglio il trasciatore in Valle Stura del Centro di Solidarietà di Genova (CEIS), fondato dalla compianta Bianca Costa, che si propone il difficile recupero dei tossicodipendenti e svolge sensibilizzazione delle famiglie verso la prevenzione. Da vero missionario laico, il carismatico Giancarlo trascina tanti a impegnarsi nei corsi formativi, nella propaganda e nel servizio attivo presso le prime comunità di recupero.

Incontra Marina, con i figli Giordana e Graziano che subito divengono "i suoi figli". Da sindaco mi ha offerto l'onore di celebrare il Matrimonio.

Non servono altre parole per ricordare l'amico, che non amava lodi ed elogi, ma voglio ancora ricordare le ore liete trascorse assieme durante la sua lunga malattia. Quanto abbiamo riso e ci siamo divertiti insieme, grazie per il tuo "catteraccio" caro Gian!

O.P.

## Corso per l'utilizzo del defibrillatore

**Campo Ligure.** Domenica 10 gennaio partirà il corso per l'utilizzo del defibrillatore da parte delle società sportive operanti nel nostro comune.

Tale tale apparecchio era stato messo a disposizione del comune dalla Regione Liguria, dopo accordi si era deciso di posizionarlo all'interno del palazzetto che è stata giudicata la struttura con il più alto numero di potenziali utenti.

Per poterlo utilizzare necessita che l'operatore sia in possesso di un brevetto rilasciato dai competenti organismi. Le società sportive hanno indicato i propri rappresentanti preposti ad imparare ad utilizzare questo importantissimo strumento salva vita. Il corso sarà tenuto dal personale della Croce Rossa domenica 10 dalle ore 9 alle 17 presso i locali di via don Badino.

Un anno di avvenimenti a Cairo e in Valle Bormida

## Ecco come ricorderemo l'anno 2015 a Cairo M.te

**Via libera al biodigestore di Ferrania**

**Cairo M.te.** Il progetto del biodigestore, che ai suoi inizi aveva suscitato tante polemiche con comuni vicini l'uno contro l'altro armati, è praticamente arrivato, persino un po' in sordina, alla sua fase realizzativa.

Sono state superate anche le difficoltà di carattere ambientale costituite da un'istanza di sospensione al Tar, presentata dalle associazioni ambientaliste. Con una ordinanza datata 24 luglio 2014, la Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria aveva respinto «l'istanza incidentale di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati».

**Cassa integrazione all'Italiana Coke**

**Cairo M.te.** Il 2015 inizia purtroppo con un accadimento abbastanza sconcertante: la cassa integrazione all'Italiana Coke. Che anche allo stabilimento di Bragno si debba ricorrere agli ammortizzatori sociali crea una qualche apprensione, considerando il fatto che si sta parlando di un'azienda solida che finora ha navigato in acque tranquille a differenza di altre che stanno accusando i sintomi della crisi in atto.

Sembrava una crisi passeggera ma col passar del tempo la situazione si è rivelata in tutta la sua gravità.

**Nico Valsesia sull'Aconcaqua**

**Cairo M.te.** Il mese di gennaio registra un evento di grande valore umano e sportivo che è anche un po' valbormidese per la presenza nel team del film-maker cairese Alessandro Beltrame, che ha immortalato questa epica impresa.

La notizia era apparsa sul blog dell'atleta di Borgomanero Nico Valsesia: «Sabato 24 gennaio 2015, alle 15.41, Nico ha raggiunto la vetta dell'Aconcaqua, a 6963 metri, dopo essere partito 22 ore e 41' prima dalla spiaggia di Las Ventanas, nei pressi di Vina del Mar, in Cile. Il record "Aconcaqua 7000" per il massimo dislivello positivo al mondo è una realtà».

**Il pullman degli studenti finisce nella scarpata**

**Cairo M.te.** Non era ancora scoccata la mezzanotte di quel fatidico venerdì 27 febbraio che già arrivavano i primi flash di agenzia che riportavano il rocambolesco incidente avvenuto sull'autostrada 21, quella che va da Brescia in direzione di Piacenza, all'altezza di Ca de' Frati, vicino a Cremona.

Due autobus della Gunetto di Fossano avevano a bordo 90 studenti delle classi quinte dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte che stavano ritornando da una gita di istruzione in Ungheria.

Uno dei due mezzi veniva tamponato da un camion finendo nella scarpata. Con il passare delle ore gli avvenimenti si erano rivelati meno gravi di quanto si era pensato in un primo momento, a parte l'autista del pullman, al quale è stata amputata una gamba.

**Il mezzo secolo di vita della Verallia**

**Deigo.** La Verallia di Deigo, azienda specializzata nella produzione del vetro conta quest'anno mezzo secolo di vita. Si tratta di un traguardo importante che l'azienda ha festeggiato il 15 settembre scorso, con un "open day". Lo stabilimento Verallia di Deigo fu costruito nel 1962, in esso la direzione fece confluire l'originaria vetreria di Carcare, attiva fin dal 1942. Con i suoi tre forni Deigo ha una grande forza pro-

duuttiva. È in grado di realizzare infatti tutti gli articoli della gamma Verallia in tutti i colori. La sua flessibilità si può definire allargata perché ha la possibilità di produrre nello stesso giorno in 3 colori diversi ben 10 prodotti.

**Il vescovo incontra gli studenti dell'ISS Patetta**

**Cairo M.te.** Giovedì 12 marzo, il Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, ha fatto visita a tutti i ragazzi delle quinte dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. Dopo essersi dichiarato vicino ai ragazzi coinvolti nell'incidente stradale di ritorno dalla gita a Budapest, Mons. Micchiardi ha tenuto un dibattito di circa tre ore, toccando molti temi di attualità.

Durante l'incontro il Vescovo ha risposto a tutte le domande poste, dimostrandosi molto disponibile e mantenendo pur sempre un profilo equilibrato, data la carica (tra le più importanti nella gerarchia ecclesiastica) che rispecchia.

**Un nuovo forno alla Vetreria Etrusca di Altare**

**Altare.** Il 22 giugno la conferenza dei servizi ha approvato in via definitiva il progetto presentato dalla Vetreria Etrusca di Altare.

Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo reparto produttivo costituito da forno fusorio, macchine di formatura contenitori e linee di controllo. Tale nuovo reparto sarà contenuto in un capannone da realizzare in aderenza all'edificio già contenente il forno fusorio in funzione. In un momento di forte crisi per l'economia valbormidese sembra che il settore del vetro resista e si espanda. Questo settore storico, radicato sul territorio, è in grado di innovarsi e di trovare nuove fette di mercato.

**Il cinquantesimo della chiesa del Vispa**

**Carcare.** I dieci giorni dedicati alle celebrazioni del cinquantesimo della fondazione e consacrazione della Chiesa del Vispa hanno avuto il loro naturale coronamento nella Santa Messa di Domenica 19 luglio, che il vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha celebrato con Don Italo Levo, parroco di Carcare, don Oscar Broggi, parroco emerito del Vispa, e Don Aldo Meineri.

Si è trattato di un incontro, pieno di commozione, tra i protagonisti di un'avventura che era iniziata nella prima metà degli anni '60 quando era in pieno svolgimento quell'evento epocale che era il Concilio Ecumenico, foriero di speranze in un rinnovamento della comunità cristiana.

**Terre di Bormia all'Expo di Milano**

**Cairo M.te.** Successo di pubblico all'evento organizzato dalla CCIAA di Savona nel corso della Settimana del protagonismo ligure all'Expo di Milano. Sabato 12 settembre ha avuto luogo la giornata dei produttori valbormidesi riuniti sotto il marchio collettivo "Terre di Bormia".

I visitatori hanno avuto la possibilità di gustare prodotti dell'entroterra ligure particolarmente originali se non unici, crostoni con tartufo valbormidese e risotto alla zucca di Rocchetta con e senza tartufo, ma anche zuppa di moco (antico legume della Valbormida).

**La crisi della Italiana Coke trascina le Funivie**

**Cairo M.te.** Che la crisi della Italiana Coke si abbatta pesantemente sulla attività delle Funivie è una considerazione persino banale.

E pur vero che i vagonetti tra-

portano anche rinfuse che, arrivate a San Giuseppe, vengono smistate verso una clientela variegata come cementifici, centrali termoelettriche, industrie siderurgiche, fonderie, cokerie, vetrerie, impianti chimici ed altri utilizzatori, localizzati principalmente nel Nord-Ovest dell'Italia, ma è altrettanto vero che oltre il 70% della merce trasportata viene lavorata nella cokeria di Bragno.

La criticità di questa situazione è stata impietosamente puntualizzata nel documento siglato nel mese di settembre dalla Filt Cgil.

**Conclude le operazioni di vendita di Verallia**

**Deigo.** Il 30 ottobre la Saint-Gobain ha concluso la finalizzazione (closing) della cessione di Verallia ad Apollo Global Management LLC e Bpifrance, che ora ne detengono rispettivamente il 90% e il 10% del capitale. Con i nuovi soci, Verallia è diventato un Gruppo industriale completamente autonomo, interamente dedicato all'imballaggio in vetro.

Si apre dunque un nuovo capitolo nella lunga storia dell'azienda, che dal 1827 ha sviluppato il suo know-how nel campo del vetro e negli anni ha rafforzato le proprie attività industriali e commerciali con nuovi insediamenti in Europa occidentale, Europa orientale, America del sud e Africa del nord.

**Deponenziato l'ospedale di Cairo Montenotte**

**Cairo M.te.** Continuano a rincorrersi voci su un ulteriore deprezzamento dell'ospedale di Cairo, ma l'Asl nega siano in atto delle manovre in questo senso. Anzi si starebbe predisponendo il trasferimento degli ambulatori specialistici nella nuova ala, sotto le sale operatorie, location molto più confortevoli.

Ma, nell'occhio del ciclone c'è sempre il Punto di Primo Intervento per il quale si paventa la chiusura notturna di cui si era già parlato in passato.

Su questa ipotesi pesano naturalmente le ridotte prestazioni notturne e alcuni denunciano una politica che porterebbe a dirottare le ambulanze verso gli ospedali della riviera, non solo per i codici rossi, ma anche per i gialli e a volte persino per i verdi.

**Un nuovo capannone per la cartiera?**

**Ferrania.** Sarebbe in fase di ampliamento la cartiera di Ferrania, anche se la notizia non è ancora ufficiale e ancora sconosciuti i tempi per la realizzazione.

Il gruppo Carrara, di cui fa parte lo stabilimento Carma, avrebbe intenzione di acquisire un'altra area nel sito della Ferrania Technologies dove verrebbe costruito un nuovo capannone per raddoppiare la produzione attraverso una nuova linea.

L'organico, attualmente di 32 addetti, subirebbe un notevole incremento, arrivando, a regime, a oltre 50 unità.

**Buone prospettive per La Continental di Cairo M.te**

**Cairo M.te.** Ci sono buone prospettive, anche occupazionali, per la Continental Brakes Italy di Cairo. Le dichiarazioni dell'assessore regionale Edoardo Rixi, secondo le quali entro gennaio dovrebbero essere sbloccati contributi per 7,2 milioni di euro, proiettano lo stabilimento cairese verso una riqualificazione di alto livello.

La Continental potrebbe infatti diventare il punto di riferimento della ricerca e della produzione a livello europeo nel settore.

I contributi derivano da bandi europei relativi all'accordo di programma firmato, lo scorso dicembre, tra Regione e azienda relativo ad un progetto che prevede un investimento di oltre 35 milioni.

**L'invasione delle slot-machine nei locali pubblici a Cairo**

**Cairo M.te.** Sono un centinaio le slot-machine a Cairo. Abbiamo voluto constatare personalmente la situazione compiendo, la scorsa settimana, un censimento capillare delle slot presenti, quartiere per quartiere, in Cairo centro, ivi compresa la frazione di San Giuseppe che costituisce un continuum del capoluogo verso Carcare. Nel complesso sono 20 bar di Cairo che ospitano al loro interno, da due a otto slot, mentre 13 bar hanno resistito alla tentazione di dotarsi di una o più macchinette mangiasoldi. Ai bar "ospitali" si affiancano, poi, anche quattro tabaccherie ed una ricevitoria e due sale giochi.

PDP

Dal 1° gennaio 2016 con decreto vescovile

## Don Ico nominato parroco in solido con Don Mario

**Cairo M.te.** Dal 1° gennaio 2016 la parrocchia "San Lorenzo" di Cairo ha due parroci: o meglio, due co-parroci. La notizia è stata data ai fedeli nel corso delle due Sante Messe della veglia di Natale al termine delle quali è stata data lettura del decreto vescovile che ha nominato Don Lodovico Simonelli, in arte Don Ico, "parroco in solido" delle parrocchie San Lorenzo in Cairo e Cristo Re a Bragno. Don Ico, col nuovo incarico, si affianca così a pari titolo a Don Mario nella "conduzione pastorale" delle due comunità cairesi: a Don Mario Montanaro il vescovo di Acqui Terme Micchiardi ha contestualmente conferito l'incarico di "moderatore ... e legale rappresentante delle due parrocchie".

La nomina a "parroco in solido" di Don Lodovico, già vice-parroco di Cairo dal 30 novembre 2010, corona l'originale percorso vocazionale del simpatico, amato e devoto sacerdote che resterà così compagno di viaggio delle nostre comunità parrocchiali probabilmente ancora per molti anni.

L'affabile, generoso e pio servizio sacerdotale di Don Ico è sicuramente frutto delle esperienze umane e cristiane che lo hanno portato ad essere ordinato sacerdote il 21 novembre 2010 all'insolita età di 52 anni.

Lodovico Simonelli nasce ad Asti il 13 giugno 1958 e cresce a Cortiglione, dove risiede dalla nascita con la famiglia. L'influsso dell'onesto e laborioso papà Nicolao Battista e della devota e grande educatrice mamma Adele indirizzano fin dalla più tenera età il nostro Ico alla frequenza religiosa che lo coinvolge anche nel gioco, dove spesso interpreta il ruolo di sacerdote. Finite le elementari, frequentate in paese, la famiglia inserisce il giovane Lodovico nel Convitto dell'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia a Nizza Monferrato, ove frequenta le scuole medie. Nel 1971, indirizzato dal parroco "Don Nanni", decide di entrare in Seminario ad Acqui Terme per frequentare l'Istituto Magistrale per conseguire, nel 1975, il diploma. In-



certo se proseguire o no gli studi per divenire sacerdote, Lodovico sceglie di pensarci su e inizia la carriera di insegnante supplente fino all'anno 1982 quando viene assunto dalle Poste presso l'ufficio di Vinchio Serra. Il lavoro non lo distoglie però dall'impegno in parrocchia tanto che "Don Nanni", che non si era rassegnato alla carriera laica di Ico, lo indirizza nel 1990 a partecipare agli incontri di preparazione al Diaconato Permanente tenuti dal Canonico Gaino presso il santuario acque della Pellegrina. Questa volta Lodovico non ha più dubbi e decide di completare la preparazione al diaconato seguendo, dal 1995 al 1998, i corsi serali di teologia presso la facoltà di Alessandria: fino al 4 ottobre 1998, data in cui il Vescovo Maritano lo ordina Diacono.

Di fatto Lodovico, ora diventato Don Ico, diventa il vice-parroco factotum di Don Nanni che lo "tallona" stretto e risveglia in Lui la vocazione solo "sopita" al sacerdozio. Anche il Vescovo Maritano lo incoraggia e dopo altri 5 anni di studi presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose ad Alessandria - faticosamente conciliati con il lavoro a Vinchio e l'impegno in parrocchia a Cortiglione -, nel 2008 consegue il titolo accademico di "Magistero in Scienze Religiose".

Don Lodovico completa il suo percorso verso l'ordinazione sacerdotale nella Parrocchia del paese di residenza con "don Nanni" che lo prende sotto la sua ala, nello studio e nella preghiera, fino al 2 gennaio 2010 quando torna alla casa del Padre.

A questo punto la decisione è però presa: il Diacono Ico accetta formalmente di essere ordinato sacerdote da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, l'attuale vescovo di Acqui, succeduto a Mons. Maritano. L'ordinazione di Don Ico, il 21 novembre 2010, precede di soli 10 giorni il suo incarico di vice-parroco a Cairo M.te dove giunge in compagnia di Don Mario Montanaro, parroco: il nuovo sodalizio, fondato sulla stima e reciproco rispetto, funziona così bene che, dopo 5 anni, è stato lo stesso Don Mario a proporre al Vescovo la nomina di Don Ico a "parroco in solido": così come è avvenuto!

Personalmente, ma ritengo anche a nome di tutta la comunità cairese, ringrazio il Vescovo, e di riflesso il buon Dio, per questa nomina che, ridistribuendo il peso della parrocchia su due spalle, ci consentirà ancora, speriamo per tanti anni, di camminare accompagnati e sorretti dal cuore grande così dei nostri, ora due, amati parroci.

Diacono Sandro

Col Comune di Cairo condannato a pagare 920mila euro

## Il Tar dà ragione a Ferrania Technologies ma il risarcimento viene ridimensionato

**Cairo M.te.** Il Tar si è pronunciato sull'annosa vicenda che vede contrapposti Comune e Ferrania Technologies dando ragione a quest'ultima e condannando il Comune, ad un risarcimento per un ammontare di 920 mila euro.

La vicenda riguarda il progetto sulla centrale a biomasse che dovrebbe costruirsi sulle aree dismesse dello stabilimento e che aveva suscitato non poche proteste da parte delle associazioni ambientaliste.

Secondo il tribunale amministrativo il Comune di Cairo avrebbe adottato una politica di ostruzionismo in violazione a quelle regole di imparzialità e di correttezza a cui dovrebbe ispirarsi una buona amministrazione.

Si tratta di un contenzioso che aveva avuto origine dieci anni fa con l'accordo per il rilancio della Valbormida siglato alla presenza del ministro Scajola e dell'allora presidente della Regione, Claudio Burlando.

In un primo momento il salvataggio della Ferrania era condizionato alla costruzione di due centrali, una a biomasse da 10MW ed un'altra a combustibile.

Proprietario dell'azienda all'epoca era il gruppo genove-

se composto da Malacalza, Gavio, Messina e Gambardella.

Saltava poi fuori il progetto del laminatoio di Malacalza con la richiesta di autorizzazione da parte dell'azienda per una centrale a metano.

La Ferrania dal canto suo si dichiarava disposta a ridurre da 10 a 4 MW la centrale a biomasse secondo i desiderata del piano regionale.

Del laminatoio non se ne fece più niente e danno forfeit anche gli altri azionisti. Rimane solo il Gruppo Messina che ripropone il progetto della centrale da 10 MW.

E, a questo punto, inizia la diatriba legale tra azienda e Comune, accusato di cineschiare volutamente sul rilascio delle autorizzazioni.

Si arriva così all'aprile del 2010 quando la Ferrania si rivolge al Tar affinché sia riconosciuto il suo diritto a realizzare la centrale da 10 MW senza ulteriori ostacoli di carattere amministrativo.

Nel 2011 il Tar bocchia il ricorso della Ferrania Technologies che ricorre, però, al Consiglio di Stato.

Per la realizzazione di questo progetto mancava solo l'autorizzazione edilizia, bloccata dal Comune, con motivazioni ritenute dall'azienda pri-

ve di fondamento.

A sbloccare la situazione ci pensò il Consiglio di Stato che aveva fatto obbligo al Comune di Cairo di rilasciare la concessione edilizia, ribaltando la sentenza del Tar.

A questo punto l'azienda, forte della sentenza del Consiglio di Stato, di dichiarava fortemente penalizzata dal comportamento dell'Amministrazione Comunale e chiedeva un risarcimento per una cifra che ammontava a ben 26,9 milioni di euro e forse più.

Un esborso di questo genere avrebbe portato il Comune alla bancarotta.

L'azienda ricorreva quindi al Tar affinché quantificasse il risarcimento richiesto.

Il pronunciamento del tribunale amministrativo riconosce dunque il diritto dell'azienda ad ottenere un risarcimento ma la cifra è notevolmente ridimensionata.

Non si tratta dei circa trenta milioni richiesti ma di 920 mila euro, più 20 mila di spese per le consulenze e 10 mila per le spese di giudizio.

La storia non è tuttavia ancora finita in quanto il sindaco Briano avrebbe già espresso la volontà di ricorrere al Consiglio di Stato.

PDP

giovedì venerdì sabato domenica lunedì martedì mercoledì

**Sette giorni in nostra compagnia**

**L'ANCORA** campagna abbonamenti 2016  
il tuo settimanale

www.lancora.eu

Donato dall'associazione "Facciamoci in quattro"

## Un defibrillatore alla "Pippo Vagabondo" la squadra cairese di hockey su prato



**Cairo M.te** - L'associazione cairese "Pippo Vagabondo" è nata nel 2008 per diffondere e praticare l'hockey su prato anche a Cairo ed in Valle Bormida. A soli 7 anni dalla fondazione "conta già una quarantina di iscritti - ci dice la presidente Nadia Mussina - oltre a svolgere un importante ruolo sociale presso il centro "Infelise" ove insegniamo e facciamo giocare ad hockey i ragazzi del quartiere Buglio".

L'associazione sportiva fatica però a coprire gli innumerevoli costi connessi all'attrezzatura, alle trasferte, ed all'adeguamento alle norme di legge per la tutela della sicurezza del gioco.

"Fortunatamente - continua la Mussina - quest'anno ci è venuta incontro anche l'associazione cairese "Facciamoci in quattro" che ci ha regalato in questi giorni un defibrillatore, indispensabile presidio salvavita senza il quale avremmo dovuto sospendere l'attività sportiva".

Il costo del defibrillatore è stato infatti coperto con i proventi della tradizionale vendita di panettoni che le socie della "Facciamoci in quattro" attuano annualmente in occasione delle festività di fine anno. "Quest'anno - ci ha dichiarato la presidente Luisa Levratto - siamo state aiutate nell'acquisto del defibrillatore, oltre che dalla generosità dei cairesi, anche da alcune sostanziose donazioni da parte di aziende e professionisti locali che ci hanno prenotato un buon numero di panettoni per le feste di Natale".

La pratica dell'hockey su prato può così proseguire in

tutta tranquillità e sicurezza puntando, anzi, ad aumentare il numero di praticanti. "A tal fine - prosegue la presidente Mussina - per farci meglio conoscere abbiamo deciso di pubblicare un libro con la storia dell'hockey in generale e, nel particolare, della sua pratica in Valle Bormida. Per il libro abbiamo già avuto la disponibilità di nostro amico cairese Carta Boris, che si è offerto di scrivere i testi e curare la pubblicazione del volume".

Boris, Cairese di origine Sarda, non è infatti nuovo a tali avventure editoriali avendo già pubblicato qualche tempo fa un primo libro sulla squadra di calcio del Cagliari, "e ne sto già scrivendo un secondo", ci dice Boris - avvalendomi an-

che della conoscenza e dell'amicizia del dott. Augusto Frangia, medico sportivo del Cagliari calcio, oggi 87enne, ed ex campione di hockey che ha partecipato alle olimpiadi di Roma del 1960".

L'entusiasmo dei dirigenti e dei tecnici della giovane ma promettente formazione di hockey "Pippo Vagabondo" non è da meno di quello dei giovani atleti che, nel corso dell'intervista, mi hanno circondato, attenti, per poi posare per la foto che pubblichiamo: un bel gruppo di ragazzi, giovani ed adulti che meritano le attenzioni ricevute e che hanno tutte le carte in regola per portare l'hockey cairese ai più alti livelli sportivi nazionali. **SDV**

## Prorogata la convenzione con l'Aias

**Cairo M.te**. È stata prorogata la convenzione tra il comune di Cairo Montenotte e l'A.I.A.S. di Savona per il funzionamento del centro riabilitativo "Villa Sanguinetti", sino alla fine del 2016.

La spesa derivante dalla concessione gratuita dei locali del secondo piano di Villa Sanguinetti, al fine dell'espletamento dell'attività che l'AIAS esercita a favore dei minori disabili residenti in Valbormida, è quantificabile in 5.000 euro annui. La spesa verrà come sempre ripartita tra i 19 Comuni facenti parte del Distretto Sociosanitario 6 Bormide di cui Cairo è capofila.

## Messo in sicurezza impianto elettrico della scuola primaria di San Giuseppe

**Cairo M.te**. Approfittando delle vacanze di Natale è stato ristrutturato l'impianto elettrico nella scuola primaria di San Giuseppe. Il Dirigente scolastico aveva inoltrato una richiesta al Comune affinché si provvedesse alla verifica dell'impiantistica elettrica e di emergenza in tutte le scuole. Per San Giuseppe i lavori sono stati affidati alla ditta Bisazza Tommaso di Cairo, ditta di fiducia del Comune che si è resa immediatamente disponibile ad effettuare gli interventi di messa in sicurezza dell'impianto durante le vacanze natalizie a scuole chiuse.

Il dipinto potrebbe risalire al 500

## Affresco della Madonna con Bambino clamorosa scoperta di Arena a Cairo



**Cairo M.te**. Un affresco, che rappresenta la Madonna con il Bambino, attorniate dai santi Rocco e Sebastiano, è stato ritrovato a Cairo in una cascina abbandonata. A fare la clamorosa scoperta è stato Claudio Arena, responsabile del gruppo Savona Sotterranea, che insieme all'amico Christian stavano facendo un censimento di cascine e ruderi abbandonati nella Val Bormida sia per avere un quadro sulla collocazione di vecchi edifici nel territorio, sia per individuare vecchi e antichi percorsi stradali. «Si tratta di un edificazione in pietra», spiega Arena - che può risalire ai secoli XVII e XVI, e probabilmente passata in eredità da famiglia a famiglia per essere poi stata definitivamente abbandonata, probabilmente per la mancanza di "braccia agricole" ma anche per il deterioramento dell'abitazione stessa». La notizia è stata pubblicata sul social network Facebook da dove abbiamo preso la foto. L'affresco, che misura 146 centimetri per 140, è corredato da una cornice intonacata e a rilievo. Immaginabile lo stupore dei due ricercatori, pur avvezzi a scoperte importanti: «L'abitazione - racconta anco-

ra Arena - oggi presenta dei vistosi cedimenti, con profonde spaccature sul tutto il lato Nord-Ovest, parte del tetto e crollato e ovviamente l'abitazione è circondata e assediata da piante arrampicanti e rovi. Incuriositi, comunque dall'antichità dell'edificio, decidiamo di fare un sopralluogo interno. L'abitazione è ovviamente priva di qualsiasi suppellettile, probabilmente perché trasportabile, ma con immensa sorpresa, si individua, su una parete, un affresco. Si capisce immediatamente l'importanza storica artistica di questo manufatto archeologico».

Su Facebook non si accenna luogo del rinvenimento come spiega Arena: «Si fa presente che volutamente ho ommesso, in questo post, l'ubicazione dell'affresco, poiché in contemporanea è stata fatta denuncia della scoperta al Comune di Cairo Montenotte e alla Soprintendenza beni Archeologici della Liguria, al fine di sollecitarne anche un immediato recupero e nuova collocazione». L'affresco, nonostante tutto, sembra abbastanza ben conservato ma potrebbe non durare a lungo viste le precarie condizioni in cui versa l'antico fabbricato. **PDP**

**Onoranze funebri Parodi**  
C.so di Vittorio 41  
Cairo Montenotte  
Tel. 019505502

All'ospedale S. Corona di Pietra Ligure è mancata all'affetto dei suoi cari **Giovanna ROMERO** ved. **Granno di anni 74**. Ne danno il triste annuncio i figli Lucia e Roberto, il genero Michele, i nipoti Paolo, Fabio e Matteo, il fratello Claudio, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte** mercoledì 23 dicembre alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Lorenzo BELLINO** di **anni 84**. Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale Cristo Re di **Bragno** giovedì 31 dicembre alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Carlo DIANA** di **anni 78**. Ne danno il triste annuncio la moglie Carme, il figlio Daniele, la nuora Mieke, i nipoti Mattia e Marco che tanto amava, le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** martedì 5 dicembre.

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019-504670

È mancata all'affetto dei suoi cari **Carlo FIORDALISO di anni 86**. Ne danno il triste annuncio la moglie Palmira, la figlia Rosanna con Mauro, i nipoti Marco, Francesco e Fabrizio, la sorella Elena, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 24 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

Alla Clinica Rossello di Savona è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari **Domenico ZANTI (Mimmo)** di **anni 80**. Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Antonietta, i figli Enzo e Fabrizio, le nuore Flora e Sabrina, gli adorati nipoti Davide, Gabriele e Simone, la sorella Carmen, il fratello Renato, le cognate, i cognati, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 28 dicembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Maria DAMIANO (Mariuccia)** ved. **Bormioli di anni 91**. Ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, le nuore e nipoti. I funerali sono stati celebrati lunedì 28 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Eugenio in **Altare**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Rosa Berta (Rosanna)** ved. **Briano di anni 80**. Ne danno il triste annuncio i figli Luca e Danilo, le nuore Cristina e Sara, la sorella Franca, i fratelli Andrea e Ugo, le nipoti Chiara, Deborah, Francesca e Alessia, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nel Cimitero di **Carcare** martedì 29 dicembre alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Bruno RIGAMONTI**. Ne danno l'annuncio la moglie Germana, la figlie Francesca e Chiara, i generi Mauro e Gianini, gli adorati nipoti Marta, Gian Marco e Fabio, la sorella Marisa, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 31 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Giuseppina RAVIOLA** ved. **Durante di anni 85**. Addolorati ne danno l'annuncio i figli Adele, Augusto e Fabrizio, le nuore, i nipoti, la sorella e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 4 gennaio nella Chiesa Parrocchiale di "San Giuseppe" in **Cairo M.te**.

## COLPO D'OCCHIO

**Cengio**. Il 28 dicembre scorso sono stati denunciati dai carabinieri due giovani per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Si tratta di un 18enne e di un minore che sono stati fermati con 50 grammi ciascuno di hashish. L'intervento ha avuto luogo nell'ambito di una operazione per la quale i carabinieri hanno fermato 120 automezzi e 140 persone comminando 20 contravvenzioni per infrazione al codice della strada.

**Cairo M.te**. Verso le 9 di mercoledì 30 dicembre scorso si è verificato un tamponamento in Corso Dante con il coinvolgimento di tre auto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale per gli accertamenti del caso. La strada è rimasta chiusa al traffico per permettere la rimozione dei mezzi incidentati. Fortunatamente non risulta che ci siano stati dei feriti.

**Altare**. Dopo i festeggiamenti di capodanno gli altaresi hanno iniziato il 2016 con una brutta sorpresa. Con disegni e scritte di pessimo gusto sono state imbrattate le pensiline degli autobus e una parete della chiesa parrocchiale. Unanime lo sdegno per un atto inqualificabile che non ammette giustificazioni di sorta. I cittadini si augurano che i responsabili siano quanto prima individuati. Ci hanno poi pensato Luigi Giamello e Luigi Feltri a riparare i danni provocati dai vandali. A loro è andato anche il ringraziamento del sindaco.

**Cengio**. Capodanno di paura a Cengio dove ha preso fuoco il sottotetto di una palazzina in via Mazzini. Pronto l'intervento dei vigili del fuoco che sono arrivati i forze e, valutata la situazione, hanno fatto evacuare tutti gli inquilini che per due ore hanno dovuto sostare all'adiaccio in attesa che i pompieri mettessero in sicurezza l'edificio. Era la notte di capodanno ed è probabilmente per questo motivo che l'allarme è stato dato in tempo utile: la mezzanotte era passata ma gli inquilini dell'ultimo piano erano ancora svegli e hanno potuto accorgersi di quanto stava succedendo.

**Millesimo**. L'elisoccorso ha recuperato un giovane motociclista che si è trovato in difficoltà nei boschi di Millesimo. L'allarme è scattato poco dopo del 15,30 di domenica 27 dicembre scorso. Un ragazzo ha perso il controllo della sua moto da cross ed è caduto in una zona impervia distante dalle strade asfaltate, impossibili da raggiungere con i normali mezzi a disposizione delle pubbliche assistenze. Si è reso pertanto necessario utilizzare l'elicottero. Il ferito è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sembrano tuttavia destare gravi preoccupazioni.

## LAVORO

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE**. Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci\_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

**Cosseria**. Azienda costruzioni meccaniche assume, a tempo determinato full time, 1 operatore addetto alla programmazione / utilizzo di macchine CNC - Fanuc; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto i 2 anni. CIC 2594.

**Calizzano**. Comunità educativa assume, a tempo determinato part-time, 1 educatore di comunità; sede di lavoro: Calizzano; auto propria; turni: diurni, festivi; previste trasferte; titolo di studio: laurea scienze della formazione/educazione; durata 12 mesi; patente B; età minima: 25; età massima: 40. CIC 2593.

**Dego**. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 impiegato viaggiante coordinatore commerciale, vendita ambito termoidraulica; codice Istat 5.1.3.9.00; sede di lavoro: Dego; trasferte; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto office internet, posta elettronica; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma; durata 12 mesi; patente B; età minima 30; età massima 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2591.

**Spigno Monferrato**. Azienda che si occupa della cura e della manutenzione del paesaggio assume, a tempo determinato part-time, un educatore/ educatrice; sede di lavoro: Spigno Monferrato; auto propria; turni diurni; titolo di studio laurea in Scienze dell'Educazione; durata sei mesi prorogabili; patente B; età minima 24; età massima 45. CIC 2589.

**Cairo M.te**. Co. assume, a tempo determinato full time, tre O.S.S.; sede di lavoro: 1 a Cairo, 2 a Millesimo; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; possibilità di proroga; titolo di studio qualifica O.S.S.; durata un mese; patente B. CIC 2588.

**Cengio**. Coop di Savona assume, a tempo determinato full-time, un operatore socio sanitario; sede di lavoro Cengio Millesimo; turni diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 2 mesi. CIC 2587.

**Cairo M.te**. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato part time, 1 impiegato/a amministrativo; sede di lavoro Cairo Montenotte; auto propria; turni diurni; buone conoscenze di informatica; nozioni di inglese e di francese; utilizzo computer, strumento di pesatura certificato, telefono. Titolo di studio diploma e/o laurea; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo l'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge numero 68 del 12/3/1999. CIC 2586

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare** Presso il Teatro Santa Rosa a Carcare **sabato 9 gennaio 2016** alle ore 21 la compagnia "Ramaiole in scena" di Imperia presenta la divertente commedia "Fiore di cactus" che aveva debuttato a Parigi nel 1964 e che da allora è stato un susseguirsi di successi in tutto il mondo.

- **Cairo M.te**. Al Cubo by CH presso l'Hotel City in Via Brigate Partigiane 5/m **sabato 9 gennaio**, dopo la Cena Gran Buffet, alle ore 22,00 **live music con gli "Under The Tower"**, big cover band. Per info e prenotazioni: 339 4333555 Enzo.

- **Rocchetta Cairo** - Il **10 gennaio 2016**, alle ore **21.00**, l'ensemble musicale degli "Amantes Sonandi" concluderà il ciclo delle festività natalizie **concertando a Rocchetta Cairo**, grazie alla disponibilità e all'appoggio del parroco don Massimo Iglina. Brani cantati si alterneranno a musiche solo strumentali, spaziando dalle tradizionali melodie natalizie fino al grande repertorio della musica classica.

- **Cairo M.te** - La formazione sociale **Intrabormida** ha organizzato il seminario tematico "Pendiamo il futuro - un percorso tra territorio, risorse, opportunità", che si svolgerà a **Millesimo**, presso la Sala Consiliare del Municipio, il giorno **lunedì 11 gennaio 2016 alle ore 20.45; il seminario è il punto di partenza**, primo di una serie, che si svilupperanno a partire da Millesimo in altri Comuni vallivi con la finalità di attivare argomentazioni, stimoli, riflessioni, critiche, dubbi. Moderatore: Francesco Garofano. Interverranno: Luca Ghisolfi, Responsabile Presidio Slow Food "La castagna essicata nei Teci di Calizzano e Murialdo"; Carlo Sambin, residente Piccola Industria - Unione Industriali Savona; Enrico Zunino, Presidente Consiglio Giovanile di Carcare; Velio Degola, Psicologo e psicoterapeuta Struttura Alta Intensità per adolescenti - Cooperativa Lanza del Vasto Genova; Christian De Vecchi, Vice Sindaco Comune di Carcare.

- **Carcare**. Presso la **biblioteca Barrili** di Carcare da **sabato 12 dicembre** a **sabato 9 gennaio** è visitabile la mostra di disegni di **Stefania Salvadori "Carcare in grafica"**. Inaugurazione: **sabato 12 dic.** Ore 18; orari apertura: tutti i giorni dalle 16 alle 19 escluso Natale e Capodanno.



Le luciclette di Cairo ma non solo

## Festeggiamenti di Natale e atti di vandalismo



**Cairo M.te.** Ha fatto molto parlare il gesto inqualificabile di chi o di coloro che si sono dedicati alla rottura dell'impianto di alimentazione dell'albero ecologico di piazza della Vittoria. Le "luciclette" sono state gravemente danneggiate tra l'incredulità e il disappunto di quanti avevano apprezzato questa originale e pregevole iniziativa.

Le luciclette sono delle particolari biciclette ancorate al terreno che producono energia elettrica. Mettendosi a pedalare l'albero si illumina. Il progetto è stato realizzato dagli studenti nei laboratori dell'IPSA di via Allende e rientra nell'ambito della campagna organizzata dall'amministrazione comunale «EcoNatale alla scoperta della ciclo luce» con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le giovani generazioni in particolare sui temi dell'ambiente e del riciclo creativo.

**I servizi sportivi sono nelle pagine dello sport**

I guasti provocati dai vandali sono stati poi riparati ma rimane il disgusto per quanto è successo. Il disprezzo per il lavoro e la fatica degli altri rappresenta sempre di deprecabile. Tuttavia l'opera dei vandali non sminuisce in alcun modo il valore di questo progetto anzi serve semmai ad aumentarlo. Continuano intanto, a ritmo serrato, le indagini per individuare i responsabili. Purtroppo le feste natalizie sono state offuscate da altri atti di teppismo. Ad Altare, nella notte di capodanno, sono state imbrattate con scritte oscene le pensiline delle corriere e una parete della chiesa parrocchiale. Il sindaco, profondamente sdegnato, ha sporto denuncia contro ignoti per un gesto che rappresenta un'offesa verso tutti gli altaresi. A Carcare, gli autori delle scritte che hanno imbrattato la fontana di piazza Sapeto sono già stati individuati e sono tutti minorenni. Hanno dovuto scegliere: o essere denunciati, o dedicarsi per 10 giorni a lavori socialmente utili per la comunità. Hanno scelto di lavorare per la comunità. **PDP**

Col potenziamento dei corsi di nuoto

## Ha riaperto la piscina gestita dall'Astema

**Cairo M.te.** Ha riaperto i battenti, lunedì scorso, la piscina comunale di Cairo gestita dalla società di Acqui Terme "Astema" che è subentrata alla veronese "Sport Management" con un contratto valido per i prossimi dieci anni.

La chiusura del servizio per qualche giorno, giusto il tempo necessario per il passaggio delle consegne, aveva creato una qualche apprensione tra gli utenti, visto le peripezie che hanno caratterizzato per lunghi mesi la storia recente di questa struttura. Ma non c'era motivo di allarmarsi, semplicemente si è dovuto far fronte a tutta una serie di adempimenti proprio per garantire la continuità del servizio. La nuova gestione è da subito subentrata occupandosi anche delle spese di utenza in modo da far funzionare l'impianto per quanti vogliono incominciare l'anno con un bel bagno. Libera balneazione è iniziata a partire dalle ore 9.30.

Dalla prossima settimana dovrebbero iniziare i corsi e la Astema ha intenzione di potenziare i corsi di nuoto, anche per adulti e fitness. Si potrebbe anche arrivare anche all'apertura di una scuola di nuoto federale. Sarà inoltre sviluppato

il settore preagonistico e agonistico.

La società Astema, formata nel 1986, si avvale di una solida esperienza, controllando nove piscine coperte, parte nel basso Piemonte, parte nel savonese. Tra queste c'è la piscina di Carcare, inaugurata nel mese di maggio del 2011.

La vicenda della piscina cairese aveva tenuto gli utenti col fiato sospeso sino all'ultimo. Alla fine del novembre scorso, dopo che era andata deserta la gara d'appalto, era fallita anche la trattativa diretta. Erano state invitate cinque società a presentare un preventivo di gestione ma nessun preventivo era arrivato all'amministrazione comunale anche se la Sport management, che stava gestendo la struttura in maniera provvisoria, peraltro in modo encomiabile, si era detta interessata e avrebbe dovuto presentare una proposta. A questa ditta era stata affidata temporaneamente la gestione della struttura dopo la chiusura forzata che aveva suscitato tante polemiche. Le proposte sono poi arrivate ed è stata scelta l'offerta che garantiva il miglior equilibrio tra qualità del servizio e i costi, distribuiti sui 10 anni.

Il 9 gennaio al Teatro del Palazzo di città

## Diabolikamente Diabolici in due atti

**Cairo M.te.** - Il 9 gennaio alle ore 21.00, presso il Teatro del Palazzo di città di Cairo Montenotte, debutterà in anteprima "Diabolikamente Diabolici", commedia brillante in due atti scritta e diretta da Paola Carenti. Tornano a Cairo Montenotte gli attori Giuseppe Abramo e Paolo Gatti, già protagonisti del primo spettacolo dedicato al famoso fumetto (Un piano Diaboliko).

Dopo il successo di "Un piano diaboliko", (parodia del famoso personaggio dei fumetti Diabolik) prosegue la fantasiosa e divertente saga con un nuovo spettacolo, ricco di comicità. Abramo e Gatti (Diabolik e Lupin), saranno affiancati da Mimmo Ruggiero che vestirà i panni di un singolare Batman e da Alessandra Cosimato nei panni di una nuova e perfida Eva Kant.

Giuseppe Abramo, avvistato in tv nello spot di Poste Italiane nel ruolo del barbiere; Paolo Gatti, anche cantante lirico, ultimamente impegnato col tour mondiale di "Siddharta il musical"; Mimmo Ruggiero, attore poliedrico e grande imitatore spesso presente in trasmissioni televisive di successo e Alessandra Cosimato, splendida artista con un curriculum di tutto rispetto. Alessandra al salone Margherita ha danzato sulle note de "L'insonne" accompagnata alla chitarra da Giovanni Baglioni.

Un cast diaboliko quindi, composto da quattro attori molto affermati nel panorama teatrale nazionale, uniti per questa nuova commedia che partirà proprio da Cairo Montenotte.

Trama: *Diabolik e Lupin non rubano più... hanno perso la loro fama di grandi ladri. Bisogna escogitare a tutti i costi un piano Diaboliko ed ecco che arriva il giorno del riscatto. Decidono insieme di compiere il furto dell'anno che realizzano dopo vari tentativi falliti. Con grande gioia di Eva Kant, i ladri festeggiano il memorabile evento. Ma qualcosa non andrà proprio come previsto... Diabolik e Lupin finiranno in carcere... Voi vi chiederete chi tra Ginko è Zenigata sia riuscito ad arrestare i nostri eroi... nessuno dei due... un improbabile cavaliere oscu-*



ro, giustiziere pipistrello, entrerà in scena e... ne vedrete delle belle!

Per info e biglietti: "Associazione Culturale la Bottega di Nonna Rina", Tel. 3391595154; mail: labottega-dinonnarina@libero.it.

## Chi ha notizie del portamonete del papà di Luana?



**Cairo M.te.** - Rilanciamo, dalle pagine de l'Ancora, il messaggio postato su Facebook dalla cairese Luana Floris: "Volevo chiedere se per caso qualcuno a Cairo giovedì ha trovato un porta monete nero: non ha valore e dentro c'era poco e niente, ma per me ha un valore enorme affettivo visto che era di mio papà; grazie in anticipo se qualcuno risponde." Se quel "qualcuno" l'avesse trovato, il porta monete del papà di Luana, può contattare l'interessata "Luana Floris FMprofumi" direttamente su Facebook: siamo sicuri che sarà il più bel regalo di inizio anno fatto a Luana, perché il ricordo di una persona cara vale più di qualsiasi cosa, denaro compreso: il tempo infatti non solo non lo consuma, ma anzi, ne accresce il valore!

Tratto dal libro per ragazzi dello "Steccolini"

## Il condomino delle Befane nel 1990 a Cairo

La notte della Befana del 1990 i mille camini di Cairo fumavano placidi e un brulichio di luci si sprecava su strade deserte. Le ore passavano e tutto era immobile come un grande presepe.

Verso le tre una fiavole luce s'accese di là dal ponte sull'uscio della caserma. Poco dopo ne uscì un personaggio avvolto in un gran mantello, teneva in mano una scopa, era Pino, l'appuntato.

Il brav'uomo, avendo ricevuto la fornitura di scope nuove, considerava uno spreco buttar via la vecchia e se la stava portando a casa. Per non disturbare la moglie si limitò ad appoggiare l'arnese contro la porta e rientrò in caserma.

La signora Vittoria percepì il tocco e, scesa dal letto, andò ad aprire. Alla vista della scopa rimase perplessa, poi, considerata la ricorrenza, pensò ad uno scherzo befanino. Credendo di conoscerne l'autore, scese al piano di sotto ed appoggiò con fragore la scopa contro la porta di un'amica, come a dire: "Befana sarai tu! e Befane tutte le tue bambine!". Quindi se ne tornò a letto. La vicina, svegliatasi di soprassalto, corse ad aprire e, a sua volta, pensò ad un tiro mancino della suocera che dormiva due piani più su.

Iniziò così per la povera scopa una lunga Odissea, finché verso l'alba approdò nuovamente all'uscio della Vittoria. A quel punto iniziarono le discussioni a muso duro, volarono parole grosse e si scomodarono vecchi rancori di condominio, ma in conclusione non saltava fuori il reo.

Così si insinuò il sospetto che l'autore fosse la dirimpettaia della scala B, nota piantagrane; se ne intravedeva la sagoma dietro la finestra in atteggiamento di spia, mentre invece la poverina stava solo morendo di curiosità. Si decise all'unanimità una spedizione punitiva: mai assemblea di condominio fu più rapida sia nell'approvazione che nell'esecuzione. La Vittoria in testa scendeva brandendo la scopa come un'arma, le altre dietro vociavano, discutevano, si scusavano, si preparavano a dar manforte.

Ad una svolta di mezzasca-

la s'arrestarono a mucchio; l'appuntato stava salendo ignaro. Vi fu uno scambio di spiegazioni e, quando l'ingenuo rivendicò la proprietà dell'attrezzo, non ebbe il tempo di spiegarsi che la moglie, senza sentir ragioni, avendone l'autorità, gli vibrò una gran scopata sulla testa. Il drappello si disperse soddisfatto.

Il povero appuntato indaga ancora sul movente, ma non ne viene a capo perché la Vittoria gli tiene il broncio e le vicine sono solidali: è una tortura ingiusta; qualcuno gli dica di leggere questo racconto tratto dal libro di storia locale per ragazzi di Mario Capelli, lo Steccolini, intitolato "Cairo nei giornali d'epoca (50 storie buffe, semiserie e serie).

## Altare, concerto in memoria di Marco Zanirato



**Altare** - Sono passati due anni da quando Marco ci ha lasciati, ma il suo ricordo è vivissimo in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Mercoledì 6 gennaio p.v. alle ore 16.00, la chiesa parrocchiale di S. Eugenio di Altare (SV) ha ospitato "In memoria di Marco Zanirato - Concerto": Matteo Cagno flauto, Emanuela Cagno pianoforte, Margherita Succio violoncello.

L'iniziativa è stata promossa dalla Parrocchia di Altare.

**Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425**

Martedì 22 dicembre a Cairo M.te

## Gli 80 anni di "Palmira" titolare del "Bar Piemonte"

**Cairo Montenotte** - Correva l'anno 1960, giovedì 26 maggio, solennità dell'Ascensione, quando Palmira Buscaglia e Giulio Roveta coronavano il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico "sì" ai piedi dell'altare della chiesa parrocchiale di Biestro, comune di Pallare. Ma erano altri tempi: e per Palmira e Giulio il viaggio di nozze coincide con il loro primo viaggio di lavoro. Mercoledì 1 Giugno li attendeva infatti, a Cairo Montenotte, il Bar Piemonte, più conosciuto come "l'osteria della vecchia Adelaide", che i novelli sposi avevano rilevato dalla famiglia Maia, proprietaria dei locali e della licenza. Iniziava così, cinquantacinque anni fa, l'avventura dei coniugi Roveta, novella famiglia cairese, con Palmira ad accudire casa e famiglia e dare una mano, come coadiuvante, al marito Giulio dietro il bancone del bar. Nel mese di luglio dell'anno 1988 la prematura scomparsa del marito riversava sulle spalle di Palmira tutto il peso dell'esercizio oltre che della famiglia, che nel frattempo era cresciuta. Palmira però non si perse d'animo: per Lei l'impegno della casa e del lavoro è stato sempre vissuto per tutti questi anni come una ragione di vita, accettato con



saggezza e tanto buon umore, sempre attenta alla confidenza garbata con i clienti ed dedita all'amorevole attenzione per i suoi cari. Gli anni sono volati come un sol giorno e Palmira lo scorso 22 dicembre ha compiuto 80 anni e si ritrova, ancora pienamente attiva e giovanile, a sorprendersi un po' per gli auguri e complimenti che le sono giunti da più parti per il compleanno e l'invidiabile forma fisica e mentale: nel "Bar di Palmira", a ridosso dell'antica "toppia" a Cairo, in Piazza Della Vittoria, martedì 22 dicembre i tanti amici e clienti che si sono avvicinati a porgerle gli auguri hanno ricevuto in cambio, un sorridente ringraziamento accompagnato da un assaggio dei deliziosi dolci casalinghi di Palmira. **SDV**

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Cairo M.te.** Attraversarono l'Australia due ciclisti valborimesi. Leo Gavazzi e Giovanni Giacometto partono l'11 gennaio per una nuova impresa. Dopo l'avventura della traversata della Nuova Zelanda questa è la volta dell'Australia. Il 12 gennaio saranno nello Stato del Queensland, sulla costa di nord-est, e da quella città partiranno per la loro fantastica traversata in bicicletta «coast to coast» fino alla costa occidentale. Una pedalata lunga ben 8000 km. Per fare tutto il percorso prevedono di impiegarci dai 70 agli 80 giorni. Poiché l'interno del continente australiano è un immenso deserto, la traversata verrà effettuata percorrendo il perimetro meridionale dell'Australia.

**Cairo M.te.** Carnevale, piccola ma attiva frazione cairese ma sempre ricca di iniziative, celebra l'arrivo dei Re Magi mettendo insieme il suo presepe vivente. Non nella vigilia di Natale, come in molte altre località, ma la vigilia dell'Epifania.

La scelta della data, abbastanza singolare, si pensa possa contribuire alla buona riuscita della manifestazione. Del resto l'Epifania, il cui nome dato origine impropriamente il personaggio della Befana, rappresenta una solennità di grande rilievo nel calendario della religione cristiana, non meno importante della stessa festa di Natale.

**Ferrania.** Il numero di dicembre di «3M Immagini», giornale della multinazionale, è interamente dedicato allo scorporo del settore dell'immagine dalla casa madre 3M con la costituzione di una nuova società. L'articolo di apertura riferisce ampiamente della decisione annunciata il 14 novembre dal Consiglio di Amministrazione della 3M a Saint Paul, negli Stati Uniti, di creare una nuova società separata dalla 3M che comprenda il settore dell'informatica e delle tecnologie dell'immagine del settore produttivi in materia di «Salute & Sicurezza» e «Industria & Consumo». Viene inoltre attribuito un ruolo molto importante è strategico al polo produttivo di Ferrania nell'ambito della nuova multinazionale che dovrebbe nascere dalla scissione della 3M.

**Cairo M.te.** Si è svolta giovedì 4 gennaio a Cairo la Befana degli animali, organizzata dai volontari dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali. Un'iniziativa per raccogliere cibo per cani e gatti che l'associazione giornalmente ricovera e sottrae ai pericoli della strada. I regali sono stati pasta, riso, scatolette di carne e anche offerte in denaro. Per l'occasione sono state esposte le fotografie dei cani ospitati nel rifugio di Cadibona per chi avesse voluto adottarne uno.

Da "Ferite a Morte" di Serena Dandini

## Biblioteca e Gruppo Teatro Donne contro la violenza alle donne



**Canelli.** Nell'ambito degli eventi promossi ad Asti per celebrare la "Giornata internazionale contro la violenza alle donne", mercoledì 25 novembre, in Sala Pastrone, ventidue voci femminili di diverse età, del consiglio della "Biblioteca G. Monticone" di Canelli e del "Gruppo Teatro Donne", hanno interpretato 20 letture, tratte dal libro di Serena Dandini "Ferite a Morte".

Sono storie vere di donne violate nell'anima e nel corpo, che, ironicamente, danno voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, per infondere coraggio a chi ancora può salvarsi. Le lettrici, tutte in nero, ad ogni replica indossano scarpe rosse che al termine lasciano nel proscenio del palco. Una distesa di scarpe rosse accompagnano sempre la rappresentazione, riprendendo il progetto di arte pub-

blica dell'artista messicana Elena Chauvet, dedicato alle centinaia di vittime di Ciudad Juárez e a tutte le donne che hanno subito violenza.

Ad Asti l'installazione, dall'interno del teatro, seguendo la via adiacente, arrivavano fino in piazza San Secondo, rappresentando una marcia silenziosa di donne assenti. Le scarpe sono rosse come il sangue che ogni giorno le donne versano per mano degli uomini che dicono di amarle, ma sono anche rosse come l'energia vitale e la volontà di opporsi ai maltrattamenti di chi continua a interrompere il cammino di molte donne. Lo spettacolo semplice e toccante, che ha stimolato nell'attento pubblico rabbia e commozione e che aveva già ricevuto consensi a Canelli, ad Acqui Terme e a Nizza Monferrato, ad Asti è stato dedicato a Barbara

Natale uccisa dal marito, a Canelli, lo scorso mese. Aldo Delaude, unico uomo sul palco, ha concluso lo spettacolo leggendo "La ballata delle donne" di Edoardo Sanguineti e portando anche lui, nel proscenio, due scarpe rosse, in segno di condivisione, rispetto e cura nei confronti delle donne presenti e di quelle ricordate nella serata. Al Carcere di Quarto.

Lo stesso spettacolo è stato riproposto, il giorno seguente, giovedì 26 novembre, nel Carcere di Quarto. L'atmosfera era diversa, visto il differente e insolito pubblico, ma sempre molto toccante, attenta e partecipata. Al termine Aldo Delaude ha stimolato un interessante dibattito fra le lettrici e i detenuti, sulle storie lette e sul femminicidio, un fenomeno in paurosa crescita, un fiume che in Italia si porta via, due, tre vittime al giorno.

## Coinvolgenti feste natalizie alla Casa di riposo

**Canelli.** Domenica 8 novembre gioioso pomeriggio musicale con la "Aglia Band". I componenti giovani ragazzi si sono esibiti in brani dei bei tempi andati e coinvolgenti marce.

Giovedì 17 dicembre chiusura attività ricreative con l'ultima tombola e l'arrivo di Babbo Natale carico di doni per i nonni! Domenica 20 dicembre è andata in onda la tradizionale "festa dei nonni" organizzata dall'assessorato servizi alla persona del comune in collaborazione con il gruppo dei volontari. Il pomeriggio è stato animato dalla fantastica musica della Banda Paulet! Ricca merenda per tutti gentilmente offerta da: Panificio Vergano, Bar Ideal Café, Pizzeria Cristallo. I panettoni sono stati offerti da Giuliana Lovotti in memoria del papà Luigi. Il vino e il Moscato è stato offerto da: Bocchino Giuseppe, Casa Vinicola Coppo, L'Armagia di Giovine



Ignazio, Ghione Luigi Mario e Mazzolo Franco. A tutti viva gratitudine. Un ringraziamento va anche alla Croce Rossa per il servizio svolto.

## Prima edizione del concorso "Scrivere Fantasy"

**Canelli.** Il Segnalibro s.n.c. - libreria per ragazzi e cartoleria in corso Libertà 30 a Canelli organizza la prima edizione del concorso letterario a tema fantasy "Scrivere Fantasy" così articolato:

- L'iscrizione è aperta agli autori di qualsiasi nazionalità, età o sesso

- Partecipare è gratuito, necessita solo dell'acquisto di una copia di "Scrivere Fantasy" (in vendita a Il Segnalibro a € 12,00) da utilizzare per preparare il racconto, essendo condizione necessaria che la storia sia costruita con il metodo indicato.

- L'iscrizione deve essere effettuata a Il Segnalibro entro il 30 gennaio 2016.

- I lavori devono essere presentati entro il 10 marzo 2016 in formato digitale (via mail a libreria@segnalibro@libero.it o tramite chiavetta usb) completi di nome cognome dell'autore, telefono, eventuale scuola e classe di appartenenza.

- Il racconto non deve essere lungo meno di tre pagine battute a tastiera (corpo 12) e non superare le 30 pagine.

- Si può partecipare con una o più opere solo singolarmente (non sono accettate iscrizioni di gruppo).

- In caso di vittoria di un'opera preparata a scuola è previsto un premio per l'autore e uno per la sua classe.



- Gli elaborati verranno letti e giudicati in modo insindacabile dallo staff organizzativo ed i selezionati saranno premiati e pubblicati in edizione cartacea o digitale con lo scopo di essere diffusi e valorizzati.

- Partecipando al concorso l'autore fornisce autorizzazione alla pubblicazione della propria opera da parte del segnalibro s.n.c.

- Il comitato organizzativo prima della pubblicazione si riserva la possibilità di compiere un'operazione di editing per la correzione di errori o imprecisioni.

Premi: 1° classificato: buono del valore di € 40,00 spendibile presso Il Segnalibro + pubblicazione + buono di € 40,00 per la classe scolastica; 2° classificato: buono del valore di € 25,00 + pubblicazione + buono di € 25 per la classe; 3° classificato: buono del valore di € 15,00 + pubblicazione + buono di € 15 per la classe.

## Tanto per sapere e partecipare

**La carità San Vincenzo.** L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

**La Croce Rossa locale.** In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

**Scuola adulti.** All'Ist. Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

**Festa antiquariato.** Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione di Canelli (Corso Libertà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato".

**Letture animate.** Da gennaio, al sabato, in biblioteca, "Letture animate".

**"Due chiese gemelle".** Domenica 17 gennaio, incontro con i fratelli ortodossi per la seconda parte di "Due chiese gemelle".

**Donazione sangue.** Domenica 7 febbraio, dalle ore 8,30 alle 12 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue". (0141 822585 - canelli@fidasadsp.it).

"Incontrare l'uomo nella concretezza di vita"

## ACI San Tommaso: "È viaggiando che impariamo a vivere"

**Canelli.** "Andare incontro all'uomo nella concretezza della vita quotidiana, animati da una passione per la città, con la guida della Madre di Dio che sceglie di andare verso la città diventando icona del cammino che Dio compie attraverso di lei".

E' con queste premesse che "siamo chiamati a metterci in cammino - hanno convenuto i componenti della Presidenza parrocchiale di San Tommaso dell'Azione Cattolica - per una missione che, attraverso lo spazio e il tempo, parte dalla casa (luogo intimo e quotidiano) dove 'accade la salvezza' e attraverso le strade andando incontro all'altro e facendo memoria delle grandi opere del Signore nella nostra vita e nella storia".

Ad una così attraente premessa non poteva che seguire un impegnativo programma

degli Adulti, dei Giovanissimi e degli ACR (Ragazzi e bambini), nella convinzione che "Importante è cominciare a viaggiare. Quanto ci porteremo a casa è ciò che siamo diventati durante il viaggio. E' viaggiando che impariamo a vivere".

**Adulti.** Dall'incontro dell'associazione parrocchiale ACI, una particolare e profonda riflessione viene indirizzata alla sezione 'adulta': "Ognuno di noi è frutto del suo personalissimo viaggio. Non importa che la meta sia più o meno vicina, che il percorso sia faticoso o lineare, che la compagnia sia quella dell'inizio o che nel frattempo sia cambiata... Quello che ci portiamo a casa è ciò che siamo diventati durante il viaggio. E' viaggiando che impariamo a vivere".

**Giovanissimi.** Il cammino dell'anno, incentrato sul Vangelo di Luca, propone ai gio-

vani di partire da se stessi per arrivare a ridarsi la gioia della fede e l'importanza di condividerla.

Ed è con questa convinzione che i gruppi della 3ª media e 1ª superiore avranno come animatori Jacopo, Martina B. e Paolo; i ragazzi delle 2ª e 3ª superiore avranno come animatori Federico e Martina A.; il gruppo di ragazzi della 4ª e 5ª superiore avranno come animatori Paolo e Martina B.

**ACR.** "Viaggiando verso... Te" è lo slogan che accompagna i bambini e i ragazzi di Azione Cattolica. L'itinerario formativo dell'ACR si propone di iniziare bambini e ragazzi al mistero di Gesù Cristo. La fondamentale proposta formativa è accompagnata dall'affascinante sfondo di un mezzo di trasporto come quello del treno. **A tutti un buon cammino di una buona strada!**

A Calamandran

## Pranzo dei "Re Magi" e i primi 93 anni di don Stefano

Calamandran ha chiuso le festività natalizie all'insegna dello slogan "la solidarietà ha un gusto speciale" con un importante appuntamento: l'ormai tradizionale "Pranzo dei Re Magi".

Mercoledì 6 gennaio, al ristorante "Il Quartino" di Calamandran, lo chef Enzo Balestrino ha servito un ricco menù: al centro la sua collaudata specialità del bollito alla piemontese; lo accompagneranno antipasti, quali carne cruda, peperoni con bagna cauda, soufflé di prosciutto, a cui hanno fatto seguito ravioli di Enzo (burro e salvia) e, per concludere, un pasticcio di meringata. Il costo del pranzo, bevande incluse, è stato di 25 euro. Il ricavato verrà devoluto per le opere di solidarietà della Parrocchia "Sacro Cuore" di Calamandran, a supporto delle attività svolte dal dottor Gianfranco Morino (nipote di don Stefano) a Nairobi (Kenya) e da Suor Stella che molti ricordano per aver insegnato per tanti anni nella scuola materna parrocchiale di Calamandran, mentre ora svolge la sua missione in Malawi.

Ancora un'iniziativa, dunque, che vede coinvolti i parrocchiani di don Stefano Minetti in quest'opera di aiuto concreto a favore di chi lavora per dare conforto e speranza a chi è più sfortunato di noi.

Auguri. Ci è caro inoltre far giungere ancora attraverso queste pagine gli auguri più sentiti a don Stefano, che il 16 dicembre ha festeggiato i suoi... "primi" novantatré anni di età.

La Comunità parrocchiale si è stretta attorno a lui domenica 20 dicembre per formulare i voti augurali e per ringraziarlo della sua infaticabile opera: "Grazie, don Stefano, per l'affetto che ha manifestato alla sua amata Comunità Parrocchiale. Grazie per lo zelo che ha dimostrato per la "sua" chiesa parrocchiale, rendendo questo luogo di culto sempre più bello ed accogliente con le opere da lei realizzate. Continui a effondere su tutti noi per tanti anni la sua tenerezza di pastore, la sua energia che proviene da una fede profonda, la sua saggezza maturata in una lunga vita di instancabile servizio alla comunità. Le



auguriamo la salute del corpo perché possa trascorrere ancora lunghissimi anni, sorretto dall'aiuto del Signore.

Le auguriamo la salute dell'anima, perché proceda sicuro nella via della salvezza e continui ad essere, ogni giorno, in mezzo a noi testimone credibile di fede, come lo è stato finora. Il Signore effonda su di lei la sua grazia e la sua benedizione e sia la sorgente di quella gioia che niente e nessuno possa toglierle, caro don Stefano".

Mercoledì 16 dicembre

## Il saggio all'Alberghiera di Agliano



Ad accogliere gli ospiti, mercoledì 16 dicembre, nella sala pranzo della Scuola Alberghiera di Agliano Terme, l'originale presepe allestito dallo chef Gianni Bonadio assieme agli allievi della sua classe. Solo Gesù Bambino, Giuseppe e Maria sono stati rappresentati da statuine; tutto il resto della scena è stato realizzato in parte con materiali di recupero (la capanna è una piccola cassetta in legno della verdura, ecc.), mentre l'ambiente circostante è realizzato con le erbe aromatiche quali la

salvia, il rosmarino, il lauro, la maggiorana, il tino, ecc., prelevati dal "Giardino degli aromi" nell'area esterna, attigua alla cucina.

Ad ammirare il presepe ed, ancor più, a prendere parte al tradizionale e imperdibile saggio di Natale (ottimi il menù ed il servizio di sala) erano presenti, tra gli altri, insieme al sindaco Franco Serra, al presidente della scuola ed ex sindaco Dino Aluffi, il nuovo direttore Davide Rosa, l'ex direttrice Lucia Barbarino, Maurizio Masiero vicepresidente della

Cassa di Risparmio di Asti e della Camera di Commercio di Asti.

Originale anche l'albero di Natale, addobbato dai ragazzi con oltre 150 dischetti di pasta alimentare riportanti i nomi di tutti gli allievi, dei docenti, degli impiegati amministrativi e del neo direttore della sede aglianese.

"Abbiamo voluto così rappresentare ed unire sull'albero - dice lo chef Bonadio - la grande famiglia della scuola alberghiera di cui siamo orgogliosi di fare parte".

Con i 293mila euro il via ai lavori

## Cassinasco abbatte la casa e modernizza il paese

**Cassinasco.** Il progetto per la demolizione della casa d'ingresso nel centro abitato di Cassinasco potrà decollare, grazie all'utilizzo dei fondi comunitari (135mila euro) arrivati, in relazione ai PTI (Piani Territoriali Integrati), nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte.

A sollecitare l'intervento, già da alcuni anni, era stato dato vita ad un comitato, presieduto da Luciano Andreotti.

"Con questi fondi - spiega il sindaco Sergio Primosis - acquisteremo il fabbricato in questione, provvederemo alla sua demolizione e ad una prima sistemazione dell'area.

I 135mila euro della Regio-

ne, cui dobbiamo aggiungere 24mila euro del Comune, ci permettono di predisporre gli appalti". Un bel progetto che porta un notevole contributo alla viabilità e sicurezza sia del Comune che della provinciale Bubbio-Canelli che è stata, anche recentemente, penalizzata da gravi infortuni. Ma le belle notizie su Cassinasco non sono finite: "Con il finanziamento della Provincia di 78mila euro e l'aggiunta di 58mila euro da parte del Comune si provvederà ad una nuova fermata dei bus, alla sistemazione di un semaforo per l'attraversamento pedonale della provinciale Bubbio - Canelli,



sarà realizzata una nuova illuminazione, una rotonda ed una miglioria del centro storico".

È riducibile il traffico veicolare?

## Un autobus per andare a scuola a piedi

**Canelli.** Un'inusitata assenza di piogge, per due mesi, ha colpito la Pianura Padana e la quasi totale mancanza di venti ha reso l'aria particolarmente inquinata per la presenza di polveri sottili, assai dannose per la salute. Solo abbondanti precipitazioni piovose o nevose, da ogni parte invocate, possono risolvere la situazione. E' paradossale che l'uomo, messo alle strette, invochi le forze della natura quando la causa di tali fenomeni è di origine essenzialmente antropica. Comunque, speriamo in bene.

Anche nella nostra città, specie nel centro interessato da un volume intenso di traffico, come lungo i viali e in via Massimo D'Azeglio, la qualità dell'aria non è proprio salubre. La riduzione del traffico veicolare potrebbe da un lato rendere più sicura la città e dall'altra una migliore qualità della vita. Una tale misura sarebbe realizzabile, se ci fosse la volontà politica di attuarla.

Si potrebbe intervenire con misure amministrative potenziando la mobilità alternativa dei pedoni e dei ciclisti. A Canelli la vita dovrebbe scorrere su ritmi diversi da quelli di una grande città, con possibilità dei pedoni di muoversi in sicurezza, viste le distanze minime da percorrere.

Però le piste ciclabili nel centro città sono assenti e i pedoni sono indotti a camminare il meno possibile in quanto il traffico, a volte indisciplinato, li spaventa. La fretta apparente, la paura di incorrere in incidenti inducono a ricorrere all'uso quotidiano dell'automobile, nel quale ci si sente protetti.

"**Pedibus**". A modello di una mobilità alternativa sostenibile da prendere in esame è "Pedibus" della provincia di Treviso: "Un autobus umano



per andare e tornare da scuola a piedi" in cui i bambini sono "passeggeri" e gli adulti "autisti". L'autobus ha un itinerario, degli orari e delle fermate precise e concordate tra le scuole e il Comune. I passeggeri sono forniti di gilet ben visibili e di mantelline per la pioggia, personalizzati per giovani e accompagnatori.

I benefici per il ragazzo sono evidenti: promuove un processo di crescita in autonomia, responsabilità e indipendenza, forma una solida e positiva immagine di sé, aiuta a rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa e contribuisce a formare dei futuri adulti attenti al proprio ambiente.

In paesi a noi vicini, in Svizzera ad esempio con condizioni climatiche meno favorevoli delle nostre, questa è la regola: i bambini fin dalla materna vanno a scuola a piedi.

Possono farlo perché hanno percorsi ben protetti che danno sicurezza a loro ed ai genitori.

Se un automobilista sgarra e non concede la precedenza a chi cammina riceve immediatamente la dovuta sanzione.

A Canelli far cambiare mentalità ed abitudine sarà operazione di educazione a lungo termine, ma bisogna pur cominciare, altrimenti per le generazioni che verranno, ma nulla cambierà, anzi la situazione peggiorerà, con sempre maggiori costi e disagi.

Operatori di questa formazione sono i cittadini, i genitori, i nonni vigili, gli amministratori locali, gli addetti alla regolazione del traffico, ognuno secondo le sue specifiche competenze. Indubbiamente modificare la nostra realtà è problematico: raggiungere a piedi la scuola Giuliani da corso Libertà o quella di via Bosca che si affaccia su un' unica strada, stretta e intasata da auto, è impresa ardua e pericolosa. Questa situazione però è di natura antropica ed è stata creata dai canellesi stessi. Non c'è stata lungimiranza. Adesso speriamo che questa buona pratica politica possa ispirare i cittadini e l'opera degli amministratori affinché venga decisamente adottata.

Per l'anno, appena iniziato, questo è l'augurio sincero che facciamo a tutti noi canellesi.

## Natale con i libri a Calosso

Mercoledì 16 dicembre, i bambini della scuola primaria 'Luigi Demichelis' di Calosso hanno festeggiato la ricorrenza del Santo Natale con canti e letture ad alta voce di fiabe e racconti. La festa è stata voluta e promossa dalla scuola, in particolare dalla direttrice Nella Ruffa, e dalla biblioteca comunale di Calosso, diretta e rappresentata da Bruna Rosso e Franca Daffara che si sono rivolte per le letture e le animazioni alle volontarie della Biblioteca civica 'G.Monticone' di Canelli, Paola Malerba, Loredana Marmo e Mariangela Santi, già molto attive con le scuole ed i bambini canellesi, nell'ambito del percorso promosso come associazione 'Nati per leggere'.

I ragazzi, raccolti nella palestra della scuola, hanno aperto la festa con un bellissimo canto diretto dal parroco di Calosso don Romano e dall'inse-



gnante di musica. Hanno poi seguito con molto interesse e partecipazione le letture proposte, in costume, da Paola e Loredana, 'Bibliotecarie di Babbo Natale' e Mariangela 'Aiutante dei Re Magi', venute appositamente per portare in dono ai bambini di Calosso uno scrigno pieno ... di fiabe. Sono stati letti diversi racconti di Babbo Natale che porta i

dono ai bambini buoni ed anche alcune poesie per sottolineare e riflettere sul significato profondamente religioso della festività, sull'attesa dell'Avvento e sulla nascita di Gesù Bambino.

L'incontro si è chiuso in allegria con un saluto in musica da parte dei bambini e la condivisione di un abbondante merenda a base di panettone e bibite.

## Importante esibizione del coro Gospel 'By Faith'



**Canelli.** Durante i sette spettacoli di 'Aspettando il 24 dicembre', partecipata esibizione, sabato 19 dicembre, del concerto Gospel coro 'By Faith' al 'Christmas Palace' di piazza Cavour di Canelli. Alla sua esibizione presiedeva il direttore del coro Claudio Paduraru che era coadiuvato dal pianista blues Gianluca Sambataro, dal pianista Claudio Ratti e dalla voce solista Davide Tatriele. Piacevole ed augurale conclusione di serata con la cioccolata calda e panettone. Ad accompagnare l'esibizione del coro, il bel bus della chiesa evangelica "Io ti cerco".

## Caritas Canelli solidale



**Canelli.** Grande successo del Concerto Gospel di Natale, organizzato dalla Caritas Canelli Solidale, domenica 20 dicembre, nel Christmas Palace di piazza Cavour. Più di 200 persone, per una serata di canti e musiche trascinate, grazie al coro the Gospav della Piccola Accademia della Voce, di Terzo e i canti e i balli della "Twin Pigs Music Farm". Il concerto si è poi concluso con la cioccolata e il vin brulé a cura della Pro Loco Villanuova.

## Assemblea Ordinaria della Pro Loco Città di Canelli

**Canelli.** Martedì 5 gennaio, nella sede di via Castellero, la Pro Loco Città di Canelli ha tenuto l'Assemblea ordinaria per discutere sul pagamento delle quote sociali, sul bilancio 2015, la programmazione 2016.

**19° Rally.** Particolare risalto ha avuto la programmazione dell'evento del 19° Rally che si svolgerà nella città di Canelli il 12 e 13 marzo prossimo.

## L'associazione "Colline 50" e il magico mondo di Babbo Natale



**Canelli.** Giornata intensamente partecipata e vissuta da parte dei bambini, domenica 20 dicembre, in compagnia del "Magico mondo di Babbo Natale" a cura, della nuova associazione "Colline 50", sotto il "Christmas Palace" di piazza Cavour. L'intenso programma comprendeva canti natalizi, magie con il 'Mago Mimmo', ripetizioni dello spettacolo teatrale, balli, distribuzioni di cioccolata calda e vin brulé. Alla nuova associazione "Colline 50" (Sabrina Testore presidente e Valter Meschiati vice), dopo la felice partenza nel 'Magico mondo di Babbo Natale' l'augurio di una prosecuzione di iniziative, sotto l'egida di un sempre più sentito e vissuto "Canelli è Unesco".

## All'IC di Canelli in dirittura di arrivo la commissione mensa genitori

**Canelli.** È in fase di costituzione la commissione mensa composta dai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Canelli. L'organismo si pone l'obiettivo di contribuire al funzionamento del servizio di refezione scolastica che, ormai da alcuni anni, si accompagna ad un servizio di assistenza agli alunni denominato "Food & Sitter". La commissione però intende attuare anche iniziative collegate al principio della corretta alimentazione. Nel corso di una riunione di presentazione del servizio organizzata, nei locali della scuola di piazza della Repubblica, dalla CAMST concessionaria del servizio, sono state illustrate alcune iniziative che s'intende adottare proprio con il contributo della commissione mensa. Tra queste, particolare interesse ha suscitato la proposta di **organizzare**

incontri formativi rivolti agli alunni (ma aperti anche ai genitori) della scuola media canellese sui così detti "disturbi dell'alimentazione" tra i quali **Bulimia e Anoressia**. Trattasi di una problematica che, purtroppo, coinvolge sempre più ragazzi in età adolescenziale e preadolescenziale e che assai spesso ha risvolti psicologici sui quali è bene intervenire quanto prima e con approcci adeguati.

Secondo gli esperti, l'informazione e la conoscenza del problema costituiscono un primo e fondamentale passo per essere preparati ad affrontare l'evento qualora si abbia la sventura di ritrovarselo in famiglia. Ben vengano allora iniziative come quelle che la commissione mensa canellese intende attuare nei prossimi mesi a Canelli per il bene dei ragazzi e delle loro famiglie.

## Presepio a santa Chiara



**Canelli.** «Quest'anno a S. Chiara abbiamo ideato un Presepio per comunicare un messaggio particolare - precisa padre Pinuccio - Gesù viene nel mondo e per il mondo: "Per questo sono venuto nel mondo".

Un grande planisfero, opera di Roberto Marmo, mentre fa da sfondo, diventa il luogo della nascita di Gesù. Con le braccia aperte invita tutti i Popoli ad andare verso di Lui. Sono in cammino, verso la luce vera, gruppi di famiglie che, accanto a monumenti caratteristici dei continenti, sono in cammino verso la "capanna".

Non la classica stella cometa li guida, ma una luce particolare che illumina la Sacra Famiglia. La particolarità del fascio di luce proietta sul mondo l'ombra di Maria, Giuseppe ed il Bambino che sembrano

sostenere, proteggere il mondo. L'arrivo dei Re Magi modificherà, in parte, il presepio. La luce illuminerà le sagome dei personaggi. Ciò sta ad indicare che l'incontro con Gesù ci porta, non solo a seguirLo, ma a portarLo agli altri ...

Avrete notato come i personaggi sono composti da nuclei familiari, come dire che in essa si impara a vivere e a cercare il Signore e che, stando unita, troverà il segreto della propria realizzazione e vocazione.

Ringraziamo il folto gruppo di persone che, a seconda degli incarichi, ne hanno reso possibile l'ideazione e la realizzazione: Monica per la progettazione di tutto e il disegno delle sagome; le sarte Claudia, Rosa, Giovanna, Pasqualina e Stefania; Francarlo per le luci; per la realizzazione. Aldo, Angelo, Dino e Flavio».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli  
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

"Spiraglio di luce" sulla struttura dei Boidi

## Fondi pubblici e privati ospedale della Valle Belbo



**Nizza Monferrato.** Con l'anno nuovo si apre uno spiraglio di luce sul progetto del presidio ospedaliero della Valle Belbo. Ad annunciare il sindaco di Nizza Monferrato Flavio Pesce, congiuntamente con il direttore generale dell'ASL At Ida Grossi e il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo. Dei 28 milioni che mancavano all'appello per il completamento della struttura, 10 sarebbero disponibili per l'ASL tramite la prevista accensione di un mutuo; i restanti 18 dovrebbero provenire dalla costruzione in concessione, con gara d'appalto per l'affidamento a privati della gestione di un hospice per la lungodegenza (assente, al momento, sul territorio provinciale) e di posti letto per la continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS).

Un passaggio importante è stata l'approvazione del Piano di Assistenza Territoriale, che prevede, accanto al presidio Valle Belbo, la nascita di una rete di servizi territoriali che dovranno integrarsi con la nuova offerta dei servizi sanitari nella nuova rete integrata e sinergica ospedale-territorio. Sarà nelle forme di: Domiciliare, Ambulatoriale, Residenziale ed Emergenza-urgenza. Presso la nuova struttura troverà, secondo quanto comunicato, spazio un Punto di Primo Intervento attivo sulle 24 ore.

"Un grazie alla Regione per aver rimesso in moto un progetto che sembrava destinato a cadere nel vuoto" commenta il sindaco Flavio Pesce. "Il presidio con i servizi territoriali, peraltro già molto efficaci, consentiranno la risposta alla domanda di salute dei cittadini di questa vasta parte dell'astigiano". Conclude il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo: "Si può parlare di risultato molto importante. Soddisfazione per il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio. Abbiamo dimostrato che quando ci si muove in squadra i risultati si ottengono. Questo può essere un insegnamento per i prossimi obiettivi sempre nel mantenimento degli equilibri della Provincia. Sicuramente è cambiato il clima. Siamo passati da una situazione in cui avevamo in predicato l'accorpamento con Alessandria a quello che è il risultato odierno. Si tratta di una inversione di tendenza di grande significato".

In base ai piani, il nuovo presidio dovrebbe essere completato entro la fine del 2018.

Nella foto davanti al cantiere del costruendo Ospedale della Valle Belbo: il sindaco di Nizza, Flavio Pesce; la direttrice generale dell'ASL At, Ida Grossi; il sindaco di Asti, Fabrizio Brignolo; l'Assessore ai Servizi sociali di Nizza, Massimiliano Spedalieri.

Riceviamo e pubblichiamo da don Aldo Badano

## Sull'oratorio Don Bosco risposte precise e scritte

**Nizza Monferrato.** Da don Aldo Badano, parroco delle parrocchie di Nizza e Vaglio Serra, riceviamo quanto segue sulla vicenda "Oratorio Don Bosco":

«Caro lettore, vorrei limitarmi a rivolgermi i miei auguri di fecondità per l'anno appena iniziato, invece vengo a occuparmi un tratto di tempo per sottoporre alla tua attenzione un argomento, che di fecondo ha assai poco.

Affido questa lettera, per la pubblicazione, a L'Ankora, che finora ha dato garanzia di non operare stravolgimenti o distorsioni su quanto consegnato, cosa che altri giornali non hanno saputo fare, non so se per incapacità o se per malizia.

In questi ultimi tempi appaiono nuovamente, su varie testate di giornali locali, dei comunicati (autorizzati da chi?) riguardanti l'ex oratorio salesiano don Bosco di Nizza Monferrato, in cui vengono nominate e coinvolte anche le parrocchie nicesi e, di rimando, il loro parroco.

Non entro in merito alle modalità e alla qualità degli scritti, ma mi permetto solo di prendere le distanze da dichiarazioni che non sono in linea con quanto le parrocchie, tramite il parroco e gli organismi parrocchiali, hanno formalizzato alcuni mesi fa rivolgendosi all'unica autorità legittima e competente per quanto riguarda il possesso e la gestione dell'ex oratorio salesiano don Bosco, ovvero la diocesi di Acqui. Perché, se in qualche modo si volessero coinvolgere le parrocchie, la cosa dovrebbe essere analizzata e decisa direttamente fra parrocchie e diocesi, senza essere trascinati o imbrigliati o influenzati o boicottati da comitati, associazioni e persone esterne.

Tramite lettera, sottoscritta e consegnata agli organismi e alle autorità competenti in data 13 giugno 2015, il parroco, il consiglio pastorale, i consigli economici delle tre parrocchie di Nizza hanno fatto sapere al-

la diocesi che l'eventuale collaborazione delle parrocchie nella gestione dell'ex oratorio salesiano don Bosco, è subordinata a tre punti ben precisi:

1) sia chiaro e dichiarato che le parrocchie non hanno bisogno e dunque non chiedono l'uso dei locali dell'ex oratorio, in quanto abbondantemente fornite di ambienti e spazi;

2) occorre determinare in quale ottica programmatica la diocesi (proprietaria e responsabile del complesso) richiederebbe l'intervento e il sostegno delle parrocchie;

3) devono essere chiariti e risolti tutti i problemi economici attuali e pregressi e valutate le effettive possibilità di mantenimento per il futuro.

Solo dinanzi a risposte altrettanto precise e scritte, provenienti dalla diocesi e non da altri, circa questi tre punti, le parrocchie potrebbero incominciare a prendere in considerazione un loro coinvolgimento nella conduzione dell'ex oratorio salesiano don Bosco; ma questo soltanto previa determinazione, da parte della diocesi e non altri, di una convincente nuova configurazione del complesso in questione (a partire dalla denominazione) e della formulazione, da parte della diocesi e non altri, di un preciso progetto totalizzante, il tutto concertato ineluttabilmente con le parrocchie. Non si escluderebbe l'ipotesi di accogliere l'aiuto di altre persone, senza per questo aprire a intrusioni, condizionamenti e forzature da parte di alcuno, in nessun settore. «La guida e la tutela della parrocchia», come si legge in uno dei comunicati cui si faceva riferimento all'inizio, va decisa, definita e concordata da e con chi ne ha l'autorità e la competenza. Non pilotata, più o meno apertamente, da altri. Né adesso né mai.

Ti ringrazio, caro lettore, della tua pazienza. F.to don Aldo Badano, parroco di Nizza Monferrato e Vaglio Serra- Nizza M. 3 gennaio 2016».

Conferenza stampa dell'economista della Diocesi

## Oratorio autosufficiente con progetto condiviso



**Nizza Monferrato.** Conferenza stampa all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato per fare chiarezza sul suo futuro, dopo il "ritiro" da parte della Diocesi di Acqui del progetto sulla variante urbanistica chiesto al Comune di Nizza Monferrato, notizia confermata da un comunicato del Comitato èro Oratorio.

A parlare di Oratorio agli organi di stampa ed alle associazioni oratoriane, Comitato pro Oratorio, Bocciofila Nicese, Spasso Carrabile (compagnia teatrale), Unione Ex Allievi, il dr. Renato Berzano (commercialista) da luglio nominato consulente, unitamente ad un collega torinese, di S. E. Eccellenza mons. vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, dal settembre incaricato di mettere ordine ai conti della Diocesi, dopo che mons. vescovo aveva avocato a se tutti gli incarichi e dal 1 gennaio 2016 "economista unico" della Diocesi per la parte amministrativa. Presente anche il Direttore dell'Oratorio, Nicola Moranzoni della Comunità Shalom.

Prima di dare la parola al dr. Berzano, la premessa del presidente del Comitato, Massimo Sileo "Stiamo una pagina importante per la storia dell'Oratorio grazie alla nomina del Dr. Berzano come commercialista consulente e futuro economista della Diocesi. Come Comitato di mettiamo a disposizione, come sempre promesso, per collaborare e ripartire il collaborare con la parrocchia".

Il dr. Berzano, solo da metà novembre è stato incaricato dal vescovo di occuparsi e risolvere il problema Oratorio "che va affrontato in collaborazione con tutte le associazioni. E' necessario dimenticare il passato e ripartire. Dobbiamo cercare di rendere l'Oratorio non autosufficiente senza pesare sulla Diocesi". Per questo è necessario inquadrare tutte le attività oratoriane nell'ottica del funzionamento e della sopravvivenza della struttura, "se c'è l'interesse e serve alla realtà di Nizza, altrimenti bisognerà cercare altre soluzioni".

E perché l'Oratorio ritorni a vivere e ad esercitare la sua funzione di servizio alla città è necessario il lavoro di tutti, dalle Associazioni che già ci sono a quelle che potrebbero essere interessate e perché no? anche i nicesi si devono sentire impegnati a sostenere l'Oratorio se pensano che possa servire.

Intanto bisognerà lavorare su un progetto che parte dagli interventi da fare, programmare gli interventi e poi trovare le soluzioni finanziarie.

Per ora, a fronte di una previsione di spesa per la manutenzione ordinaria della struttura di circa 50.000 euro, le cifre certe, per ora, sono gli introiti degli affitti dei locali già definiti: euro 3.600 dalla Bocciofila e 1.800 da Spasso Carrabile che si è fatta carico anche di alcuni interventi necessari nel teatro; ancora in sospeso la posizione della Voluntas Calcio, in arretrato con i pagamenti "ho trovato solo un versamento di euro 900" a fronte dell'utilizzo di campi e locali, e quindi da definire sia il pregresso sia la nuova convenzione. Il dr. Berzano, nel frattempo, ha rinegoziato con la Banca C. R. Asti nuove condizioni sul finanziamento concesso all'Oratorio, prolungandone la scadenza, la cui rate (13.000 euro di arretrati) non erano state pagate da fine 2013. Il Direttore dell'Oratorio, Moranzoni, fa presente che come introiti bisogna aggiungere la quota del 5 per mille della dichiarazione dei redditi (l'ultimo dato è di 1.800 euro) e si potrebbe usufruire del bando della legge regionale che finanzia gli Oratori.

Conclude il dr. Renato Berzano "Tutti insieme proviamo a trovare una via nuova affinché l'Oratorio viva".

E' una sfida che tutte le Associazioni, unite e di comune accordo, intendono raccogliere perché l'Oratorio Don Bosco continui ad essere un punto di aggregazione e di formazione per la città, anche in futuro. Nizza deve dimostrare che nell'Oratorio ci crede.

I divoratori di libri della Biblioteca

## Utenti più assidui premiati come "i lettori dell'anno"



**Nizza Monferrato.** Il concerto invernale della Banda di Nizza è anche l'occasione per la città per dare un riconoscimento ai "lettori dell'anno", scelti tra i frequentatori più assidui della Biblioteca Civica. Come "utente più fedele nel tempo" il premio va per il 2015 all'insegnante Vilma Delprino, che frequenta la biblioteca da quando era ancora ragazzina ed è animata da un amore per i libri e per la lettura che trasmette ai suoi allievi.

"Utente che legge di più" è la signora Emma Lazzarino, casalinga e nonna, che ama i romanzi storici, impegnati e l'attualità. Il premio "speciale sagistica" è stato assegnato alla dottoressa Irene Plantone, giovane laureata in medicina abilitanda alla professione, lettrice assidua, attenta e curiosa. Il premio "Speciale studenti" è

andato invece a Eufemia Lorusso, giovanissima studentessa universitaria che si distingue per letture di grande qualità, dai grandi classici alla poesia. Inoltre il premio "speciale studenti stranieri" è stato assegnato a Mara Jitaru, giovanissima studentessa al Pelati di Nizza che ha letto tantissimo, da Jane Austen a Thomas Hardy.

"La biblioteca è un pezzo della cultura di questa città" ha commentato il sindaco Flavio Pesce "Un polo vivo e vitale, lo dimostra lo stesso premio lettore dell'anno: viene assegnato a cittadini nicesi che leggono molto, non le stesse cose, e sono persone diverse tutti gli anni".

Il Sindaco ha inoltre accennato all'imminente trasloco della biblioteca negli adiacenti locali dell'ex giudice di pace.

Il 29 dicembre

## Il Concerto degli Auguri della Banda di Nizza



**Nizza Monferrato.** Martedì 29 dicembre la Banda di Nizza ha dato vita sotto il Foro Boario di piazza Garibaldi al suo consueto "Concerto degli Auguri". Salone affollato e grandi applausi per la ricca esibizione che, sotto l'attenta direzione del maestro Giulio Rosa, ha saputo anche quest'anno dare vita a un concerto in piena regola, un viaggio tra canti natalizi e musica leggera, classici della canzone e colonne sonore celebri.

Importante la presenza quest'anno di due ospiti d'eccezione, la soprano Elisabetta Isola di Torino e il trombettista jazz e arrangiatore Gianpiero Lo Bello. Con loro la Banda ha eseguito alcuni brani classici, da Casta Diva alla La Vergine degli Angeli, che hanno saputo catturare l'attenzione e raccogliere consensi. La serata è

stata inoltre arricchita da ben due Ave Maria, la prima tratta da Otello di Verdi, la seconda proveniente dal repertorio dell'indimenticato Charles Aznavour.

Non è mancato un momento legato alle colonne sonore, con un omaggio ai film di Alberto Sordi, e il r'n'b con Think di Aretha Franklin. Tutti i brani sono stati presentati da Patrizia Masoero.

Con l'abbonamento per un anno L'ANCORA comodamente a casa tua campagna abbonamenti 2016

## Campagna adesioni al Progetto Polis

**Nizza Monferrato.** È partita da qualche settimana la campagna adesioni al "Progetto Polis". I primi riscontri sono positivi con "oltre 200 mi piace" sulla pagina Facebook a due mesi dal via" come fa notare Maurizio Carcione uno dei promotori del progetto. "Molto partecipato il dibattito sui diversi temi: sanità, welfare, ambiente, sicurezza sui fiumi, promozione del territorio, commercio, insediamenti industriali ed artigianali, trasporto ferroviario." prosegue Carcione "Il progetto Polis si conferma un contenitore di idee per la città ed è una nostra scommessa sul futuro della Città".

L'adesione al progetto è completamente gratuita; requisito essenziale la sottoscrizione del Manifesto di adesione

(ne pubblichiamo uno stralcio, ndr) tramite la pagina Facebook: Progetto Polis Nizza.

Nel Manifesto "il perché è nato questo progetto: per riempire di contenuti lo spazio lasciato dalla politica dei partiti tradizionali; per stimolare il dibattito, favorire il confronto e proporre soluzioni rispetto alle problematiche della Città; per riaffermare il valore dell'onestà, il senso di responsabilità, il rispetto dei ruoli, la solidarietà, la ricerca costante del bene comune, lo spirito di servizio.

I firmatari del manifesto si impegnano a contribuire, con le proprie esperienze e competenze, alla crescita complessiva di questa nostra Comunità, condividendo lo spirito e partecipando attivamente allo sviluppo del Progetto Polis".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Consiglio comunale di martedì 22 dicembre

## Solo Balestrino dà voce all'opposizione nicese

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale veloce quello di martedì 22 dicembre a Nizza Monferrato.

Dopo l'appello del segretario comunale la constatazione che il compito di dare voce alla minoranza toccava al solo consigliere Pietro Balestrino vista, l'assenza dei colleghi, cosa che ha poi voluto stigmatizzare nel suo primo intervento.

Dopo le "comunicazioni del sindaco" riguardanti i prelievi dal fondo orinario per circa 11.000 euro, il via con due interrogazioni di Balestrino, da lui stesso spiegate.

Nella prima, relativa la "Gioco d'azzardo" l'invito a prendere qualche iniziativa, come per esempio di una riduzione della Tassa rifiuti per compensare la rinuncia alle macchinette.

Pesce, risponde che è in atto in collaborazione con il Sert ed i sindaci del territorio una "mappatura" dei luoghi in cui si pratica il gioco d'azzardo ed una campagna di sensibilizzazione sul problema. E' contrario ad una riduzione della tassa rifiuti "sarebbe minima", mentre sarebbe più opportuna un aumento di tale imposizione come deterrente e contrasto.

La seconda interrogazione riguarda la "question time" per un maggior coinvolgimento dei cittadini, considerato anche l'assenza di pubblico nei Consigli comunali. Suggestivo, come già in altri comuni, incontri con i cittadini per informarli sulla politica di Comune ed ascoltare le loro richieste.

Il sindaco Pesce ritiene che il Comune sia abbastanza attrezzato se i cittadini vogliono infor-

mazioni su quanto si fa: le sedute del Consiglio sono trasmesse in streaming; sul sito del Comune di trovano tutte le delibere; chi è iscritto al servizio può ricevere informazioni via sms, ecc.

Il Consiglio ha poi preso in esame due "varianti", adottando per la prima volta una procedura semplificata che riguarda solamente i due progetti. La costruzione di due capannoni inferiori ai 1000 mq. in zona Ponteverde e nelle adiacenze di via Rosselli.

Il Consigliere Balestrino, da una parte mette in risalto l'impegno ad investire di un imprenditore, dall'altra, visto che le costruzioni sorgono in zona a rischio esondazione, dall'altra "non vorrei che poi, se succede, chiedessero danni a Comune e Provincia". Su questo punto Balestrino si è astenuto.

Ultimo punto in discussione "Deliberazione di impegno alla costituzione del Gruppo di Azione Locale denominato Gruppo di Azione Locale-GAL- Terre astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità".

Aderendo a questo GAL, del quale oltre ai Comuni del sud astigiano, faranno parte la Camera di Commercio, la Banca C.R. Asti, e le Associazioni di Categoria, si potrà avere accesso a finanziamenti e risorse europee "E' uno strumento importante" secondo il sindaco "che apre nuove possibilità per il nostro territorio".

Questa adesione per Balestrino è una cosa buona per ottenere finanziamenti "mi auguro solo che venga gestito da persone affidabili". Anche su questo punto Balestrino si astiene.

Interamente scritto nella parlata nicese

## Armanoch de L'Erca 2016: storia di Claudia Formica



**Nizza Monferrato.** L'Edizione 2016 de l'Armanoch de L'Erca porta il numero 38 e racconta la storia e la vita di una grande artista nicese, Claudia Formica, una scultrice conosciuta non solo a livello nazionale.

Le ricerche storiche dell'edizione 2016 sono di Chiara Lanzi, recentemente insignita la L'Erca come "N'amisa del me pais" e la traduzione con la parte calligrafica è stata curata da Domenico Marchelli. Per chi faticasse a comprendere i termini dialettali, può trovare i testi in italiano sul sito de L'Erca: [www.ercanizza.com](http://www.ercanizza.com).

L'Armanoch si può quasi definire un'opera d'arte, tanta è la minuziosità certosina con la quale è stato scritto e nel medesimo tempo è un pezzo della nostra storia con i santi del giorno ed i proverbi che sono stati tramandati nel tempo.

Il calendario 2016 celebra la storia di Claudia Formica che ha saputo scolpire i suoi sentimenti e le sue sensazioni nella scultura: dalla sua nascita nel 1903 fino alla sua morte nel 1987e come ricorda Pietro Masoero, presidente de l'Accademia di cultura nicese, L'Erca "un'artista, una figlia che, sin da giovane è stata controcorrente e donna e sola in un mondo dominato dalle figure maschili, si è fatta riconoscere ed apprezzare per la sua bravura e per la sua capacità di fissare nella terracotta, nel marmo, nel bronzo, nella ceramica i sentimenti e l'espressione delle persone".

La storia di Claudia Formica e della sua famiglia è illustrata attraverso una serie di immagini del tempo, dalla foto di Villa Claudia di piazza Garibaldi (abbattuta qualche decennio addietro per far posto ad una



moderna costruzione a quelle della famiglia, di mostre, autoritratti, ecc.) che praticamente ripercorrono la vita. Ed è un piacere scorrere la sua biografia, raccontata nel dialetto nicese, la parlata del popolo.

La tiratura de l'Armanoch è limitata, ogni copia è numerata ed il calendario per molti è diventato un pezzo da collezione.

Siamo ai primi dell'anno e chi fosse intenzionato ad avere una "rarità" è ancora in tempo a procurarselo presso la sede de L'Erca presso l'Auditorium Trinità in Via Pistone oppure in edicola.

Per chi ancora non lo sapesse, sotto il loggiato del palazzo comunale sono sistemate una serie di formelle in terracotta della scultrice nicese che praticamente raccontano la storia di Nizza.

L'Erca in collaborazione con il Comune che metterà a disposizione locali nell'edificio di piazza Cavour ha in progetto per il prossimo futuro di allestire un museo con le sculture che sarà possibile reperire per far conoscere degnamente l'artista nicese.

Nelle foto: alcune immagini de L'Armanoch de L'Erca 2016.

Le classi dell'Istituto N.S. delle Grazie

## Auguri in musica al Foro boario



**Nizza Monferrato.** Lunedì 21 dicembre al Foro Boario di Nizza Monferrato, l'Istituto Nostra Signora delle Grazie ha presentato il musical "Note nella notte di Natale" realizzato dagli alunni della scuola Primaria e secondaria di Primo grado, con la collaborazione dei ragazzi del liceo. L'emozionante racconto della nascita di Gesù ha preso vita nelle voci del coro e dell'orchestra formate dai nostri allievi, che insieme agli attori ed ai narratori hanno raccontato la magia di quella notte Santa. Una magia che si è rinnovata nell'impegno e nel lavoro svolto da ogni singolo bambino e ragazzo, che coordinati dagli insegnanti dei due ordini di scuola ha dato vita ad un progetto significativo e ricco di sfumature; infatti la continuità tra i due ordini ha permesso di mettere in evidenza quanto sia importante e fruttuosa la collaborazione tra i piccoli che si affidano ai grandi, che a loro volta si sentono responsabilizzati da questo compito. In un ambiente salesiano come il nostro, in cui si sente forte l'importanza di certi valori e si riconosce la centralità della persona come un dono è stato

bello stupirsi per la bravura e la bellezza di quanto gli alunni sono riusciti a fare e crediamo sia stato il modo migliore per augurare un Buon Natale ad ogni famiglia. I sorrisi, gli occhi lucidi e gli applausi ricevuti ci hanno fatto capire che lavorare insieme non è stato solo bello ma ha dato buoni frutti e la speranza di poter crescere e migliorare ancora. Grazie ai nostri allievi, alle Suore, agli insegnanti ed alla Bottega della musica che hanno partecipato alla realizzazione di quella che è stata una grande sfida...la gioventù e' la finestra attraverso la quale il futuro entra nel mondo e tutto questo è possibile trasmettendole valori duraturi ed autentici come quelli.

**Gli auguri dell'Infanzia**  
I piccoli della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto N. S. delle Grazie. 4 sezioni, invece, hanno realizzato in palestra, in luogo del solito salone, uno spettacolo per genitori e nonni. Oltre a canti in italiano ed inglese per il gruppo dell'Internazionale, angeli, stelle che cercavano la luce, pecorelle, pastori, nuvole, e Giuseppe e Maria, interpretati dai piccoli simpatici attori.

## Prove del Coro Mozart all'Auditorium Trinità

**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, domenica 20 dicembre, ha ospitato le prove del Coro Mozart di Acqui Terme in preparazione al Concerto di S. Stefano nella Chiesa di S. Francesco in Acqui Terme, un appuntamento tradizionale fin dalla sua fondazione, datata 1997 per iniziativa del maestro Gian Franco Leone.

Il Coro Mozart attualmente è diretto dal maestro prof. Aldo Nicolai ed è composto da una quarantina di elementi, suddivisi in: soprani, contralti, tenori, bassi, baritoni. Nel suo repertorio brani di opera, religiosi e canti popolari. Il Coro ha tenuto concerti in molte località italiane ed in Francia. Dal 2012 il Coro è riconosciuto dalla Regione Piemonte come Associazione di Promozione Sociale.

Molti gli spettatori nicesi e visitatori in città per i diversi "mercatin" che si sono alternati, per tutta la giornata delle prove, all'Auditorium Trinità ad assistere all'esibizione del coro.

Sabato 26 dicembre sotto il Campanon

## L'Aperitivo del lardo e una lapide a ricordo



**Nizza Monferrato.** Come da tradizione l'appuntamento per i nicesi nel giorno di Santo Stefano è in piazza del Comune sotto il Campanon per l'"Aperitivo del lardo" per ricordare un evento accaduto il 26 dicembre 1798, e l'aperitivo del 2015 ha assunto un significato particolare perché lo si è voluto celebrare in modo diverso. Dopo i saluti del primo cittadino, Flavio Pesce, ai numerosi nicesi che per l'occasione gremivano la piazza, l'evento è stato ricordato e sceneggiato da un gruppo di figuranti in abiti dell'epoca (notabili, popolo con bastoni e fucili), mentre Maurizio Martino della Pro loco dava voce al fatto accaduto, così come lo descrive il Migliardi nel suo libro "Vicende storiche di Nizza Monferrato":

«...Il 6 Nevoso anno 7° (26 dicembre 1798) verso l'una dopo mezzogiorno giunge improvvisamente una moltitudine di gente armata di fucili, pistole, sciabole, coltelli, tridenti, radunata dai Comuni di Costigliole, Montegrosso, Agliano, Mombercelli, Moasca, Castelnuovo Calcea, Canelli, San Marzano, ed altri la quale divisa in tre colonne, piomba su Nizza con te, buri battenti, guidata da un certo Mattiotti, e al grido di "Viva il re" assale e disarma il corpo di guardia, abbatte l'albero della libertà, la bandiera tricolore e le altre insegne della Repubblica, ferisce di sciabola il consigliere Rognone, arresta il segretario Chio-

di e il comandante della Guardia Nazionale, Pietro Agostino Sobrino, oltraggia il Capitano Colomba, trae seco il sottotenente Ballaire dopo aver preteso la consegna di pane e vino. Il popolo Nicese, ancorché eccitato da discorsi e dal suono della campana a stormo, si mantiene calmo. Spintisi i controrivoluzionari verso Acqui, sono posti in fuga da pochi soldati di quella guarnigione. Il giorno seguente sul far della notte riappare una turba ancor più numerosa che dopo i soliti schiamazzi vista l'inutile insistenza presso i Nicesi si dirige altrove».

La tradizione tramandata, in seguito a questo fatto, racconta che alla richiesta dei controrivoluzionari di pane e vino buoni i Nicesi risposero "Se aspettate vi diamo anche il lardo, seguite da botte da orbi" Per i nicesi "dare il lardo" vuol dire busse sonore. Dopo la sceneggiata dell'evento il suono del Campanon a distesa mentre sotto l'androne del Comune veniva scoperta una lapide a ricordo dell'evento.

Poi il via all'Aperitivo, bruschetta con "lardo" innaffiato da un buon bicchiere di vino, bianco o rosso a scelta.

Nella foto: il momento dello scoprimento della lapide: i figuranti con il sindaco Flavio Pesce, l'Assessore alla Cultura Massimiliano Spedalieri ed il presidente della Pro loco, Bruno Verri.

## Cena sociale e degli auguri dei Carabinieri in congedo



**Nizza Monferrato.** L'Associazione Carabinieri in congedo ha organizzato, presso il Ristorante Vecchio Mulino la tradizionale cena sociale e degli auguri natalizi.

Con il presidente della sezione di Nizza Monferrato, Graziano Traversa, gli associati, le benemerite e gli ospiti: il Capitano Lorenzo Repetto, il

Comandante la Stazione di Nizza, maresciallo Roberto Ponso; di Incisa Scapaccino, luogotenente Davide Freda; di Quaranti, maresciallo Carlo Bianchi; il Comandante della Polizia municipale, Silvano Siliano, il Comandante della Polizia stradale, Filippo Di Staso e altri rappresentanti delle forze dell'ordine.

## Dalle parrocchie nicesi

**Nizza Monferrato.** Domenica 10 gennaio 2016: Festa del Battesimo del Signore. Tutti i genitori dei bambini che durante il 2015 hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo sono invitati a partecipare alla "Festa dei Battesimi" durante le seguenti sante Messe - ore 10,00: S. Ippolito; ore 10,30: San Siro; ore 11,15: San Giovanni; ore 11,45: Vaglio Serra.

Incontri di catechismo: venerdì 15 e sabato 15 gennaio 2016, riprenderanno gli incontri di Catechismo presso il Martinetto con il solito orario: dalle ore 15,00 alle ore 16,00.

## Iniziativa natalizie a Castelnuovo Belbo



**Castelnuovo Belbo.** Molteplici iniziative hanno coinvolto gli alunni delle scuole di Castelnuovo Belbo durante le recenti festività natalizie. Giovedì 17 dicembre ha avuto luogo una visita alla locale casa di riposo che ha coinvolto i bimbi della scuola dell'infanzia, accompagnati dalle insegnanti Elsa Lenti e Maria Grazia Vola, e i colleghi della primaria con le insegnanti Carmela Alfano, Maria Grazia Cerri, Paola Delaini e Patrizia Gallo. Accolti dalla direttrice Maria Rosa Viola e dall'animatrice Teresa De Paola, i giovanissimi visitatori hanno cantato, recitato poesie e fatto gli auguri agli ospiti della struttura. Venerdì 18 la Chiesa Parrocchiale ha ospitato invece un concerto natalizio della corale diretta dalla maestra Olga Bolshakova. Gli alunni si sono esibiti su canti della tradizione natalizia dal mondo. Il concerto era dedicato alla signora Nina Soave Botto, a un anno della scomparsa.



**La casa e la legge**  
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**Il contratto che si rinnova**

Sono inquilino da quasi otto anni di un alloggio di Acqui Terme. Il mio padrone di casa che è venuto a ritirare l'affitto di dicembre, mi ha chiesto le chiavi dell'alloggio per la fine dell'anno perché il trentuno dicembre scadono gli otto anni contrattuali.

Figuriamoci la mia sorpresa!

Non pensavo proprio alla scadenza del contratto ed al fatto che dovei andarmene via. Mi sono poi informato dall'Amministratore del Condominio, che mi ha detto di stare tranquillo: se il mio padrone di casa non mi ha dato disdetta sei mesi fa, il contratto proseguirà per altri quattro anni. Io ho riferito a lui questa notizia, ma lui mi dice che la disdetta vale solo in vista della scadenza del quarto anno. Dopo otto anni il contratto scade da solo.

Vorrei un po' di chiarezza e soprattutto di tranquillità in questo periodo di feste. E chi ha voglia di pensare al trasloco?

\*\*\*

La legge prevede che alla seconda scadenza del contratto, ciascuna delle parti ha diritto

di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni o per la rinuncia al rinnovo del contratto, comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare all'altra parte almeno sei mesi prima della scadenza. La parte interpellata deve rispondere a mezzo lettera raccomandata. In mancanza di risposta o di accordo, il contratto si intende scaduto alla data di cessazione della locazione. In mancanza di comunicazione, il contratto è rinnovato tacitamente alle medesime condizioni.

Nessun timore quindi per le sorti del contratto. Esso è stato regolarmente ed automaticamente prorogato, per cui il Lettore non dovrà attivarsi con urgenza. È chiaro che la volontà del proprietario è quella di riottenere libero l'alloggio. E quindi il Lettore dovrà comunque attivarsi per reperire un'altra abitazione. Ma senza quella fretta che il proprietario gli ha imposto.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

**Cosa cambia nel condominio**  
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**L'uso delle scale per il trasporto delle proprie cose**

Sono proprietario di un alloggio al mare. E nell'alloggio tengo una bicicletta che mi serve quando sono da quelle parti. Sino a qualche anno fa la tenevo nell'androne delle scale. Ora, viste le lamentele degli altri, me la porto in casa usando l'ascensore o le scale. Anche in questo caso sono stato richiamato dall'Amministratore, che mi ha riferito delle loro lamentele.

Dicono che usando le scale o l'ascensore danneggio i muri e la cabina. Questo non corrisponde al vero. Faccio ben attenzione a come mi comporto, per evitare danni. Chiedo quindi se gli altri possono impedirmi di portare in casa la bici.

\*\*\*

La regola generale che vale nel Condominio è quella secondo la quale tutti i parteci-

panti possono usufruire dei beni condominiali senza impedire agli altri di farne pari uso e senza danneggiarli.

Nei regolamenti condominiali vengono poi stabilite particolari norme sull'uso dei beni comuni, che possono derogare dalle regole generali sopra enunciate. Ma deve trattarsi di regolamenti convenzionali, oppure approvati all'unanimità dei consensi.

Nel caso proposto dal Lettore dobbiamo tenere conto che egli utilizza le scale e la cabina dell'ascensore in modo improprio. Tuttavia se egli non reca alcun pregiudizio ai beni comuni, non si vede come gli altri possano validamente opporsi.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

**Donazioni di sangue e plasma**

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: gennaio 17 e 31; feb-

braio 14 e 28; marzo 13 e 20; aprile 10 e 24; maggio 15 e 29; giugno 12 e 26; luglio 10 e 31; agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30; novembre 13 e 27; dicembre 11 e 18.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: gennaio 16, febbraio 20, marzo 19; aprile 16; maggio 21; giugno 18; luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

**Notizie utili Acqui Terme**

**DISTRIBUTORI** - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 10 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 7 a ven. 15 gennaio** - gio. 7 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 8 Centrale (corso Italia); sab. 9 Baccino (corso Bagni); **dom. 10 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 11 Bollente (corso Italia); mar. 12 Albertini (corso Italia); mer. 13 Vecchie Terme; gio. 14 Centrale; ven. 15 Baccino.

**Sabato 9 gennaio:** Baccino h24; Centrale e Cignoli 8.30-12.30; Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

**Notizie utili Nizza M.to**

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): Farmacia Boschi (telef. 0141 721353), l'8-9-10 gennaio 2016 Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 10 gennaio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 gennaio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 Nizza Monferrato; **Martedì 12 gennaio 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 84 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 13 gennaio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 gennaio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

**Notizie utili Cairo M.tte**

**DISTRIBUTORI:** Domenica 10 gennaio: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.

**FARMACIE:** Domenica 10 gennaio - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

**Notturmo.** Distretto II e IV: sabato 9 e domenica 10: Ferrania; lunedì 11: Carcare; martedì 12: Vispa; mercoledì 13: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 14: Dego e Pallare; venerdì 15: San Giuseppe.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

**Stato civile di Acqui Terme**

**Nati:** Giribaldi Luigi, Giribaldi Tommaso, Patrone Giulio, Iemini Viola Maria, Terziu Kevin, Mozzone Pietro.  
**Morti:** Ferrando Stefano Giuseppe, Zerbino Franco, Pirra Maria, Chiodo Domenico, Rapetti Santina, Alberti Antoniello, Bovio Clelia, Tardito Edilia, Mignone Santina Margherita, Macchia Rosa, Bianchi Carolina, Dimare Giovanni, Viotti Giacomo Lorenzo, Caruso Donato, Grenno Elide, Moretti Giovanni Natale, Ghiazza Caterina Maddalena, Effile Pierina Caterina.  
**Matrimoni:** Dreon Niki con Barberis Sara.

**Notizie utili Ovada**

**DISTRIBUTORI** - Esso (con bar) e Gpl via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Nelle festività self service.

**EDICOLE** - Domenica 10 gennaio: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.

**FARMACIA di turno festivo e notturno:** da sabato 9 ore 8,30 a sabato 16 gennaio ore 8,30 farmacia Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143 80224.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 826111; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

**Notizie utili Canelli**

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia di turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 7 gennaio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Nizza M. **Venerdì 8 gennaio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 9 gennaio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 10 gennaio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 gennaio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 Nizza Monferrato; **Martedì 12 gennaio 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 84 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 13 gennaio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 gennaio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

**GEOMARAL SPURGHI**  
di Marengo Alberto G.  
BISTAGNO 340 9123191  
geomaral@virgilio.it  
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**SPURGHI GUAZZO**  
**Pronto intervento 24 ore su 24**  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
**Eco System 2000**  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

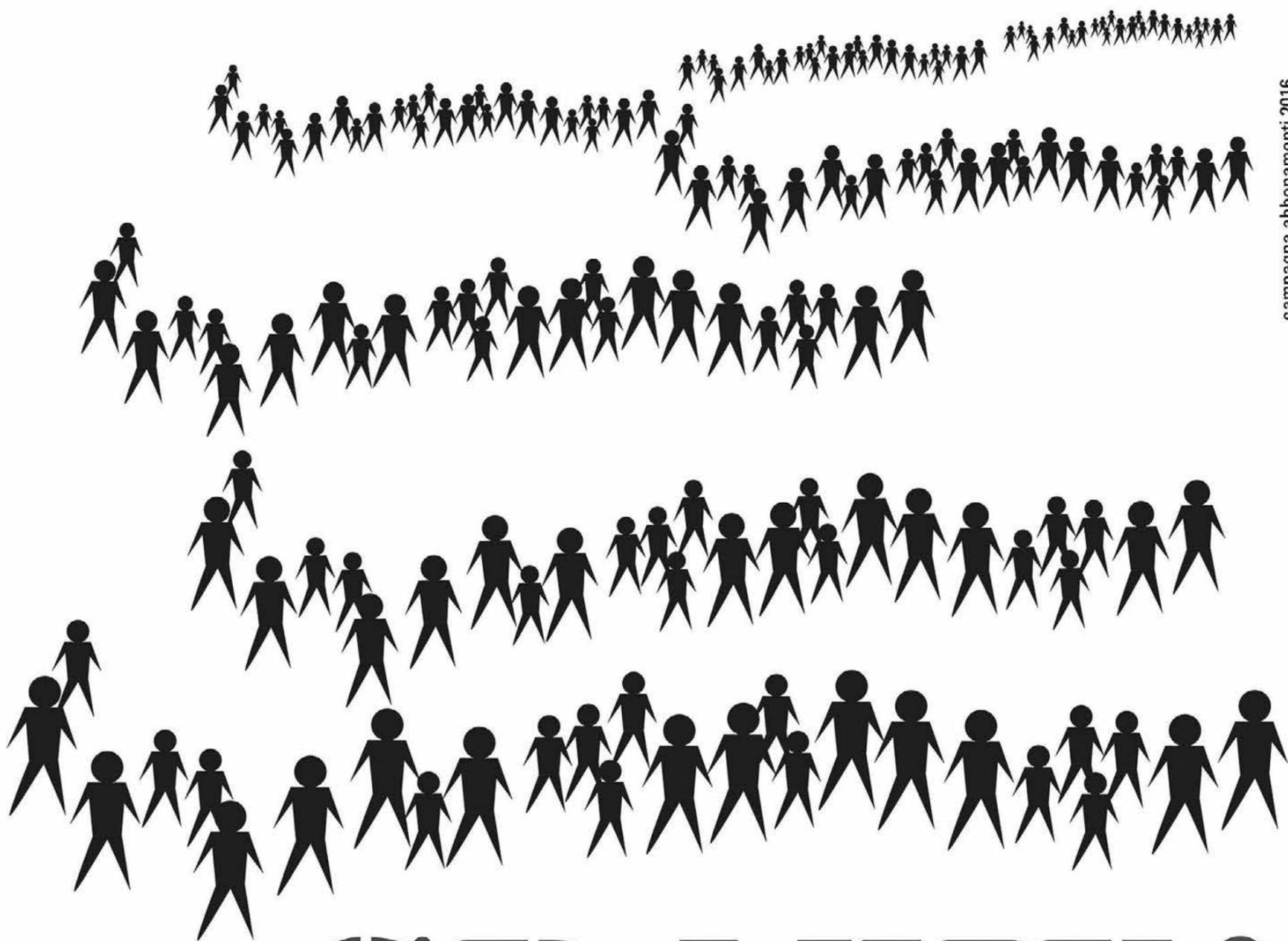
**L'ANCORA** settimanale di informazione  
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265  
www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com  
Direttore responsabile: Mario Piroddi  
**Referenti di zona** - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.  
**Redazione** - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071  
**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.  
**Abbonamenti:** annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.  
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
**A copertura costi di produzione (iva compresa):** necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).  
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

**SPURGHI di Levo Paolo**  
  
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali  
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri  
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi  
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd  
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**  
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

# L'ANCORA

*il tuo settimanale*

## I LETTORI: LA NOSTRA FORZA



campagna abbonamenti 2016

# GRAZIE!

**ANCHE IN  
FORMATO  
DIGITALE**

Su Apple Store  
scarica l'app



All'indirizzo [www.edicolasanpaolo.it/agdnews](http://www.edicolasanpaolo.it/agdnews)

abbonati  
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

guarda  
i nostri video  
e scarica  
L'Ancora



Seguici  
su Facebook